

Vertice con il sindaco: previste contravvenzioni ai clienti in auto e l'identificazione dei passanti nelle ore notturne nella zona del Borgo Teresiano

Il questore vara il piano anti-prostituzione, multe e controlli

An va a congresso, Menia:
«L'anti-Illy, scelta di popolo»

TRIESTE Domani il congresso regionale di An: Menia sarà confermato alla segreteria. «Contro Illy una scelta nazional-popolare, bene Tondo e Cainero».

● **Marco Ballico** a pagina 9

TRIESTE Sta per partire l'offensiva per arginare il fenomeno della prostituzione in Borgo Teresiano. Obiettivo, rendere la vita impossibile ai clienti delle lucciole in piazza Vittorio Veneto. Sulle modalità per centrare il risultato si sono confrontati ieri il questore Mazzilli e il sindaco Dipiazza. La prima misura presa in esame è quella delle contravvenzioni agli automobilisti che, per avvicinare le prostitute, fermano i loro veicoli agli angoli delle strade e intralciano, di conseguenza, la circolazione. Ma si pensa anche di identificare tutti coloro che si muovono a piedi nelle ore notturne, nelle zone frequentate dalle prostitute.

● **Maddalena Rebecca** a pagina 21

VELTRONI E IL MODELLO USA

IL FISCO INEGUALE

di Franco A. Grassini

Quando pensiamo all'Europa siamo portati a considerarla come l'entità storica che consente al nostro Paese di uscire dal proprio isolamento e di ottenere migliori prospettive di sviluppo dando anche un contributo a migliori equilibri mondiali.

● **Segue** a pagina 5



Il questore Mazzilli

A Grado, malore dopo un tuffo
Il bambino di 5 anni chiama aiuto

Ex portuale muore in mare davanti al figlio



Giuseppe Di Martino

TRIESTE Un ex portuale, ma anche ex poliziotto, è morto stroncato da un malore in mare a Grado, sotto gli occhi del figlioletto di 5 anni. La vittima è Giuseppe Di Martino, 63 anni, di origini siciliane. Abitava nel rione di San Giacomo dove tutti lo conoscevano come «Luca». La tragedia è avvenuta nel tratto di mare antistante il bosco della Pineta, alla fine del banco della Mula di Muggia, a circa un chilometro dalla spiaggia. Giuseppe Di Martino e il figlio erano usciti in mare con la loro barchetta a vela di 5 metri. Un tuffo, l'infarto, l'annegamento mentre il piccolo chiamava aiuto.

● **Boemo e Rauber** a pagina 19

TRA VETI E RILANCI

PREVIDENZA,
SI NAVIGA
A VISTA

di Giuliano Cazzola

Romano Prodi si è avvalso del dodecalogo per arbitrare la controversia aperta nel governo e nella maggioranza sulla questione dello «scalone». Il premier però ha parlato come la Sibilla cumana: è intenzione del governo di abolire il famigerato salto di tre anni (da 57 a 60 dal 2008) reperendo le relative risorse dalle riforme e dalla razionalizzazione della pubblica amministrazione.

Una dichiarazione che non è in grado di risolvere i tanti problemi connessi alla delicata questione dell'età pensionabile d'anzianità. Si direbbe anzi che la confusione regni sovrana. La dichiarazione di Prodi ha scatenato una ridda di polemiche nella stessa maggioranza. Nei giorni scorsi, in un'intervista a Repubblica, il ministro Cesare Damiano aveva avanzato una proposta praticamente liquidatoria della linea di condotta dell'Economia. Come se la stagione dei saldi fosse iniziata anche nelle pensioni.

Il requisito anagrafico del trattamento di anzianità sarebbe sceso a 58 anni (anziché i previsti 60), a partire dal prossimo anno. Successivamente avrebbe operato un sistema sperimentale di incentivi, di durata triennale, consistente in un punto in più di rendimento per ogni anno di lavoro prolungato dopo i 58 (ovviamente insieme al requisito contributivo di 35 anni). In pratica il 3% anziché il 2%. Ma è il caso di spendere qualche parola di spiegazione, anche se la proposta di Damiano non è stata ritenuta sufficiente - in un crescendo di veti e controveti sempre più assurdi - a chiudere la vertenza con un accordo.

● **Segue** a pagina 2

Palazzo Chigi rilancia: «Non ci saranno passaggi bruschi». Visco: evasione, recupereremo 100 miliardi e giù le tasse

Prodi: pensioni, aboliremo lo scalone

Il premier: «I soldi da risparmi nella pubblica amministrazione»
Cdl: cede alla sinistra. Dini: così voto no. Padoa-Schioppa critica l'Ue



MONTE GRISA, IPOTESI DI SEQUESTRO INDAGINE SUI CROLLI A UNA SVOLTA

● **A pagina 21**

ROMA «Aboliremo lo scalone, grazie ai risparmi sulla pubblica amministrazione»: questa la promessa di Prodi che sul tema pensioni rilancia avvertendo: «Non si saranno passaggi bruschi». Il viceministro Visco conferma la lotta all'evasione fiscale: «Recupereremo 100 miliardi e caleremo la pressione fiscale». Ma la Cdl non ci sta e avverte: «Prodi cede alle richieste della sinistra estrema». Padoa-Schioppa critica l'Ue troppo «severa» sul caso-Italia.

● **A pagina 2**

Medici terroristi in Usa «Nel mirino una base navale»



● **A pagina 5**

La giunta regionale approva la costituzione della società che dovrà gestire il patrimonio delle Ass

Sanità, polemica sul fondo immobili

Margherita e Rc frenano: «Colpo di mano, subito un chiarimento»

PORDENONE Il fondo immobiliare viene «promosso» in via preliminare dalla giunta regionale e cala il gelo tra i partiti della maggioranza che si sentono vittime di un blitz. Fuoco poi dall'opposizione, ma entrambe le reazioni hanno una ragione comune: nessun preavviso sul fatto che l'argomento sarebbe approdato ieri in giunta (riunita a Dignano), né tanto meno che le ipotesi alternative al fondo (consorzio in particolare) fossero già state scartate in via definitiva. E pensare che la commissione sanità si era riunita mercoledì. «Come mai Beltrame si è dimenticato di dircelo?»

chiede Pio De Angelis (Rc). La Margherita chiede un confronto in tempi rapidi, mentre la minoranza vuole chiarezza subito. Con il fondo immobiliare (della durata di 30 anni) i singoli enti del Servizio sanitario regionale «cederanno» gli immobili (700 milioni di euro senza contare Cro e Burlo) e le attrezzature funzionali allo svolgimento dell'attività sanitaria, e riceveranno in cambio proporzionalmente quote del fondo stesso. Il tutto avverrà attraverso la Società di Gestione del Risparmio Friulia Sgr SpA.

● **A pagina 9**

Martina Milia

Illycaffè sbarca a Hong Kong e punta sull'Estremo Oriente

TRIESTE Dopo lo sbarco in Russia Espressamente Illy, la catena monomarca del caffè all'italiana, invade la Cina e tutto il Far East portando tutti i suoi prodotti che legano il suo nome alla qualità e all'eccellenza. Oggi la sigla tra Illycaffè e Caffè de Coral, la più grande società di ristorazione veloce della Cina con sede a Hong Kong, di una partnership strategica per lo sviluppo di 30 Espressamente Illy (locali in franchising) ad Hong Kong e Macao. Il primo di questi sarà inaugurato in settembre proprio all'aeroporto di Hong Kong.

● **Giulio Garau** a pagina 6

Avviso di garanzia per omicidio colposo al centralinista che, ricevuto l'allarme, si limitò a girare la chiamata ai carabinieri

Rogo di Via Gatteri, indagato vigile del fuoco

Saldi - 50% dal 7 luglio su tutte le borse estive

RoccoBarocco
12900 euro
- 50%
6450 €

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00, DAL LUNEDÌ AL SABATO

Nove ore dopo sono divampate le fiamme che hanno ucciso un uomo

TRIESTE Omicidio colposo per la morte di Mario Marigonda, 90 anni, nel rogo di via Gatteri. E questa l'accusa che il pm ha ipotizzato nei confronti dell'operatore dei vigili del fuoco che era in servizio nella sala di via D'Alviano nella notte tra sabato e domenica. Secondo la procura della Repubblica il pompiere avrebbe ritenuto insussistente e generico l'allarme girando la segnalazione di una donna per un controllo di routine ai carabinieri del nucleo radiomobile quando nella caserma dei vigili erano invece disponibili i mezzi per l'eventuale intervento. Nove ore dopo sono scoppiate le fiamme mortali.

● **A pagina 23**

Corrado Barbacini



Europei, bronzo alla Granbassi

● **Nello Sport**

da domani saldi progressivi

000h, il tesoretto!

Dimensione

Notte dei saldi
domani aperte fino alle 24
di set dalle 18 NANO+BEN

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Domani il Cd di Gershwin

Arrestata per falsi certificati universitari: li vendeva agli studenti

TRIESTE Ha realizzato falsi certificati con timbri e riferimenti dell'Università. Ma ha anche fatto promesse false di carriere rapide e sicure all'ateneo triestino realizzate grazie all'amicizia e al rapporto di parentela con alcuni docenti. Ieri pomeriggio i finanzieri hanno arrestato Elena Visintin, 50 anni, referente in città di un'associazione laica di volontariato. Elena Visintin è stata raggiunta da un'ordinanza di custodia cautelare del pm Enzo Truncellito su richiesta del pm Raffaele Tito. E accusata di millantato credito e di falso materiale. I suoi clienti, come hanno accertato gli investigatori, sono stati alcuni studenti residenti o iscritti all'ateneo di Milano e in altre strutture universitarie del Nord. I giovani si erano rivolti alla donna che aveva offerto loro di iscriversi all'Università di Trieste correggendo il loro curriculum con altri esami in aggiunta. Il prezzo pagato per i trasferimenti «allegri» era stato di qualche centinaio di euro per ogni pratica.

● **A pagina 24**

Il premier interviene nella trattativa sulle pensioni: «Le risorse arriveranno da risparmi nella pubblica amministrazione»

Prodi: «Aboliremo lo scalone»

Dini: «Allora io voto no». La Cdl: «Ha ceduto alla sinistra radicale»

ROMA E alla fine sulle pensioni parlò Prodi: «Abolire lo scalone è doveroso», dice chiaro e tondo ai microfoni del Tg3. «È vero, le risorse non ci sono ma le dobbiamo accumulare. I soldi li troveremo risparmiando sulle spese della pubblica amministrazione».

Prodi sembra insomma aver scelto. Dopo un nuovo vertice con i ministri Padoa-Schioppa, Damiano e Santagata e con il sottosegretario Enrico Letta, e alla vigilia del Consiglio dei ministri che oggi potrebbe affrontare il nodo pensioni, il premier si cautela sul fronte sinistro della sua maggioranza. Una scelta netta, ma che non sembra evitare i rischi per il governo.

La Cgil ha immediatamente apprezzato le parole di Prodi, auspicando che a questo punto «possa ripartire la trattativa», ma il leader dell'ala dura sindacale, il segretario Fiom Giorgio Cremaschi, non ci sta: «Prodi dice che aboliranno lo scalone, ma gradualmente: come quella che era incinta, ma solo un po'. E ora di finirli con i giochi di parole».

E diversi senatori dell'ala centrista dell'Unione (decisivi per le sorti del governo) fanno muro. «Ma questi sono sordi! Non vogliono ascoltare. Se è così la cosa il mio voto a questo ddl che verrà è sicuramente negativo», ribadisce Lamberto Dini, assolutamente indifferente al rischio che Prodi cada: «Sono affari suoi».

«Prodi può dire quello che vuole, allo scopo evidente di rabbonire la sinistra radicale che lo tiene in pugno, ma in realtà non ha né i soldi e neppure i voti al Senato per procedere all'abolizione dello scalone», è la logica conclusione di Renato Schifani (Fi). La scelta del governo di abolire lo scalone dimostra che la sinistra estrema è sempre più dominante. Lo sostiene, invece, l'ex presidente della Camera



Il premier Romano Prodi

Pier Ferdinando Casini. «Prodi - ha detto Casini - dice che abrogherà lo scalone: è un segno preoccupante di cedimento alle tesi dell'estrema sinistra. Fino ad oggi l'estrema sinistra è stato un elemento dominante, dopo la scelta di abolire lo scalone lo sarà ancora di più». Parole identiche a quelle pronunciate dal presidente di An Altero Matteoli: «Prodi è succube della sinistra radicale ed ormai appare un uomo disperato, come si intuisce anche dalla precisazione di Palazzo Chigi. Per salvarsi, gioca con il futuro del Paese. Qualcuno lo fermi».

Senza contare che sull'altro fronte la minoranza radicale di Rifondazione, rappresentata al Senato da Faccio Giannini, ha già avvertito che anche la proposta Damiano è inaccettabile e che, o ci sarà l'abolizione pura e semplice dello scalone, o è pronta «a far cadere il governo». Lo stesso capogruppo di Rifondazione alla Camera, Gennaro Migliore, ha del resto immediatamente rilanciato: «Lo scalone va abolito, gli scalini pure». Proprio mentre Francesco Rutelli in un dibattito si pronuncia contro «l'ipocrisia nazionale» di pensare che si possa ancora andare in pensione a 57 anni e si dice «sbalordito» che i giovani non scendano in piazza contro questo.

Insomma la via resta strettissima per Prodi e il suo governo e la prossima settimana decisiva. Non a caso, poco dopo le dichiarazioni del premier al Tg3, una nota di Palazzo Chigi ha in parte corretto la rotta. Ricordando che nel programma dell'Unione è previsto sia l'abolizione dello Scalone, sia «l'allungamento graduale della carriera

lavorativa», sia pure attraverso incentivi. Prodi però continua ad assicurare che alla fine sarà lui a decidere e ostenta ottimismo. «Ho consultato tutti, continuerò finendo queste consultazioni. Le diversità ci sono. Poi però, come accaduto in passato, prendo la decisione e a quella si sta. Non ho paura del futuro».

Ridurre le tasse. Nella sua intervista al Tg3, Prodi conferma: si può passare dalla fase dei sacrifici a quella della riduzione delle tasse. «Sì, mi sembra la sintesi giusta», replica infatti al giornalista. «Redistribuiamo qualcosa agli italiani perché lo abbiamo accumulato soprattutto nella lotta all'evasione fiscale. L'ho promesso venendo al governo che avrei diminuito le tasse agli italiani. Milioni di italiani sono onesti e hanno diritto che si taglino le imposte. E questo è cominciato».

Berlusconi ha poco tempo. Preoccupato dalle dichiarazioni del Cavaliere secondo cui ci sono molti senatori pronti ad abbandonare la maggioranza. «Non tanto - risponde - perché lo ha detto sempre. Poi è obbligato a dirlo... Ha perso due elezioni. Ha poco tempo davanti, ha fretta. Quindi evidentemente lancia messaggi che il governo cadrà domani. Però, sempre domani».

Il Pd rafforza il governo. Prodi nega qualsiasi preoccupazione per la nascita del Partito democratico e la candidatura di Veltroni. «Sono entrato in politica per costruire un forte Partito democratico - ricorda anzi - perché sono convinto che un governo capace di governare abbia bisogno dietro di un partito e di una coalizione stabile».

Schifani (Forza Italia):
«Non hanno né i soldi, né i voti al Senato per la riforma»

Audizione in Parlamento del ministro dell'Economia sul Documento di programmazione economica

Padoa-Schioppa, allarme sulla spesa

«Cresciuta più del previsto. Non seguiremo l'ortodossia ultrà di Bruxelles»

ROMA La spesa pubblica «è cresciuta in modo più forte rispetto a quanto avevamo stimato» a marzo. Il rapporto deficit/Pil rientra nei limiti imposti da Bruxelles. Ma sul fronte delle spese le stime non sono soddisfacenti. A lanciare l'allarme è il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa durante l'audizione davanti ai parlamentari delle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Padoa-Schioppa si presenta a Palazzo Madama dopo il tiro incrociato di Unione europea e Fondo monetario internazionale e prevedendo le critiche dell'opposizione. Lo scorso anno, dice, il documento fu attaccato perché troppo rigoroso vorrà dire che anche questo «verrà lodato» il prossimo anno. La difesa del ministro fa leva su «questa oscillazione tra chi ha rilevato nel 2006 l'eccessivo impegno sul risanamento e ora afferma che mettiamo a rischio i conti». E quest'ultimo aspetto il responsabile del Tesoro lo respinge con forza.

«Abbiamo rispettato gli impegni, siamo stati ortodossi» sul contenimento del deficit e

nell'onore del piano sottoscritto dal precedente governo dopo l'infrazione per deficit eccessivo. Siamo ormai fuori dall'emergenza («non dalla necessità di risanamento» dirà poi), tanto che anche dopo il critico decreto da 6,5 miliardi di spesa che «rallenta il passo» verso l'obiettivo del pareggio

Message all'Unione europea:
«Abbiamo rispettato gli impegni e adesso non ci possono chiedere ulteriori sforzi»

di bilancio nel 2011, ma «non fa cambiare direzione» lungo la meta da raggiungere, il rapporto deficit-pil nel 2007 sarà al 2,5 per cento anziché al 2,8 per cento come richiesto.

Insomma «noi siamo stati ortodossi» nel rispettare gli impegni, spiega il ministro sempre più politico dopo le accuse di restare troppo «banchiere». Però sulla correttezza dei dati

non accetta critiche: «mi duole sentire qualcuno che parla con tanta leggerezza di falso in bilancio» dice rivolgendosi alle accuse di Forza Italia; e all'ex vice ministro Mario Baldassarri che gli chiede conto di alcune cifre relative alla spesa pubblica annuncia «che gli risponderà per iscritto» dopo un breve battibecco pubblico.

«Abbiamo rispettato gli impegni - ribadisce con decisione - e adesso non si può chiedere ulteriori sforzi» solo perché siamo stati capaci di ottenere risultati migliori delle stime.

Insomma, afferma il numero uno di Via Venti Settembre riproponendo una battuta fatta a Bruxelles, «un conto è chiedere di metterci a dieta un altro di diventare anoressici».

Il passo è rallentato, riconosce esplicitamente il ministro, ma resta appunto nella direzione giusta. E prevedibile, confessa, che Bruxelles chieda di fare di più, così come ha espresso di preferire una destinazione per intero dell'extragetto a ripianare il deficit, ma questa è «una ortodossia da ultrà» nel perseguimento degli obiettivi, perché deve an-



Il ministro Padoa-Schioppa

che essere chiaro, si percepisce dalle risposte del ministro, che adesso anche la qualità della spesa e il mantenimento dell'equità nel rigore sui conti va garantita.

E in ogni caso, è ancora il ministro che parla più che l'ex banchiere centrale, «il vero scopo della politica economica deve essere la crescita più che il risanamento: questo deve servire a rendere sostenibile lo sviluppo».

Un progresso del pil che potrebbe arrivare vicino al 3 per cento, assicura Padoa-Schioppa, se solo «succedessero le cose che stiamo cercando di far succedere», ovvero un recupero della produttività, dopo un calo decennale e un allineamento dell'Italia agli obiettivi fissati dall'agenda di Lisbona.

In questo contesto Padoa-Schioppa espone i punti dolenti: la pressione fiscale resta alta, e questo è «un problema che va affrontato» e la spesa, per la quale il Dpef ha fatto «un'operazione trasparenza» con più analisi e stime, sta andando oltre le previsioni elaborate a marzo.

Su questo aspetto del problema, però, il ministro non va oltre. Si ferma sulla soglia del già detto e alla domanda «seca» di un senatore: scalone sì o scalone no nella prossima riforma delle pensioni Padoa-Schioppa taglia corto: «è un tema non all'ordine del giorno di questa audizione, mi astengo dal rispondere».

Previdenza, si naviga a vista

di «spalmatura» dello scalone. Una di queste indicava un percorso di gradualità a partire appunto da 58 anni nel 2008. Per compensare i mancati risparmi nel periodo compreso tra il 2008 e il 2016 si sarebbero dovuti trovare nel complesso 9,5 miliardi. L'ipotesi della RGS - questo è il punto - non era «spendibile» con riguardo alla proposta di Damiano per un motivo tanto semplice da essere persino banale. La Ragioneria indicava un tragitto graduale che si sarebbe concluso col raggiungimento - magari più tardi di quanto previsto nella legge Maroni - del limite di 62 anni per i



Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella

Nota di Palazzo Chigi sulla denuncia di spionaggio Csm-Sismi, pieno appoggio del governo ai magistrati

ROMA Piena fiducia nella magistratura inquirente e nei nuovi vertici dell'intelligence. All'indomani dell'atto d'accusa lanciato dal Csm contro il Sismi, così Palazzo Chigi interviene sul caso delle duecentocinquanta toghe spiate dal servizio segreto del generale Pollari, deposto capo del Sismi, fra il 2001 e il 2006. Il governo, si legge nella nota diffusa ieri mattina nel tentativo di contenere le polemiche e le pressioni interne anche alla stessa maggioranza, «esprime come sempre la sua piena e totale fiducia nel lavoro dei magistrati auspicando che sia fatta rapidamente e in modo completo la necessaria chiarezza su quanto denunciato e ipotizzato».

Al tempo stesso, e sottolineando che il materiale sotto inchiesta riguarda «epoche passate» e un ufficio, quello di via Nazionale 230, «non più operativo», l'esecutivo ricorda che i nuovi vertici dei servizi di informazione e sicurezza «sono fortemente impegnati, con la piena collaborazione delle strutture, in un'attività intensa e lineare a tutela delle istituzioni, dei cittadini e del Paese. Ogni eventuale soprasso a danni di persone, categorie o associazioni non rientra ovviamente nella corretta gestione di un compito tanto delicato e importante», conclude la nota di Palazzo Chigi.

Improntata a una certa prudenza è anche la posizione del ministro della Giustizia Clemente Mastella, chiamato ieri a riferire alle Camere. La denuncia del Csm è una vicenda «di estrema delicatezza che manifesta tensioni fra istituzioni di vitale importanza per lo stato democratico. Tale delicatezza impone, anche in questa sede, misura e strettissima aderenza ai dati di fatto», ha detto il Guardasigilli sottolineando che «solo la definitiva cono-

scenza dei reali avvenimenti potrà eventualmente dar conto della necessità di specifici interventi normativi».

D'altra parte, ha detto ancora il ministro, «le asserite condotte sono oggetto di accertamento da parte della magistratura penale e dunque, per definizione, risultano già, in astratto e laddove effettivamente commesse, previste da adeguate fattispecie normative e da esse sanzionate».

Ma la presa di posizione del governo, nel centro sinistra a molti non è bastata. A parlare chiaro, mentre la Cdl torna ad accusare il Csm di avere travalicato le proprie competenze, il deputato di Sinistra Democratica Carlo Leoni. «Il Csm è deputato a tutelare i magistrati. E ha documentato e denunciato un'attività gravissima e illegittima che ha preso il via ad opera del Sismi, non da settori deviati, subito dopo l'insediamento di Berlusconi a Palazzo Chigi. Di fronte a un fatto inaudito e inconcepibile per un paese democratico, un fatto che desta un allarme che destra e sinistra dovrebbero responsabilmente dividere, è bene che il Cavaliere parli. Che parli e dica all'opinione pubblica tutto quello che sa su questa inquietante vicenda», attacca Leoni.

Sul fatto che il documento del Csm contenga «una valutazione rigorosa e inconfutabile» sull'attività di «disarticolazione» di cui sono stati bersaglio bersaglio molti dei magistrati più impegnati contro mafia, terrorismo e corruzione politica, concorda anche il senatore di sinistra Massimo Brutti, membro del Copaco e già autore di un duro documento di condanna, poi non votato dal comitato parlamentare di controllo sui servizi.

Freccero ai vertici di RaiSat, la Del Bufalo ai servizi parlamentari

Rai: testate, nuove nomine

ROMA Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato ieri a maggioranza una nuova tornata di nomine proposte dal direttore generale Claudio Cappon. Tra gli incarichi di maggior rilievo contenuti nel pacchetto, la presidenza di RaiSat a Carlo Freccero, la direzione di Rai Parlamento a Giuliana Del Bufalo, la direzione delle Risorse Umane a Luciano Flussi, la direzione Produzione Tv ad Andrea Lorusso Caputi.

Per Rai Way - spiega una nota di Viale Mazzini - sono stati indicati come presidente Francesco De Domenico, vice presidente Franco Modugno, amministratore delegato Stefano Ciccotti, direttore generale Aldo Mancini.

Per Rai Trade sono stati indicati come presidente Renato Parascandolo, vice presidente Alba Calia, amministratore delegato Carlo Nardello.

Per RaiSat sono stati indicati come presidente Carlo Freccero, vice presidente Pasquale D'Alessandro, amministratore delegato Lorenzo Vecchione, direttore generale Giuseppe Gentili.

Per Rai Corporation sono stati indicati come presidente Fabrizio Maffei, direttore generale Guido Corso.

Il Consiglio ha anche proceduto alla nomina di due nuovi vice direttori a Raidue, Roberta Enni e Pasquale D'Alessandro, e di due nuovi vice direttori a Raitre, Lucia Restivo e Rosanna Pastore.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palosci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fiesse 20%.

La tiratura del 5 luglio 2007 è stata di 47.150 copie (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Attualmente, nel sistema retributivo, per ogni anno di anzianità contributiva viene riconosciuto (all'interno di un tetto oltre il quale il tasso di minuisce fino allo 0,90%) un 2% di rendimento per un massimo dell'80% dopo 40 anni. La percentuale così ricavata viene applicata alla retribuzione pensionabile (media degli ultimi 10 anni). Supponiamo, dunque, che il reddito di riferimento sia pari a 2mila euro mensili lordi. Un lavoratore che vada in pensione di anzianità avendo maturato i requisiti dei 58 anni di età e dei 35 di versamenti percepisce, grosso modo, 1.400 euro di pensione anch'essi lordi. Se lavorasse un anno in più, il suo trattamento sarebbe pari - secondo le regole vigenti - a

1.440 euro. Con la proposta di Damiano l'interessato incasserebbe 20 euro mensili lordi in più. Come si vede, sarebbe stato un incentivo assai poco appetibile, soprattutto dopo le severe critiche (non del tutto ingiustificate) che l'attuale maggioranza ha costantemente rivolto al superincentivo voluto da Roberto Maroni (che entro il 2007, anno in cui cesserà i suoi effetti, avrà raccolto più di 100mila adesioni), grazie al quale sono entrati in busta paga miglioramenti salariali esentasse dell'ordine del 40-45%. Restava poi aperta la questione della copertura finanziaria. Nei giorni scorsi la RGS aveva fatto uscire dei dati relativi alle coperture finanziarie da reperire nelle diverse ipotesi

di «spalmatura» dello scalone. Una di queste indicava un percorso di gradualità a partire appunto da 58 anni nel 2008. Per compensare i mancati risparmi nel periodo compreso tra il 2008 e il 2016 si sarebbero dovuti trovare nel complesso 9,5 miliardi. L'ipotesi della RGS - questo è il punto - non era «spendibile» con riguardo alla proposta di Damiano per un motivo tanto semplice da essere persino banale. La Ragioneria indicava un tragitto graduale che si sarebbe concluso col raggiungimento - magari più tardi di quanto previsto nella legge Maroni - del limite di 62 anni per i

dipendenti e di 63 per gli autonomi. Damiano partiva sì da 58 anni nel 2008, ma si fermava lì, vista l'inefficienza degli incentivi. In sostanza, la manipolazione dello «scalone» porterà necessariamente dei problemi di tenuta dei conti pubblici. Se poi lo si volesse abolire totalmente - i conti sono della Ragioneria - occorrerebbe reperire dal 2008 al 2016 la bellezza di 65 miliardi. Che sia allora possibile stanare risorse tanto consistenti dalla pubblica amministrazione è come succhiare sangue da una rapa. Tanto più che, nel Dpef, la problematica dello scalone e della relati-

va copertura è totalmente scomparsa. La trattativa tra il Governo e le confederazioni sindacali è tornata in alto mare anche per quanto riguarda le materie che si ritenevano, in linea di massima, acquisite. E' il caso dei miglioramenti delle «pensioni più basse» (così si esprime il Dpef) che erano state individuate come una priorità d'intervento tanto da destinare a questa voce più della metà del «tesoretto» (1,3 miliardi su 2,5). Evidentemente sono sorti dei problemi, non ancora superati, sulla ripartizione delle risorse rispetto alla platea dei possibili soggetti interessati. In sostanza, ad avviso dei sindacati, gli stanziamenti non sono sufficienti a coprire la platea di pensionati meritevoli

di tutela. Probabilmente si discute anche di un'altra delicata aspetto: se deve esserci una «prova dei mezzi» ovvero una soglia di reddito (e quale) per poter accedere al beneficio e come gli aumenti si distribuiscono tra le diverse categorie di pensionati, essendo le prestazioni individuate come oggetto delle misure da predisporre (assegno di importo modesto benché sostenuto da una lunga copertura contributiva), assai frequenti - per tanti motivi - nelle gestioni del lavoro autonomo. I sindacati non hanno voluto drammatizzare la battaglia d'arresto anche se hanno fatto cenno - evidentemente - per mettere il Governo sull'avviso - all'avvio di una fase di mobilitazione.

Giuliana Cazzola

Il viceministro contestato a Genova da un gruppo di dipendenti della Agenzia delle entrate. Evasione: «Eliminarla è solo questione di volontà politica»

Visco: recupereremo 100 miliardi, poi giù le tasse

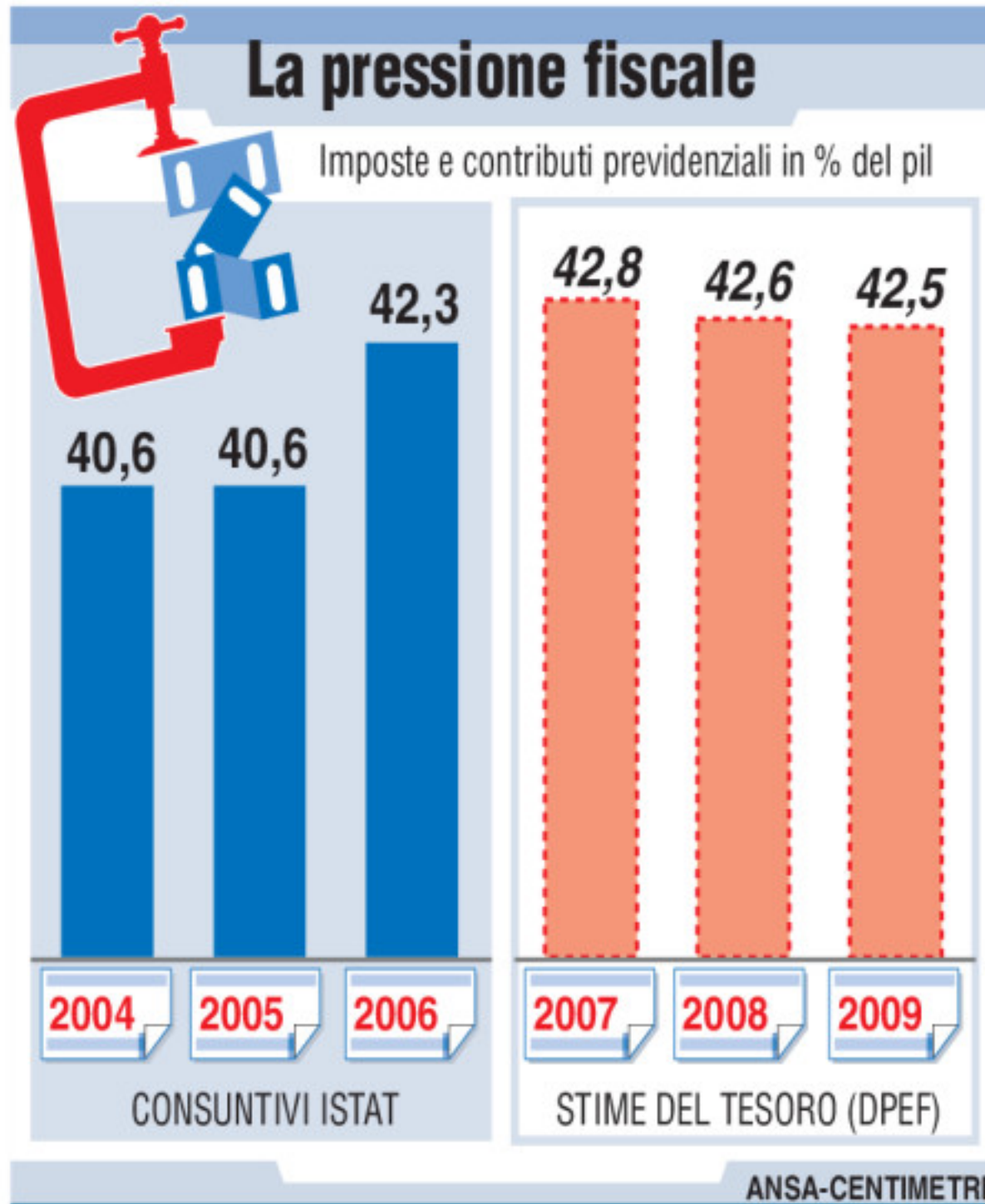
Prima i tagli a vantaggio delle famiglie, poi quelli per le imprese. Confindustria: «Stanare il sommerso»

ROMA "Recuperare i 100 miliardi di evasi è una questione solo di tempo, di volontà politica e di capacità organizzativa. Fin dall'inizio abbiamo detto che il recupero dell'evasione era finalizzato alla riduzione delle tasse. Adesso siamo in grado di cominciare a farlo, sempre che si contenga la spesa pubblica e si proceda al recupero dell'evasione". Il viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco, a Genova per un convegno che lo vede protagonista di un piccolo litigio con i giornalisti del Secolo XIX ("Io con voi non parlo"), illustra i dati forniti dall'Agenzia delle entrate e annuncia che dopo la lotta all'evasione può iniziare il taglio delle tasse cominciando dalle famiglie e non dalle imprese.

Questo non vuol dire che il governo intende abbassare la guardia nei confronti di chi evade il fisco. "Bisogna decidere se si vuole fare il recupero. La cosa è possibile e lo stiamo dimostrando con quello che è successo questo anno. Nello stesso tempo è evidente che essendo l'evasione un fenomeno di massa, l'opposizione al contrasto è fortissima" precisa Visco per il quale non è ve-

ro che in Italia le tasse siano "stratosferiche" ed è possibile cominciare ad abbassare le tasse anche per i lavoratori autonomi. "Se tutti dichiarassero quello che guadagnano, io non vedrei nulla di male a riconoscere una riduzione della imposizione fiscale per i lavoratori autonomi, per il rischio che si assumono facendo un simile mestiere" riconosce il viceministro dell'Economia.

La strada intrapresa dal governo trova il favore degli imprenditori che, con Luca Cordero di Montezemolo, sottolineano la necessità di affrontare il tema del taglio delle spese nella pubblica amministrazione e ricordano che è giusto pagare meno se pagano tutti. "Le tasse le devono pagare tutti e per alleggerire il peso fiscale sulle aziende che non ha eguali in Europa ci vuole più coraggio nel recupero dell'evasione e" precisa il presidente di Confindustria "nella lotta al sommerso". Quel che è certo è che dati forniti dall'Agenzia delle entrate sono confortanti ed evidenziano il netto recupero dell'evasione, un fenomeno che in Italia viene stimato complessivamente in oltre 100 miliardi l'anno di man-



Il viceministro Visco contestato a Genova al convegno sul fisco

cate entrate al fisco.

Il recupero dell'imponibile evaso è cresciuto del 13,6%. Le maggiori imposte accertate passano da 2,6 miliardi dei primi 5 mesi del 2006 a 3 miliardi dei primi 5 mesi di quest'anno. L'obiettivo del governo è ambizioso e per il direttore dell'Agenzia delle entrate, Massimo Romano, nei prossimi 3 anni dall'evasione fiscale potrebbe essere recuperato circa l'1,5% del Pil, vale a dire

20 miliardi di euro. Il programma prevede l'azzeramento dello stock dei rimborsi arretrati, l'innalzamento al 52,8% del numero di dipendenti destinati all'attività di controllo e accertamento, l'invio ai contribuenti della dichiarazione precompilata e delle comunicazioni sulle scadenze fiscali, il licenziamento immediato per i dipendenti corrotti.

Gabriele Rizzardi

Il fisco assume 3mila laureati per dare la caccia agli evasori

GENOVA Abbattimento stabile della base imponibile evasa di oltre 20 miliardi, azzeramento dello stock dei rimborsi arretrati, innalzamento al 52,8% del numero di dipendenti destinati all'attività di controllo e accertamento, invio ai contribuenti della dichiarazione precompilata e di comunicazioni sulle scadenze fiscali, possibilità di licenziamento immediato per i dipendenti corrotti.

Sono questi alcuni degli obiettivi dell'Agenzia delle entrate contenute nel piano strategico triennale presentato ieri a Genova dal direttore Massimo Romano nel corso di un convegno concluso dal vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco e al quale ha partecipato il docente di diritto tributario Adriano Di Pietro.

Romano ha colto l'occasione per fornire alcuni dati aggiornati sui primi mesi di attività dell'Agenzia (più accertamenti, più verifiche, 3 mld di imposte accertate, 205 esercizi chiusi per mancata emissione degli scontrini fiscali) e soprattutto per indicare le condizioni "indispensabili" per la realizzazione del piano.

Si tratta di poter contare, ha spiegato il direttore, su finanziamenti stabili e certi («sarebbe opportuno - ha detto - adottare un meccanismo basato sull'assegnazione di un plafond di base a cui si aggiunge un bonus di risultato»), sull'assunzione straordinaria di 3.000 laureati da adibire ad attività di verifica e controllo (previsto un incremento del 50% del gettito diretto e l'azzeramento dei rimborsi arretrati), su una maggiore autonomia organizzativa e soprattutto sulla possibilità di ricondurre ad un utilizzo più rispondente alle effettive finalità alcuni istituti contrattuali come il part time e i distacchi sindacali.

Da rivedere anche la normativa, abbondantemente abusata, a tutela di gravi disagi personali e familiari e alcuni meccanismi che finiscono per far lievitare le assenze per malattia.

«Ridurre l'evasione - ha sottolineato Romano - è un obiettivo possibile e a portata di mano. Occorre avere la consapevolezza che molto dipende dalla capacità e volontà di investire nel potenziamento dell'Agenzia facendone uno strumento ancora più efficace. Un fisco più equo passa inevitabilmente per una amministrazione moderna in grado di aiutare nell'adempimento i contribuenti onesti, ma anche e soprattutto di colpire in maniera puntuale e mirata quanti evadono sottraendosi al dovere di contribuire ai servizi resi dallo Stato».

L'ad Marchionne: «Vogliamo battere i giapponesi sulla qualità». I due giri di prova di Napolitano nel cortile del Quirinale: tanta emozione e un augurio all'Italia della ripresa

«Bentornata bambina»: la Fiat si gioca tutto sulla «500»



La presentazione della nuova Fiat 500 al presidente Napolitano

TORINO "Bentornata bambina": è uno degli slogan scelti dalla Fiat per celebrare l'uscita della nuova 500, utilitaria chic ed ecologica (costa dai 10.500 ai 14.500 euro e rispetta i parametri Euro 5) che per il Lingotto è molto più di un'auto: è un punto di arrivo e di partenza verso nuovi, importanti risultati.

"Se penso agli ultimi tre anni - ha detto l'amministratore delegato del gruppo, Sergio Marchionne (senza giacca e con uno dei suoi inseparabili pullover blu) presentando la 500 al Palaisozaki davanti ad un migliaio di giornalisti di tutto il mondo - trovo una casa costruttrice che rivede la luce. Il nostro sogno è far crescere la Fiat per scalare un paio di posizioni nella classifica dei costruttori. La 500 rappresenta quello che siamo e vogliamo diventare: produttori di auto di qualità superiore ai giapponesi".

IL FUTURO Il rilancio della casa per Marchionne si fonda su tre elementi: una base solida garantita dalla struttura finanziaria sana che ha permesso di ridurre in modo drastico l'indebitamento e distribuire di nuovo utili agli azionisti. Poi la capacità di proiettarsi nel futuro. "Nel 2010 - ha ribadito Marchionne - vogliamo raggiungere i 70 miliardi di euro di fatturato. Davanti a noi c'è una grande sfida: entro il 2012 ci impegniamo ad abbassare le emissioni di Co2 per diventare leader nel rispetto dell'ambiente".

LA TECNICA Per chi ha imparato a guidare con la vecchia 500, tra doppiette e sorpassi a spinta, la nuova dà un'emozione doppia che si potrebbe sintetizzare con uno slogan: cos'è uguale, cos'è diversa. Uguale per la linea: il muso è quasi identico alla 500F costruita dal 1965 in poi anche se i 58 centimetri di lunghezza in più si vedono. Di-

versa perché la vecchia aveva motore e trazione posteriore, la nuova l'opposto. Anche le cingolate non sono paragonabili: la vecchia 500 era tale di nome e di fatto, la nuova - sfruttando i motori della Panda - va dai 1.200 ai 1.400 cc per i benzina, mentre il diesel è il noto 1.300 multijet. Insomma non si tratta di una piccola vera e propria, come la Smart e la Matiz, ma di un'utilitaria intermedia.

NAPOLITANO E SCHUMACHER ALLA GUIDA E ieri collaudo d'eccezione al Quirinale con il presidente Giorgio Napolitano che si siede al posto di guida, come ai bei vecchi tempi, stringe il volante e dice: "Sembra la stessa...". Ovvero come quella di cinquant'anni fa. Il motore della nuova 500 romba e lui stacca la frizione. Due giri del Cortile d'Onore, come il Certame di Caio di "Momenti di Gloria". Accanto a lui Michael Schumacher. Nel sedile di die-

tro, come altrettanti ragazzi degli Anni '60, Luca Cordero di Montezemolo e Pierluigi Bersani. Dopo 50 anni una 500 è ammessa a corte. Anzi, tre: una bianca, una rossa, una verde. A presentarle al Capo dello Stato, insieme a Montezemolo e Bersani, anche John Elkann e Luca di Meo, amministratore delegato del marchio Fiat. Finito il giro, Napolitano scende e si permette una battuta con i presenti: "Temuto per la vostra incolumità? Bersani sì, temeva andassi a sbattere...". Prosegue: "Un grande successo per gli Italiani e l'Italia, un segno della straordinaria capacità di ripresa di competitività della Fiat e della nostra industria". Proprio come l'Italia del '57: alla vigilia del boom, della scoperta delle ferie di un mese al mare e delle quattro ruote al posto della Lambretta. Spero che abbia una grande fortuna, anzi ne sono certo".

Antonveneta, aperto per ferie.



Anche il sabato nelle nostre filiali al mare.



APERTO

Vieni a scoprire le proposte più fresche dell'estate Antonveneta: rottamazione Mutuo, cambio Conto Corrente e molto altro.

Trova la filiale più vicina a te
www.antonveneta.it

Numero Verde
800-040060

Making more possible



Antonveneta
ABN AMRO

Paura per Achille, 31 anni. Determinante la sua abilità al volante: «Sembrava che mi stessero aspettando». Si cerca una monovolume sospetto

Erede dei Boroli sfugge a un sequestro

Mistero su uno strano incidente nel Novarese: l'auto del manager chiusa contro un guardrail

TORINO Un tentativo di sequestro tra i più insoliti che si siano mai visti: sembra questa la spiegazione della misteriosa disavventura capitata all'imprenditore Achille Boroli, 31enne di Novara, nipote dei fondatori della casa editrice De Agostini.

Il giovane, verso le 19 di mercoledì sera, appena uscito dall'autostrada A4 alla guida della sua Laguna, è stato affiancato da un'altra vettura, una monovolume, che ha cercato di bloccarlo. I due uomini a bordo gli hanno intimato, in italiano, di fermarsi. Ma lui, sterzando e accelerando, è riuscito ad allontanarsi e a seminarli.

Sull'accaduto (che ha fatto temere un secondo rapimento in provincia di Novara dopo quello, avvenuto pochi mesi fa, della studentessa Barbara Vergani) indaga la squadra mobile della questura guidata da Salvatore Mulas insieme ai colleghi di Torino.

«Stavo dietro Boroli a casa da Milano - ha detto Boroli - e, appena fuori dal casello di Novara Est della A4, ho imboccato il raccordo con la tangenziale, superando una vettura che era lì ferma come se mi stesse aspettando. Dopo non più di trecento metri mi sono accorto che quella vettura cercava di stringermi contro il guardrail. Ho sterzato bruscamente, ho accelerato e sono riuscito a fuggire».

L'inseguimento è durato pochi minuti: troppo lenta e goffa la monovolume per tenere il passo della Laguna. Tanto più che Boroli è un guidatore abilissimo e ieri, nonostante la disavventura della sera precedente, si è fatto una corsa all'autodromo di Monza. Di fatto, le due vetture non sono neppure venute a contatto, tanto che la Laguna non presenta segni particolari.

Per un aspirante sequestratore, Achille Boroli (che abita in pieno centro a Novara, insieme alla moglie, sposata un anno fa) è una buona preda. La sua è un'antica famiglia di imprenditori piemontesi (la prima attività venne impiantata nel 1831). Attivi dapprima nel tessile, poi nell'editoria e infine anche nel vino. I Boroli controllano la De Agostini dal 1919 e anche il papà di Achille, Silvano (già senatore con Forza Italia nel 1994),

DOPPIO DRAMMA

Treviso, violenta 13enne conosciuta in chat Denunciata si uccide con un colpo di fucile

TREVISO «Mi dispiace, non ho mai fatto male a nessuno». È la frase disperata lasciata dal giovane di 29 anni che si è ucciso in Veneto, sparandosi con un fucile da caccia, dopo essere stato denunciato per violenza sessuale su una tredicenne trevigiana. Lui, operaio della provincia di Rovigo con un vissuto da disadattato e numerose denunce per atti osceni, aveva conosciuto la ragazzina tramite una chat. L'aveva vista una sola volta, quando era andata a trovarla in auto nel suo paese, nella zona dell'Opi-tergino. Proprio in macchina sarebbe avvenuta la violenza: uno stupro, secondo la denuncia dei genitori della minore. Un rapporto di natura sessuale che configura certo la violenza, ma meno brutale. Forse un rapporto orale, secondo indiscrezioni che filtrano da ambienti investigativi a Treviso.

I genitori dell'adolescente, invece, non hanno avuto dubbi quando l'hanno vista scendere dall'auto dell'uo-

mo: hanno subito chiesto alla figlia di raccontare tutto e si sono recati dai carabinieri. Due giorni dopo, il 29enne residente a Crespino (Rovigo) è stato individuato e gli è stato recapitato l'atto giudiziario. Forse per paura di finire in prigione o per il rimorso, il ragazzo ha imbracciato il fucile da caccia del padre e si è tolto la vita, sparandosi alla testa. Il corpo è stato trovato dallo stesso genitore. «Non ho fatto nulla a quella ragazza. Voglio essere cremato e donare gli organi», ha scritto sempre nel bigliettino di addio ai familiari.

La notizia del suicidio del 29enne è arrivata poco dopo anche in casa della ragazzina trevigiana che, a questo punto, ha dovuto essere ricoverata in ospedale dove è rimasta una decina di giorni; secondo la madre, per lo shock emotivo conseguente alla violenza; stando ad altre fonti vicine all'inchiesta, invece, forse per il trauma subito a causa della tragica morte del giovane.

se ne andò nel 1997 per fondare una propria casa editrice, la Boroli (milanese), e un'azienda vinicola ad Alba dove Achille è il responsabile del marketing.

Ma gli esperti della polizia si pongono numerose domande. Agire in

Il giovane imprenditore si occupa di un'azienda vinicola ad Alba. La sua famiglia controlla la casa editrice De Agostini

pieno giorno su una tangenziale non è proprio una condotta da professionista del crimine. «Gli autori del sequestro Vergani - ragiona un investigatore - non erano dei malviventi in-

calliti, altrimenti avrebbero agito con maggiore efficacia».

Qualcuno sospetta che a poche decine di metri ci fosse un'altra auto pronta a raccogliere l'ostaggio, ma non ci sono conferme. In ogni caso, il racconto di Boroli - che dice di non avere mai ricevuto minacce o avvertimenti - è giudicato credibile; le indagini, quindi, si estenderanno in tutte le direzioni, dall'ambiente di lavoro alla cerchia di amici e conoscenti.

Senza tralasciare anche le possibilità più remote. A parlarne è un inquirente: «Forse il dottor Boroli, inconsapevolmente, in autostrada ha tenuto una condotta di guida che ha irritato qualcuno. E quel qualcuno, dopo il casello, voleva litigare».

La Direzione distrettuale antimafia di Torino, comunque, aprirà un fascicolo per sequestro di persona a scopo di estorsione.



Un'immagine degli scontri avvenuti durante il G8 di Genova nel 2001

Genova, risarcita con 24.300 euro una no global colpita durante il G8

GENOVA Sarà risarcita con 24.300 euro la 44enne Rita Sieni, di Pinero- lo, che durante il G8 del 2001 a Genova fu ferita nel corso degli scontri con la polizia. La donna riportò la frattura della mandibola, trauma cranico e lesioni. Lo ha deciso il giudice civile Angela Latella. A farsi carico del risarcimento sarà il ministero dell'Interno.

Il bilancio dei raid è di 11 morti
Gaza, nuovi scontri
tra israeliani
e truppe di Hamas

GAZA Aspri combattimenti nella Striscia di Gaza, in uno dei più violenti confronti armati da quando, tre settimane fa, Hamas ne ha assunto il controllo politico e militare. Una battaglia iniziata dopo che un commando israeliano sotto copertura, penetrato durante la notte all'interno del campo profughi di al-Burji, è stato individuato dai palestinesi. Unità dell'esercito israeliano hanno circondato la zona ingaggiando prolungati scontri a fuoco con i miliziani: il bilancio ancora provvisorio era di almeno 11 guerriglieri palestinesi uccisi e una ventina di feriti. Colpito anche il cameraman della televisione di Hamas che stava riprendendo la scena degli scontri. Feriti lievemente anche due soldati israeliani. Il premier destituito, Ismail Haniyeh, ha condannato con forza l'incursione definendola «un massacro criminale».



iPhone in ritardo, in Italia solo nel 2008

NEW YORK Delusione iPhone: il lancio europeo del nuovo e atteso cellulare-palmare iPod di Apple, previsto per l'autunno, interesserebbe solo Germania, Francia e Gran Bretagna. L'Italia resta così fuori dall'operazione con la previsione di rientrare forse nel 2008. La notizia è stata anticipata dal Financial Times mentre la società di Cupertino non ha voluto commentare quelli che sono stati definiti rumori o voci di mercato.

Tre alpinisti polacchi morti sul Monte Bianco

AOSTA Sono morti congelati a quasi 4.000 metri di quota, stroncati da una bufera oltre 100 chilometri orari e temperature fino a -20 gradi. Li hanno trovati in una buca scavata con la piccozza nella parte alta del ghiacciaio di Bionassay, nel massiccio del Monte Bianco. Le vittime sono tre giovani polacchi poco più che ventenni, partiti martedì dalla val Veny con altri due compagni di cordata per conquistare la vetta.

L'Istat: aumentati gli spostamenti Sud-Nord. Le famiglie spendono 2500 euro al mese per alimentazione, abiti, istruzione e vacanze

In Italia boom di abitanti grazie agli immigrati

La popolazione sfiora adesso quota 60 milioni ma i consumi non decollano

MILANO Siamo quasi 60 milioni di abitanti e, in un anno, i residenti nel nostro Paese sono aumentati di 379.576 persone. Ma la base della crescita della popolazione è da attribuire agli immigrati che vivono e lavorano in Italia. Immigrati che contribuiscono pure all'aumento delle nascite.

Non solo ma, dopo anni di stasi, sono aumentati anche gli spostamenti dal Sud al Nord: i cittadini italiani del Meridione tornano quindi a spostarsi nel Settentrione in cerca di un buon posto e di una casa dove vivere. Un fenomeno che non si ripeteva da moltissimo tempo e che sottolinea un ulteriore disagio del Sud.

Questo è quanto emerge dal bilancio demografico annuale dell'Istat che rivela come il rapporto tra italiani e stranieri si sia assestato nel 2006 su 5 immigrati ogni 10 residenti. I dati diffusi dall'Istituto nazionale di stati-



Gli immigrati che vivono in Italia sono alla base della crescita

stica riguardano i residenti negli oltre 8 mila comuni e sono aggiornati al 31 dicembre scorso. Tali dati sono stati calcolati a partire dalla popolazione legale dichia-

rata sulla base delle risultanze del 14° Censimento generale effettuati il 21 ottobre 2001. Il calcolo è stato composto sui dati relativi al movimento naturale (iscri-

zioni per nascita e cancellazioni per morte) e migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) dal 22 ottobre 2001 al 31 dicembre 2006.

Esiste un forte divario tra Nord e Sud: nel nord-est il rapporto sale a 7,2 stranieri ogni 100 italiani, la percentuale è del 6,8% nel nord-ovest e 6,4% nel Centro mentre nel Mezzogiorno scende all'1,6% circa. Insomma, l'anno scorso l'aumento dei residenti è stato dello 0,6% grazie ai cittadini provenienti da altre nazioni.

Nei 12 grandi comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti risiedono circa 9 milioni di persone, pari al 15,4% del totale. Uno dei dati più interessanti rilevati dall'Istat è quello relativo agli italiani del Sud che tornano a migrare al Nord. Nel 2006 i trasferimenti di residenza interne hanno coinvolto circa 1 milione e mezzo di persone. Il

tasso migratorio interno oscilla tra il -4,4 per mille della Campania e il 4,6 per mille dell'Emilia Romagna. Un flusso migratorio dovuto anche agli stranieri. E se rimane il Nord-Est l'area più gettonata, con un tasso pari all'8,5 per mille (soprattutto per le immigrazioni dall'estero), segue il Centro (6,8 per mille) grazie alla capacità di attrarre i movimenti interni.

Il rapporto Istat ha inoltre evidenziato che il 99,4% degli abitanti vive in famiglia. Il numero medio di componenti dei 23 milioni e 900 mila nuclei familiari è di 2,5 persone, invariato rispetto al 2005. C'è poi uno 0,6% della popolazione, circa 328 mila abitanti, che vive in comunità quali caserme, case di riposo, conventi o carceri. La popolazione residente nelle convenienze si concentra soprattutto al Nord e nel Centro.

I consumi, invece, nel

2006 sono risultati fermi. Le famiglie italiane li lasciano congelati ma stentano ancora ad arrivare a fine mese visto che le spese per vivere assorbono la maggior parte del reddito mensile. L'indagine Istat fotografa un Paese bloccato dove il modesto aumento del 2,6% della spesa mensile per famiglia (63 euro) è annullato da un tasso inflattivo al 2,1%.

In particolare, gli italiani spendono meno in cultura e tempo libero (diminuiscono gli acquisti di giornali, riviste, fumetti, cd, Dvd e videogiochi). In calo anche le spese per sanità e arredamento. Un po' meglio per i trasporti e le abitazioni: la casa da sola, arriva a coprire il 31% delle uscite. In sostanza i nuclei familiari italiani spendono circa 2.500 euro al mese per alimentari, abbigliamento, istruzione e vacanze. Nel 2006 la spesa media mensile per famiglia è stata esattamente di 2.461, poco più che nei due anni precedenti: 2.398 euro nel 2005 e 2.381 nel 2004.

Questo dato «indica la necessità di interventi sui redditi più bassi, sull'emergenza abitativa e sulla povertà» ha commentato il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero.

Il direttore sanitario: «Consiglio ben motivato»

Sampierdarena: al Pronto soccorso in crisi d'ansia per un'emorragia, il medico le prescrive meno sesso

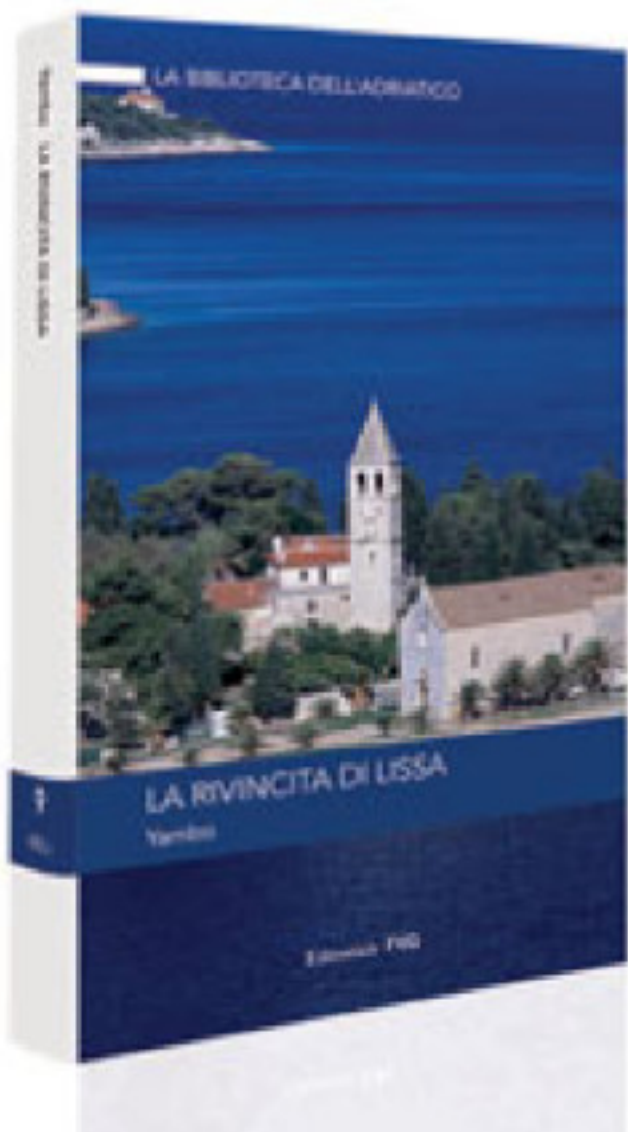
GENOVA A una donna che si era presentata al Pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena in stato ansioso, un medico avrebbe prescritto di fare sesso «non più di due volte alla settimana». Lo ha riferito ieri il quotidiano genovese «Corriere Mercantile».

Sempre secondo quanto scrive il giornale, la donna si sarebbe presentata lunedì scorso, nel pomeriggio, in preda a un forte attacco di ansia. Dopo averla visitata accuratamente, sottoponendola - sostiene sempre il giornale - anche a una visita ginecologica e a domande sulla sua vita sessuale, il medico le ha prescritto di «fare sesso due volte alla settimana, non di più», diagnosticando un semplice «stato ansioso».

Nel pomeriggio, tuttavia, il caso si è progressivamente sgonfiato. «La donna si era rivolta al Pronto soccor-

so per un problema di natura fisica e ginecologica - ha precisato il direttore sanitario dell'ospedale «Villa Scassi» di Sampierdarena, Mauro Pierri - Per questo motivo, il medico di guardia la ha indirizzata da uno specialista di Ginecologia. E questi non ha potuto fare altro che consigliarle di ridurre, a non più di due volte a settimana, la propria attività sessuale che era all'origine di un'emorragia vaginale e, di conseguenza, di uno stato di ansia».

Un consiglio «molto ben motivato», dunque, contenuto in un preciso referto. Il professor Pierri ha aggiunto che «il medico che ha visitato la donna si è comportato nel modo migliore possibile in rapporto al caso che gli era stato sottoposto - ha precisato - Si è trattato di un consiglio molto ben motivato».



YAMBO La rivincita di Lissa

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Dopo la sconfitta italiana a Lissa nel 1866, il Capitano Nero e la sua fantomatica associazione, la «Lega dei Fratelli», pianificano l'insurrezione dell'intero Adriatico contro l'Austria. Un'appassionante opera di fantasia che non mancherà di sorprendere per i suoi attualissimi spunti polemici.

È IN EDICOLA IL 9° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

LONDRA Scotland Yard ha scoperto un altro inquietante «complotto dei medici», stavolta contro gli Stati Uniti: su un sito islamico allestito da tre estremisti condannati ieri a Londra la polizia si è in apparenza imbattuta in un fantomatico gruppo di «45 dottori» di fede musulmana deciso a «portare la guerra santa all'interno dell'America», attaccando una base navale in Florida con autobomba e granate.

La notizia è emersa a sorpresa al termine del processo contro i tre estremisti rei confessi, condannati ieri pomeriggio a pene tra i 10 e i 6 anni e mezzo di carcere per istigazione al terrorismo.

Non è chiaro quanto sia fondata la minaccia dei presunti «45 doctors» ma la notizia ha trovato una vasta eco sui media del Regno Unito e si capisce: c'è una certa assonanza con i falliti attentati dello scorso week-end a Londra e a Glasgow, attribuiti ad una cellula di Al Qaeda composta quasi esclusivamente da medici indiani e mediorientali.

I dettagli sulla chat nel corso della quale i 45 sedicenti medici si sono dichiarati «pronti alla Jihad» sono stati recuperati da un computer a casa del ventitreenne Younis Tsouli, capo del ciber-terzetto punito ieri con consistenti pene detentive per aver creato svariati siti Web dove i seguaci di Allah venivano invitati a «compiere il loro dovere religioso» e a scatenare quindi «la guerra santa contro gli infedeli».

Sul fronte delle indagini per i falliti attentati di Londra e Glasgow, Scotland Yard e il servizio segreto



Poliziotti londinesi vigilano in tutti i punti nevralgici della City

Scoperto un sito Internet di matrice islamica collegato ad alcuni elementi condannati ieri in Gran Bretagna

Scotland Yard: «Altri 45 medici terroristi» L'obiettivo era una base navale in Florida

MI5 stanno cercando intanto di chiarire la rete di contatti e rapporti tra le otto persone finora finite in manette. Il denominatore comune è la professione medica ma gli investigatori sono interessati a sapere come si sono conosciuti, se si sono visti come gruppo, se qualche capo o capetto di Al Qaeda li pilotasse dall'esterno. Sembra che quattro di loro si siano incontrati nel 2005 a Cambridge e non è escluso che proprio in quell'occasione abbiano dato vita alla cellula terroristica entrata in azione una settimana fa dopo due anni di «sonno».

Gli investigatori hanno ieri confermato che lo spettacolare attacco di sabato pomeriggio contro l'aeroporto

della città scozzese è stato improvvisato «per pura disperazione» dai due medici ospedalieri iracheni Kafel Ahmed e Bilal Abdullah, prontamente arrestati nello scalo dopo l'incendio della loro Jeep Cherokee. I due medici hanno agito in fretta e furia - dopo aver lasciato una lettera suicida - quando si sono resi conto che avevano ormai la polizia alle calcagne. La polizia li ha in effetti identificati nel giro di 24 ore dopo che nella notte tra giovedì e venerdì avevano parcheggiato nel cuore di Londra - in un caso vicino all'affollata discoteca Tiger Tiger - due Mercedes imbottite di petrolio, bombole a gas e chiodi che non sono esplose

ESCLUSO L'ATTENTATO

Treno della metro deraglia: 37 feriti e panico sotto la City

LONDRA È stato soltanto un deragliamento. Ma ha risvegliato a Londra la paura del terrorismo: bastava vedere l'urgenza con cui centinaia di poliziotti e paramedici si precipitavano sulla scena. Erano da poco passate le 9 quando tre vagoni di un treno della Central Line sono deragliati tra la stazione di Mile End e quella di Bethnal Green, nell'est di Londra. Nel treno deragliato e in quello subito dietro stavano stipate oltre 700 persone che hanno dovuto attendere per circa due ore in un caldo sempre più insopportabile prima di riuscire a riemergere in superficie. Il bilancio è stato di 37 persone ferite, di cui 11 sono state in seguito portate in ospedale, chi per problemi fisici, chi per difficoltà respiratorie, chi per attacchi di panico.

per un malfunzionamento dei telefonini usati come detonatori.

Proprio i telefonini, oltre alle immagini delle tv a circuito chiuso nella zona di Piccadilly e Trafalgar Square, hanno permesso di risalire con grande rapidità agli improvvisati attentatori.

Uno dei due medici kamizake di Glasgow, il dott. Ahmed, adesso ricoverato in fin di vita all'ospedale dove lavorava, avrebbe personalmente trasformato in artigianali autobombe le due Mercedes e la Jeep Cherokee degli attentati servendosi di materiali comprati in negozi «fai da te».

Guerriglieri in azione: è figlia di un inglese

Bimba di 3 anni rapita in Nigeria

PORT HARCOURT Uomini armati hanno rapito a Port Harcourt, nel Sud della Nigeria, una bambina di tre anni, figlia di un tecnico britannico. Lo ha riferito una portavoce della polizia. La bimba, che si chiama Margaret Hill, è stata portata via dalla macchina in cui si trovava mentre veniva accompagnata a scuola. I sequestratori hanno approfittato del momento in cui l'automobile era rimasta bloccata nel traffico. I sequestri di persona a scopo di estorsione nella regione petrolifera del Delta del Niger sono frequenti; rari invece quelli di bambini.

Fonti diplomatiche nella capitale Abuja hanno detto

l'abbia presa, ma l'ambasciata è in stretto contatto con le autorità nigeriane e facciamo appello affinché (la bimba) sia rilasciata immediatamente e in buone condizioni», ha detto un portavoce del Foreign Office.

I sequestratori hanno approfittato del momento in cui l'automobile era rimasta bloccata nel traffico per acciuffare la bimba, di nani la scuola. Poche ore dopo il rapimento, la polizia ha fatto sapere di aver ricevuto una telefonata dai rapitori, secondo i quali la bimba si trova «in mani sicure».

Sempre ieri cinque stranieri sono stati rapiti all'al-



Guerrigliero nigeriano

ba da un gruppo di uomini armati che hanno attaccato impianti petroliferi della Shell nel sud della Nigeria, nella zona del Delta. Lo si apprende da fonti di polizia.

Secondo queste fonti si tratterebbe di un australiano, due neozelandesi, un libanese e un venezuelano che lavorava

presso la Shell a Soku. Proprio ieri il «Movimento per l'emancipazione del delta del Niger» (Mend), responsabile della maggior parte di attacchi a impianti petroliferi, ha dichiarato finita la tregua di un mese. Anche se il portavoce del movimento ha dichiarato che il Mend non è implicato nel raid contro gli impianti della Shell a Soku.

Il sottosegretario agli Esteri Danieli riferisce al Senato sugli sviluppi del rapimento nelle Filippine

Il governo: salveremo padre Bossi

«Ma occorre molta discrezione». La missione della Boniver

ROMA Per la liberazione di padre Bossi, il governo si sta muovendo con discrezione e continua a lavorare perché torni ad essere libero. E' un atteggiamento analogo a quello di altri sequestri, senza distinzione tra persone e luoghi. Il viceministro degli esteri Danieli ha dato queste informazioni al Senato.

Franco Danieli, viceministro agli Esteri, ha sottolineato l'obiettivo prioritario, che rimane quello di salvare una vita umana.

Padre Bossi è stato rapito il 10 giugno nel Sud delle Filippine, in una zona ad alto rischio, quella di Mindanao, che da cinquecento anni è teatro di uno scontro tra la componente musulmana e la maggioranza cristiana che fa riferimento al governo di Manila. In quella zona, negli ultimi dieci anni, sono stati rapiti altri missionari. Ma al rischio, padre

Bossi ha anteposto sempre la sua missione.

La Farnesina mantiene contatti costanti con il Vaticano e con il Pime (Pontificio istituto missioni estere), con le autorità filippine e l'ambasciatore a Manila. L'altro giorno, il ministro Massimo D'Alema ha presieduto una riunione operativa per ulteriori iniziative. Ma al momento - come ha detto Danieli al Senato - non si conosce ancora la matrice del sequestro e non sono arrivate rivendicazioni o richieste di riscatto.

La diplomazia italiana si adopera per evitare azioni, anche da parte delle autorità filippine, che possano compromettere l'incolumità dell'ostaggio: «E' quello che vogliono i suoi familiari, che hanno chiesto anche di evitare polemiche».

Una missione di tre giorni a Manila dell'ex sottosegretario Margherita Boniver, concordata con la Farnesina e accettata da Silvio Berlusconi, conferma la scelta prioritaria della via diplomatica. La Boniver avrà oggi un incontro con il presidente delle Filippine, Gloria Arroyo. Ha già parlato con il suo ministro degli esteri, che si è definito «ottimista».

L'intensa attività del governo è parallela a una polemica della destra sulla mancanza di manifestazioni pub-

bliche per Bossi. Ma l'impegno del governo, nota Fabio Evangelisti, Idv, prova che il rapimento non è considerato come un sequestro «di serie B». Il presidente della commissione Esteri della Camera, Umberto Ranieri, conviene che non c'è stata una mobilitazione collettiva come per altri rapimenti, ma sottolinea la serietà dell'impegno di governo: «In situazioni del genere, meno si parla, meglio è».

Per il 10 luglio, il Pime ha indetto una giornata di preghiera. A Milano, davanti al Pirellone, sede della regione, Roberto Formigoni ha esposto una gigantografia di padre Bossi. E ha sostenuto che, in suo favore, «non è stato fatto tutto il possibile».

r.v.

DALLA PRIMA PAGINA

È, per altro, abbastanza raro che ci soffermiamo con attenzione a cosa significhino queste nostre aspettative. Per questo è molto stimolante la lettura del bel saggio (l'«Aspettando l'Europa» Carocci editore) che Adolfo Battaglia ha nei giorni scorsi pubblicato. Non solo, infatti, inserisce il ruolo del nostro continente nel quadro di un mondo in profonda trasformazione sia economica, sia politica, ma introduce idee sostanzialmente nuove ed originali. La più stimolante delle quali è la creazione di un mercato unico tra Europa e Stati Uniti. Le ragioni per cui un'iniziativa del genere sarebbe, secondo Battaglia, opportuna sono di natura economica e politica. Dal primo angolo visuale la constatazione da cui parte l'autore è che il vantaggio non sarebbe solo la creazione di

un mercato di 800/850 milioni di consumatori «ricchi» e, quindi, maggior concorrenza e stabilità, ma la venuta di modernità e dinamismo che l'integrazione con l'America porterebbe al vecchio continente.

Dal punto di vista politico, oltre alla circostanza che difficilmente gli USA potrebbero essere scalzati dalla loro posizione di potenza egemone, il pregio di una partnership consisterebbe nell'arricchimento reciproco che deriverebbe dall'unire lo hard power di cui godono gli americani al soft power di ancora dispongono gli europei. È realizzabile una prospettiva del genere? Battaglia pensa di sì, ma non si nasconde le difficoltà che si dovrebbero superare e dedica loro molte pagine. In particolare approfondisce le posizioni dell'antiamericanismo di sinistra e mostra i pregiudizi da cui lo stesso è afflitto dal non riconoscere, per usare le sue stesse parole

Il fisco ineguale

società avanzata, con problemi, insufficienze, sacche di arretratezza; e però, nell'insieme, un momento alto e vitale della civiltà democratica contemporanea. ... Una nazione divenuta egemone, oltre che per il crollo dell'altra superpotenza, anche per capacità propria e per propri valori, così corrispondenti a quelli che hanno nutrito l'Europa».

Forse il lato più discutibile della proposta e dell'analisi di Battaglia, anche per chi sostanzialmente condivide tale giudizio, sta nella sua convinzione che l'apoteosi neo-conservatore alla politica americana che ha dominato la scena nell'ultimo periodo sia, di fronte all'evidente insuccesso dell'intervento in Iraq e della politica che lo ha sostenuto, destinato ad essere superato e che questo offra alle classi dirigenti europee un'occasione per contribuire

che gli USA non sono «il male assoluto» o la perfezione in terra, ma una complessa società avanzata, con problemi, insufficienze, sacche di arretratezza; e però, nell'insieme, un momento alto e vitale della civiltà democratica contemporanea. ...

Temi sui quali non esistono, almeno per ora, tesi in grado di coagulare consensi intellettuali e politici sia sulle due sponde dell'Atlantico, sia tra le stesse forze progressiste nei diversi Paesi. Anche con queste preoccupazioni, non c'è dubbio che il libro di Battaglia per la passione con cui è stato scritto, per la brillantezza con cui le tesi sono sostenute e per l'importanza dei temi toccati, è un significativo contributo a ritrovare il gusto di una politica per il futuro.

Franco A. Grassini

EDILKAMIN

Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è PELLBOX

il nuovo inserto a pellet rivoluzionario

Sconto immediato di 700 euro (sul prezzo di listino Edilkamin)

Funzionamento a pellet con risparmio del 35% rispetto al gas

Detrazione fiscale irpef 36%

Pellet garantito a 3,96 euro al sacco (15 kg) fino al 31/3/2008

presso i rivenditori troverai anche una promozione per gli inserti a legna FIREBOX®

per l'acquisto di PELLBOX SCF

promozione valida fino al 31 luglio 2007, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

BUONO SCONTO 700 € sul prezzo di listino Edilkamin

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Numero Verde 800-014142

www.edilkamin.com

EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'industria triestina del caffè pronta a sbarcare in Cina, Taiwan, Korea e Nuova Zelanda

«Espressamente Illy» invade l'Oriente Oltre cento punti vendita in cinque anni

di Giulio Garau

TRIESTE Dopo lo sbarco in Russia Espressamente Illy, la catena monomarca del caffè all'italiana, invade la Cina e tutto il Far East portando tutti i suoi prodotti che legano il suo nome alla qualità e all'eccellenza. Oggi la sigla tra Illycaffè e Caffè de Coral, la più grande società di ristorazione veloce della Cina con sede a Hong Kong, di una partnership strategica per lo sviluppo di 30 Espressamente Illy (locali in franchising) ad Hong Kong e Macao. Il primo di questi sarà inaugurato in settembre proprio all'aeroporto di Hong Kong. Ma questa è solo l'inizio di una serie di espansioni e consolidamenti di presenza della Illy sui mercati del Far East che vede impegnato il presidente, Andrea Illy, in un tour a tappe forzate in Oriente. Un viaggio accompagnato dalle notizie positive che arrivano intanto dai bilanci della Illy resi noti ufficialmente in queste ore che vedono la società triestina chiudere il 2006 con un fatturato consolidato pari a 246 milioni di euro, +8,5% rispetto all'anno precedente, e un utile netto di 5 milioni.

Ma ecco i nuovi accordi. Il 9 luglio a Taipei è prevista la definizione di una ulteriore joint-venture con Great Wall Enter-



Il presidente Andrea Illy

prise Corp, un gruppo diversificato nel settore alimentare e quotato alla Borsa di Taiwan: in programma l'apertura di 75 Espressamente Illy di cui ben 58 in Cina e 17 a Taiwan. L'espansione continua in Vietnam dove è prevista l'apertura di 10 punti della catena in franchising nei prossimi 5 anni, in Corea (la sigla dell'accordo è fissata per domani) dove saranno aperti 42 punti della catena monomarca (sempre nei prossimi 5 anni), infine in Nuova Zelanda dove in 5 anni saranno aperti 20 Espressamente Illy.

«Queste joint venture ci per-

mettono di coprire l'intero territorio della Greater China e di realizzare 105 Espressamente Illy nei prossimi 5 anni, siamo molto soddisfatti - commenta Andrea Illy -. La collaborazione si basa da un lato sulla competenza gestionale e la conoscenza dei consumatori cinesi dei nostri partner, dall'altro sul successo internazionale del modello di business di Espressamente Illy, fondato sull'eccellenza e la cultura del caffè italiano. Un modello che prevede ulteriori importanti sviluppi a breve e medio termine».

Con Espressamente Illy (il progetto di bar fondato sulla ricerca della qualità come filosofia di business), arriva anche tutta la gamma di prodotti del gruppo. Caffè, il tè della Damman Freres recentemente acquisita, il cioccolato Domori e le confetture della Agrimontana.

Le partnership cinesi, annuncia la stessa Illy, rappresentano un «ulteriore passo per lo sviluppo di Espressamente Illy

in Asia». Negli ultimi sei mesi infatti sono stati aperti 7 locali in Giappone e la catena si estende anche in Medio Oriente dove è stato recentemente siglato un accordo con Aida Trading establishment per la creazione di 25 locali nei prossimi due anni in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Barhein, Oman e Kuwait. Il primo di questi è stato inaugurato a Doha in giugno.

Un 2007 di grandi passi per la società triestina che chiude il 2006 con numeri da effetto visti i 246 milioni di euro di consolidato e i 5 di utile. Gli investimenti complessivi della Illy sono stati di 47 milioni di euro (quasi triplicati rispetto al 2005) e sono stati destinati soprattutto allo sviluppo internazionale dell'azienda e principalmente nei settori della logistica, dell'information technology, nello sviluppo del «progetto retail» e di nuovi prodotti. Il peso delle vendite fuori dall'Italia ha raggiunto il 54% e a livello globale l'azienda dà lavoro a 725 dipendenti.

La joint-venture con Caffè de Coral partirà dallo scalo di Hong Kong
Andrea Illy: «Il mercato asiatico è tra quelli più interessanti»

GLI ESPRESSAMENTE ILLY IN GIRO PER IL MONDO

PAESE	
AUSTRALIA	3
BELGIO	2
CINA	2
CIPRO	2
CROAZIA	2
FRANCIA	23
GERMANIA	7
GIAPPONE	9
GRAN BRETAGNA	2
ITALIA	70
MAROCCO	1
MESSICO	2
NORVEGIA	3
OLANDA	1
PORTOGALLO	3
RUSSIA	4
SINGAPORE	1
SOUTH KOREA	1
SPAGNA	8
SVEZIA	4
UCRAINA	1
UNGHERIA	3
INDIA	1
QATAR	1
VIETNAM	1
TOTALE	157

CONTINENTE	
EUROPA	65
ITALIA	70
MEA / AFRICA	3
AUSTRALASIA	17
LATAM	2
USA / CANADA	2
TOTALE	157



Strada in discesa verso l'Opa Via libera da Bruxelles ad Enel ed Acciona per l'acquisto di Endesa

ROMA Un altro tassello va a incastrarsi nel puzzle di autorizzazioni necessarie ad Enel ed Acciona per rilevare il controllo di Endesa. Dopo l'ok condizionato dell'Autorità per l'Energia spagnola di mercoledì, ieri il consorzio italo-spagnolo ha ricevuto la benedizione dell'Antitrust europeo, secondo il quale l'offerta delle due società sul primo operatore elettrico iberico «non ostacolerà in maniera significativa l'effettiva concorrenza nello Spazio economico europeo (See)». L'elemento decisivo nell'ok di Bruxelles sembra essere stato l'accordo fra Enel, Acciona e la tedesca E.On (che ha tentato invano di rilevare Endesa per più di un anno), con il quale il gruppo tedesco ha rilevato importanti asset del valore di 10 miliardi di euro in Italia, Francia e Spagna. Con questa intesa, spiega la Commissione, «gli unici mercati che risentono della transazione sarebbero quelli della generazione-fornitura all'ingrosso e al dettaglio di elettricità in Spagna». Ma l'operazione in questione «non rafforzerebbe in maniera significativa la produzione di Endesa in nessuno di questi mercati».

Ma Enel potrebbe avere anche un altro motivo per ringraziare l'Unione Europea: l'Antitrust Ue esaminerà «con estrema attenzione e in profondità» le 12 condizioni poste dalla Cne all'offerta su Endesa per verificare se esse violino le norme europee sulla libera circolazione dei capitali. Già in precedenza, i vincoli imposti dalla Spagna ad E.On erano stati il fondamento per l'avvio di una procedura di infrazione da parte di Bruxelles nei confronti di Madrid.

L'elemento decisivo nell'ok dell'Antitrust è stato l'accordo con la tedesca E.On

L'azienda di Roveredo in Piano punta sul sistema del multiple play integrato che unifica la comunicazione digitale

Onda Communication lancia «Sfumato»

L'ad Agrusti: «Con questa nuova piattaforma saremo competitivi per il futuro»

Alle Bcc i conti correnti più economici del Fvg

UDINE I conti correnti delle Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia sono tra i più economici del sistema bancario. A rilevarlo è un'indagine comparativa su un panel di prodotti e servizi bancari, realizzata dalla Federazione che riunisce le 16 Bcc: dall'analisi relativa al posizionamento nel 2006, risulta che per un conto corrente a pacchetto, il costo medio per le Bcc del Friuli Venezia Giulia è del 97,4% in meno rispetto alla media del sistema.

Un vantaggio non trascurabile per imprese e famiglie che, con la nuova formula Tic&Tac in fase di avvio, potranno trasferire il proprio conto in una delle 200 filiali delle Bcc distribuite sul territorio delle regioni, senza inutili perdite di tempo e denaro. Velocemente e senza ulteriore aggravio di costi, i nuovi clienti potranno spostare il conto corrente e tutti i servizi collegati (addebito bollette e affitti, accredito degli stipendi e delle pensioni, movimenti delle carte di credito, prestiti e mutui), includendo gli investimenti e gli eventuali addebiti dei finanziamenti.

PORDENONE Si chiama «Sfumato», come la tecnica pittorica senza limiti o bordi ideata da Leonardo Da Vinci, la rivoluzionaria piattaforma multimediale lanciata ieri dalla Onda Communication, la società di Roveredo in Piano attiva nel settore delle tecnologie wireless e mobile, presieduta da Michelangelo Agrusti.

«Sfumato» è, secondo i suoi ideatori, una piattaforma capace di realizzare la convergenza tra le diverse tipologie di comunicazione digitale. Molto versatile, può essere integrata nei display a schermo piatto, in un set top box o in un apparecchio mobile, garantendo diverse funzionalità che rendono il prodotto in cui viene inserita, sia riproduttore mobile, sia, al contempo, strumento di comunicazione. È, inoltre, dotata dell'energia e della capacità di calcolo necessarie alla riproduzione di video ad alta qualità, del software di codifica e decodifica audio e delle periferiche per la comunicazione audio e video.

Utilizza, infine, un sistema operativo Windows CE 6.0 che offre grande flessibilità e vasta interoperatività. Numerosi saranno i campi di applicazione di questo gioiello della tecnologia friulana. Da un lato, infatti, attraverso la connessione al televisore cambierà ruolo al soggiorno di casa, trasformandolo nella «plancia di comando» dell'abitazione grazie all'accesso in rete che consente la fruizione dei palinsesti multilingua dei diversi broadcaster, la gestione della posta, la navigazione in internet e il cosiddetto «home management» per un controllo diretto dei principali elettrodomestici. Al collegamento a filo potrà essere sostituito il sistema wifi per rendere trasportabile «Sfuma-



Michelangelo Agrusti

tiva. Musica, video, playlist e molto altro, sono gestibili grazie a Windows Media Player. L'ultima importante funzionalità per l'ambiente domestico della piattaforma ideata da Onda Communication è relativa alla sicurezza.

«Sfumato», infatti, permette di controllare a distanza gli ambienti, in abbinata a videocamera e a un pacchetto software

specifico, che rileva movimenti insoliti, registra l'evento e, in autonomia, chiama numeri specifici. Il gioiello tecnologico trova specifiche applicazioni anche nell'ambiente business. Basti pensare alla possibilità di dotare qualsiasi rete di vendita e/o distribuzione per ricevere in tempo reale informazioni e/o servizi gestibili e fruibili sia all'interno sia dall'utilizzatore finale. «Grazie al lancio sul mercato di questa piattaforma - ha affermato Michelangelo Agrusti-Onda Communication - rafforzerebbe la propria posizione nel segmento della convergenza tecnologica su IP in forte crescita sia nelle applicazioni business che nelle applicazioni consumer e leisure».

Il multiple play integrato, che includerà telefonia bundled di alta qualità e video telefonata, accesso internet ad alta velocità, servizi audio/video personalizzati e capacità di automazione domestica, diverrà un fattore competitivo chiave negli anni a venire. Un terreno sul quale Onda giocherà un ruolo da assoluta protagonista».

c.t.p.

COMUNE DI CODROIPO

Procedura aperta

Il Comune di Codroipo (C.F. 80006530309 - P.IVA 00461440307) Piazza Garibaldi, 81 (Ud), telefono 0432/824610, fax 0432/824642, indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di «Gestione Calore» periodo 01.10.2007/01.10.2016. Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs. n. 163/06 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Importo complessivo Euro 2.044.260,00= Il bando di gara e tutta la documentazione sono disponibili nella sezione bandi della rete civica del Comune di Codroipo www.comune.codroipo.ud.it. Codroipo, 28 giugno 2007

f.to Il Dirigente del Settore Tecnico:
Arch. Maurizio Gobbato

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti - Ufficio Appalti e Contratti
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040.6731 - fax 040.6732406
E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

«Lavori di manutenzione straordinaria del bacino di carenaggio n. 3 sito nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino San Marco. Progetto A.P.T. n. 1623». Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 1.274.044,43, di cui € 417.403,12 per lavori a misura, € 812.764,82 per lavori a corpo ed € 43.876,49 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie e classifiche	Descrizione categorie di lavoro	Categorie (P o S)	Importo lavori a misura Euro	Importo lavori a corpo Euro
OG 11 - III	impianti tecnologici	P		812.764,82
OG 1 - II	edifici civili e industriali	S subappaltabile	417.403,12	

Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12,00 del giorno 07 agosto 2007
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Tiziano Venezia - tel. 040.6732367.

Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Inserzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.P.T., Albo Pretorio del Comune di Trieste, siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra.

Trieste, 03 luglio 2007

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Segretario Generale: dott. Martino Canticelli

© Disney

LOWE PIRELLA

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.

7° VOLUME

SONO I CATTIVI CHE CI LASCIANO LE PENNE.

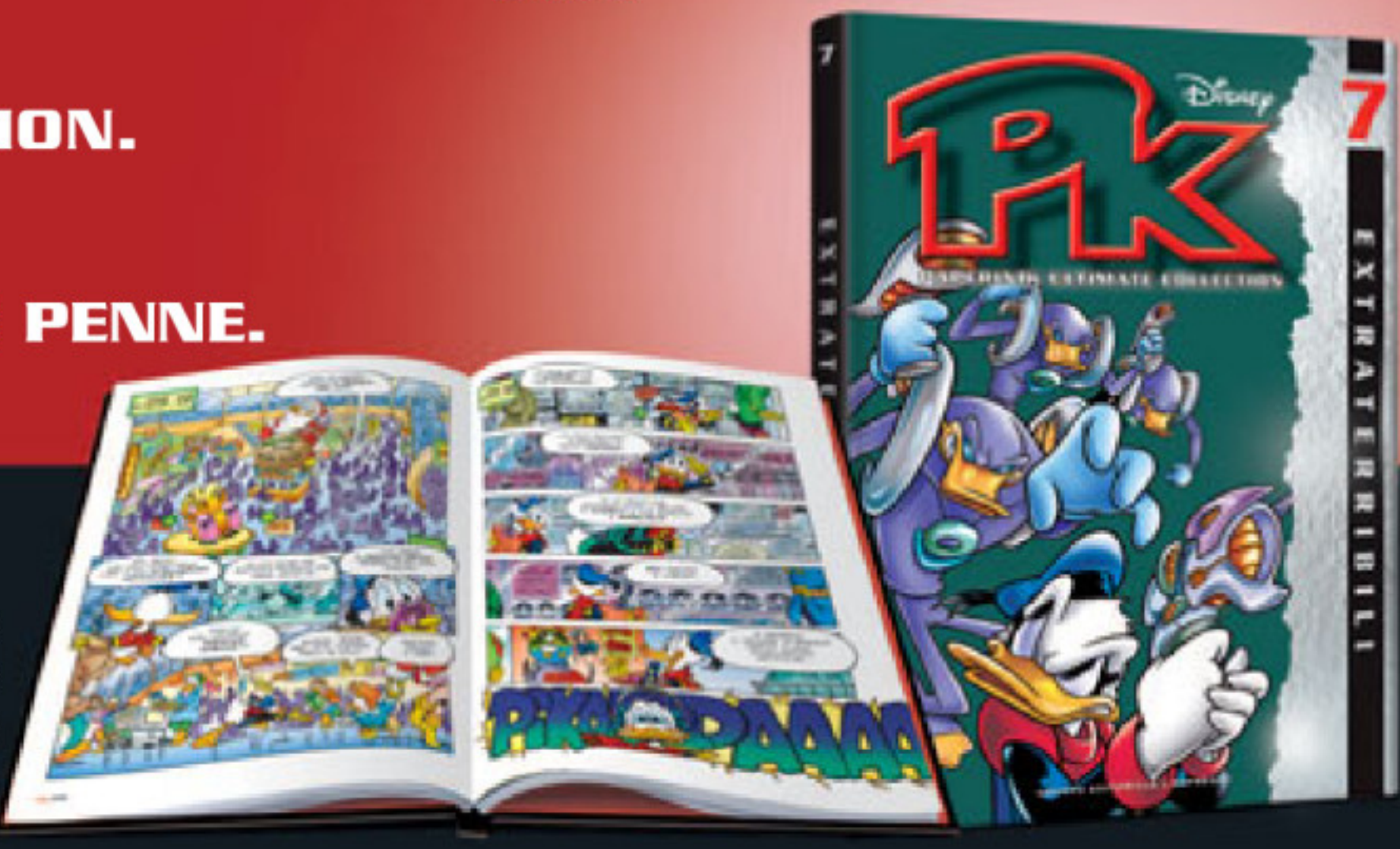
“PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION”.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

Una misteriosa coltura di spore dall'aspetto poco rassicurante. Un patto scellerato fra i capi delle forze armate. E la terra che rischia di essere invasa dalla malefica stirpe aliena degli Evroniani. Ce n'è a sufficienza perché PK trovi pane per il suo becco. In un crescendo di avventure emozionanti PK saprà salvare le sorti del pianeta affiancato dall'inseparabile Xadhoom, in un trionfo di fuoco e fiamme, penne e piume.

È IN EDICOLA IL 7° VOLUME “EXTRATERRIBILI” A SOLI € 7,90 CON

IL PICCOLO



0,162% 1,3640	0,00% 7,43
---------------------------------	------------------------------

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

%	Titolo	◀	Preced.	Var. %
17	Snia 10.0	0,0777	0,0626	24,12
22	ScotchWh	10,9268	10,765	15,15
26	Sogefi	7,438	7,391	0,77
36	Sol	5,828	5,847	-0,33
55	Sopaf	0,6395	0,6327	1,07
58	Sorin	1,963	1,959	0,05
58	Stefanel	3,187	3,160	0,85
66	Stefanel R.	5,075	5,075	0,00
70	Stromicreol.	14,397	14,496	-0,67
73	Targetti S.	7,322	7,322	0,00
83	Tel.	18,665	19,937	-1,44
83	Tel. I. Media R Nc	0,2590	0,2500	1,40
92	Telecom I. Media	0,2709	0,2712	-0,11
96	Telecom Italia	2,049	2,051	-0,10
97	Telecom Italia R.	1,669	1,664	0,30
99	Tenaris	18,318	18,102	1,19
119	Terna	2,549	2,584	-1,35
127	Tiscali	2,254	2,274	-0,89
137	Tods	67,53	67,00	0,78
173	Trevi	13,743	13,483	1,93
266	Trevisan Comet.	6,864	7,016	-2,17
32	Txt E-solutions	19,073	19,218	-0,75
52	Uni Banca	13,264	19,342	-30,89
52	Uni Land	0,5523	0,5476	0,86
67	Unicredit	6,886	6,731	2,27
67	Unicredit R.	6,838	6,830	0,12
67	Unipol	2,652	2,696	-1,63
67	Unipol Priv	2,562	2,577	-0,58
68	V. O. Ventaglio	0,7878	0,8017	-1,86
68	Veneri F.G.	34,88	34,72	0,46
68	Veneri S.p.A.	0,6411	0,6539	-1,50
68	Vianini I.	3,707	3,692	0,41
68	Vianini L.	13,217	13,169	0,36
68	Vitoria	13,867	13,848	0,14
68	Zignago Vetro	5,465	5,486	-0,05
70	Zucchi	3,720	3,730	-0,27
70	Zucchi R Nc	3,942	3,832	2,87
DIRITTI				
37	Cr Val. Sort Az-zw	2,120	2,120	0,00
38	Dea Capital Aa	0,0560	0,0817	-31,46

	Fondi		v. %
5.122,04	Rea Cap Eui	12.219	0,11
5.136,04	Rea Imp Em	17.069	0,22
5.179,04	Rea Imp It	12.758	0,12
5.194,06	Rea Imp Mon	9.719	0,09
5.361,07	Rea Imp Aggr.	8.296	0,07
5.373,07	Rea Imp Aggr	9.653	0,09
5.377,06	Rea Dinam.	10.669	0,10
5.302,01	Rea L. Garant.	10.019	0,10
5.427,01	Rea Linea Cons.	10.405	0,10
7.238,08	Rea Linea Equilib.	10.480	0,10
7.738,12	Rea Linea Futuro	10.253	0,10
5.095,-	Rea Obbl.	11.261	0,11
5.085,03	Rea Realizasm.	8.482	0,07
4.982,04	Sai Alfa2000	5.680	0,05
5.149,01	Sai Beta2000	4.850	0,04
5.295,09	Sai Omega2000	5.820	0,05
5.084,06	Sai Quota	18.710	0,18
101,10,05			
2.271,04			
5.301,015			
4.772,01			
2.220,01			
13.521,07			
4.671,06			
4.766,02			
7.131,03			
100,99,01			
104,69,01			
9.888,017			
9.198,009			
8.591,016			
5.504,004			
3.373,011			
6.960,007			
7.848,023			
6.801,001			
7.643,012			
5.636,004			
6.678,009			
7,051			
5,095			
5,189			
5,414			
5,414			
13,600,012			
9,568,002			
5,941,007			
11,200,006			
10,402,004			
10,616,015			
5,273,004			
5,301,002			
5,615,009			
5,779,012			
5,167,007			
1,181,005			
5,039,008			
5,000			
5,282,025			
5,086,002			
5,368,006			
5,069			
5,244			
5,325			
5,140,002			
5,454,006			
6,410,012			
7,788,01			
6,337,003			
5,694,016			
5,005,014			
5,986,022			
5,131,021			
7,617,034			
5,091,035			
5,135,039			
5,178,006			

TITOLI DI STATO			
	Titoli	Ultimo	Preced.
15/10/07 5%	100,210	100,210	100,210
BTP 01/11/07 6%	100,540	100,540	100,540
BTP 01/11/07 8,165%	98,900	98,900	98,900
BTP 01/06/08 2,2%	99,150	99,150	99,150
BTP 01/06/08 2,75%	99,150	99,150	99,150
BTP 01/01/08 3,3%	99,630	99,630	99,630
BTP 01/09/08 3,5%	99,980	99,980	99,980
BTP 01/05/08 3,5%	100,430	100,430	100,430
BTP 01/05/08 3,75%	97,320	97,320	97,320
BTP 01/02/09 3%	97,770	97,770	97,770
BTP 01/06/09 3,75%	98,630	98,630	98,630
BTP 01/11/09 4,25%	99,470	99,470	99,470
BTP 01/09/10 3,5%	99,110	99,110	99,110
BTP 01/09/10 3,9%	99,110	99,110	99,110
BTP 01/06/10 7,25%	95,100	95,100	95,100
BTP 01/01/10 3%	96,400	96,400	96,400
BTP 01/01/10 3,75%	96,400	96,400	96,400
BTP 01/11/05 5%	102,740	102,740	102,740
BTP 01/11/11 1,9%	90,800	90,800	90,800
BTP 01/03/11 3,5%	96,320	96,320	96,320
BTP 01/03/11 3,75%	96,320	96,320	96,320
BTP 01/08/11 3,5%	96,320	96,320	96

-0,02	Nordfondo Liquidità	5,823	-	Nextra Corativo High	5,345	0,00	CTZ 28/09/07 Z.C.	99,110	99,100
-0,06	Optima Money	5,840	-	Nextra Team 1	5,747	0,03	CTZ 30/05/08 Z.C.	96,230	96,220

[illegible]

«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'assessore Sonego e il collega veneto Chisso replicano al ministro che aveva bocciato l'ipotesi di un provvedimento straordinario

La Regione insiste: A4, emergenza e commissario

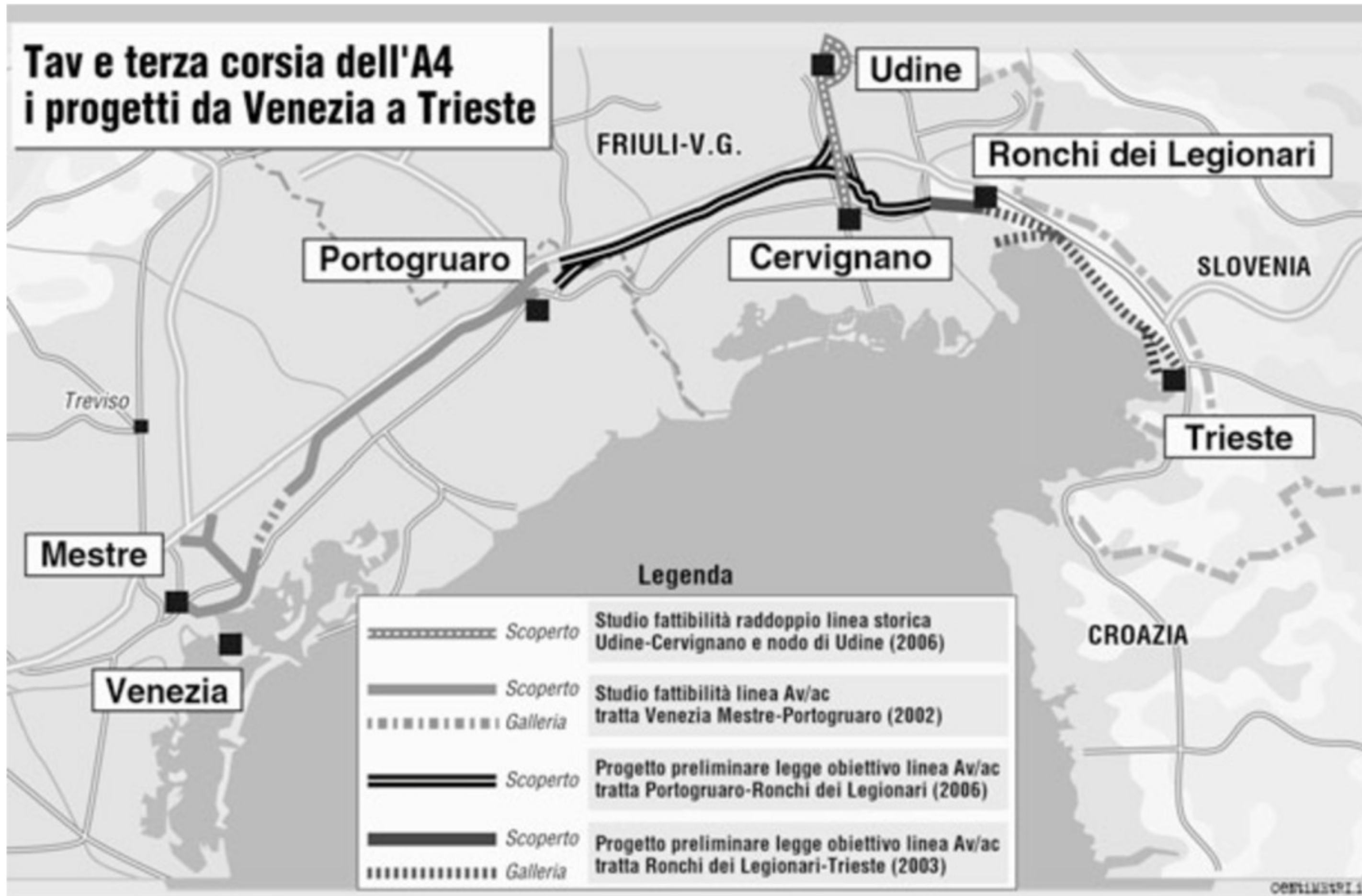
Gottardo: Di Pietro smentisce la giunta. L'11 luglio vertice di maggioranza sulla Tav

di Ciro Esposito

TRIESTE Friuli Venezia Giulia e Veneto insistono nel pressing sul ministro Antonio Di Pietro per l'assegnazione di un commissario straordinario per accelerare la realizzazione della terza corsia dell'A4. All'indomani della dichiarazione del responsabile del dicastero delle Infrastrutture sulla non opportunità della nomina di un commissario, l'assessore Sonego ribadisce la necessità di istituire una figura in grado di gestire in modo più semplice la burocrazia e i finanziamenti e assieme al collega del Veneto Renato Chisso lancia un nuovo appello al governo affinché venga dichiarato per l'A4 lo stato d'emergenza nella tratta da Quarto d'Altino a San Donà di Piave. Intanto è stato convocato per mercoledì prossimo, 11 luglio, il secondo round del vertice di maggioranza sulla Tav. Ma la Cdl va all'attacco con il forzista Gottardo: «Il governo di fatto ha smentito la giunta».

LA RICHIESTA «Il ministro Antonio Di Pietro ha assunto impegni molto positivi per la realizzazione completa della terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse», dichiara l'assessore Sonego. «Desidero ringraziarlo per il lavoro che sta facendo e confermo anche che la Regione continuerà a mantenere un profilo altamente collaborativo con lo Stato». Ma, nonostante la posizione conciliante con il governo, Sonego non si tira indietro sulla richiesta del commissario. «Confermo», dice l'assessore, «l'utilità dell'individuazione di un commissario governativo che aiuti tutti ad accorciare i tempi delle autorizzazioni. Friuli Venezia Giulia e Veneto sono pronte a collaborare anche sul versante dei costi della gestione commissariale qualora ciò fosse un problema».

IL VENETO Del problema dell'A4 ieri il governatore del Veneto Giancarlo Galan ha incontrato a Roma oltre a Di Pietro anche il ministro Enrico Letta. «Ho avuto l'opportunità - si legge in una nota - di precisare al Sottosegretario Letta che ove la scelta del Commissario spettasse alla Regione del Veneto, i costi dello stesso, del Commissario cioè, non peserebbero di un solo euro né all'amministrazione regionale né a quella statale. E' bene si sappia che in presenza di un Commissario per la realizzazione della terza corsia dell'A4 po-



tremmo guadagnare 18 mesi nei tempi di apertura dei cantieri».

L'INCONTRO Friuli Venezia Giulia e Veneto chiedono al Governo la dichiarazione dello stato d'emergenza nella tratta Quarto d'Altino-San Donà di Piave dell'auto-

strada A4, per accelerare l'iter di approvazione del progetto e per giungere nel minor tempo possibile all'apertura dei cantieri della terza corsia: lo hanno stabilito gli assessori regionali alle Infrastrutture, Lodovico Sonego e Renato Chisso, in

un incontro che si è svolto ieri sera a Portogruaro. Nella riunione è stata ribadita la «totale condivisione delle due Regioni sui contenuti e sui metodi per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 nella tratta

dell'alta capacità ferroviaria Venezia-Trieste». Per quanto riguarda il tracciato dell'alta capacità ferroviaria, le due Regioni hanno convenuto sul non affiancamento con l'autostrada tra Quarto d'Altino e Portogruaro (Venezia), mentre da Por-

togruaro verso Est è stato ribadito il tracciato in affiancamento.

L'OPPOSIZIONE «La maggioranza di centrosinistra - attacca il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo - che con un voto in Consiglio regionale ha chiesto la nomina del Commissario, è stata smentita dal suo stesso Governo nazionale». «Inutile fingere - prosegue Gottardo - il fatto è molto grave. Vogliamo sperare - prosegue - che quanto promesso ieri a Roma porti davvero entro luglio a una nuova convenzione tra Autovie Venete e Anas, cosa questa fino ad oggi negata, con il Ministro Di Pietro che ha accusato la Regione e la concessionaria di inadempimento».

IL VERTICE L'11 luglio si svolgerà il secondo round del vertice di maggioranza sulla Tav. Dopo la prima tappa di lunedì scorso, monopolizzata dalla relazione dell'assessore Sonego, la seduta di mercoledì sarà dedicata all'approfondimento dei dettagli tecnici del progetto.

Il Wwf attacca: «Chiesti fondi Ue per progettare il nulla»

TRIESTE «Il governo italiano e sloveno chiedono all'Unione europea un finanziamento per la progettazione della Tav Trieste-Diavizza e altri 44 per la Ronchi Trieste. Soldi chiesti per progettare il nulla». Il Wwf di Trieste, attraverso il suo segretario Dario Predonzan, attacca la politica di Regione e governo sull'Alta velocità ferroviaria. «Nel caso particolare della Ronchi Sud-Trieste - scrive la nota - il progetto è stato già bocciato dopo il

passaggio della Via dal ministero. Quindi sarebbe meglio parlare di nuovo progetto. E anche la concertazione con il territorio si deve fare solo sul progetto definitivo. Ha senso che solo per non smentire Illy, Sonego continui a ripetere che la Ronchi sud-Trieste si farà, solo per giustificare in qualche modo i 1.900 milioni che il governo ha messo nel Dpef?». Una voce critica sale anche dai Comunisti italiani. «Che senso ha fare una galleria



Dario Predonzan (Wwf)

di 60 km sotto il Carso quando poi i treni dell'alta velocità non potranno superare i 180 km orari? - è la domanda che si pone Stojan Spetic -. La Slovenia peraltro ha già ribadito di non essere interessata alla tratta. E anche il progetto che riguarda Trieste, illustrato dall'assessore Sonego, appare complicato per non dire insostenibile. Forse tutto questo denaro potrebbe essere utilizzato per ammodernare le linee ferroviarie esistenti».

L'assessore ai Trasporti: «Dichiarazioni eccentriche». Confermato lo sciopero della Cisl sul trasporto locale mentre la Cgil prosegue nel dialogo con la Regione



Lodovico Sonego

rebbe il servizio (applicando il cosiddetto cost plus, quindi a un prezzo maggiorato rispetto all'attuale) fino all'individuazione di un diverso soggetto gestore. L'auspicio di Trenitalia, ha affermato Nicolini, è comunque quello di trovare l'accordo ma non senza alcuni distinguo sulla durata del contratto, dal 2008 al 2010, come previsto dal disegno di legge. Per un periodo ritenuto insufficiente, «non possiamo investire risorse finanziarie per il rin-

Il direttore Nicolini in audizione in Quarta commissione Trenitalia: senza un contratto lungo rinunceremo alla gestione nel Fvg

novo del parco rotabile in questa Regione». Osservazioni definite «un po' eccentriche» dall'assessore regionale ai trasporti, Lodovico Sonego: «Per il contratto di servizio stiamo ragionando con serenità consapevoli che la Regione ha le sue carte da giocare. Trenitalia ha da poco vinto una gara che affida la gestione per tre anni in Emilia Romagna».

Nell'illustrare il disegno di legge, l'assessore ha ricordato che il trasferimento dallo Stato di competenze sulle strade ex Anas e sulla motorizzazione civile (che verrà trasferita alle Province) porterà 103 milioni di euro nel 2008 (di cui 45 milioni per la gestione delle strade alla Regione e, annualmente, 1,1 decimi dell'Iva). Sul fronte sindacale, intan-

to, restano le divergenze tra diverse sigle: la Cisl ha confermato lo sciopero di 4 ore il 17 luglio dopo il fallimento della mediazione tra la Regione e le parti sociali in merito alla vicenda del trasferimento del personale della motorizzazione alle Province. Uno sciopero che si aggiunge alle quattro ore di sciopero già indette da tutte le sigle sindacali (Cgil esclusa) il 13 luglio per gli autotrasportisti ed il 22 luglio per i ferrovieri. Un'agitazione che la Rdb, ascoltata ieri dalla Commissione, motiva criticando «il metodo scorretto della Regione che - ha affermato il segretario regionale trasporti, Willy Puglia - ha deciso di non interloquire con noi nonostante la rappresentatività nel settore». Ma il fron-

te sindacale rimane spaccato e la Cgil conferma la volontà di andare avanti nel dialogo con la Regione e giudica positivamente il percorso: «Sono stati fatti dei passi avanti - sottolinea Renato Kneipp della segreteria regionale - e l'assessore ha confermato gli impegni già presi». Sia per i lavoratori dell'Anas che per quelli della motorizzazione, Sonego ha affermato la volontà di mantenere per i 154 dipendenti Anas e i 160 della motorizzazione le prerogative contrattuali attualmente in essere: «Inseriremo delle norme - ha spiegato Sonego - che prevedano il passaggio di tutti i dipendenti al gestore unico conservando il contratto e l'integrativo di provenienza».

Roberto Urizio

INCONTRO

Sicurezza sull'autostrada, protocollo Autovie-Slovenia Domenica sciopero ai caselli

TRIESTE La sicurezza sbarca oltre confine. Nell'incontro tra Autovie Venete e Dars (la concessionaria slovena che costruisce autostrade), tenutosi a Maribor, le società autostradali hanno deciso di affrontare in sinergia i problemi legati alla sicurezza integrando le misure adottate singolarmente. Una scelta importante perché in una rete infrastrutturale che è sempre più integrata, le problematiche sono

tecniche ha posto le basi per una collaborazione finalizzata a garantire, entro la fine dell'anno, l'interoperabilità dei sistemi, la continuità dei servizi sui collegamenti autostradali internazionali, l'armonizzazione dei servizi di informazione per la viabilità e il traffico. Questo consentirà anche di «rendere più rigorosi e severi i controlli sui vettori stranieri - ha sottolineato il presidente della Dars,



Giorgio Santuz

le stesse. Un esempio per tutti: dal confine con l'Ungheria entrano in Slovenia circa 5 mila 500 camion al giorno, un numero enorme destinato a riversarsi in buona parte in regione. Anche la Slovenia sta pensando di introdurre il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti nei tratti a maggior criticità e deve fare i conti con l'usura delle infrastrutture: a 4 anni dalla costruzione l'autostrada slovena registra un incremento di traffico pesante prevedibile in un decennio. Dal «mal comune» scaturirà un protocollo «per avviare una gestione transnazionale, dal punto di vista organizzativo, di quello che, a tutti gli effetti, è un unico corridoio stradale - ha affermato il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz - una rete viaria fondamentale per collegare il Sud e il Nord dell'Europa attraverso il Corridoio V, e l'Est e l'Ovest attraverso il Corridoio X. Quest'area si trova, infatti, proprio all'incrocio tra il corridoio quinto e decimo». L'incontro, seguito alla riunione del comitato

ribor fino al confine con l'Ungheria sarà ultimato entro il 2008. Per la primavera 2009, invece, è previsto il completamento del tratto che da Maribor raggiunge Gruskovje (in Croazia), tratto che appartiene al corridoio X. Dopo questa importante missione diplomatica, il presidente Santuz dovrà rientrare in Italia e misurarsi con le problematiche domestiche. Da un lato la terza corsia, dall'altra lo stato di agitazione del personale della società che ha proclamato, per l'8 luglio, uno sciopero nelle ultime quattro ore di ogni turno ai caselli. La protesta è contro l'utilizzo di lavoratori interinali da parte di Autovie.

m. mi.

Esce in allegato con IL PICCOLO il periodico della Regione Friuli Venezia Giulia «regione/guida»



In questo numero, che ospita interventi di personaggi noti del mondo dell'enogastronomia, sono trattati i temi legati alla promozione del territorio e alla qualità dei prodotti agroalimentari in Friuli Venezia Giulia.

La giunta approva in via preliminare la costituzione della «Friulia Sgr Spa» che gestirà il patrimonio delle aziende sanitarie regionali

Blitz sul fondo immobili, Margherita e Rc frenano

Lupieri: serve un chiarimento. De Angelis: un colpo di mano. Blasoni: Beltrame va convocato

PORDENONE Il fondo immobiliare viene «promosso» in via preliminare dalla giunta regionale e cala il gelo tra i partiti della maggioranza che si sentono vittime di un blitz. Fuoco poi dall'opposizione, ma entrambe le reazioni hanno una ragione comune: nessun preavviso sul fatto che l'argomento sarebbe approdato ieri in giunta (riunita a Dignano), né tanto meno che le ipotesi alternative al fondo (consorzio in particolare) fossero già state scartate in via definitiva. E pensare che la commissione sanità si era riunita mercoledì. «Come mai Beltrame si è dimenticato di dirlo?» chiede Pio De Angelis (Rc). Rifondazione guarda anche con sospetto al fatto che si sia scelta la riunione di ieri - Antonaz non c'era ma nemmeno Beltrame - per il primo via libera. La Margherita chiede un confronto in tempi rapidi, mentre la minoranza vuole chiarezza subito.

Con il fondo immobiliare (della durata di 30 anni) i singoli enti del Servizio sanitario regionale «cederanno» gli immobili (700 milioni di euro senza contare Cro e Burlo) e le attrezzature funzionali allo svolgimento dell'attività sanitaria, e riceveranno in cambio proporzionalmente quote del fondo stesso. Il tutto avverrà attraverso la Società di Gestione del Risparmio Friulia Sgr Spa.

«Attorno a questo progetto - ricorda De Angelis - si è discusso molto alcuni mesi fa, e la decisione assunta dalla giunta regionale dopo mesi di silenzio durante i quali l'ipotesi sembrava essere caduta nel dimenticatoio assume l'aspetto di un vero e proprio colpo di mano». Gli interrogativi, sui quali Rc attende l'assessore al varco, sono diversi.

«E ancora senza risposta - sottolinea De Angelis - la domanda su chi guadagnerà da questa operazione e non è ancora dato di sapere con chiarezza, neanche se un fondo pubblico potrà esportare gare senza rispettare la norma per gli enti pubblici, così come chi propugna questo provvedimento auspica. Le modalità di assunzione di questa decisione quindi, dimostrano non solo la mancanza di volontà di giungere ad una decisione condivisa, viste anche le altre possibili soluzioni alternative come per esempio il consorzio, ma mostrano una fretta che dovrebbe essere degna di migliore e più nobile causa».

Rifondazione stigmatizza il fatto che l'ok dell'esecutivo sia giunto proprio durante l'assenza di Antonaz

Rc non è la sola a fare domande. Più diplomatico, ma non meno preoccupato Sergio Lupieri (Margherita), che ricorda come già in commissione la soluzione consorzio fosse stata preferita a quella del fondo. «E ormai certo che il Fondo non possa ridurre l'indebitamento del bilancio regionale e quindi influire positivamente sul rating con conseguenti effetti benefici sul costo del denaro. Vengono

così a mancare i presupposti forti che erano alla base del Fondo». Il Consorzio, «nel quale gli enti stessi mantengono la proprietà del patrimonio, certamente dà maggiori garanzie ed affidabilità. Gode inoltre di una completa totale controllabilità, di bassa complessità e tempi e costi ridotti per la costituzione, utilizzo di procedure note e rodute. Mentre, se aggiungiamo la mancata conoscenza dei reali costi del Fondo, e la difficile possibilità su una eventuale marcia indietro, allora le preoccupazioni aumentano sempre di più». E se Lupieri auspica quanto prima un approfondimento, Massimo Blasoni (Fi) ha già chiesto al presidente della terza commissione, Nevio Alzetta, di convocare d'urgenza l'assessore Beltrame. Mancano certezze sui costi e sui benefici del fondo: «Vorremmo capire se il trasferimento di un patrimonio così consistente che garantisce un facilissimo accesso al credito non rappresenti da un lato un modo per incrementare l'indebitamento della regione in sanità, dall'altro un artificio per sottrarre debiti dal bilancio regionale trasferendoli a una partecipata come Friulia. Siamo certi - attacca Blasoni - che su un tema così delicato come la sanità si possano dar luogo a esperimenti di finanza creativa? Una situazione di questo tipo richiede riforme strutturali, non giochi delle tre carte». Il diessino Alzetta prova a buttare acqua sul fuoco evidenziando che «quello che ha fatto la giunta è legittimo perché è solo un atto propedeutico che passerà prima in commissione».

Martina Milia

Sanità Fvg, l'ipotesi FONDO IMMOBILIARE

OBIETTIVO

- valorizzare e gestire il patrimonio immobiliare delle aziende
- realizzare il piano di investimenti della sanità

IL PIANO DI INVESTIMENTI

Durata: 2006-2015

Valore: 1.350 milioni di euro di cui

- 850 milioni di opere edili-impiantistiche
- 500 milioni di investimenti in attrezzature e arredi

IL FONDO IMMOBILIARE

- acquisisce il patrimonio immobiliare delle aziende
- fa capo alla Sgr (società gestione risparmio)
- è al 100% di proprietà pubblica
- è guidato da un'assemblea dei quotisti e dall'Advisory committee controllati dalla Regione

LA SGR

- si indebita e finanzia il piano di investimenti
- paga il debito con il canone d'affitto richiesto alle Aziende (e finanziato dalla Regione) per l'utilizzo del patrimonio immobiliare
- sceglie a evidenza pubblica la società (dove ci sono tecnici, ingegneri, geometri...) cui affidare la gestione vera e propria del piano di investimenti

I VANTAGGI

- regime fiscale favorevole
- gestione centralizzata e più professionale
- bilancio della Regione non appesantito dall'indebitamento
- modalità di finanziamento più flessibili
- tempi più sicuri e veloci
- risparmi nei costi operativi di gestione

IL VALORE DEL PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE

700 milioni di euro*

*1.700 milioni di euro costituiscono il valore netto contabile di terreni, fabbricati e impianti, esclusi il Burlo, il Cro e il Policlinico

FONTE: studio «Gestione del patrimonio immobiliare del servizio sanitario regionale» a cura della direzione generale.

Al primo vertice dell'ufficio di presidenza parteciperanno anche Dipiazza, Romoli e De Anna

Fi, il «direttorio» si riunisce a Roma con Bondi

TRIESTE I cinque prescelti - Isidoro Gottardo, Renzo Tondo, Roberto Antonione, Ferruccio Saro, Gaetano Valentini - si riuniranno a Roma anche per motivi di comodità. Ma non saranno da soli. Mercoledì prossimo l'ufficio di presidenza di Fi si insedierà infatti in una versione allargata. Ci saranno Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto ma soprattutto tre big locali che non fanno parte dell'organismo: Ettore Romoli, Roberto Dipiazza e Elio De Anna. «Nell'ufficio di presidenza - spiega il coordinatore regionale Gottardo - vengono invitate persone che possono colla-

borare e contribuire. Romoli, Dipiazza e De Anna sono tre amici autorevoli dal punto di vista della funzione e dell'esperienza, portatori tra l'altro delle istanze dei territori». Ci saranno anche in futuro? «Non lo escludo, come non escludo che ce ne siano altri».

Nelle prossime settimane Gottardo dovrà pure nominare, da statuto, i cinque membri dell'esecutivo del partito, cui verranno assegnati altrettanti compiti specifici, e i componenti (una quindicina di persone, molte di diritto) il comitato regionale. Questa sera, intanto, da Mereto di Tomba, parte la

stagione dei congressi azzurri. Domani tocca a Trieste e Tondo non se ne dimentica sul suo blog. «Sono stato invitato - scrive l'ex presidente della Regione - e vi parteciperò volentieri: ho sempre sentito grande affetto nei miei confronti tra gli iscritti triestini. Tra l'altro mi è stato chiesto di accettare l'incarico di componente del direttivo comunale, come segnale di saldatura verso la città. Mi è sembrata una buona idea, ma preferisco assicurare la mia presenza nella mia veste di parlamentare».

m.b.



Isidoro Gottardo

Domani a Udine il congresso regionale. Fra i temi della relazione: sicurezza, modernizzazione, sanità. «E il flop dell'Euroregione»

Menia: l'anti-Illy sia una scelta nazional-popolare

Il leader di An verso la rielezione: «Tondo proposta valida. Ok anche a Cainero»

TRIESTE «Parlerò per un'ora, anche dell'anti-Illy, naturalmente. E della necessità di una scelta nazional-popolare». Non ha concorrenti e si concentra sui contenuti. Da quelli che riguardano i cittadini - sicurezza, sanità, scuola - a quelli che interessano la politica: come riportare il centrodestra alla guida della Regione. Roberto Menia, sabato a Udine, al congresso regionale di An all'Hotel La di Moret, presente il responsabile nazionale della sicurezza Filippo Ascierio, sarà riconfermato segretario della destra in Friuli Venezia Giulia.

Le fibrillazioni udinesi, legate al nuovo ingresso in giunta provinciale di Riccardo Riccardi, direttore generale di Autovie Venete, vicino al senatore friulano Giovanni Collino, non hanno creato ostacoli dell'ultima ora. Tocca di nuovo a Menia, come da quasi



Roberto Menia

una decina d'anni. «Non me lo ricordo nemmeno più - dice il segretario uscente ed entrante -, lo faccio da ormai molto tempo».

Una novità, però, c'è. Per la prima volta il segretario di An non sarà nominato dal presidente nazionale Gianfranco Fini ma eletto dai delegati, un centinaio, metà di diritto, metà eletti dai congressi provinciali. Delegati che sceglieranno pure i componenti del coordinamento regionale, l'esecutivo del partito, quindici persone, sette delle quali «blindate» da Menia.

Manca l'ufficialità ma è comunque già sicuro che del coordinamento faranno parte, tra gli altri, Collino, l'altro parlamentare Manlio Contente, il capogruppo in Consiglio regionale Luca Ciriani, gli altri consiglieri regionali, i segretari provinciali di Trieste (Paris Lippi), Gorizia (Fabio Gen-

tile), Udine (Giuseppe Marchetti) e Pordenone (Alessandro Ciriani), il responsabile regionale del movimento giovani Irma Casula. L'unitarietà del partito? «È un dato molto positivo, le situazioni romane che ci riguardano suonano molto lontane in Friuli Venezia Giulia». Anche Luca Ciriani conferma una situazione di assoluta convergenza: «Quello del La di Moret sarà un congresso di un partito fortemente radicato sul territorio ma con un'anima nazionale, molto attento a rappresentare gli interessi della gente, come confermano i dati incoraggianti delle politiche e delle recenti amministrative. Evidentemente si è lavorato bene anche in Friuli Venezia Giulia». La relazione di Menia, molto corposa, è pronta: «Partendo da una disamina dei risultati delle ultime elezioni, affronterò una serie di argomenti che ri-

guardano la regione, dalle infrastrutture alla modernizzazione in generale, dalla sicurezza, su cui molte cose andrebbero fatte con maggiore spirito di iniziativa anche a livello locale, alla sanità. Ci saranno poi argomentate critiche al governo del centrosinistra in questi anni. Del resto i numeri parlano chiaro: il debito della Regione è raddoppiato in un triennio e non potrò non denunciare le strane compagnie tra un capitalista e io global. Senza dimenticare il clamoroso flop dell'Euroregione col «buco» della Slovenia che non c'è».

E l'anti-Illy? «Ribadirò le linee già affermate: serve un candidato nazional-popolare, un uomo di popolo. Tondo? Ho già detto che è una proposta valida. Cainero? Chi mette il cappello di alpino in testa ha elementi di nazional-polarità che a me piacciono».

Marco Ballico

IL PICCOLO
il giornale della tua città

COMUNE DI TRIESTE

Ufficio Contratti - Procedure concorsuali

AVVISO DI RETTIFICA BANDO DI GARA

Si rende noto che è stato rettificato il bando di gara del 11.06.2007 relativo ai lavori del 1° lotto di ristrutturazione dell'edificio dell'ex caserma Beleno. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12.00 del giorno 30/07/2007. Le rettifiche sono riportate nell'avviso di rettifica esposto all'Albo Pretorio ed in pubblicazione sui siti internet dei bandi di gara della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Trieste. Trieste, 03 luglio 2007.

IL DIRETTORE DI AREA (dott.ssa Giuliana CICOGLANI)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Direzione centrale risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - tel. 040-3772341-2023-2001 fax n. 040-3772084 - indice una gara a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Amministrazione regionale e del Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CPV. 66120000). L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 agosto 2007. Il bando di gara, il capitolato d'oneri, il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e tutti gli allegati sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione www.regione.fvg.it - link : Amministrazione regionale / servizi / bandi e avvisi della Regione / Direzione centrale risorse economiche e finanziarie.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 27/06/2007 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
dott. Igor De Bastiani



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, indice una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. per un servizio che rientra in quelli disciplinati dall'art. 20. Il servizio riguarda la progettazione e realizzazione di un piano di interventi formativi rivolti a dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I soggetti in possesso dei requisiti previsti nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Le risorse disponibili ammontano a € 350.000,00, esenti da IVA, ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93. Ulteriori risorse finanziarie che potranno rendersi disponibili, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/06, ammontano a non più di € 400.000,00. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione regionale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 settembre 2007. Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli allegati sono disponibili presso la Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75, 34126 TRIESTE - tel. 040 3774255 - oltre che consultabili e scaricabili dal sito Internet www.regione.fvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
dott.ssa Francesca De Menech

Tesini: sui costi della politica serve uno scatto morale di tutti

ROMA Sui costi della politica «serve uno scatto di moralità e di senso etico», ma non si può far partire prima le Regioni e gli enti locali in attesa che un giorno anche il Parlamento e il governo li seguano. Ne è convinto Alessandro Tesini, presidente della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, intervenuto ad un dibattito organizzato dalle Acli sul tema della crisi della politica.

Per Tesini, vi devono essere un accordo e una strategia comune fra le parti politiche e i tempi per i primi risultati concreti potrebbero anche essere brevi. Servirebbero certo il superamento del bicameralismo e il senato federale, ha osservato, ma «per ridurre il numero dei parlamentari basterebbero due-tre mesi - ha rilevato - e così anche per ridimensionare la composizione del governo».

Anche la scesa in campo

di Veltroni per il Partito Democratico, ha detto ancora il presidente del consiglio del Friuli Venezia Giulia, «ha evidenziato il bisogno di una semplificazione della politica», per rispondere al quale, ha aggiunto, serve in termini di impegno «qualcosa di forte». In ogni caso, «le Regioni sono pronte a fare la loro parte - ha affermato - pur nel rispetto delle loro autonomie».

Quanto alla legge elettorale Tesini - fra i sostenitori del referendum per l'abrogazione di quella attuale - quella che uscirà dalla consultazione, non sarà, ha riconosciuto, la migliore. Positivo il ritorno al sistema della preferenza - ha aggiunto - ma lui preferirebbe il ripristino dei collegi perché costringerebbero entrambi gli schieramenti a trovare il candidato migliore ed a confrontarsi con il territorio.

†
Ci ha lasciato improvvisamente la nostra moglie e mamma adorata

Antonietta Amoroso in Slatich

Resterai sempre nei cuori del marito ALDO, della figlia MARIA RITA, del genero LIVIO e della nipote ROSSANA. Un grazie ai medici Dott. RECCHIA, Dott.ssa FRIGO, Dott.ssa MUGGIA e a tutto il personale dei reparti di oncologia e medicina per le cure e l'assistenza prestate. I funerali si svolgeranno sabato 7 luglio alle ore 10.00 nella chiesa SS Redentore di via Romana, ove la cara salma giungerà dalla cappella dell'ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 6 luglio 2007

Antonietta

sarai sempre con noi. Tua sorella ANGELA, il marito MARIO, i nipoti ANTONIO e VINCENZO unitamente ai familiari.

Bacoli, 6 luglio 2007

Vi siamo vicini nel dolore. La cognata TATIANA, FRANCO, ARIANNA, unitamente ai familiari.

Trieste, 6 luglio 2007

Ci uniamo al vostro dolore: - ASSUNTA e famiglia

Trieste, 6 luglio 2007

Nel XIV anniversario della scomparsa del caro

Natale Buffolo

Il figlio ATTILIO lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 6 luglio 2007

XV ANNIVERSARIO

Umberto Tiepolo

Il tempo non sbiadisce né il ricordo né l'amore.

GRAZIELLA

Trieste, 6 luglio 2007

†
Improvvisamente ci ha lasciato il nostro caro

Emilio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, il fratello NEVIO, cognati, cognate, nipoti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa POSARELLI. I funerali partiranno sabato 7 alle 9 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 6 luglio 2007

†
Ci ha lasciati serenamente

Maria Albina Purgher ved. Zocchi

Lo annunciano il figlio OSCAR con MARIUCCIA e SARA, parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 7 alle 9.00 dalla Cappella di Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 6 luglio 2007

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASì, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

amc

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Dopo l'unanime pronuncia delle Comunità autogestite contro la legge di Lubiana il ministro Zagar promette ritocchi. Ma c'è diffidenza

Gli italiani di Slovenia: più autonomia

I consigli della Can di Capodistria, Isola e Pirano insistono per maggiori concessioni al Litorale

ISOLA La regionalizzazione della Slovenia, per quanto riguarda la minoranza italiana, è un progetto sbagliato nella forma e nella sostanza: la comunità italiana ha bocciato senza mezzi termini le proposte di legge che riguardano il futuro assetto regionale del Paese, e che non tengono sufficientemente conto della presenza italiana sul territorio. Contro la proposta governativa si sono espressi, nel corso di una riunione congiunta a Palazzo Manzoli di Isola, i Consigli di tutte e tre le Can (Comunità autogestite comunali della nazionalità italiana) di Capodistria, Isola e Pirano, nonché il Consiglio della Can costiera. Quello che gli italiani della Slovenia invece vogliono - ed è questa la proposta che hanno presentato ufficialmente al governo - è una regione che comprenda soltanto i tre comuni costieri, magari «a statuto speciale» proprio in virtù della presenza minoritaria.

Quella del governo, è stata sottolineata nel corso della riunione, è una proposta sbagliata nella sostanza e nella forma. Nella sostanza in quanto la futura regione della Primorska (Litorale) comprenderebbe non soltanto i comuni costieri ma anche Divaccia, Erpelle Cosina, Sesana e Comeno. In un contesto regionale di questo tipo, gli italiani, già numericamente esigui, sarebbero ulteriormente emarginati, anche se dovessero essere approvati determinati meccanismi di tutela. In quanto alla forma, è stato rilevato come il governo abbia sbagliato fin dall'inizio, non consultando la comunità italiana prima di impostare il processo di regionalizzazione del Paese. La legge sulle Comunità autogestite, del resto, prevede esplicitamente il coinvolgimento degli organismi rappresentativi delle minoranze nella preparazione delle leggi che riguardano da vicino le comunità minoritarie.

Nel corso della riunione è emersa chiaramente la volontà di insistere sulla regione a statuto speciale. «Già qualche anno fa - ha ricordato il presidente della Can di Isola, Silvano Sau - dopo i risultati del censimento (che avevano rilevato un forte calo numerico degli appartenenti alla minoranza, n.d.r.), la comunità italiana aveva sottolineato la necessità di costituire una regione che recepisca molto meglio la presenza e le istanze della minoranza. Ebbene, di questo non c'è traccia nella proposta governativa».

Se la regionalizzazione procederà sulla falsariga impostata finora, per la minoranza italiana potrebbe trattarsi di un «colpo mortale», come l'ha definito Sau. Sul problema, se sarà necessario, la comunità italiana ha intenzione di sensibilizzare l'opinione pubblica locale, slovena, italiana e anche europea. Tutte queste osservazioni sono state presentate ieri anche al ministro senza portafoglio per le autonomie locali Ivan Zagar, aggiungendo che parte delle istanze della minoranza potranno essere recepite nelle altre leggi che insieme a quelle già proposte costituiranno l'intero pacchetto della normativa sulle regioni. Resta da vedere se e quante di queste istanze saranno recepite davvero.

FIUME



Palazzo Modello, la Casa degli Italiani di Fiume

Porta forzata nella Casa degli Italiani a Fiume. Auspicati più controlli

Ladri a Palazzo Modello

FIUME Ancora una Comunità degli Italiani presa di mira da ignoti dopo i casi di Sissano, Spalato, Zara e altri sodalizi. Questa volta è stato «visitato» Palazzo Modello, cosiddetta Casa degli Italiani di Fiume dove, nella notte tra martedì e ieri, è stata forzata la porta laterale sinistra.

Tuttavia, dai locali violati non è sparito nulla, né si sono verificati danni di altro genere. La sede non è stata imbrattata con scritte ostili e neanche le altre porte risultano forzate. A prima vista sembra essersi trattato di una semplice bravata o forse, più semplicemente, il presunto ladro si è spaventato per l'arrivo di un inquilino preferendo sguagliarsela.

L'effrazione è avvenuta dopo l'orario di chiusura della sede, ossia dopo le 21, quando attivisti, dirigenti, gestori e avventori del bar e il custode della Comunità lasciano abitualmente l'ex Circolo. L'episodio, per quanto a prima vista non drammatico, ha comunque inquietato i dirigenti comunitari, sollecitati nell'avvisare le forze dell'ordine. Il sopralluogo è stato espletato nella mattinata di ieri.

Alquanto turbata la presidente della Comunità e vicepresidente dell'Unione, Agnese Superina: «In un primo momento siamo rimasti perplessi - ci ha detto - ma poi ci siamo ripresi quando abbiamo notato che non era stato trafugato nulla, né vi erano stati altri danneggiamenti. Forse si tratta di tentato furto o magari di una bravata. Una simile cosa non è mai successa e spero non abbia a ripetersi». La Superina ha voluto respingere l'ipotesi di un gesto dalle connotazioni politiche. «Non ci sfiora nemmeno l'idea che possa essersi trattato di intimidazione o del gesto vandalico di un qualche nazionalista. Le nostre attività vanno avanti senza intoppi».

Andrea Marsanich

«Incontri in versi nel Nord Adriatico» impegnerà 14 autori. Inizio alle 21 con intermezzi musicali affidati a Sebastian Horvat

Dignano, serata di poesia con la Comunità

DIGNANO Serata poetica, quest'oggi, in programma negli spazi della Comunità degli Italiani. L'appuntamento è promosso dal Cenacolo degli intellettuali dell'Unione Italiana.

All'evento, denominato «Incontri in versi del Nord Adriatico», prenderanno parte (recitando le loro poesie) gli autori Lidia Delton, Anita Forlani, Mario Bonassin, Sandro Cergna, Romina Floris, Vlado Benussi, Ljubo Benussi, Ester Sardož Barlessi, Gianna Dallemulle Ausenak, Umberto Matteoni, Maurizio Mattiuzza, Ivan Cricco, Gabriela Musetti e Marina Moretti.

La serata, con inizio fissato alle 21, prevede anche intermezzi musicali di Sebastian Horvat.

Domenica 15 luglio, invece, la Comunità ricorderà il secondo anniversario dell'inaugurazione della nuova sede, Palazzo Bradamante, capillarmente ristrutturata grazie ai mezzi finanziari erogati dal governo di Roma tramite i canali dell'Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste. Nell'occasione sarà presentato il secondo numero della pubblicazione comunitaria «La trifora» che riserverà una sorpresa per i lettori.



p.r. Una veduta di Palazzo Bradamante che ospiterà la serata di poesia

Veglia, Cherso e Lussino al top

Arrivi in anticipo dei turisti italiani nel Quarnero



La spiaggia di Punat sull'isola di Veglia

FIUME I dati relativi al flusso dei turisti nel recente fine settimana evidenziano che gli italiani avrebbero inaspettatamente cambiato abitudini. Questo sostengono - considerato l'andamento del week-end a cavallo tra giugno e luglio - gli operatori turistici dell'area quarnerino-liburnica, stupiti di fronte a un'inattesa e consistente presenza di villeggianti arrivati tra venerdì e domenica dalla vicina penisola.

Contrariamente all'abitudine di concentrare i giorni di villeggiatura tra fine luglio e Ferragosto, una parte dei vacanzieri italiani sembra avere anticipato le ferie, spostandole all'inizio di luglio. Per i tour operator quarnerini è stata una piacevole sorpresa constatare che gli arrivi dall'Italia sono stati pari a quelli provenienti da Austria e Germania, solitamente più numerosi in questo avvio di stagione turistica. Sempre per quanto riguarda gli italiani, le preferenze sono rimaste invariate: le isole di Veglia (Krkk), Cherso (Cres) e Lussino (Losinj). Non male, sempre in quanto a preferenze, neppure le località dell'Abbaziano.

Per ciò che attiene le presenze complessive, lo scorso week-end non ha raggiunto le cifre della settimana precedente, contrassegnata da un «ponte» di quattro giorni festivi e dal massiccio arrivo di villeggianti dall'interno del Paese. L'ultimo fine settimana ha visto invece una netta prevalenza di arrivi stranieri. L'ente turistico di Veglia ha segnalato 4.425 arrivi (oltre l'80% dei quali stranieri). Incoraggianti e leggermente al di sopra dell'anno scorso anche le presenze lungo la «Riviera di levante nella striscia costiera tra Crikvenica e Novi Vinodolski dove ci sono stati circa 4.500 arrivi. Secondo i dati forniti dall'ente turistico di Abbazia, i villeggianti sono intorno alle 4.200 unità (+11% rispetto la stessa data dell'anno scorso).

f.r.

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai
= guidi subito un'€uro 4



GETZ

3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.

2 anni di esenzione bollo*. Di serie: doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI

- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a gennaio 2008
- prime 24 rate da 67 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 31 luglio.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.



ATOS

1.1 benzina 4 cilindri Euro 4.

da 6.640 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico.



www.hyundai-auto.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.640,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale da finanziare 6.790,00 euro; prime 24 rate da 67,00 euro ed ulteriori 48 rate da 137,00 euro. Tan 4,92% - taeg 5,66%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 128 a 131 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti



3 ANNI
SICUREZZA
KM ILLIMITATA

DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Drive your way

Torri, non restare a guardare

*fino all'8 settembre



Inizia la stagione
dei **SALDI**
da sabato **7 luglio***

Oggi alle ore 16.30
sfilata di moda
al terzo livello commerciale

Orari negozi

Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione

tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

Baby Area

da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30
e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala



**Domenica
sempre aperto**

www.torrideuropa.com



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano

Welcome

Life is
now



Passa a Vodafone.
Vodafone VF 710 UMTS a
-100 euro.

Ti diamo il benvenuto a soli 49 euro.

Passa a Vodafone entro il 31 luglio. Mantieni il tuo numero e avrai un fantastico cellulare Vodafone VF710 UMTS con 100 euro di sconto: a soli 49 euro anziché 149. Per maggiori informazioni vai nel negozio Vodafone più vicino o visita il sito www.vodafone.it. Per noi sei sempre il benvenuto.

Life is now



vodafone

CULTURA & SPETTACOLI



CIVIDALE Anche l'intellettuale e statista Václav Havel, protagonista della Primavera di Praga, ultimo presidente della Cecoslovacchia e primo presidente della Repubblica Ceca, sarà tra gli ospiti della XVI edizione del Mittelfest di Cividale, il festival internazionale di musica, danza e prosa in programma dal 14 al 22 luglio nella città ducale, quest'anno sul tema dei diritti umani, con la direzione artistica di Moni Ovadia.

Havel, che non potrà essere fisicamente presente per motivi di salute, interverrà attraverso un video-messaggio incentrato su «Charta 77», lo storico manifesto sui diritti da lui stesso stilato all'epoca in cui guidò, tra gli anni Sessanta e gli Ottanta, il movimento di ribellione non-violenta dei popoli ceco e slovacco al totalitarismo sovietico. Il messaggio di Havel sarà proiettato alla maratona spettacolare «Per la Carta Universale dei diritti umani», il 16 luglio alle ore 20 nella Cava di pietra di Tarpezzo. Sempre il 16, alle 10.15, nella sede dell'ex convento delle Orsoline a Cividale, cerimonia ufficiale di consegna a Havel della laurea honoris causa in «Traduzione e mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale», conferitagli dall'Università di Udine. Sarà il suo amico e collaboratore di lunga data Petr Oslzly, docente dell'Accademia d'arte drammatica «Janáček», a ritirare la pergamena assegnata a Havel «perché spiega la motivazione – ha posto il suo coerente impegno di intellettuale al servi-

FESTIVAL Dal 14 al 22 luglio imperniato sul tema dei diritti umani

Václav Havel tra gli ospiti del Mittelfest di Cividale: l'apertura con la Huppert

zio della politica contribuendo in modo risolutivo ai processi di liberalizzazione nell'Est europeo». E alla cava ci sarà anche la lettura scenica di «L'udienza», atto unico di Havel presentato nella nuova versione italiana a cura di Annalisa Cosentino (Forum Editrice), e interpretato dagli attori Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana. L'annuncio ufficiale ieri a Cividale, dove Ovadia ha illustrato alcune novità nel cartellone del festival, affiancato dal rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, neopresidente dell'Associazione Mittelfest, e dal sindaco della città ducale e vicepresidente Attilio Vuga.

«La sfida di coniugare anima ed esattezza è sempre più urgente in Europa e nel mondo, di fronte a tanti squilibri», ha detto Honsell, citando il celebre scrittore Musil. «E il tema dei diritti umani – ha proseguito – ha per me un fascino particolare, perché la nostra dignità di esseri umani si manifesta proprio nel riconoscimento di alcuni principi: quell'elenco di diritti individuali che tutti siamo pronti a proclamare, ma che non sempre sono percepibili nella pratica. Un elenco aperto – ha concluso –, che il Mittelfest sfoglia con il suo programma, per arricchirlo con nuovi percorsi di dialogo e incontro». Dell'argomento Honsell parlerà, in

veste di matematico, nella maratona spettacolare della cava, «svolgendo un'originale riflessione – ha anticipato Ovadia – sui diritti dell'uomo come sistema assiomatico euclideo». Apertura del festival il 14 luglio (ore 22.30), nello storico anniversario della Presa della Bastiglia, con un grande evento dedicato alla Rivoluzione Francese, «Natura morta per i diritti umani», diretto da Roberto Andò e ambientato nella sede dell'ex cementificio Pesenti di Cividale. Sul palcoscenico la famosa attrice cinematografica d'Oltralpe Isabelle Huppert, con Ovadia e Ruggero Cara. «Non ho dormito la notte pensando all'allesti-



Lo scrittore e leader politico ceco Václav Havel. A sinistra, il sindaco di Cividale Attilio Vuga, il presidente di Mittelfest, Furio Honsell, e il direttore artistico della manifestazione, Moni Ovadia, durante la conferenza stampa (foto d'Agostino)

mento nel cementificio – ha scherzato Moni –, una grande «cattedrale» industriale che per il momento non può essere recuperata, pare per problemi finanziari, ma che è un contesto ideale per un appuntamento che vuole incidere nella memoria». Poi, spiegando il motivo ispiratore dell'evento inaugurale, Ovadia ha sottolineato: «La triade della Rivoluzione Francese, Liberté, Egalité, Fraternité, rappresenta un momento «pazzesco» per la storia umana, è la chiave del passaggio epocale alla moderna civiltà dei diritti». Ripercorrendo il programma del festival, il direttore artistico ha ricordato, tra gli ospiti, alcuni «pezzi da novanta». Il compositore

Rodion Šcedri, che regalerà al Mittelfest una nuova creazione sul tema della libertà religiosa delle minoranze (15 luglio), il celeberrimo Quartetto Borodin (14 luglio), il grande coreografo franco-ungherese **Josef Nadj**, già condirettore del festival d'Avignone, che porterà a Cividale «Journal d'un inconnu», lavoro ispirato a una lirica del poeta Otto Tournai. E poi il regista teatrale italiano Danio Manfredini, con «Il sacro regno dei mostri», spettacolo che indaga il mondo del disagio psichico (14 luglio), l'intenso ritratto del poeta e pacifista Danilo Dolci offerto da **Renato Sarti** e **Franco Però** in «Vietato digiunare in spiaggia» (19 luglio), e il

gran finale con il superviolinista Vasily Pantir, la cantante Olga Balan e un ensemble strumentale tzigano (22 luglio).

Ovadia ha ricordato le tante ospitalità internazionali, «anche da Paesi appena entrati nell'Unione europea, come la Romania e la Bulgaria», e i numerosi eventi collaterali del Mittelfest, che accanto agli ormai tradizionali itinerari del gusto (Mittelgusto), all'animazione per bambini (Mittelkids) e alle visite guidate ai tesori di Cividale (Mittel-tour), propone molte presentazioni di libri e la nuova rassegna di corti, video e documentari (Mittelimmagini).

Pacata replica, da parte del sindaco di Cividale, Attilio Vuga, alle polemiche sollevate nei giorni da alcuni esponenti politici del centro-destra, critici sui contenuti e sul programma del Mittelfest. «Le critiche si fanno alla fine – ha detto –, valutando i risultati effettivi dell'edizione, non prima». E Ovadia ha aggiunto: «Le polemiche sono il sale della vita e il motore della conoscenza. Lo sanno bene gli esperti del Talmud, che lo studiano litigando». Apprezzamento del direttore artistico per lo staff del Mittelfest e per le istituzioni, Regione e Comune in primis. «Ci sono state vicine – ha affermato –, e qui a Cividale mi sento davvero come a casa».

Il prossimo direttore? «Mi piacerebbe che alla fine del mio mandato, il prossimo anno – ha concluso Moni –, si scommettesse su un direttore giovane».

Alberto Rochira

PREMIO

Sesta edizione Il Grinzane Cavour a Biancheri



Boris Biancheri

TORINO Boris Biancheri, presidente dell'Ansa e della Fieg e autore di narrativa e saggi di politica internazionale, ha vinto il Premio Grinzane Cavour-Pompeia. A Biancheri, già vincitore nel 2002 del Premio Grinzane Cavour-sezione narrativa italiana per la raccolta di racconti «Il Ritorno a Stomeressee», è stato riconosciuto il merito di aver promosso e valorizzato il territorio e il paesaggio attraverso le sue opere letterarie.

Giunto alla sua sesta edizione, il premio negli anni scorsi è stato vinto dalla scrittrice inglese Joanne Harris, dalla regista Liliana Cavani, dallo scrittore Mario Rigoni Stern, dall'architetto Mario Botta e dal bibliista monsignor Gianfranco Ravasi.

La cerimonia di premiazione si terrà il 20 ottobre, nel Teatro Sociale di Alba.

ARTE

A Pordenone in mostra immagini di Klein, Doisneau, Plossu

Ventisette autori raccontano i cambiamenti della fotografia

PORDENONE Un viaggio nel tempo e nello spazio con l'intento di catturare l'attimo, ma anche l'emozione che lo accompagna. E quanto si propone la mostra presentata a Pordenone dal presidente del Craf Elio De Anna, dall'assessore provinciale alla cultura Celle e dal curatore Elio Grazioli intitolata «Dal movimento all'Emozione. Un viaggio tra fotografia, tempo e moti dell'animo», che inaugura il percorso espositivo di «Spilimbergo Fotografia».

La mostra pordenonese, che è organizzata dalla Provincia in primis e sarà ospitata nelle sale espositive provinciali di corso Garibaldi da domani al 9 settembre, si svilupperà secondo un percorso costituito da gruppi di opere di 27 autori, da William Klein a Mario Giacomelli, da Robert Doisneau a Bernard Plossu, da Luca Maria Patella a Maurizio Biscaroni, per citarne alcuni di particolare rilievo «e offrirà un'occasione privilegiata – spiega il curatore – per capire come è mutata la fotografia dal secondo dopoguerra ad oggi. Stili e immagini che con il passare del tempo si trasformano e ci permettono di cogliere la storia che scorre davanti ai nostri occhi. La storia fatta di movimento e di emozione».

Dai primi scatti che risentono dei lunghi tempi di esposizione, alle immagini rubate attraverso un click che dura centesimi di secondo. «Ecco allora – continua Grazioli – che le immagini della fotografia catturano i movimenti e le emozioni contemporanee, lo sport, la danza, i moti spontanei o inconsapevoli, i microspostamenti della posa, i sentimenti della spontaneità. Il tempo è il

grande tema della fotografia e della modernità, il movimento la sua manifestazione visibile, l'emozione il suo effetto. Il movimento contiene e trasmette sempre emozione, solo una pretesa assolutamente scientifica pensa di poterli separare».

La fotografia non è un'arte superata, anzi: le immagini in movimento da una parte, cioè il cinema e la televisione, e le svolte tecnologiche dall'altra, cioè il digitale e Internet, la costringono a interrogarsi in maniera rinnovata. «Le fotografie in mostra – conclude Grazioli – sapranno affascinare ed emozionare lo spettatore: perché le immagini che trasmettono il movimento sanno accendere, modificare, colorare, smuovere il sentimento di chi le guarda».

Gli autori ospiti, oltre ai già citati, sono: William Klein, Mario Giacomelli, Roberto Salbitani, Bernard Plossu, Luca Maria Patella, Robert Doisneau, Mario Cresci, Paolo Gioli, Maurizio Biscaroni, Philip Lorca di Corcia, Nan Goldin, Jitka Hanzlová, Beat Streuli, Francesco Jodice, Roberto Marossi, Aino Kanno, Alessandra Spranzi, Klavdij Sluban, Lorenzo Pesce, Csorgeo Tibor, Lorenzo Cicconi Massi, oltre agli inserti curati dal Craf, con Willie Osterman, Nino Migliori, Sergej Borisov, Bruno Cattani, Carlo Della Mura, Walter Rosemblum.

È stato, infine, annunciato il vincitore della dodicesima edizione dell'International Award of Photography, promosso con il patrocinio dell'Unione Industriali Pordenone, il fotografo Erich Lessing.

Beatrice Boschi



Una foto di Robert Doisneau del 1947

CONVEGNO Oggi l'anglista americano parlerà del rapporto tra letteratura e spazio architettonico

La Dublino di Joyce assomiglia proprio a Trieste

David Spurr: «Sono due città diverse, ma con molte corrispondenze»

TRIESTE Protagonista dell'intera opera narrativa di James Joyce è la Dublino d'inizio secolo. Di fatto si può ipotizzare una certa somiglianza tra la topografia e certi tratti architettonici di Trieste e di Dublino: entrambe città portuali, protette in un profondo golfo con colline alle spalle, con canali e imponenti palazzi. La similitudine deve essere stata particolarmente evidente tra il 1905 e il 1920, gli anni in cui Joyce visse a Trieste. E forse Trieste, con quel suo riecheggiare Dublino, facilitò all'esule la compilazione della mappa ideale della sua città. Joyce agrimensore, architetto, urbanista? Questi ed altri aspetti dell'opera dello scrittore irlandese verranno scandagliati oggi da David Spurr, nell'ambito delle conferenze organizzate dalla **Trieste Joyce School** (ore 9.30 all'Auditorium del Revoltella).

David Spurr, americano, insegna letteratura inglese contemporanea all'Università di Ginevra, è autore di numerosi saggi, tra i quali ricordiamo «Joyce and the Scene of Modernity» (Florida University Press, 2002), e «The Rethoric of Empire: Colonial Discourse in Journalism, Travel Writing, and Imperial Administration» (Duke Univ. Press, 1993). Tema delle sue più attuali ricerche è il rapporto tra la letteratura e lo spazio architettonico.

Che ruolo può aver avuto Trieste e Dublino

nella creazione dell'«Ulisse»?

«Joyce è stato certamente aiutato dalle corrispondenze esistenti tra le due città ma forse soprattutto dalle loro differenze. Penso che all'inizio del XX secolo avessero la stessa estensione, questo significa che potevano essere attraversate a piedi, come fa Bloom nell'«Ulisse», e che era quindi facile incontrare per strada facce note, familiari, anche più volte a giorno. A differenza di Trieste, Dublino era una città di provincia tagliata fuori dal continente europeo e, nonostante la dominazione anglo-protestante, era fortemente cattolica; tutte ragioni che spinsero Joyce ad abbandonare il suo paese. Di contro, Trieste era una città internazionale, dedita ai commerci, con una popolazione multiculturale. L'«Ulisse» è scritto come se il cosmopolitismo di Trieste fosse stato applicato sul provincialismo di Dublino. Nel romanzo abbiamo quindi una sorta di gioco tra il provincialismo di una figura come quella del «Cittadino» nel capitolo del «Ciclope» e il cosmopolitismo di Leopold Bloom, che non è certamente un dublinese quanto piuttosto un ebreo triestino».

Joyce non amava i monumenti antichi e non sembra aver avuto particolare interesse per l'arte. Come mai?

«La formazione di James Joyce era stata essenzialmente letteraria e filosofi-



L'anglista David Spurr fotografato a Trieste da Marino Sterle

ca. All'epoca Dublino non aveva nemmeno un museo e la sua architettura era piuttosto banale. Nondimeno ritengo che Joyce fosse interessato nell'architettura, vale a dire in ciò che l'occhio coglie quotidianamente camminando per la città. Ed è questo il tema del libro. Nelle strutture architettoniche Joyce non cerca il valore estetico, ma il loro potere simbolico in relazio-

ne alla storia dell'impero britannico e la sua dominazione dell'Irlanda. Per esempio al centro di Dublino c'era un monumento: la colonna di Nelson, l'eroe inglese della battaglia di Trafalgar, nel libro questa colonna perde la sua funzione commemorativa di una vittoria militare, per diventare il principale svincolo del sistema ferrotranviario della città. Ironicamente

Joyce ci vuole dire che il sistema imperiale è divenuto ormai irrilevante. Come nel caso della la colonna di Nelson o della Torre Martello, Joyce fa essenzialmente un'opera di «decontestualizzazione» degli edifici architettonici».

Nell'episodio di «Itaca», Bloom descrive la sua casa ideale: Bloom Cottage. Saint Leopold's, Flowerville...

«In questo passaggio Joyce anticipa l'avvento della moderna villa suburbana come si è poi andata affermando nel corso del XX secolo. In quel capitolo dell'«Ulisse» Joyce vuole anche enfatizzare la classe sociale di Bloom. Leopold rappresenta infatti un uomo della piccola borghesia che aspira a possedere una villa alla periferia della città, dotata di ogni forma di comfort, tale da farne uno spazio individuale, privato».

Forse la sua ossessione per i toponimi e la topologia fanno di Joyce più un urbanista che non un architetto...

«Joyce costruisce nella sua mente la mappa della città. Il suo interesse è orientato più ai flussi del traffico cittadino, alle linee di comunicazione, piuttosto che gli edifici. Il tema centrale è il movimento, la circolazione. Un fatto che finisce per influenzare anche lo stile della narrazione, il famoso «flusso di coscienza» andrebbe forse definito più esattamente come «circolazione della coscienza».

Elisabetta d'Erme

FESTIVAL L'attrice sarà in mattinata a piazza Sant'Antonio, dove risponderà alle domande del pubblico

Maremetraggio oggi premia la Morante

E stasera, al Giardino pubblico, presenterà il suo ultimo film, «Liscio»

TRIESTE La ricordiamo inebriante e seducente nell'obiettivo torbido di Vicente Aranda, contesa tra due uomini pazzi di lei per Salvatore, devastata come può esserlo una madre che ha appena perso il figlio per Nanni Moretti. E un fascino magnetico che non teme rivali, quello di **Laura Morante**, ma soprattutto una versatilità interpretativa che l'ha portata a diventare una delle attrici più apprezzate dalla critica italiana e d'oltralpe. Alle 11 di questa mattina Laura Morante arriverà al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio: dopo averla seguita in versione celluloidale in «Gli sguardi di Laura», la retrospettiva che ha animato la settimana passata in una sorta di pre-festival, ora il pubblico potrà incontrare l'interprete di «Bianca» in carne e ossa, a rispondere alle domande in un colloquio moderato dal critico Maurizio Di Rienzo che terminerà con un conferimento speciale all'attrice da parte del festival.

La Morante sarà ospite anche stasera al Giardino Pubblico, a presentare con Antonio Catania e il regista Claudio Antonini il suo ultimo lavoro «Liscio» in cui interpreta una cantante di balera, insieme al piccolo protagonista Umberto Morelli.



L'attrice Laura Morante è nata a Grosseto nel 1956

Nel frattempo l'esercito dei corti d'animazione ha ingrossato ulteriormente le sue file e anche oggi non mancherà di sfaccettarsi in soluzioni di ogni genere. Talmente vari gli approcci stilistici o narrativi che si fatica a sintetizzarli: metafisico «Level», modernissimo «Habitat», iperdecadente «Solo Duets».

Tra i corti di fiction, connotazioni horror per «The faeries of blackheath woods», con meravigliose farfalle che si trasformano in perfide fatine scarnificate e cannibali, irresistibile e fulminante

la sfida con melodie del cellulare tra le due megere di «Kwiz» e annessa conclusione di rottura con i Sex Pistols, onirico e dolcemente sognante «Starfly», intimista «Berlin Budapest», mentre la visione apocalittica dell'ambizioso ma troppo macchinoso «Judas» si segnala per aver ospitato una delle ultime presenze sullo schermo di un attore simbolo della Nouvelle Vague come Jean-Claude Brialy, recentemente scomparso.

Confermandosi il cuore pulsante del festival quanto a incontri e iniziative, oggi il

Maremetraggio Village accoglierà ben due eventi: alle 16 farà da sede al convegno annuale dell'Associazione Festival Italiani di Cinema con una discussione sul rapporto che sempre più lega il cinema alle nuove tecnologie, mentre alle 18.30 ospiterà «Carosello-corto: un passaggio che dura trent'anni», una tavola rotonda per scoprire quanto ancora le aziende scelgano il cortometraggio come forma promozionale: a discuterne, alcuni tra i professionisti della comunicazione di grandi aziende italiane e non.

Continuano le visioni dei lunghi all'Ariston: dopo i film visti questi giorni, tra cui «Padiglione 22» sui maltrattamenti nei manicomi prima della legge Basaglia e l'anteprima di «Sweet sweet Marja», per Ippocampo verrà proiettato l'esordio di Davide Sordella «Fratelli di sangue», con Fabrizio Gifuni e Barbara Bobulova, e l'opera prima di Francesco Amato «Ma che ci faccio qui!» con Paolo Sassanelli. Al Giardino Pubblico, dopo «Liscio» (ore 21.30) prenderanno il via le proiezioni dei corti della sezione Maremetraggio, tra «Un inguaribile amore» di Giovanni Covini e i «Divini Incontri d'Orgasmo» di Barbara Caggiati.

Federica Gregori

Una cantante da balera con un figlio che cresce

TRIESTE «La musica è semplice, basta suonare una nota dopo l'altra», considera il piccolo Umberto Morelli, protagonista di «Liscio». La vita e i sentimenti, invece, sono assai più complicati e il bimbo lo scoprirà durante il film, seguendo una mamma presente ma instabile, una cantante da balera che salta da un uomo all'altro, interpretata con straordinaria versatilità da Laura Morante.

«Liscio» di Claudio Antonini è una commedia agrodolce sulla capacità di trovare la propria strada e, insieme, una storia di formazione sentimentale. Che deve molto all'universo ruspante del ballo liscio, col suo immaginario forse un po' kitsch ma vivacemente ancorato alle tradizioni.

«Volevo creare un contrasto tra il mondo del liscio, che rappresenta la coppia e la famiglia e che il bambino rivendica, e l'universo della madre che, morto il «nonno» fondatore dell'orchestra, vorrebbe imboccare un'altra strada artistica - spiega il regista. - Tra lei e il figlio si innesca una sorta di sfida. Il film insegna che i bambini hanno da imparare dagli adulti, e viceversa».

Perché Laura Morante si è rivelata giusta per questa parte? «Non è difficile sceglierla, sono contento che sia stata lei a scegliere il film. È un'attrice polivalente, anche se in Italia siamo abituati a vederla in ruoli che si somigliano. E poi è una professionista, per cantare i brani del film ha studiato con un maestro di musica. Ha fatto suo il personaggio, tanto da dargli una forza che in sceneggiatura non aveva». La vera sorpresa, però, è il piccolo Umberto Morelli. «L'ho scelto tra molti bambini per la grande disinvoltura davanti alla macchina da presa. Volevo un bimbo che sapesse affrontare due mesi di riprese».

«Liscio» è considerato il debutto del cinquantenne Antonini, anche se nel 1993 ha girato «Passi sulla Luna».

«Diciamo che è come una seconda opera prima, visto che tra i due film ci sono quindici anni. In questo tempo ho fatto di tutto meno quello che avrei veramente voluto fare, ad esempio «Viol@» (poi diretto da Donatella Maiorca, ndr.), che ho lasciato per motivi familiari. In Italia per fare il regista devi essere ricco, e io non lo sono. Quindi ho fatto lavori più o meno pesanti, che non erano cinema».

Elisa Grando

COLLANA

Nel cd anche Ives, Bernstein e Britten

Gershwin e la musica del Nuovo Mondo domani con Il Piccolo

Oltre a quello comunemente inteso, c'è anche un importante Novecento musicale che ebbe a scorrere parallelo oltre Oceano, nel Nuovo Mondo. Di esso si occupa il penultimo capitolo della Collana di musica classica in distribuzione domani nelle edicole assieme a «Il Piccolo» a 9,90 euro in più. Dapprima filone di riporto, poi sempre più sorgivo e indipendente, ha anche un pioniere in **Charles Ives**, scomparso nel 1954 all'età di 80 anni, singolare personalità artistica con radici nell'800 che considerava la musica quale passatempo, essendo un commerciante. Alcune sue composizioni per orchestra chiudono il cofanetto, aperto da **George Gershwin**, il musicista simbolo della produzione yankee. Suo padre, tale Morris Gershowitz, approdò dalla Russia nella Grande Mela in cerca di fortuna, che trovò, dopo aver mutato cognome, solo nel figlio Georges, nato a Brooklyn nel 1898. Considerato a torto musicista marginale, con fortune derivate da cinema Gershwin stentò molto prima di entrare nel consesso della grande musica.

Una sicura genialità gli viene oggi unanimemente riconosciuta: semplicistica senza dubbio, perché, a contatto con il sostrato profondo e univoco dello «spiritual», non esitò a portarlo al brusco incontro con le forme più evolute della sensibilità occidentale, il concerto e l'opera, trovando fama e successo.

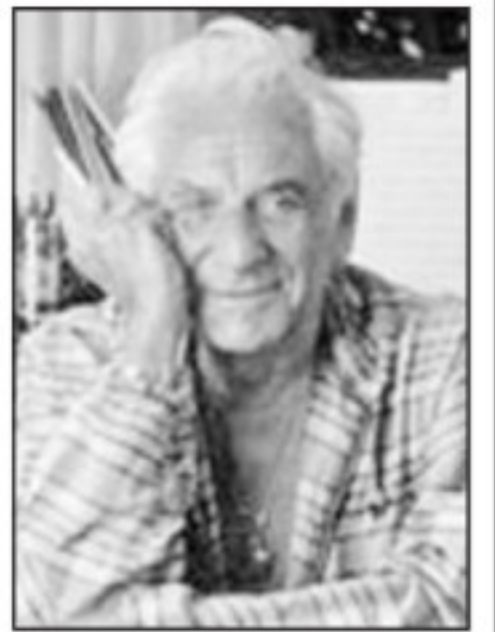
Fra i musicisti rappresentati nel doppio cd ricorre più volte il nome di **Leonard Bernstein**, sia dal podio quale interprete di pagine di Ives, di **Samuel Barber** (1910-1981), di **Benjamin Britten** (1913-1976), che quale autore, dirigendo l'ouverture del suo musical «Candide», sorta di sciara da giocata su stili diversi, di varie epoche.

Figura completa di musicista, Bernstein fu alla guida delle più grandi Orchestre del mondo, e si conquistò popolarità esibendosi in Concerti per pianoforte ed orchestra assolvendo al doppio compito di solista e di direttore. Dotato di un talento raro, quale compositore si affermò in tutti i generi musicali, non dimentico della lezione degli americani Copland e Barber, non indifferente ai ritmi ed alle melodie del folklore sul quale innestò modi e formule di matrice europea, anche d'avanguardia, senza pregiudizi ma sempre conquistando unanime simpatia per l'immediatezza e la sincerità. Bernstein è scomparso sette anni fa, settantaduenne.

Claudio Gherbitz



George Gershwin



Leonard Bernstein

«Come l'ombra» a Gorizia in omaggio ad Anita Kravos

GORIZIA Lo considerano ormai uno dei casi cinematografici italiani: un film indipendente realizzato con budget ridotto, pluripremiato in diversi festival internazionali, accolto molto favorevolmente dalla critica, ma che è riuscito faticosamente a ottenere una distribuzione in Italia. Da oggi, «Come l'ombra» della regista milanese Marina Spada, in cui la protagonista principale è l'attrice goriziana (ma triestina di nascita) Anita Kravos, si proietta anche in regione. Al Kinemax di Gorizia, «Come l'ombra» è in programmazione alle 17.30, 20 e 22. Anita Kravos (nome d'arte di Antonella Cermignani) saluterà il pubblico della «sua» città nella proiezione serale di mercoledì 11: un omaggio al cinema italiano che il direttore del Kinemax, Giuseppe Longo, ha fissato in occasione della presentazione ufficiale del Premio Sergio Amidei.

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE

TRANSFORMERS LA LORO GUERRA. IL NOSTRO MONDO. Un film di Michael Bay prodotto da Steven Spielberg

GIOTTO CINEMA MULTISALA **STEPPING** DALLA STRADA AL PALCOSCENICO

AMBASCIATORI PROIEZIONE DIGITALE E NAZIONALE DA MERCOLEDÌ 11 **Harry Potter e l'Ordine della Fenice**

NAZIONALE **The Reef** AMICI X LE PINNE

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA & TEATRO

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20 di Steven Spielberg e Michael Bay.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE Da mercoledì all'Ambasciatori (proiezione digitale) e al Nazionale 1 alle 15.00, 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.30

■ ARISTON

Maremetraggio presenta: **FRATELLI DI SANGUE** 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 19.45, 22.00 Domenica anche matinée 10.45, 12.55 a 4,50 €.

THE REEF AMICI X LE PINNE 16.15 Domenica anche matinée 11.00, 12.45 a 4,50 €.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00

di Michael Bay, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Domenica anche matinée 11.00, 12.45 a 4,50 €.

THE MESSENGERS 18.00, 20.00, 22.00 di Danny e Oxide Pang.

HOSTEL PART II di Eli Roth. 16.00, 17.55, 22.10

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Jessica Alba. Domenica anche matinée 10.50, 12.50 a 4,50 €.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. Domenica anche matinée 11.00, 12.15 a 4,50 €.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 19.10, 22.00 con Viggo Mortensen.

OCEAN'S 13 19.50

Da mercoledì 11 luglio **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE** 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00. Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva **IN VIAGGIO CON EVIE-DRIVING LESSONS** 18.00, 20.00, 22.00 di Jeremy Brock. In concorso alla festa internazionale del cinema di Roma.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

TMNT-TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20

IL DESTINO DI UN GUERRIERO con Viggo Mortensen 17.45, 22.10

LE VITE DEGLI ALTRI Oscar miglior film straniero. 3.o mese. 20.00

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.50, 21.30

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30 Cartoon.

THE MESSENGERS 16.30, 20.30 Vedono quello che altri non vedono...

HOSTEL PART II di Quentin Tarantino. 18.20, 22.15

PORKY COLLEGE 2 Divertentissimo! 16.30

IO E BEETHOVEN di Agnieszka Holland. 18.30

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 20.10, 22.15 con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nel primo conflitto mondiale.

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €

Domenica alle 11: **TRANSFORMERS, THE REEF AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I ROBINSON.**

■ SUPER

ANALI VIZI DI FAMIGLIA 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DESTINO NEL NOME 19.00, 21.00 di Mira Nair.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta **MA CHE CI FACCIO QUI** 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

Maremetraggio. Domani riprendono le proiezioni regolari col colossale film 300.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-TA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» 7 luglio; «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.

«IL PAESE DEI CAMPANELLI»: domani ore 20.30.

«PORGY AND BESS»: prima rappresentazione 11 luglio ore 20.30 Sala Tripovich. Repliche: 12, 13, 14, 15 luglio ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2007, presentazione alla stampa aperta al pubblico, domani, sabato 7 luglio 2007 ore 11.30 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL VELO DIPINTO 21

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317

SATURNO CONTRO 21.15 con Stefano Accorsi

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

THE MESSENGERS 20.15, 22.20

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00, 22.10

Mercoledì 11 luglio in anteprima mondiale: **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE**. Prenota il tuo posto.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 9 e martedì 10: **FOLLIA** di David Mackenzie, tratto dal best seller di Patrick Mc Grath.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1 **TRANSFORMERS** 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2 **COME L'OMBRA** 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3 **FRANK GHERY - CREATORE DI SOGNI** 17.45, 20.10, 22.10

SOTTOCOSTO



SOLO UNA PICCOLA SELEZIONE DELLE OLTRE 400 OCCASIONI A PREZZI "BRUCIATI"

Opel Meriva 1.7 16V CDTI
101CV Enjoy
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 38.825
Anno 2005



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 11.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 10.900~~
RATE MENSILI DA € 209,75

Subaru Impreza 2.0 turbo 16V Comp. Wagon 4
WD
ABS, airbag, servosterzo
Km 87.354
Anno 2000



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 9.450~~
SOTTOCOSTO
~~€ 8.500~~
RATE MENSILI DA € 189,60

Fiat Croma 1.9 Multijet
Emotion
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
cerchi in lega
Km 135.000
Anno 2005



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 16.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 15.000~~
RATE MENSILI DA € 286,90

Lancia Lybra 1.8 16V VVT
S.W. LX
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
cerchi in lega
Km 48.000
Anno 2000



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 8.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 7.500~~
RATE MENSILI DA € 167,95

Audi A3 2.0 16V TDI
Ambition
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
cerchi in lega
Km 51.596
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 17.400~~
SOTTOCOSTO
~~€ 16.500~~
RATE MENSILI DA € 315,10

Volvo V50 2.0 Kinetic
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 68.966
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 15.600~~
SOTTOCOSTO
~~€ 14.500~~
RATE MENSILI DA € 277,50

Audi A4 2.0 16V Avant
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
cerchi in lega
Km 80.000
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 20.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 18.900~~
RATE MENSILI DA € 360,25

Lancia Musa 1.3 Multijet 16V Oro
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 22.300
Anno 2006



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 13.400~~
SOTTOCOSTO
~~€ 12.500~~
RATE MENSILI DA € 239,85

Opel Astra 1.7 16V
CDTI/101CV
S.W. Enjoy
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 48.673
Anno 2005



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 12.900~~
SOTTOCOSTO
~~€ 11.900~~
RATE MENSILI DA € 228,60

Ford Mondeo 2.0 16V TDCi
130CV S.W. Ghia
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
cerchi in lega
int. in pelle Km 83.481
Anno 2003



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 11.750~~
SOTTOCOSTO
~~€ 10.500~~
RATE MENSILI DA € 232,95

Ford Fusion 1.4 TDCi
Sp. Plus
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 40.646
Anno 2006



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 10.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 9.800~~
RATE MENSILI DA € 189,05

Ford Focus C-Max 1.8
TDCi/115CV
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 43.417
Anno 2006



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 14.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 13.500~~
RATE MENSILI DA € 258,65

MCC Smart fourfour
1.1 blackbasic
Clima, ABS, airbag,
servosterzo
Km 21.718
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 7.200~~
SOTTOCOSTO
~~€ 6.500~~
RATE MENSILI DA € 146,30

Nissan Micra 1.5d
82CV 3p. Acenta
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 56.841
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 8.200~~
SOTTOCOSTO
~~€ 7.500~~
RATE MENSILI DA € 145,80

BMW 320d turbodiesel Touring Eletta
Clima, autoradio, ABS, airbag,
servosterzo,
cerchi in lega,
tetto apribile
Km 78.540
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 17.400~~
SOTTOCOSTO
~~€ 16.500~~
RATE MENSILI DA € 362,95

Opel Corsa 1.0 12V
3p. Comfort
Clima, airbag,
servosterzo
Km 88.920
Anno 2001



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 4.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 4.000~~
RATE MENSILI DA € 92,10

Opel Corsa 1.3 16V CDTI
5p. Musidline
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo
Km 48.220
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 7.900~~
SOTTOCOSTO
~~€ 7.000~~
RATE MENSILI DA € 157,10

JEEP-ASIA Cherokee 2.8
CRD Limited
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 112.000
Anno 2005



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 22.800~~
SOTTOCOSTO
~~€ 18.000~~
RATE MENSILI DA € 343,30

Renault Scenic 1.9 dCi
Luxu Privilege
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 62.448
Anno 2003



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 11.600~~
SOTTOCOSTO
~~€ 10.900~~
RATE MENSILI DA € 241,60

BMW Z3 2.8 24V Roadster
Clima, ABS, airbag,
servosterzo,
cerchi in lega
Km 77.361
Anno 2000



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 16.800~~
SOTTOCOSTO
~~€ 15.500~~
RATE MENSILI DA € 341,30

Skoda Fabia 1.9 TDI
Wagon Comfort
Clima, ABS, airbag,
servosterzo
Km 89.511
Anno 2002



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 7.100~~
SOTTOCOSTO
~~€ 6.500~~
RATE MENSILI DA € 146,30

Renault Laguna 1.9 sCi
Gr.tour Initiale
Clima, autoradio, ABS,
airbag, servosterzo,
cerchi in lega,
GPS, telefono
Km 59.265 - Anno 2005



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 19.450~~
SOTTOCOSTO
~~€ 16.900~~
RATE MENSILI DA € 322,65

Chrysler Voyager 2.5
CRD LX
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 69.544
Anno 2003



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 16.200~~
SOTTOCOSTO
~~€ 15.200~~
RATE MENSILI DA € 334,80

Fiat Grande Punto 1.3 MJT
75CV 3p. Speed
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 22.000
Anno 2006



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 11.000~~
SOTTOCOSTO
~~€ 10.000~~
RATE MENSILI DA € 192,85

Fiat Panda 1.3 Multijet
16V Dynamic
Clima, ABS, airbag,
servosterzo
Km 44.283
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 7.600~~
SOTTOCOSTO
~~€ 6.900~~
RATE MENSILI DA € 134,50

Alfa Romeo GT 1.9 MJT
16V Progression
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 133.941
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 15.500~~
SOTTOCOSTO
~~€ 14.500~~
RATE MENSILI DA € 277,50

Mercedes C200 CDI
S.W. Elegance
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 37.904
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 20.900~~
SOTTOCOSTO
~~€ 18.500~~
RATE MENSILI DA € 352,75

Mercedes C200
CDI S.W. Class
Clima, ABS, airbag,
servosterzo,
cerchi in lega
Km 84.416
Anno 2002



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 15.600~~
SOTTOCOSTO
~~€ 14.500~~
RATE MENSILI DA € 319,60

Fiat Idea 1.3 Multijet
16V Dynamic
Clima, ABS, airbag,
servosterzo
Km 45.000
Anno 2004



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 10.300~~
SOTTOCOSTO
~~€ 9.300~~
RATE MENSILI DA € 179,65

Mini 1.6 16V Cooper
Clima, autoradio, ABS
airbag, servosterzo,
cerchi in lega
Km 87.000
Anno 2002



VALUTAZIONE
QUATTORRUOTE ~~€ 12.700~~
SOTTOCOSTO
~~€ 11.900~~
RATE MENSILI DA € 263,30

Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO • Km ZERO



Prezzo di Listino Euro ~~7.720,00~~
Risparmio del -35%
La nostra offerta Euro **5.000,00**
Rate mensili a partire da Euro **54,60**



Prezzo di Listino Euro ~~11.530,00~~
Risparmio del -30%
La nostra offerta Euro **8.070,00**
Rate mensili a partire da Euro **86,50**



Prezzo di Listino Euro ~~13.620,00~~
Risparmio del -35%
La nostra offerta Euro **8.850,00**
Rate mensili a partire da Euro **94,60**



Prezzo di Listino Euro ~~22.545,00~~
Risparmio del -35%
La nostra offerta Euro **16.650,00**
Rate mensili a partire da Euro **154,90**



Prezzo di Listino Euro ~~13.710,00~~
Risparmio del -30%
La nostra offerta Euro **9.590,00**
Rate mensili a partire da Euro **102,30**



Prezzo di Listino Euro ~~19.240,00~~
Risparmio del -30%
La nostra offerta Euro **13.470,00**
Rate mensili a partire da Euro **142,60**



Prezzo di Listino Euro ~~18.530,00~~
Risparmio del -31%
La nostra offerta Euro **12.790,00**
Rate mensili a partire da Euro **135,60**

Offerta valida su un numero limitato di vetture a Km zero - prezzo escluso il passaggio di proprietà - Offerta vincolata al finanziamento totale (senza anticipo e senza maxirata) in 84 mesi: Esempio: Alfa 147 importo da finanziare € 12.790; 36 rate da € 135,55 e 48 rate da € 323,40 (TAN primo periodo 4,95%, TAN secondo periodo 10,95%, TAN medio 10,20%, TAEG 11,22 %) comprensive di spese apertura pratica e copertura assicurativa credito protetto. Salvo approvazione finanziaria.

Esempio di finanziamento per le occasioni "SOTTOCOSTO": Fiat panda 1.3 Multijet; prezzo 6.900 € passaggio di proprietà escluso. Pagamento in 72 rate mensili multiflessibili da € 134,50; TAN 8,95% TAEG 10,81%; spese apertura pratica e credito protetto inclusi. Offerta vincolata al finanziamento ed alla sua approvazione da parte dell'Ente erogante.



Automarket

www.automarketfvg.it

TRIESTE via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **MANZANO (UD)** via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

STASERA

TRIESTE

> ANNI SESSANTA
Oggi, alle 21, a Porto San Rocco, serata anni '60 con Umberto Lupi, Deborah Duse, Paolo Ferfaglia e il chitarrista Edy Neppi. Musica anni '60 anche al Museo del Mare di Trieste con First Aid Shadows.

> L'ABBUFFATA DI FERRERI
Oggi, alle 21, alla Casa Gialla di Strada del Friuli, proiezione de «La grande abbuffata» di Marco Ferreri (ingresso libero).

GRADO/LIGNANO

> INCONTRO CON LA HACK
Oggi, alle 16.30, balli latino americani e di gruppo nell'area sportiva della spiaggia principale; alle 18, per «Libri e autori a Grado», incontro con Margherita Hack; alle 21, all'enoteca da Pino, torneo di bridge.

> L'INVENTORE DI SOGNI
Oggi, alle 21.30, al parco Hemingway di Sabbiadoro, il Teatro dell'Archinvolto di Genova presenta «L'inventore di sogni».

UDINE

> FESTA D'ESTATE
Oggi, al Parco di Sant'Osvaldo a Udine, la Festa d'Estate propone Alessandro Agazzi, giovane talento che miscela funk, elettronica minimale e techno, insieme ai Marcho's e Scuola Furano.

> TEATRINO DEL RIFO
Oggi, a Strassoldo alle 21, il Teatrino del Rifo presenta «Due uomini e un cullo» con Giorgio Monte e Manuel Buttus.

GORIZIA

> MUSICA CORTESE
Oggi, al Castello di Gorizia, alle 21, il Festival internazionale di musica antica nei centri storici della regione e della Gorizia «Musica Cortese», propone «Il racconto di Judita. Poema biblico in musica del rinascimento croato, eseguito dal gruppo Dialogos. Il gruppo è formato da Katarina Livljanic (voce), Albrecht Maurer (viella, lirica) e Norbert Rodenkirchen (flauti, dvojnice).

FRIULI

> GLI AFTERHOURS
Oggi, alle 21, nell'Abbazia di Sesto al Reghena, concerto degli Afterhours. Alle 22, a Frisanco, i Vastagamma. A Sacile, alle 21.15, Lou Tappage; al parco Gasperi di Latisana, i Breabach; nella chiesa di S. Maria della Fratta di San Daniele, il Duo Zunino. Alle 21, al teatro Arrigoni di San Vito, «Dentro la grafica di Luigi Spacal - Conversazione e proiezione di immagini» a cura di Angelo Bertani. A seguire visita guidata,



TRIESTE «I veri uomini non piangono mai, gli eroi sì. Anche per questo gli eroi sono meglio dei veri uomini». E il pio Enea, spiega **Vittorio Sermonti**, è fedele al Fato che lo guida ma è nel contempo capace di sentire il dolore altrui, di rispettare quello del nemico. Dunque piange molto nell'Eneide di Virgilio, dove ci sono grandi personaggi, ghiotti di guerra e di sangue, che vivono nel nesso verginità-guerra.

Celebre latinista, traduttore e fine dicttore, Vittorio Sermonti ha soggiogato ieri sera il pubblico del Teatro Romano, nella rassegna «**Teatri a Teatro a Trieste e provincia**», con la prima parte di una lettura ragionata del Sesto Libro dell'Eneide, sotto il titolo «**L'oltretomba di Virgilio**», che concluderà oggi alle 21.30 (in caso di maltempo al Teatro Cristallo).

È il racconto del passaggio di Enea nell'Ade, che ha ispirato a Dante l'Inferno della «Divina Commedia». Tuttavia una questione radicale li differenzia. E lo spiega Sermonti stesso: «È molto difficile stabilire - dice - la funzione delle pene. Nella «Commedia» rispondono a dei criteri espliciti assai rigorosi, regolati in linea generale dal contrappasso, un doppio codice molto complesso, mentre nell'Eneide non si riesce a definire in modo preciso la struttura etico-giudiziaria dell'Ade di Virgilio e le sue fonti. Sembrerebbe che i modelli etico-mitici di Virgilio siano

FESTIVAL Pubblico soggiogato dalla lexione-spettacolo al Teatro Romano

Sermonti incanta con Virgilio

Oggi la seconda parte della lettura ragionata dell'Eneide

no estremamente compositi: Platone, l'XI Libro dell'Odissea, l'iconografia orfico-pitagorica, e molte altre possibili fonti. Cercare di capire come siano dosate fra loro è una battaglia persa, perché le immagini prodotte dal VI Libro dell'Eneide si combinano fra loro con l'evanescenza, e insieme l'evidenza, delle figure del sogno e impressionano come un incubo molto articolato. Nel Libro IX, quando Niso si rivolge ad Eurialo per raccontargli del messaggio da portare ad Enea, è infervorato dal suo stesso eroismo. Dice: «Sono gli dei a infonderci questo ardore

o ognuno, Eurialo, si fa un dio delle sue voglie più buie?». «Che cosa sono questi desideri sepolti se non il bacino dell'inconscio? Gli dei, molto spesso, agiscono dentro gli eroi come forze inconse, sono pulsioni totalmente irragionevoli. Intuizioni e lampi rischiarano tutta l'Eneide».

Sermonti vede in Enea un personaggio abitato dal Fato, che non può far sempre ciò che vuole perché ha un imponente super-Io. Il quale è la sua missione storica d'inventarsi l'Italia contaminando nazioni. «Inizia una collisione violentissima tra gli esuli troiani e gli in-

digeni, da cui nasce un patto di sangue sancito letteralmente dal «coitus», dal congiungimento e dalla creazione di razze impure. Questi bastardi sono i fondatori delle nazioni. È ideologicamente il punto centrale dell'Eneide. Come succede nel bacino del Mediterraneo e come speriamo succeda anche a noi in questi decenni, la patria infinitamente perduta e infinitamente desiderata è anche la patria di altri. E determina un remoto desiderio di un coitus di popoli, di una contaminazione. Perché non c'è niente di più spietato della

L'interpretazione che Vittorio Sermonti ha dato all'Eneide è legata alla sua traduzione del poema epico (edita nel 2006 da Bompiani), e passa attraverso il suono.

«Ho davanti agli occhi una colossale partitura d'opera e traduco il libretto che c'è tra le righe del pentagramma, perché quella musica io non la so leggere. Non sono un direttore d'orchestra, ma non esiste un direttore d'orchestra che possa sentire la musica del senso dell'Eneide con l'evidenza con cui la sentiva il più ignorante dei romani».

Maria Cristina Vilardo



Vittorio Sermonti ha affascinato il pubblico al Teatro Romano leggendo Virgilio (foto Sterle)

RASSEGNA «Spazi urbani in gioco» con artisti locali

Butterfly Collectors oggi in via S.Michele

TRIESTE L'associazione culturale Gruppo Tetris di Trieste riprende la programmazione live. Chiusa nel periodo estivo la sede di via Della Rotonda (verrà utilizzata solo in caso di maltempo), gli eventi si svolgeranno nel giardino di via San Michele. Si parte oggi con i triestini **Butterfly Collectors**.

Spazio soprattutto ad artisti locali, ma non solo. Venerdì 13 saranno di scena i **Mas Que Nada** con il loro latin jazz. Il 20 si esibiranno gli **Hardfish And The Hot Potatoes**, cover band dei Beatles. Il 27 luglio il triestino **Cortex** aprirà la serata che vedrà protagonisti i **Deflight**, interessante progetto musicale di Matteo Dainese (già Ulan Bator, Meathead, Here, Jitterbugs...), accompagnato da Enrico Molteni dei Tre Allegri Ragazzi Morti.

I concerti rientrano nel progetto comunale «**Spazi Urbani in Gioco**», in particolare nell'iniziativa «Green Stage», a cui collaborano anche le associazioni AnDanDes e Xpression. Gli appuntamenti si ripeteranno ogni venerdì di luglio e agosto, dalle 17 fino alle 23.30.

«È un esperimento trasversale soprattutto a livello di fasce d'età - afferma Andrea Rodriguez del Gruppo Tetris -. AnDanDes è l'associazione di mamme che gestisce il giardino San Michele e Xpression invece è più sul versante skate/hip hop. Siamo felici di aver fatto arrivare la nostra proposta musicale oltre i confini della "scena", verso ambiti quasi completamente estranei. Animare i bellissimi spazi verdi di Trieste, portare la musica all'aperto non solo nelle grandi piazze, scoprire forme di aggregazione diverse e ridefinire il dialogo con le istituzioni: è un percorso lungo - dice Rodriguez, - ma bisogna

pur cominciare. Anche perché - ne siamo certi - sono obiettivi che si possono raggiungere. Durante questa stagione a Tetris la risposta del pubblico ha superato le aspettative. Da dicembre a maggio siamo arrivati a quasi 2 mila tesserati e si tratta di persone diversissime. È stato molto impegnativo ma ci ha fatto capire le enormi potenzialità del circolo e della città».

L'esperimento parte dunque oggi alle ore 17. Xpression si occuperà dei laboratori di graffiti, fotografia, skate. Dalle 18 ci sarà un dj-set e aperitivo, verso le 21 comincerà



I triestini Butterfly Collectors

rà il concerto dei Butterfly Collectors. La band indie-wave di **Lo-renzo Fragiaco** (nel nucleo storico Andrea Vergani alla chitarra e Max Borghesi al basso, spesso presenti sul palco anche altri musicisti) è frutto di chi ha vissuto diversi stili musicali in prima persona. Il compositore, cantante e frontman Fragiaco suona da due decenni in band di culto (Spy Eye, Specializzati...), vanta collaborazioni illustri (tra cui Stuart Staples, leader degli inglesi Tindersticks).

Elisa Russo

MUSICA Stasera di scena il gruppo londinese dei Dhol Foundation, domani il cantautore napoletano

Bennato nella «notte bianca» a Monfalcone

MONFALCONE Dopo il successo, nei giorni scorsi, della rassegna di Teatro di Strada «**Onde Road**», che ha portato a Marina Julia una selezione dei migliori buskers internazionali, e la parentesi culturale di «**Lettere Mediterranee**», in una grematissima Piazza Falcone e Borsellino, dove l'eclettico Moni Ovadia ha affascinato centinaia di monfalconesi con le sue avvincenti elucubrazioni a cavallo tra storia e attualità, condite dalle note del pianoforte di Giorgio Pacorig, sta per arrivare la grande festa popolare che culminerà domani nella prima «Notte Bianca Mediterranea» con il concer-

to di **Edoardo Bennato**, alle 23 in Piazza della Repubblica.

«Onde Mediterranee» propone a Monfalcone quattro giorni tra arte, musica e ottime pizze etniche. Si parte oggi con l'apertura del primo «**Bazar Mediterraneo**», con prodotti artigianali, mercatini equo-solidali, spazi dedicati all'associazionismo e soprattutto diversi chioschi etno-gastronomici che porteranno i viaggiatori del gusto alla scoperta di nuovi ed antichi sapori. Sul mega-palco allestito in Piazza della Repubblica, con la scenografia di Andrea Antoni (Style1) e i suoi graffiti mediterranei, sarà la **Banda Civica** di

Monfalcone ad aprire la serata, con un concerto inaugurale che avrà inizio alle 20.15, mentre per le strade del centro, dalle 18.30, il gruppo «**Canton dell'Est**» farà divertire e stupire tutti con i suoi strampalati e bravissimi giocolieri.

Sempre stasera, alle 21.30, appuntamento di nuovo in Piazza della Repubblica dove saranno di scena i **Dhol Foundation**, figli del Punjab radicati a Londra che nel 2004, in un memorabile concerto in Piazza San Marco a Venezia, hanno fatto ballare 50 mila persone. Guidata da Johnny Kalsi e ormai affermata sulla scena mondiale, la band vanta produzioni

con la Real World di Peter Gabriel, insieme ad artisti come lo stesso Gabriel, Led Zeppelin, Robert Plant e collaborazioni con gli Afro Celt Sound System, uno dei migliori gruppi di world music. Le loro musiche sono diventate colonne sonore di film di grande successo come Tomorrow Never Dies (James Bond movies) e Gangs of New York di Martin Scorsese.

Tutti i concerti, organizzati con la collaborazione e il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Fvg, Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Gorizia e il Comune di Monfalcone, sono ad ingresso libero.



Edoardo Bennato, domani sera in concerto a Monfalcone

A «Muggia sotto le stelle» folclore, tango e operetta

MUGGIA Oggi alle 20.45 in piazza Marconi a Muggia, prenderà il via, con lo spettacolo inaugurale dell'ottavo Festival mondiale del folclore giovanile, l'edizione 2007 di «Muggia sotto le stelle». Si esibiranno sei gruppi stranieri provenienti da Bulgaria, Spagna, Georgia, Serbia, Grecia e Messico e tre gruppi regionali, «Federico Angelica» di Aviano, «I Piccoli danzerini» di Lucinico e «Passons» di Passons.

Domani «Muggia sotto le stelle» proseguirà con «La strada del canto», proposto dall'associazione Altamarea in piazza Marconi alle 21. Lo spettacolo nasce dalla collaborazione tra l'attrice cantante Marzia Postogna e il chitarrista arrangiatore Eduardo Contizanetti e unisce la musica (tango, jazz manouche, musica popolare italiana e fado) e il teatro, con un testo scritto da Maria Sanchez Puyade.

Domenica 8 luglio «Appuntamento con l'operetta». In piazza Marconi alle 21 il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti daranno vita a una selezione delle più famose arie d'operetta. Il programma alternerà le pagine più note al grande pubblico - con un doveroso piccolo omaggio alla centenario «Vedova allegra» e al popolare «Paese dei Campanelli» - con altre meno note ma altrettanto frizzanti tratte da «Ballo al Savoy» e «Vittoria e il suo Ussaro» di Paul Abraham, oppure languide e sentimentali da «Eya» e «Il paese del sorriso» di Franz Lehar, passando «Al Cavallino bianco», tra un «Sogno d'un Valzer» e una «Danza delle libellule».

Trieste: ritorna «Donne al cinema» anche con teatro, danza e laboratori

TRIESTE Torna da domenica «**Donne al cinema**», sesta edizione della manifestazione tesa a far conoscere, promuovere e valorizzare la creatività femminile in tutte le forme dell'arte contemporanea, cinema, teatro, arti visive, fotografia, letteratura. Spunto dell'edizione 2007 è l'entrata nell'Unione Europea della Slovenia e l'Anno europeo delle pari opportunità.

A differenza delle precedenti edizioni, non vi saranno più solo proiezioni cinematografiche, ma anche teatro, spettacoli di danza e laboratori, come quello di autostima per le adolescenti del 20 luglio. Un'altra novità riguarda il coinvolgimento del territorio provinciale, a differenza dello scorso anno quando si svolse tutto nel giardino di Androna degli Orti.

Le manifestazioni si snoderanno fino a settembre, ma il nucleo centrale sarà dall'11 al 20 luglio. Come al solito il filo conduttore di «Donne al cinema» è la partecipazione di numerose organizzazioni e associazioni giuliane che si occupano di donne e non solo. Si parte domenica, alle 19, dal Centro Diurno per la Salute Mentale, con uno spettacolo e un concerto.

Giovedì 12 sarà inaugurata all'ex Albo Pretorio la mostra fotografica «**Ritratto e autoritratto**» che raccoglie il materiale dei sei anni precedenti. Lunedì 16, alle 21, sarà proiettato il film di Jasmila Zbanic «Il segreto di Esma», Orso d'oro a Berlino. Venerdì 20 sarà la volta del documentario «Viaggio nel '900 delle donne: una storia politica» per la regia di Nelda Condorelli.



L.z. Omaggio a Totò a 40 anni dalla morte

RASSEGNA La voce di Daniela Barra e il pianoforte di Giovanni Monti per il cartellone di «TriesteOperetta»

Rivive al Ridotto la Napoli aristocratica e popolare

TRIESTE Dopo i classici appuntamenti con la piccola lirica di matrice mitteleuropea, «**TriesteOperetta al Ridotto**» allarga i suoi orizzonti e risponde al richiamo di un'altra città di mare, diversa dalla nostra per atmosfera e colori ma non per il sentimento e il forte legame con i suoi abitanti che riesce ad ispirare. Trae origine da tutto ciò il tema di «**Le Ali di Napoli**», terzo concerto della rassegna promossa dall'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg, che l'ha concepito come un duplice omaggio a Napoli e alla sua cultura ma anche al principe della risata Antonio De Curtis - in arte Totò - a quarant'anni dalla scomparsa.

Protagonista il duo partenopeo formato dalla cantante **Daniela Barra** e dal pianista **Giovanni Monti**, invitati a Trieste anche grazie alla collaborazio-

ne del Caffè Gambrinus, punto di ritrovo culturale della numerosa comunità partenopea cittadina. Insieme si sono rivelati credibili e affiatati interpreti di un repertorio capace di ricreare tanto l'atmosfera dei salotti aristocratici quanto quella dei quartieri popolari della Napoli d'inizi Novecento, città dai forti contrasti e dalle mille sfumature emotive, palpitante negli amori che si perdono e si ritrovano come nelle devastanti gelosie o negli umbratili ripiegamenti generati dalla lontananza nutrita di perduranti nostalgie.

Nel programma dell'altra sera un intreccio di musica e poesia affidato a Daniela Barra, cantante simpatica ed estroverta che compensa l'opacità timbrica col fraseggio grintoso e un'adeguata capacità espressiva evidenziata dall'efficace accompagnamento pianistico di Giovanni Monti. Con consuma-

to mestiere Barra attraversa la fama di brani come «Fenesta vascia», «Ane-ma e core», «Santa Lucia luntana», «Tammuriata nera», dribblando le insidie liriche di romanze come «Dicentencello vuje» e «Catari» - che affida all'assolo di Monti- per centrare appieno l'insita vis umoristica racchiusa in pagine come «a Casciaforte» e «Nini Tirabusciò», ma anche la seduzione tematica di «Malafemmena» bissata a furor d'applausi. Non poteva mancare il binomio Fosti-D'Annunzio con l'impalpabile «a Vucchella», che Daniela Barra e Giovanni Monti hanno regalato al pubblico nel fuoriprogramma.

Ultimo appuntamento della rassegna mercoledì 18 luglio con l'incontro audio-video «**In viaggio con Offenbach**» che prelude alla messinscena di «Périchole».

Patrizia Ferialdi

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Tra le foreste e le montagne del Tarvisiano spicca Monte Lussari con il suo santuario

Cave del Predil: 15 chilometri di gallerie e di storia

Un museo minerario nel cuore del monte Re

di Guido Barella

CAVE DEL PREDIL Il loro mondo è là sotto, nel cuore del monte Re: oltre 15 chilometri di gallerie, che si sviluppano fino a 450 metri sopra e 520 sotto il livello del paese. Sono gli ultimi minatori della valle, quelli che nel 1991 si asseragliarono per 17 giorni in uno dei budelli della montagna per difendere la loro miniera dalla chiusura, per difendere la loro storia. La miniera venne chiusa lo stesso, ma la storia resta. E a raccontarla oggi c'è il Museo dell'arte mineraria, nel cuore di questo strano paese a 10 chilometri da Tarvisio - che si appresta a festeggiare, il 14 luglio, i mille anni della sua foresta - un paese fatto di casermoni sorti come fossero stati seminati in una giornata di vento perché l'importante all'epoca era solo dare una casa a chi in mi-

niera lavorava, senza badare all'urbanistica. Nel museo ci sono le tache con i minerali di piombo e zinco di cui era e tuttora è ricca la montagna e le fotografie che raccontano l'epopea degli anni d'oro della miniera, quando i dipendenti - poco più di cinquant'anni fa - arrivarono a essere oltre mille e il paese contava quattromila abitanti. Oggi, ci sono soltanto cinque, sei addetti alla manutenzione delle pompe che asciugano dall'acqua le viscere della montagna, e in paese non vivono più di 350 persone. Quando, nel 1991, la miniera venne chiusa agli operai promissero l'apertura di una fabbrica metallurgica in valle e la riconversione in chiave turistica del sito minerario. La fabbrica non venne mai aperta e solo ora l'idea di trasformare l'attività estrattiva - praticata in

questo luogo già otto secoli prima di Cristo - in una attrattiva turistica diventa realtà. Il piccolo museo è stato inaugurato già negli anni Novanta ma da un paio di anni è anche possibile entrare in miniera: tre, quattrocento metri in tutto che si percorrono a piedi dopo aver indossato mantelline cerate e caschetti, in attesa che - a fine estate - venga aperto il nuovo tracciato, due chilometri di gallerie da percorrere in larga parte con un trenino elettrico. Ad accompagnare i turisti (oltre 7 mila lo scorso anno, e senza alcun battage pubblicitario), Bruno Micotius: minatore era suo nonno, minatore era suo padre e minatore è stato lui, per vent'anni. Nel 1991 era tra i 55 che si chiusero in fondo a un pozzo. E lui a raccontare come si svolgeva il lavoro qua sotto, a spiegare le tec-

niche di brillamento, a far vedere come era organizzata la santabarbara. E quella montagna attraversata dalle venature rossastre del minerale diventa - nelle sue parole - viva, palpitante, emozionante. Non a caso, del resto, si usa il verbo «coltivare» per parlare dell'attività estrattiva: perché la roccia è per il minatore quello che è la terra per il contadino. Con tutto il suo carico, anche, di pericolo, sebbene qua - grazie al cielo - non si sia mai registrata nessuna Marcinelle e la tragedia più grave che si ricordi risale al 1910 quando, l'8 gennaio, una parete di roccia si infranse, la ghiaia e l'acqua del rio del Lago traccimaron nelle gallerie sotterranee e venne rischiato l'ospedale del paese, inghiottito dalla montagna con sette persone: il medico con la moglie e il figlio, una cuoca, una cameriera, il capoposto dei gendarmi e la moglie infermiera.

Ma la miniera ha scritto anche pagine di storia: qua sotto, infatti, corre la galleria di Bretto, cinque chilometri che sbucano in Slovenia, a Log pod Mangartom. Ebbene, lungo questa galleria - qui era tutto territorio austrougarico - nel corso della Prima guerra mondiale vennero fatti passare, non visti dalle vedette italiane appostate sui monti di Sella Nevea, i 600 mila soldati che poi permisero all'esercito dell'imperatore di sfondare a Caporetto. E ora, qua sotto, a 240 metri di profondità, si trova quello che forse è l'unico posto di confine sotterraneo al mondo: una piastra di marmo indica la frontiera e un carro che monta un intreccio di putrelle impedisce il passaggio. Quando deve essere aperto (un tempo per permettere ai lavoratori sloveni di raggiungere la miniera anche quando le strade in superficie erano bloccate dalla neve, oggi solo più per i lavori di manutenzione) si deve chiamare la Finanza o la Polizia. Con l'ingresso della Slovenia in Schengen anche questo posto di confine non ci sarà più.

DOVE

I mille anni della foresta di Tarvisio



Un vagoncino del museo

Cave del Predil (l'antica Raibl, dal cognome del proprietario di queste terre) si trova in quella grande area che è la foresta di Tarvisio, che si estende su 23 mila ettari fino ai Comuni di Malborghetto e Pontebba e che quest'anno festeggia i mille anni dalla prima citazione ufficiale. La celebrazione, il 14 luglio, alle 10, in Val Saisera con il presidente del Senato Franco Marini.

Museo della miniera. È visitabile ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni al numero 0428/68257.

Museo storico militare. Cave è anche sede di un museo dedicato alla storia delle guerre combattute su questi fronti. Visite su appuntamento al numero 0428/648912.

Miniera di Resia. La valle del rio Resartico presenta i resti di una miniera attiva fino alla metà del '900: si raggiunge seguendo il sentiero Cai 702 che da Povia sale ai 1050 metri della miniera.

«La montagna in movimento»: tutti i segreti del forte di Vinadio



L'interno del Forte albertino di Vinadio, in provincia di Cuneo

CUNEO Da alcuni anni si può dire che Vinadio, in provincia di Cuneo, abbia ritrovato il «suo» Forte, aprendolo a migliaia di visitatori che hanno percorso le sue straordinarie gallerie, i camminamenti, le postazioni, i bastioni. E attorno o nel Forte sono state realizzate installazioni e si sono svolti spettacoli, si è in qualche modo raccontata la storia di questo poderoso Forte albertino, che peraltro non svolge mai le funzioni per le quali era stato progettato e costruito alla metà dell'Ottocento.

Il Forte è stato restaurato, reso agibile, restituito a nuove funzioni e da quest'estate chi lo percorre nel tratto a monte della strada statale che va da Porta Francia a Porta Neraissa può insieme seguire lo sviluppo di un affascinante racconto sulla «Montagna in

Movimento», il progetto permanente - che si inaugura domani, alle 16 - promosso dalla Regione Piemonte e dall'Associazione Culturale Marcovaldo, in collaborazione con il Comune di Vinadio.

Studio Azzurro, centro di sperimentazione artistica e produzione video, che da molti anni opera nel campo delle nuove tecnologie multimediali ed interattive, ha ideato e realizzato le diverse videoambientazioni e installazioni, sulla base delle indicazioni di volta in volta fornite dal Comitato Scientifico e con il contributo degli architetti Dario Castellino e Alessandro Mellano, progettisti dei lavori di restauro.

Suoni, voci, immagini in movimento e installazioni multimediali introdurranno il visitatore nel mondo delle Alpi Meridionali. Innovativi il linguaggio, innovativi i contenuti che dimostrano

esaurientemente e con efficacia come le nostre valli (ma con esse tutte le Alpi) siano state caratterizzate lungo tutto il corso della storia da un continuo e fecondo andirivieni, siano state punto di partenza e di arrivo di popoli, idee, arti, mestieri, merci, innovazioni.

Nei locali del Forte di Vinadio sono stati ricreati paesaggi, inediti scenari, racconti per immagini anch'esse in movimento. Circa 40 videoambientazioni interattive e sincronizzate, più di 60 programmi video, segnano il percorso espositivo, articolati in sei aree tematiche: Intro, Le Alpi al centro, Ambiente e territorio, L'uomo e le Alpi, Crisi di una civiltà, Le frontiere del futuro. Le immagini e le testimonianze sono state raccolte nelle valli Po, Varaita, Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermentagna e Pesio, senza dimenticare le relazioni con il versante francese.

Il Forte albertino voluto da Carlo Alberto, ancora oggi proprietà del Demanio militare, è concesso in uso al Comune di Vinadio, il quale dal 2001 ne ha affidato la gestione all'Associazione Culturale Marcovaldo, che si occupa del suo recupero e valorizzazione.

Il percorso multimediale «Montagna in movimento» resterà aperto da domenica fino al 28 ottobre. Orari: dall'18 luglio al 2 settembre tutti i giorni (lun-sab 14.30-19, domenica 10-19), dal 6 settembre al 28 ottobre da giovedì a domenica (gio-sab 14.30-19, domenica 10-19). L'ingresso costa 8 euro. Info: Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio (CN), tel. 0171/618260; Forte Albertino di Vinadio (CN), tel. 0171/959151, www.fortedivinadio.it.

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ «I muri parlano» di Maria Paz

Nella sala comunale d'arte foto di Maria Paz. Feriali e festivi 10-13, 17-20 Fino al 24 luglio

■ Trofeo Art Gallery 2

Oggi, all'Istituto Sestini, premiazione del Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica Trofeo Art Gallery 2. La mostra dei 200 artisti partecipanti tutti i giorni 9-19 Fino al 18 luglio

■ «Estate con l'arte»

Domani, alle 18, apre «Estate con l'arte», pittura, scultura e grafica alla Rettori Tribbio 2. Fer. 17.30-19.30, festivi e lunedì chiuso Fino al 20 luglio

UDINE

■ I castelli friulani

Alla Casa della Confraternita in Castello mostra dei «Castelli friulani. Memorie a confronto: dai disegni di Antonio Pontini alle foto di Attilio Brisighelli», organizzata dai Civici Musei Fino al 20 agosto



White Sun a Monfalcone «Affetti personali» sul Carso Sargent, folla a Venezia

La stagione estiva della Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone si apre oggi con l'inaugurazione di «White Sun», un progetto curatoriale dedicato al tema del chiarore e dell'innocenza da una parte e, dall'altra, a quello della malinconia da una certa zona geografica legata all'area adriatica. Oggi, alle 20, nella Galleria di piazza Cavour si inaugurano la mostra di videoarte «Albedo: a new perspective in italian moving images», da un progetto di Andrea Bruciati (fino al 5 agosto), e «Viaggio al centro della terra», personale del fotografo triestino Stefano Graziani. Orario: tutti i giorni dalle 20 alle 23, domani dalle 20 alle 2 di notte. In ottobre sarà invece la volta di «Omaggio a Fellini», mostra monografica dedicata al cinema del grande maestro di Rimini e alle molteplici suggestioni che i suoi film producono anche

sul lavoro di giovani artisti. ● Fino al 20 luglio la Casalaboratorio d'arte di Lucia Cristin a San Martino del Carso (tutti i giorni dalle 14 alle 20 info 3386045489) ospita la mostra «Affetti personali» con opere di oreficeria contemporanea di Alessia Semeraro, Giovanni Sicuro e Stefano Zanini, creazioni tessili di Flavia Michelutti e argille artistiche di Elena Cecchin. Tutti giovani artisti friulani che hanno colto con entusiasmo l'invito della designer goriziana nell'originale location sul Carso Goriziano al confine tra Italia e Slovenia. ● Fino al 20 settembre al Castello di Udine (orari: da martedì a domenica mattina: 9.30-12.30/15-18), è aperta la mostra «Vignettando», che propone una cinquantina di pannelli realizzati da altrettanti grandi maestri che raccontano le stagioni della vita legate al rapporto con il vino. A corredo, conferenze e incontri con

l'autore: mercoledì 11 luglio per la notte bianca in città, visite guidate alla mostra a partire dalle 21. ● Fino al 15 luglio, alla galleria Da Bandal di Givigliana (Udine) è aperta la mostra di pittura «Marine Tra(i)monti» di Cristina Marsi di Muggia, che ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza e lo sviluppo di un paesino di montagna che conta ormai solo cinque residenti. ● Oggi, alle 18.30, all'azienda agricola Perusini a Gragnano di Corno di Rosazzo, si inaugura l'opera «Menhir» di Alessandra Bonoli, una scultura in ferro alta quasi sei metri e ispirata alle pietre oblunghe piantate nel terreno e tipiche di alcune civiltà preistoriche. ● Dato il grande successo di critica e di pubblico - superati i 30 mila spettatori - la mostra «Sargent and Venice», aperta dal 24 marzo al Museo Correr di Venezia, è stata prorogata fino al 30 settembre. Nelle sale del Museo sono esposte cinquantatré opere tra dipinti e acquerelli, realizzate tra il 1880 e il 1913. Il percorso espositivo è completato da un'inedita sezione dedicata a certa pittura veneziana coeva (Milesi, Tito, Selvatico, Nono) da cui Sargent a sua volta subisce influenze. (Orari: tutti i giorni, dalle 10 alle 19; call center 041/5209070).

FILM

A cura di Cristina Borsatti

«Stepping», il riscatto dei giovani neri nella L.A. underground



Una scena del film di Sylvain White, in cui si balla al ritmo dello «stepping», versione aggiornata di antiche danze africane mescolate alla tradizione della street dance contemporanea.

Storia che vince non si cambia. Un ragazzo con problemi esistenziali è alle prese con un nuovo contesto sociale: difficoltà di integrazione, angosce e immancabile innamoramento. A fare la differenza questa volta in «Stepping - Dalla strada al palcoscenico» però è un cast all black (da Columbus Short a Meagan Good e Darrin Henson), che mette a confronto gli spazi underground di Los Angeles con la Truth University, rigorosamente riservata all'élite afroamericana di Atlanta. Nessuna altra grossa sorpresa per quanto riguarda lo script, fedele al moderno filone giovanile a stelle e strisce, sebbene «Stomp the yard» (così la pellicola s'intitola in patria) intrecci meglio del solito sentimenti e conflitti di classe con il vero elemento di forza del copio-

ne, un prodigioso connubio di passi e di musica. Si balla al ritmo della «street dance», con più precisione dello «stepping», versione aggiornata di antiche danze africane che mescola elementi della tradizione allo stile di strada contemporaneo. Il risultato? Un ritmo irrefrenabile, con movimenti di gruppo coordinati e mani e corpo usati alla stregua di strumenti percussivi. Su tutto, il pensiero di Martin Luther King, per un prodotto di celluloido che, con ogni probabilità, si trasformerà in un vero e proprio cult-movie per giovani e giovanissimi. Basti dire che il regista Sylvain White proviene direttamente dal colorato e frenetico universo dei videoclip, portandosi dietro un montaggio veloce, un abbondante sfoggio di movimenti di macchina e una colonna sonora a dir poco onnipotente.



«Giovani aquile» nei cieli di guerra

James Franco e Jean Reno sono i protagonisti di «Giovani aquile», drammatico film di guerra firmato da Tony Bill. È il 1916 e la Prima Guerra Mondiale infuria ormai da due anni... Genere difficile però quello «aviatorio», di cui probabilmente il ricordo più vivido appartiene a un altro Tony (Scott) con il suo «Top Gun», di cui il regista di «Giovani aquile» cerca - senza riuscirci - di riprendere l'epica.



La Francia e l'Aids ne «I testimoni»

«Les Témoins» (I Testimoni) è un film importante perché tratta a viso aperto un tema spesso rimosso dal cinema francese degli ultimi anni e che André Téchiné fa bene a ricordare. Lo sfondo è quello degli anni Ottanta, funestati dall'ingresso nella civiltà occidentale di una malattia

che ancora non lascia scampo: l'Aids. Ad un numero limitato di personaggi (tra i quali spiccano quelli di Emmanuelle Béart, Julie Depardieu e Michel Blanc) spetta il compito di raccontare l'impatto che questa ha avuto sulla società francese dell'epoca.

Delicato, toccante, da vedere.



Lupin, riedizione tutta da vedere

«Lupin III: il Castello di Cagliostro» è la nuova edizione rimasterizzata del film del 1979, con le voci originali della serie tv nella versione italiana (quelle storiche di Roberto Del Giudice e Rodolfo Bianchi, passando per Sandro Pellegrini e Alessandra Korompay). Lupin e il compagno Jigen hanno scoperto la fonte delle banconote false che stanno mettendo in ginocchio l'economia mondiale: il piccolo paese di Cagliostro, governato dall'omonimo conte...

Perché, nell'epoca degli elaborati prodotti d'animazione realizzati in CGI e 3-D, il film di Hayao Miyazaki continua a mantenere il suo status di capolavoro dei disegni in movimento da vedere e rivedere, grazie e soprattutto all'ottima sceneggiatura. Non un semplice prodotto per nostalgici, piuttosto uno degli appuntamenti cinematografici più consigliabili di questa estate.



«Transformers», robot da kolossal

Non si scolla dalle sale l'attentissimo kolossal «Transformers», diretto dal regista statunitense Michael Bay e prodotto da Steven Spielberg. Un tuffo nel passato per il pubblico adulto e un divertimento assicurato per le più giovani generazioni. Insomma, un blockbuster annunciato, tutto suspense e azione che recupera le peculiarità di questi celeberrimi robot alieni, in grado di trasformarsi in automobili, camion, aerei e perfino treni e navi.



Il Pesce Pi ama l'ambita Cordelia

Con «The Reef», torna l'animazione sottomarina. Immerso nella fantastica cornice della barriera corallina, il giovane pesce Pi trascorre la vita con famiglia e amici, quando un giorno perde la testa per Cordelia, pesciolina ambita da molti. Tra tutti, Nerista lo squalo. Ed è subito scompiglio nella quiete.

L'«Isola» ritornerà in autunno
anche per chi non è famoso

ROMA Spirito d'avventura, capacità di relazionarsi agli altri e ai volti noti dello spettacolo. Sono i requisiti richiesti a tutti quelli che aspirano diventare un concorrente dell'«Isola del Famosi», anche se non sono celebrità. Per la quinta edizione del programma, la casa di produzione Magnolia sta reclutando, attraverso sms, anche i non famosi come candidati ideali per il ruolo di naufraghi nella nuova edizione del programma che andrà in onda in autunno su Raidue.



Simona Ventura

Per la prima volta anche persone comuni potranno partecipare e vincere il premio in palio. Solo uno, tra tutti quelli che invieranno un sms con scritto ISOLA per un costo di 1 Euro, parteciperà al programma. «All'Isola staremo molto attenti - ha detto la Ventura a Cannes davanti alla platea degli investitori della Sipra - ai nuovi sen-

tori della gente, evitando il trash come abbiamo sempre provato a fare. I concorrenti saranno per metà vip e per metà famosi».

Novità in vista anche a «Quelli che», dove sono confermati Max Giusti e Lucia Ocone (ma non Gene Gnocchi, che avrà uno show tutto suo su Raidue, «Artù», il giovedì in seconda serata) e si annunciano new entry.

Tra fine dicembre e inizi gennaio Simona tornerà su Raiuno: «Sto esaminando diversi format: non voglio ripetere gli errori del passato, stavolta voglio cucirmi il vestito addosso perfettamente».

Non si tratterà, comunque, della rivisitazione di un vecchio format: «E una strada rischiosa: sarebbe molto pericoloso - ha sottolineato il direttore di rete Fabrizio Del Noce - far floppear un titolo storico della Rai. E molto più sensato pensare a un programma totalmente nuovo».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 11.10
LA CONDIZIONE DELLA DONNA

Nell'anno europeo delle pari opportunità, la condizione della donna nel mondo del lavoro. Se ne parla a Cominciamo Bene Estate, tra gli ospiti Maria Pia Camusi, responsabile del settore lavoro del Censis, l'antropologo Paolo Apolito e la scrittrice Clara Sereni.

RAITRE ORE 23.45
STORIA DI UN OMICIDIO

Nella quinta puntata di Seconda Chance, in primo piano un omicidio di camorra. Spari, un morto, uno sguardo, un volto. Il killer viene visto, per un attimo. Ma quell'attimo basta al testimone per riconoscerlo in un ragazzo che si dice innocente.

RAIDUE ORE 13.50
PENTAGONALE DI GORIZIA

Tra i servizi di Tg2 Si Viaggiare, uno è dedicato ai castelli del Friuli Venezia Giulia, costituiti in epoca medievale a scopo difensivo. Tra i castelli più suggestivi c'è il Pentagonale di Gorizia, risalente all'XI secolo, che ospita il Museo del Folklore e una pinacoteca.

LA 7 ORE 7.45
REFERENDUM ELETTORALE

Rush finale nella raccolta delle firme necessarie a raggiungere il quorum necessario per proporre i tre quesiti referendari. Se ne parla a Omnibus Estate con Luisella Costamagna. Ospiti Giovanni Guzzetta, Giovanna Melandri, Rocco Buttiglione e Marco Rizzo.

I PASSI DELL'AMORE

Regia di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore (nella foto), Peter Coyote.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)



SKY CINEMA 3 21.00
Il giovane Landon e i suoi cinici amici si divertono a prendersi gioco di tutto. Le cose cambiano quando il ragazzo incontra la figlia di un pastore protestante.

ORAZI E CURIASI

Regia di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd (nella foto), Franca Bettoja, Franco Fabrizi, Robert Keith.



GENERE: STORICO (Ita, 1961)

LA 7 14.00

La ricostruzione romanzata dell'epica sfida a viso aperto che pose fine alla interminabile guerra fra i cittadini di Roma e di Alba Longa. «Pepium» nostrano con una star di prima grandezza.

SALVATORE GIULIANO

Regia di Francesco Rosi (nella foto), con Frank Wolff e Salvo Randone.

GENERE: DRAMMATICO (Ita, 1961)



RAITRE 9.05
Pietra miliare del cinema italiano d'impegno, il capolavoro di Rosi rielabora con passione civile e grande tecnica il film inchiesta. Ser-

DARK BLUE WORLD

Regia di Jan Sverak, con Ondrej Vetchy (nella foto), Krystof Hadek, Tara Fitzgerald, Charles Dance.

GENERE: DRAMMATICO (Ger, 2001)



RETE 4 23.15

Inghilterra, 1939. Due piloti cecchi fuggono dalla Francia per arruolarsi nella Raf. La loro profonda amicizia è turbata dall'amore per la stessa donna. Epico e appassionante melodramma bellico.

DEMONLOVER

Regia di Olivier Assayas, con Connie Nielsen (nella foto), Charles Berling, Chloe Sevigny.



GENERE: THRILLER (Fra, 2002)

ITALIA 1 3.45

Una società francese sta acquisendo un'azienda giapponese produttrice di fumetti erotici. Ma un concorrente vuol far naufragare il progetto. Una trama coinvolgente per un thriller raffinato.

KUNG FUSION

Regia di Stephen Chow, con Stephen Chow (nella foto), Wah Yuen, Qiu Yuen.

GENERE: AZIONE (Cina, 2004)



SKY CINEMA MAX 19.50

Stella è un ladruncolo che aspira a entrare nell'organizzazione criminale che controlla Shanghai. Per dimostrarsene degno, il giovane però commetterà un grave errore. Una pellicola che conferma il talento di Chow.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
12.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio "capitolo II".
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.10 Focus.
06.15 Tesori in fondo al mare
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
11.05 Focus.
11.10 Focus.
11.15 Tesori in fondo al mare
11.40 Dalla parte della luna
11.45 Tg 2 Medicina 33
11.55 Quasi le sette
12.00 Randem.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
040.54374 info@vista-piu.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1



A sinistra Giuseppe Di Martino in una foto recente. Sopra la barca su cui padre e figlio erano usciti al largo di Pineta. A destra l'abitazione dell'uomo, in via Cancellieri (Sterle)



Tragedia a circa un chilometro dalla spiaggia di Pineta. L'uomo era giunto il giorno prima e quella di ieri era la prima uscita in barca delle sue ferie

Triestino muore in mare a Grado davanti al figlio

È stato il bambino di 5 anni a chiamare i soccorsi per il padre vittima di un malore subito dopo essersi tuffato

Il piccolo ha cercato di tenere a galla il corpo del padre in attesa che qualcuno lo venisse ad aiutare

Un triestino è morto stordito da un malore in mare a Grado, sotto gli occhi del figlioletto di 5 anni. La vittima è Giuseppe Di Martino di 62 anni (era nato il 18 ottobre del 1944) nativo di Polizzi Generosa in provincia di Palermo ma residente a Trieste in via Cancellieri 17.

Nel suo rione, San Giacomo, l'uomo che in passato aveva lavorato in porto ma aveva svolto anche diverse altre attività in vari campi, era più conosciuto come «Luca».

La tragedia è avvenuta nel tratto di mare antistante il bosco della Pineta, alla fine del banco della Mula di Muggia, a circa un chilometro dal-

la spiaggia. Giuseppe Di Martino e il figlio erano usciti in mare con la loro barchetta a vela di circa 5 metri, ormeggiata nel porticciolo di Pineta.

Verso le 14.15, individuato un posto adatto per un bagno, l'uomo ha gettato l'ancora e si è tuffato. Secondo la ricostruzione dei soccorritori, l'acqua in quel punto è poco profonda: non raggiunge i due metri.

Appena entrato in acqua Giuseppe Di Martino si è sentito male. Il bambino si è accorto del malore del padre. Quello che è avvenuto in seguito è stato sommariamente ricostruito con le scarse dichiarazioni del piccolo, sotto choc.

Il bambino, con quel po' di forza che poteva avere, è riuscito in qualche modo a mantenere a galla il corpo del genitore. Gridava disperato. Il

suo «papà» urlato con tutto il fiato che aveva in corpo è stato sentito da una coppia di turisti italiani sul pedalò, poco distante.

I due hanno raggiunto l'uomo ormai privo di vita. Sono riusciti a issarlo sopra il pedalò, prima che il corpo potesse finire a fondo per essere poi trasportato - così avviene quasi sempre - chissà dove dalla corrente.

La donna a bordo del pedalò ha preso in braccio il bambino e lo ha tenuto stretto fino all'arrivo dei soccorritori, immediatamente chiamati dal marito col telefono cellulare.

Sul posto sono giunti in poco tempo i volontari della protezione civile, i sanitari del 118, i carabinieri e gli uomini dell'ufficio circondariale marittimo di Grado. Con il mezzo della protezione civile i sanitari sono arri-

vati fino al pedalò ma non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso del triestino.

Il cadavere di Giuseppe Di Martino è stato quindi issato a bordo dello scafo della protezione civile e trasportato a Grado dove ad attenderlo c'era il carro funebre che lo ha trasportato momentaneamente all'obitorio del cimitero della cittadina. Lo scafo è stato invece trainato fino in porto a Grado. Il bambino è stato preso in custodia dai carabinieri in attesa dell'arrivo sull'Isola del sole della madre.

Non è ancora possibile definire con certezza la causa esatta della morte di Giuseppe Di Martino: dopo il primo esame da parte del medico legale forse solo

l'autopsia potrebbe accertare il motivo del decesso. Si fanno comunque le ipotesi di un infarto o di una sincope.

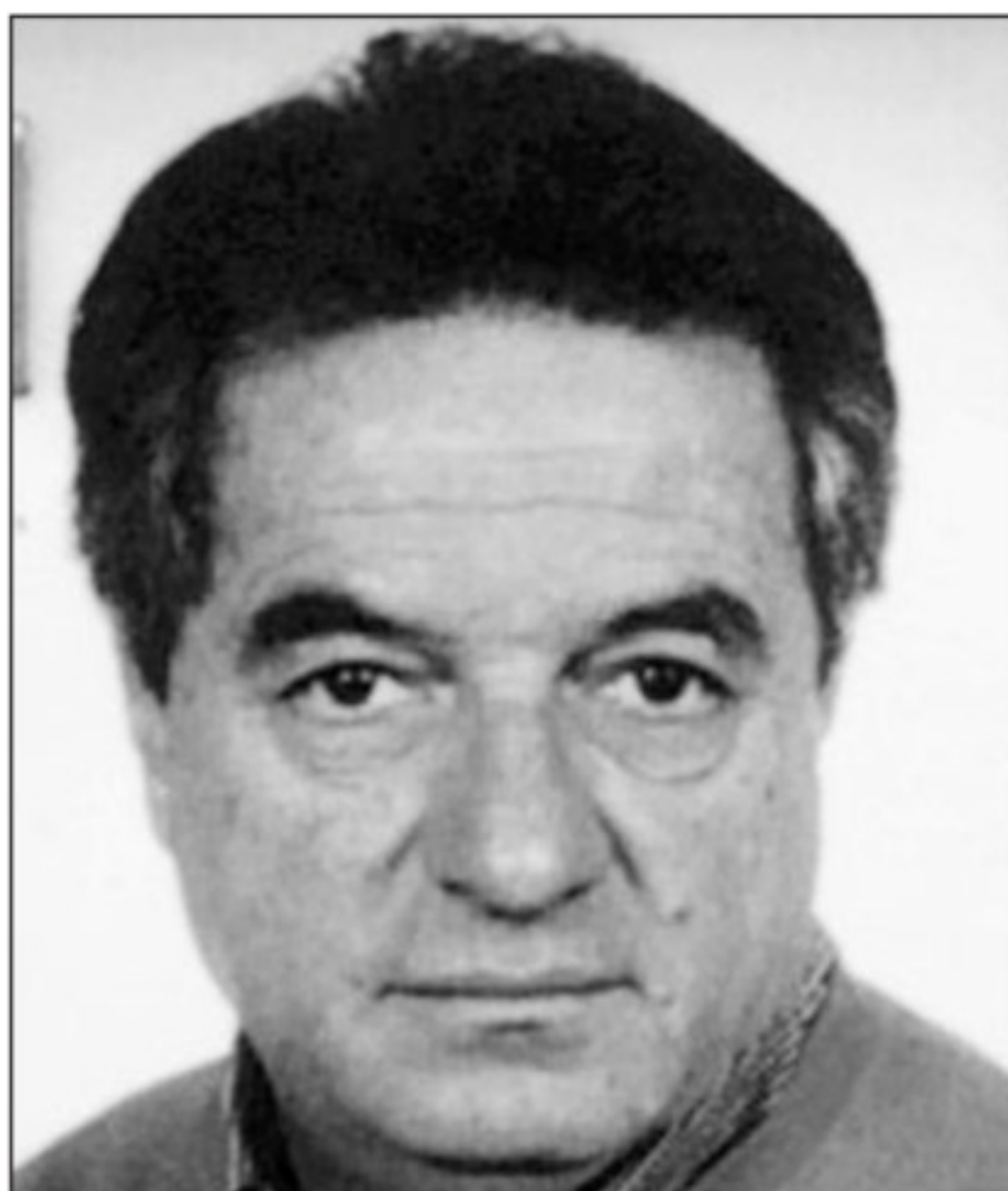
Il sessantatreenne triestino, del resto, conosceva bene la spiaggia di Grado. Da tempo era proprietario di un appartamento per le vacanze estive. Lì papà e figlio sarebbero rimasti un paio di mesi per pescare e divertirsi assieme.

La mamma Wanda Fabris - che lavora nel negozio di frutta e verdura di

proprietà della sorella e del cognato in via dell'Istria, proprio davanti al «Vaticano» di San Giacomo - li avrebbe raggiunti nel corso dell'estate. La famiglia sarebbe rientrata a Trieste, a inizio settembre, perché il bambino avrebbe fatto il suo esordio a scuola, iscritto alla prima elementare.

A Grado Giuseppe Di Martino, che aveva una grande passione per il mare, teneva ormeggiati sia la barchetta a vela che un motoscafo. La notizia a San Giacomo solo nella tarda serata di ieri, destando profonda commozione. Di Martino infatti abitava nel quartiere da decenni e aveva una rete consolidata di conoscenze.

Antonio Boemo



Giuseppe Di Martino in una foto di qualche anno fa

*Sconsolato l'amico meccanico:
«L'avevo visto il giorno prima,
era allegro come sempre».
Incredula una conoscente:
«Un malore, proprio a lui
che non beveva e non fumava»*

«Il signor Luca era un uomo stupendo, pieno di vita», ha aggiunto il titolare del vicino Bar Ino. «Veniva qui ogni mattina a bere il caffè con il cognato: era gentile e estroverso, dai suoi racconti si capiva che viveva per il mare». «Luca a Grado aveva due imbarcazioni, un motoscafo e una barca a vela», ha poi confermato Federico Mauri, uno dei tre figli che Wanda Fabris aveva avuto prima di conoscere Giuseppe Di Martino. «Era una persona molto vivace, iperattiva, gli piaceva davvero darsi da fare», ha proseguito Mauri. «Luca - ha concluso il figlio di Wanda Fabris - aveva lavorato soprattutto in porto, ma era stato anche in polizia, aveva fatto il tassista e persino l'infermiere, credo da volontario in qualche associazione».

Viveva in via Cancellieri insieme alla compagna e al loro bambino: nel quartiere tutti lo conoscevano come «Luca»

Il rione di San Giacomo ricorda l'ex portuale

Giuseppe Di Martino aveva lavorato anche come poliziotto, tassista e infermiere

I PRECEDENTI

Era un senza casa ospitato nel dormitorio di via Udine. Due disgrazie nel 2003

A Barcola un affogato a fine giugno

Quello che ha colpito ieri Giuseppe Di Martino è il secondo malore fatale durante una nuotata in questo primo scorcio d'estate. Il primo caso della stagione risale al pomeriggio del 23 giugno scorso, quando Stefan Metesi, un 62enne senza fissa dimora che era ospitato al dormitorio di via Udine, è morto annegato a Barcola davanti a centinaia di persone che prendevano il sole. La tragedia si era consumata davanti al primo Topolino attorno alle 14. Metesi, pochi minuti prima di tuffarsi, aveva bevuto d'un fiato una birra ghiacciata. Una volta entrato in acqua per rinfrescarsi aveva fatto qualche bracciata arrivando a 5-6 metri dalla riva. Poi era scomparso in acqua. Nessuno si era

accorto di niente. Solo quando il corpo era riaffiorato spinto dalla corrente, era scattato l'allarme. L'intervento del bagnino dei Topolini e dei sanitari, pur tempestivo, non era servito a salvargli la vita.

Due tragedie ravvicinate si erano verificate anche nel 2003, entrambe a Barcola. All'alba del 13 giugno fu ritrovato davanti al porticciolo il corpo senza vita del 55enne Giuseppe Pentassuglia, stroncato da un malore durante una nuotata notturna. Un mese dopo, il 20 luglio, il 73enne Sergio Samuelli morì davanti alla pineta. Due decessi nello specchio d'acqua della «Lanterna», invece, nel 2001: in dieci giorni, a luglio, erano annegati Elvezio Germani e Nino Capasso, di 74 anni.

di Piero Rauber

Giuseppe Di Martino aveva lavorato per molti anni in porto. Nella sua vita aveva fatto anche il poliziotto, il tassista e l'infermiere volontario, coltivando nel contempo la sua grande passione: il mare e la pesca. Di recente, da pensionato ancora pieno di vitalità, aveva deciso di dedicarsi anima e corpo al figlio che la sua compagna, la 48enne Wanda Fabris, gli aveva dato cinque anni fa. Di Martino viveva con la compagna e il loro figlio in una casetta unifamiliare, fra due palazzine condominiali, in via Cancellieri 17, sotto San Giacomo. Rimasto vedovo e senza figli a cinquant'anni - la moglie Sonia è morta più di dieci anni fa - era riuscito a ricostruirsi

una famiglia grazie all'incontro con Wanda Fabris.

Di Martino era molto conosciuto nel rione: la gente lo ricorda allegro, vivace e molto generoso. Ma più che con il suo nome di battesimo, tutti in zona lo conoscevano come «Luca».

La notizia della scomparsa di «Luca» è iniziata a circolare a San Giacomo nel tardo pomeriggio. Nessuno ci poteva, ci voleva credere. Primo fra tutti Boris Salvi, lo storico meccanico di via Cancellieri, che ha l'officina proprio davanti all'ingresso della casa di Di Martino. «Ma com'è possibile che sia successa una cosa del genere se solo ieri pomeriggio (mercoledì, ndr) avevamo bevuto il caffè assieme qui al bar...», continuava a chiedersi con gli occhi lucidi il meccanico.

Venite a provare Innergetic, l'unico materasso che vi...
...ricarica



CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Da domani 7 luglio fino al 31 agosto

SALDI su tutti i nostri articoli

SCONTI DAL 10% AL 30%

piccole ratine, buone dormitine



Letto contenitore a 2 piazze a partire da

797,00



Divaniletto a 3 posti con materasso a 2 piazze a partire da

299,00

Poltrone Relax a partire da

399,00



Lista Nozze

ATELIER

Annamaria Costantini

VI PROPONE
Le collezioni di pret à porter
e moda pronta primavera-estate '07
a prezzi **SCONTATISSIMI**

TRIESTE - Via Imbriani, 10/A
Tel. 040/369643

PINOCCHIO
FUORI TUTTO

CON PREZZI IMBATTIBILI

COSTUMI *Triumph*
E ABITI VISCOSA E LINO

Via Combi, 20 - Tel. 040 304955

Mary Queen
Abbigliamento donna

iniziano i **SALDI**
le migliori marche
primavera-estate
scontate
dal 20% al 50%

Via Settefontane, 36
Trieste
Tel. 040 9380333

FIERA d'ESTATE
SCONTI
DAL 10% AL 50%

monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA
E PER LA CASA

APERTO
LA NOTTE DEI SALDI
E LUNEDÌ
9.00 - 12.30 16.00 - 19.00

TRIESTE - via S. Spiridione 5
MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14

DOMANI ARRIVANO I SALDI

NEGOZI • OCCASIONI • SCONTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Saldi: parola magica di cinque lettere che fa scattare la voglia di shopping

È di nuovo il tempo delle occasioni!

Tendenza crescente da parte dei consumatori a concentrare gli acquisti abbigliamento e accessori nel periodo delle "svendite" all'insegna del risparmio e del taglio dei prezzi



Sta per partire la stagione dei saldi estivi. Si prevede, a livello nazionale, per ogni famiglia una spesa di circa 300 euro: il giro d'affari dei saldi estivi è intorno ai 3 miliardi di euro e rappresenta circa il 9% del fatturato complessivo del settore. Sembra confermata la tendenza da parte delle famiglie di concentrare gli acquisti nel periodo dei saldi per le inevitabili esigenze di risparmio, all'insegna degli affari e del taglio dei prezzi. L'arrivo dei saldi rappresenta ormai da alcuni anni un appuntamento molto atteso sia dai consumatori che dagli esercenti, che in molte occasioni arrivano ai primi di luglio con i magazzini ancora ben riforniti. La stagione dei saldi dura un paio di mesi, ma, è noto, gli affari migliori si fanno all'inizio. Telefono

Blu e SosConsumatori raccomandano come al solito la massima attenzione negli acquisti per evitare di perdere, a causa di compere sbagliate o impulsive, il beneficio del risparmio preventivo. Prima di tutto dunque occhio ai "finti saldi" da parte degli esercizi commerciali. I capi proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Tuttavia nulla vieta di porre in vendita anche capi appartenenti non alla stagione in corso. Da qualche anno a questa parte sembra farsi strada, da parte dei consumatori, un atteggiamento "selettivo" nei confronti dei negozi e dei prodotti, una minor frenesia di acquistare solo "perché in saldo" e una

maggiore oculatezza sull'effettiva necessità di acquistare certi capi. I veri saldi rispettano regole ben precise e garantiscono l'opportunità di conquistarsi davvero delle ottime occasioni. Nei primi giorni parte la caccia alla conquista di "quel" pantalone o di "quelle scarpe": capi e accessori già visti e ammirati da tempo nelle vetrine, e che adesso si cercherà a tutti i costi di fare propri. Da ricordare che in occasione delle svendite i prodotti venduti non dovranno essere solo esenti da vizi e difetti di qualsiasi tipo, ma dovranno anche essere "conformi" agli annunci pubblicitari che li riguardano. Per quanto riguarda le indicazioni di prezzo, esse dovranno riportare tre voci: il prezzo di vendita originario, il ribasso del prezzo espresso in percentuale e

il nuovo prezzo di vendita scontato. Può capitare che nel trambusto di mani per accaparrarsi le occasioni migliori, la merce e i rispettivi cartellini dei prezzi finiscano con lo scambiarsi tra di loro. Per questo si raccomanda di controllare sempre l'etichetta prima di pagare. Anche per gli acquisti di fine stagione vale il consiglio di conservare accuratamente lo scontrino di cassa o la fattura, che potranno tornare utili nel caso di reclami nei confronti del commerciante o nel caso della denuncia di un danno, ad esempio per l'assicurazione di suppellettili domestiche. La sostituzione di merce senza difetti, posta in vendita a fine stagione, è per lo più esclusa espressamente. Se i commercianti vi sostituiscono quindi uno di questi capi è solo per cortesia. Nelle vendite stagionali è vietato ogni riferimento a procedure fallimentari e simili: durante il periodo di saldi è possibile infatti porre in vendita solo le merci già presenti nell'esercizio (e nei locali di sua pertinenza). Il divieto di introduzione di ulteriori merci riguarda sia quelle acquistate che quelle concesse in conto deposito.



Suggerimenti per spendere al meglio e fare buoni affari

Sempre validi i consigli delle associazioni a difesa dei consumatori

- * Ricordarsi bene il capo che ci interessa, quello che abbiamo visto in vetrina qualche giorno prima dell'avvio dei saldi, e soprattutto il suo prezzo, in modo da rendersi conto dell'esatto sconto: questo è il vero saldo (nelle promozioni invece possiamo trovare merce invenduta degli anni precedenti).
- * Visitare più di un negozio che abbia prodotti simili è un aiuto a non commettere errori. Il negoziante deve dimostrare la veridicità di qualsiasi asserzione pubblicitaria.
- * Gli articoli esposti devono riportare in modo chiaro i due prezzi, quello "pieno" e quello in saldo (percentuale): queste informazioni non fanno solo parte della qualità del servizio, ma sono previste per legge.
- * Le merci con sconti e ribassi devono essere separate in modo chiaro e inequivocabile da quelle che non rientrano

- no nella promozione. Nel caso venga indicato un solo prezzo di vendita per la stessa voce merceologica tutti gli articoli che rientrano nella voce reclamizzata devono essere venduti a tale prezzo. I prezzi pubblicizzati devono essere praticati senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendita con altri prodotti, fino alla fine delle scorte.
- * Attenzione alle etichette: quelle di origine permettono di risalire al produttore, quelle di contenuto garantiscono la composizione del prodotto e le modalità di lavaggio per evitare ogni rischio di danneggiamento (si può chiedere al commerciante una dichiarazione scritta su quanto riportato sull'etichetta, in tal modo il negoziante di fronte a un'ingenuità potrà rivalersi sul produttore).
- * Attenzione ai prezzi troppo stracciati (saldi medi: in profumeria del

- 25% con punte del 50%; pelletteria 50%; calzature 35-50%; abbigliamento 50%).
- * Conservare sempre lo scontrino: se la merce è difettosa, si può infatti optare per la restituzione del prodotto o decidere di tenerlo ma a un prezzo ancora inferiore. Nel caso il prodotto sia danneggiato o non conforme scatta l'obbligo della riparazione o della sostituzione del capo (se impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato). Il vizio va denunciato entro 2 mesi dalla scoperta del difetto.
- * Salvo casi eccezionali e comprovati, non si può vietare di "provare" la merce in vendita (in genere a discrezione del negoziante).
- * Devono essere accettate per il pagamento, qualora le apposite "macchinette" siano presenti o sia esposto l'adesivo che attesta la convenzione, sia le carte di credito sia il bancomat.

La notte dei saldi: per unire utile e dilettevole

La notte dei saldi è diventata ormai una festa popolare, dove è bello unire l'utile al dilettevole. E' un'occasione in più per "evadere" in una notte d'estate, incontrarsi e scambiarsi saluti e opinioni sotto le stelle. La notte crea una sugge-

stione particolare, rende tutto più affascinante e misterioso. Allora "avventuriamoci per le strade della città, con le vetrine illuminate e i negozi aperti; giochiamo a questa caccia al tesoro interrogandoci "faremo l'affare?" "troveremo la cosa giusta,

quella che cerchiamo?" Se anche ciò non accadesse, avremo comunque trascorso una serata diversa", ci dice Sonia Schumann, titolare del negozio "La dolce vita" in via Machiavelli, dove giovani donne e signore eleganti trovano i capi giusti per ogni

occasione. E, quel che più conta, nei prossimi giorni, con prezzi accattivanti. La Dolce Vita vi attende nella notte dei saldi con tante proposte interessanti, per consigliarvi al meglio, con disponibilità, buon gusto e gentilezza. E Buoni Acquisti!

SPANGHER 1903

SALDI

ORARI
SABATO APERTO NO STOP
9.00 - 20.00
LUNEDÌ APERTO
10.30 - 12.30 - 16.00 - 20.00

TRIESTE RIVA TOMMASO GULLI, 8
TEL. 040 305158

Calzature - Pelletterie

RITA

APERTO ANCHE LUNEDÌ MATTINA

34148 TRIESTE
VIA VERGERIO, 5 - TEL. 040/946170

Pelletterie Giolli
per restauro
prezzi folli

SVUOTIAMO TUTTO

MERCERIE - TUTTO CUCITO

Valigie Portafogli Foulard
Cartelle Cappelli Cinture
Borselli Sciarpe Ombrelli
Borsette Guanti Bastoni

Campo San Giacomo 18
TRIESTE - Tel. 040 7606129

MODISTERIA
MODE cristiana

PRODUZIONE DI CAPPELLI - ACCESSORI - MODA MARE

SCONTI dal 20% al 40%

Cristiana vi aspetta la notte dei saldi a Muggia fino alle ore 21.30
APPROFITTA!!!

TS - VIA COMBI, 21 TEL. 040 304700
MUGGIA - C.SO PUCCINI, 10 TEL. 040 9278887

Dolcevita

Abbigliamento e confezioni
Sonia Schumann

34132 Trieste - Via Machiavelli, 15
Tel. 040-63.21.94

SABATO 07 LUGLIO
INIZIO SALDI di FINE STAGIONE

Ballantyne
Loro Piana
Paul Smith
Moncler
Cantarelli
Munich
Parajumpers

Zegna
Mabifex
Borrelli
Hartford
Lexington
Tombolini
Bianconi

Trieste - Via S. Nicolò, 13/A - Tel. 040.368184

RITTE
concept store

Vertice tra il capo della polizia e il sindaco Dipiazza sul degrado delle zone attorno a piazza Vittorio Veneto, ormai invase dalle «lucciole»

Borgo Teresiano, piano anti-prostituzione

Il questore Mazzilli propone multe ai clienti in auto, identificazione dei passanti e più illuminazione

di Maddalena Rebecca

Sta per partire l'offensiva di istituzioni e forze dell'ordine per arginare il fenomeno della prostituzione in Borgo Teresiano.

Obiettivo, rendere la vita impossibile ai clienti delle lucciole che stazionano in piazza Vittorio Veneto.

Sulle modalità per centrare il risultato si sono confrontati ieri il questore Domenico Mazzilli e il sindaco Roberto Dipiazza. Dal vertice sono uscite alcune ipotesi di lavoro, che dovrebbero diventare operative già dai prossimi giorni.

La prima misura presa in esame è quella delle contravvenzioni agli automobilisti che, per avvicinare le prostitute, fermano i loro veicoli agli angoli delle strade e intralciano, di conseguenza, la circolazione veicolare. La

speranza è che anche a Trieste, come già avvenuto in altri comuni italiani, lo spauracchio della multa, magari recapitata a casa, finisca per dissuadere gli habitués del sesso a pagamento.

Ma le strategie anti-lucciole non si fermano qui. Dall'incontro di ieri è emersa anche la possibilità di ricorrere all'identificazione di tutti coloro che si muovono a piedi nelle ore notturne, nelle zone frequentate dalle prostitute. Anche in questo caso, si punta sull'effetto deterrente: l'imbarazzo di vedersi chiedere i documenti in strada, infatti, potrebbe convincere più di qualche



Il questore di Trieste Domenico Mazzilli

potenziale cliente a trascorrere in modo diverso la serata. A questo si sommerà inoltre una presenza più massiccia di pattuglie di polizia e squadre della municipale che, con i lampeggianti delle auto accesi, presidieranno e controlleranno le aree a rischio,

«Faremo insomma tutto il possibile per tentare di contenere, se non proprio di eliminare, il fenomeno, rispondendo così alle richieste della cittadinanza - assicura il questore Domenico Mazzilli - . Ovviamente dobbiamo tener presenti i limiti imposti dalle leggi. Oggi in Italia, la prostituzione non è reato ed è punibile soltanto lo sfruttamento delle lucciole. Concretamente, quindi, se vediamo una donna in strada non possiamo intervenire, a meno che non venga sorpresa a commettere atti osceni in luogo pubblico con i clienti. Ecco perché puntiamo a «infastidire»,

per così dire, questi ultimi. Contemporaneamente, continueremo le verifiche sulle lucciole, specie quelle straniere, controllando lo-

LE PROPOSTE ANTI-PROSTITUZIONE

➤ **CONTRAVVENZIONI AGLI AUTOMOBILISTI CHE ABBORDANO LE "LUCCIOLE"**

➤ **IDENTIFICAZIONE DEI PASSANTI**

➤ **ILLUMINAZIONE A GIORNO DELLE ZONE A RISCHIO**

➤ **INTENSIFICATA LA PRESENZA DI POLIZIOTTI E VIGILI URBANI**

➤ **LE ZONE DELL'EMERGENZA**
PIAZZA VITTORIO VENETO
VIA ROMA
VIA VALDIRIVO
VIA TRENTO
VIA DEL LAVATOIO



scenze: un paio di prostitute, oggi sessantenni, attive a Trieste da circa vent'anni».

In prima linea nel contrasto al mercato del sesso anche il Comune. «Sono particolarmente soddisfatto dell'incontro di ieri con il questore e i suoi dirigenti - commenta il sindaco Dipiazza - . Firmeremo presto un protocollo d'intesa per ribadire l'impegno comune su questo fronte. Da parte nostra, insisteremo sul piano della prevenzione, avviando delle verifiche particolarmente rigorose sui certificati di residenza delle donne che si prostituiscono. L'idea è di avviare una rete di controlli che consenta di affrontare il problema a monte».

Sempre al Comune spetterà infine un altro intervento definito utile nel vertice di ieri: l'illuminazione a giorno di tutti gli angoli, le strade e le piazze in cui prostitute e lucciole sono soliti appartarsi.

Don Sergio Vazzoler:

«Entro agosto verranno smaltiti i ruderi caduti e quelli rimasti in equilibrio precario su un lato della chiesa»

di Elisa Coloni

Colpo di scena nella vicenda del crollo della copertura del santuario di Monte Grisa. L'inchiesta sul cedimento che lo scorso 3 giugno ha fatto precipitare al suolo due terzi dei lastroni in pietra che ricoprono il lato sud del tempio, infatti, potrebbe essere a un passo da una svolta. Nelle ultime ore si è fatta sempre più insistente l'ipotesi di un sequestro preventivo dell'intera struttura, che continua a essere in parte inagibile.

Dopo il collasso del rivestimento in pietra, e dopo le mille polemiche che si sono scatenate sui tempi e i finanziamenti da mettere in campo per la ristrutturazione, tra i responsabili del



Il parroco di Monte Grisa, don Sergio Vazzoler (Bruni)

Resta inagibile parte dell'edificio e ai collassi strutturali, dopo le piogge, si sono aggiunte pure le infiltrazioni d'acqua

Monte Grisa, possibile sequestro del santuario

L'indagine non ha ancora accertato le responsabilità dei crolli dei lastroni

tempio intitolato a Maria Madre e Regina e l'amministrazione regionale, e tra i diversi esponenti politici che siedono nel Consiglio di piazza Oberdan, ora la vicenda potrebbe essere quindi vicina alla svolta.

Nel frattempo l'edificio rimane, appunto, in parte inagibile. Il cartello con la scritta «Non oltrepassare. Pericolo crollo pietre» continua a campeggiare all'interno del santuario. Non sono raggiungibili tre altari dedicati alla comunità istriana, le cucine e alcuni locali di servizio. Dalle finestre di Maria Madre e Regina superiore, al piano terra, sono ancora ben visibili gli ammassi di lastroni, di un peso di 50-60 tonnellate, che si sono staccati dal sot-

tostante calcestruzzo, scivolando lungo il lato della piramide e schiantandosi al suolo, oltre a quelli ancora in equilibrio alla sommità dell'edificio. All'interno, sul pavimento, alcune pozze d'acqua, risultato del nubifragio dell'altra sera, stanno a ricordare come i problemi a Monte Grisa vadano ben oltre il crollo del 3 giugno. «Le infiltrazioni d'acqua sono un problema di vecchia data - spiega don Sergio Vazzoler, rettore del santuario - . Quanto piove intensamente e le raffiche di vento sono forti, ci troviamo sempre con l'acqua all'interno. E' ovvio che si dovrà resistere tutta la struttura, in particolare la copertura esterna». Il pericolo di crolli, secondo don

Vazzoler, non sarebbe infatti per nulla scampato: «Le pietre potrebbero staccarsi su tutti i lati della piramide - spiega, indicando alcuni punti del rivestimento esterno visibilmente logorati - . Qui bisognerebbe rifare tutto in titanio, oppure in piombo».

«Proprio l'altro ieri sono venuti dei tecnici privati per effettuare un sopralluogo - continua il rettore del tempio - e sono in corso alcune riunioni per capire come procedere. Il prossimo martedì, ad esempio, mi vedrò con il vescovo Ravignani e dei tecnici. Entro agosto verranno smaltite tutte le pietre crollate, ancora a terra. Per la ristrutturazione, invece, attendiamo con fiducia i finanziamenti regionali e statali».

DIFENDE I RESIDENTI

L'avvocato Spazzali: «Dipiazza doveva chiudere la Ferriera»

L'avvocato Giuliano Spazzali - già presidente delle Camere Penali italiane - ha ricevuto l'incarico da un gruppo di cittadini residenti a Servola di procedere contro il Comune per l'inquinamento causato dallo stabilimento della Ferriera.

Spazzali ha dato la propria disponibilità a preparare una serie di azioni legali. Secondo il lega-

le, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza in quanto garante della salute dei cittadini, «avrebbe già dovuto emettere un'ordinanza di sospensione delle attività dell'impianto».

Da parte sua il primo cittadino non ha voluto commentare l'azione legale del gruppo di cittadini difesi da Giuliano Spazzali.

Nella rosa anche l'europarlamentare Brunetta. Pietro Di Tora indicato da Antonione

Forza Italia a congresso con una lista unica Sandra Savino verso la carica di coordinatore

Sandra Savino coordinatore comunale. E accanto a lei il comitato composto - sorpresa - dall'europarlamentare Renato Brunetta; e poi da Everest Bertoli, Stefano Rigotti, Marina Vlach, Roberta Vlahov e Pietro Di Tora. Sono i sei candidati, a questo punto blindati, della lista unica che domattina sarà presentata al congresso comunale di Forza Italia, alla Stazione marittima. Accanto ai sei, i 73 grandi elettori per il congresso provinciale tra cui figurano nomi come Sergio Trauner, Denis Zigante, Adriana Carbonera, Adriano Schreiber...

La lista sancisce «la compattezza del partito», sottolinea Piero Camber, quella «che ci permetterà di tenere un congresso unitario», aggiunge il leader provinciale Bruno Marini. Una compattezza cui si è giunti dopo una girandola di contatti e cambi di nomi in corsa. La preoccupazione dei fedelissimi di Giulio Camber - la grande maggioranza - è rimasta fino all'ultimo quella di vedere giungere una proposta alternativa ispirata dal senatore Roberto Antonione. Quest'ultimo si limita a sottolineare come «la situazione di Trieste sia ben nota a tutti» rilevando di non essersi occupato della faccenda. Ma la trattativa, condotta indirettamente con vari passaggi a Roma e con il coordinato-

re regionale Isidoro Gottardo a fare da «garante», ha portato all'ingresso in lista di un uomo riconducibile ad Antonione: Pietro Di Tora, fratello del consigliere comunale Paolo che era stato indicato dall'entourage dell'ex sottosegretario. Da parte di Paolo Di Tora, intanto, la dichiarazione di «fedeltà al partito» affiancata a quella su Antonione, «persona che si è sempre distinta quale leale e corretta, a fronte di altre che ho conosciuto».

Caso Di Tora a parte, la lista unica vede candidatura a coordinatore (dopo l'uscente Annalisa Montini) Sandra Savino, rieletta nel 2005 segretario politico del Melone ed entrata l'anno scorso nella giunta Dipiazza quale assessore (unica donna) alle risorse economiche: «E senza voler far torto a nessuno, si è rivelata uno dei migliori assessori», commenta Marini. Riconducibile a quest'ultimo -

all'ala cattolica - è Stefano Rigotti, consigliere circoscrizionale e membro del comitato paritetico per la minoranza slovena. Dopo Bertoli, consigliere comunale classe '75, altre due donne, l'ex consigliere provinciale Marina Vlach e Roberta Vlahov, già responsabile della segreteria dell'allora sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini.

Manca invece dalla lista un nome che fino a poche ore prima della chiusura dei giochi vi era stato inserito, quello di Renzo Tondo: l'ex presidente della Regione in corsa per una nuova candidatura nel 2008 sarebbe poi stato cancellato «per non legare troppo il suo nome a un solo territorio cittadino» proprio in vista della corsa, dicono i camberiani. Sul suo blog Tondo fa sapere che domani presenzierà volentieri a Trieste, ma che malgrado gli sia stato richiesto di entrare nel comitato preferisce «assicurare la presenza ogni qualvolta

sarò invitato» come parlamentare. Accanto a Tondo, domani al congresso peraltro ci saranno tra gli altri il senatore Maurizio Sacconi e Gottardo.

Tornando alla lista, è rimasto invece come si diceva il nome di Brunetta, che alle europee del 2004 raccolse a Trieste settemila preferenze. La sua nomina sarebbe legata all'esigenza di tenere vivo il legame con Trieste. Ma non sarebbe difficile nemmeno - anche se molti lo negano - intravedere quella di Brunetta come una presenza propedeutica al nuovo appuntamento con le europee del 2009.

Europee alle quali peraltro anche Gottardo guarda. E sulle quali Dipiazza pare meditare: Bruxelles non è incompatibile con il Municipio. Nei corridoi della politica di un simile scenario si mormora da tempo, c'è chi lo scarta e chi lo ritiene molto concreto. Antonione, sulla faccenda, un'idea ce l'ha. Chiarissima: «Se Dipiazza - ma vale anche per Gottardo - volesse candidarsi alle europee farei di tutto per sostenerlo. Non si può continuare a delegare ad altre regioni, come è stato fatto finora, la rappresentanza del Friuli Venezia Giulia in sede europea: ed è ora di finirla con persone che arrivano qui quando gli capita». Che nella recente cena Dipiazza-Antonione se ne sia parlato?

p.b.

TENETEVI SALDI

DA SABATO 7 LUGLIO

-40%

Vi aspettiamo in via Genova 21/c.

ORARI: da martedì a sabato 9.30-12.30 16.00-19.30

via Genova 21/c a Trieste

SIMONETTA - SCORPION BAY - MASON'S - SUNDEK - DIESEL - IL GUFO - BLAUER - CONVERSE - AGATA RUIZ DE LA PRADA - POLO RALPH LAUREN - HELLO KITTY

www.mediaworld.it

dal 5 al 21 luglio

Estate caldissima?

PREZZI FRESCHISSIMI!



799

NUOVA TECNOLOGIA INTEL® SANTA ROSA
FUJITSU SIEMENS

Notebook Pi2515

Processore Intel® Core 2 Duo T7100 (1.80 GHz, Cache 2 MB L2). RAM 1024 MB DDR2. Hard Disk 160 GB SATA. Masterizzatore DVD Dual Layer. Scheda grafica Intel® X3100 fino a 128 MB. Wlan. Display 15,4" WXGA Crystal View. Windows Vista Home Premium.



• MP3
• RADIO FM

129

NOKIA
Telefono cellulare 5200

Tri band. Display a 262.000 colori. GPRS. EDGE. E-mail. Bluetooth. Fotocamera VGA. Lettore audio e video. 5 MB memoria interna espandibile con MicroSD card. Radio FM. Vivavoce.



• 7.1 MEGA PIXEL

119

PENTAX
Fotocamera Optio E30

7.1 Mega Pixel. Zoom ottico 3x (equivalente a 36-108 mm) digitale 4x. Display LCD 2,4". Movie mode con audio. Memoria interna 11 MB espandibile con schede di memoria SD card.



10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91% - SPESE DI GESTIONE PRATICA PARI AL 4,4% DELL'IMPORTO FINANZIATO su tutti gli acquisti a partire da 199 euro

Le spese di istruttoria e gestione pratica, pari al 4,4% dell'importo finanziato, vengono suddivise su tutte le rate. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia al "Foglio Informativo" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero **800 882288** o collegati a **www.mediaworld.it**. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 8 LUGLIO

> Moncalieri (TO) - Gallarate (VA) - Varese - Limbiate (MI) - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Mantova - Trieste - Genova - Bologna - Imola (BO) - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Casoria (NA) - Barletta (BA) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Il sostituto procuratore Montrone ha formalizzato la presunta responsabilità dell'operatore. Il comandante Munaro: niente faceva supporre il pericolo

Rogo, pompiere indagato: omicidio colposo

Via Gatteri, accusato il centralinista che allertò i carabinieri: forse l'uomo poteva essere salvato

di Corrado Barbacini

Omicidio colposo per la morte di Mario Marigonda, 90 anni, nel rogo di via Gatteri.

È questa l'accusa che il sostituto procuratore Pietro Montrone ha ipotizzato nei confronti dell'operatore dei vigili del fuoco che era in servizio nella sala di via D'Alviano nella notte tra sabato e domenica.

Secondo la procura della Repubblica il pompiere avrebbe ritenuto insufficiente e generico l'allarme girando la segnalazione (giunta da una donna che a quell'ora stava rientrando a casa in via Gatteri) per un controllo di routine ai carabinieri del nucleo radio-mobiliare quando nella caserma dei vigili erano invece disponibili i mezzi per l'eventuale intervento.

Il rogo scoppierà nove ore dopo questa segnalazione. L'intero stabile è andato distrutto e l'anziano è morto poco dopo essere giunto in ospedale. In sintesi, l'ipotesi della procura è che un'azione tempestiva di soccorso da parte dei vigili del fuoco avrebbe potuto salvare la vita a Mario Marigonda: per questo motivo, secondo gli inquirenti, il fatto che al primo allarme non sia stata mandata con sollecitudine una squadra di pompieri, potrebbe essere stata appunto la causa indiretta della morte dell'anziano. A scoprire l'esistenza del primo allarme sono stati i poliziotti del commissariato di Rozzol che su incarico della procura hanno incrociato i dati dei tabulati telefonici della donna che ha dato il primo allarme, il centralino dei pompieri e quello dei carabinieri di via dell'Istria. Dalla sequenza delle chiamate si è capito come erano andate le cose.

Il pompiere, sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo, si è rivolto nella stessa giornata di ieri a un legale in città. L'avvocato difensore sarà probabilmente presente questa mattina nell'ufficio del pm Montrone quando il magistrato conferirà al medico le-



Il tetto distrutto dello stabile di via Gatteri (Sterle)

gale Fulvio Costantinides e al comandante provinciale dei vigili del fuoco di Pordenone, Agatino Carrolo, gli incarichi di consulenti. Entrambe le perizie sono state disposte nella forma giuridica di «accertamenti tecnici non ripetibili».

In pratica una sorta di «incidente probatorio» che i cui elementi potrebbero risultare determinanti nel dibattimento. A Costantinides, che dovrà eseguire l'autopsia, il magistrato ha chiesto di conoscere le cause della morte, avvenuta attorno alle 10 di mattino di domenica. Mario Marigonda era stato trovato in gravi condizioni dai pompieri intervenuti in via Gatteri quando ormai l'incendio aveva assunto proporzioni devastanti. Poi un'ambulanza del 118 lo aveva trasportato all'ospedale.

Il medico legale dovrà in sintesi verificare se l'anziano è morto per asfissia da soffocamento a causa del fumo o per le ustioni. Nel primo caso il decesso potrebbe essere in un certo senso compatibile con l'ipotesi di un incendio che covava da molte ore. Il funzio-

nario dei vigili del fuoco di Pordenone dovrà invece ricostruire esattamente l'accaduto dal punto di vista tecnico. Le cause dell'incendio e - nei limiti del possibile - anche il punto esatto del primo focolaio dal quale poi le fiamme si sono diffuse.

«Sarebbe questa la prima volta che un incendio di quel tipo cova per nove ore. Non ha alcuna giustificazione tecnica e neanche storica l'ipotesi secondo cui all'una di notte di sabato c'erano già le fiamme nella casa», dice perentorio il comandante dei vigili del fuoco di Trieste, Loris Munaro. Ripete: «Non è mai accaduto...» E poi spiega: «La segnalazione giunta alla sala operativa attorno all'una di notte di sabato era del tutto generica. Si parlava di puzza sulla strada come spesso accade a Trieste. Di puzza che aveva l'odore di gomma bruciata. Non c'erano altre indicazioni che potevano far supporre situazioni diverse. Ma voglio aggiungere che una segnalazione simile era giunta alla sala operativa anche la settimana precedente. E che spesso la gente chiama per questo genere di situazioni...».



Il sostituto procuratore Pietro Montrone

Benemerita civile a Zidarich e Curet Il Comune dice sì

Una ricompensa al valore civile da conferire a Walter Zidarich e Massimiliano Curet. Pochi giorni fa con una delibera la giunta comunale ha dato il proprio assenso all'iter aperto dalla Prefettura per premiare con il riconoscimento le due persone che lo scorso maggio non avevano esitato a intervenire contro il malvivente che tentava di assaltare il supermercato Punto Sme di via Trenta Ottobre. A dovere affrontare per primo il rapinatore era stato il giovane cassiere del Punto Sme. In suo soccorso erano giunti però prontamente l'avvocato Zidarich, che in quel momento camminava in via Trenta ottobre, e Massimiliano Curet, dipendente del vicino bar Tivoli di proprietà degli stessi titolari del supermercato. Nella colluttazione che ne era seguita il malvivente aveva colpito dapprima l'avvocato, provocandogli una profonda ferita alla schiena arrivata quasi a danneggiare un rene; mentre Curet aveva riportato tagli fortunatamente più superficiali, alla gamba sinistra e alla mano destra.

Entra in azione la polizia municipale per liberare un immobile del Comune in via dell'Ospitale

San Giusto, denunciati inquilini abusivi

Una quindicina di sensatetto ne aveva fatto la propria dimora

Da ex ospedale ad alloggio di fortuna per tossicodipendenti, piccoli pregiudicati e stranieri. E il destino del palazzo di proprietà del Comune in via dell'Ospitale 12. Un elegante, anche se ormai fatiscente, edificio su due piani, inserito in uno degli scorci più suggestivi di Citta-vecchia, a pochi passi dalla cattedrale di San Giusto.

Da mesi l'immobile abbandonato - l'ultimo inquilino regolare se n'è andato nel 2006 - è diventato rifugio di barboni e sbandati. Una ventina di occupanti abusivi che toglie il sonno agli abitanti delle ville e dei condomini vicini. Sono stati loro a segnalare al Comune le continue liti notturne, le grida e i lanci di bottiglie e di oggetti che, puntualmente, finiscono nei cortili adiacenti.

Alle lamentele dei residenti ha fatto seguito l'altro giorno un blitz della polizia municipale e degli uomini dell'Ufficio della polizia giudiziaria. Buttati giù i calci i portoni d'ingresso semiscardinati e schivati i pezzi di vetro e le siringhe abbandonate



La romena Violeta Craciun all'interno del suo appartamento, occupato abusivamente

te nel giardino, gli agenti hanno perlustrato i due piani del palazzo, trovando una quindicina di abusivi, quasi tutti vecchie conoscenze delle forze dell'ordine e dei servizi sociali. Come «la svizzera», una barbona con qualche problema mentale che

parla un inglese perfetto e sostiene di aver ereditato l'alloggio da persone che contano, e alcuni tossicodipendenti storici, ospiti fissi della mensa delle suore del vicino monastero di San Cipriano. Tra loro anche inquilini sistematisi da poco in via

dell'Ospitale. È il caso di Violeta Craciun, arrivata con il marito appena lunedì scorso, grazie all'intermediazione di una persona che aveva parlato loro della disponibilità di un alloggio comodo, in posizione centrale e libero.

Tutti gli inquilini sono stati denunciati per occupazione abusiva di alloggio pubblico, un reato perseguibile d'ufficio. Questa mattina gli uomini della polizia giudiziaria riferiranno dell'esito del blitz in Procura e attenderranno le indicazioni sulla linea da tenere. È possibile che, già nei prossimi giorni, possano scattare altre perquisizioni, seguite magari da sgomberi coatti e dalla muratura degli ingressi, per evitare che altri senza tetto entrino nell'edificio diroccato.

«Quel palazzo ha una lunga storia alle spalle - racconta Armando Panizzoli, che abita proprio sopra lo stabile occupato - Era un vecchio manicomio, poi diventato ospedale, inserito in una donazione dei conti Marenzi. In seguito è passato di proprietà al Comune che ha deciso adesso di metterlo all'asta (ndr dopo aver bocciato il project financing proposto dalla Maltauro di Vicenza). Prima ci dormiva solo qualche barbone tranquillo, ora invece le cose sono cambiate». «Da qualche mese nel palazzo vivono 20-30 persone, di cui molte straniere - aggiunge un altro residente Filippo Busolini -. Di sera urlano, litigano e si lanciano di tutto, dai piatti alle bottiglie, e noi la mattina ci ritroviamo con le loro immondizie dentro casa. Così non si poteva più andare avanti».

m.r.

Furto in pieno giorno in una ditta di via Pietraferatta

Approfittano della porta aperta Spariti con l'incasso del negozio

Furto in pieno giorno alla «Stanta & Morassutti», ditta specializzata nella produzione e vendita di utensili, forniture industriali e antinfortuniste, con sede in via Pietraferatta 26. I ladri hanno approfittato di una svista del titolare che, dopo l'uscita dei commessi per la pausa pranzo, aveva lasciato aperti il cancello d'ingresso e la porta del negozio. Una dimenticanza che ha permesso ai malviventi di agire indisturbati e di portar via il cassetto del registratore di cassa contenente circa 350 euro.

Ad accorgersi del furto, attorno alle 14 dell'altro giorno, è stato proprio Emanuele Morassutti, uno dei soci della ditta. «Le ultime due commesse si sono allontanate per andare a pranzo attorno alle 12.30 - spiega il titolare -. Io, invece, sono rimasto nell'ufficio che si trova sopra il negozio. Un'ora e mezzo più tardi sono sceso e ho trovato la porta del magazzino aperta e



Morassutti fuori del negozio

due persone davanti. Mi sono trovato di fronte due uomini, vestiti in abiti da lavoro, arrivati nel piazzale con un Fiorino pick-up. Uno era a bordo dell'auto al posto di guida, mentre l'altro era di fronte al mezzo e parlava al cellulare. Quando mi ha visto - continua Morassutti -, la persona con il telefonino ha interrotto la chiamata, ha chie-

sto di acquistare il manico di un martello ed è entrato con me nel negozio. Ha atteso che io cercassi l'articolo e quando gli ho comunicato di non averlo in magazzino, ha salutato e se n'è andato».

È stato solo dopo la partenza dei due uomini che il titolare si è accorto che qualcosa, nel negozio, non andava. «Ho visto che il registratore era appoggiato sopra il telefono ed era privo del cassetto con i soldi - aggiunge Emanuele Morassutti -. Dopo qualche minuto ho collegato quella stranezza al fatto di aver lasciato inavvertitamente aperto il cancello, e ho chiamato il 113 per segnalare l'accaduto».

Nella stessa strada, un paio di sere prima, si era verificato un altro furto. Qualcuno aveva rubato del rame dalla sede della ditta CBM, il cui stabilimento confina proprio con quello della «Stanta & Morassutti».

m.r.

Strada del Friuli, auto slovena fa una strage di cassonetti



La vettura coinvolta nell'incidente (Sterle)

Perde il controllo dell'auto e fa una strage di cassonetti dell'immondizia. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio in strada del Friuli. Coinvolta una Citroen C3 slovena che ha riportato una evidente ammaccatura sul muso. Fortunatamente nessuno degli occupanti dell'auto è rimasto ferito.

I cassonetti centrati dall'auto si sono rovesciati e buona parte delle immondizie sono finite sulla carreggiata. Il traffico lungo strada del Friuli ha subito qualche rallentamento.

Cantieri edili nei quali vengano rispettate le condizioni di sicurezza per i lavoratori. E dai quali sia bandito il lavoro nero. Così da avere situazioni a norma e favorire l'imprenditoria qualificata, quella che - visti i costi che un cantiere in regola comporta - non può permettersi di offrire ribassi esorbitanti nelle gare d'appalto. Sono questi gli obiettivi dell'atto di intesa che verrà firmato oggi, nel salotto azzurro del Municipio, dal Comune, dalle associazioni di categoria Ance (costruttori edili) Confartigianato e Cna, e dai sindacati dell'edile Cgil Cisl Uil. «Il documento non è certo la soluzione di tutti i mali, ma vuole dare un segnale forte e avviare un percorso», commenta

l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli.

L'intesa riguarda i cantieri gestiti dal Comune, che con la sua trentina di milioni investiti in media ogni anno in opere pubbliche rappresenta in regione una delle più importanti realtà in materia di appalti. Sui cantieri pubblici dunque il controllo sarà più stretto. E lo strumento cui sarà delegato - aldilà naturalmente di enti e forze dell'ordine - è il Comitato paritetico provinciale (Cpt), che dall'intesa esce valorizzato. Si tratta di un organismo che sinora era gestito collegialmente da Ance, sindacati, Confartigianato e Cna,

che ora però viene «messo a disposizione» del Comune, dice il presidente dell'Ance Alessandro Settimo. Con l'apporto del Cpt - per il cui funzionamento il Comune stanzerà all'interno di ogni bando di gara 250 euro - l'amministrazione promuoverà sopralluoghi in contraddittorio con l'impresa a inizio cantiere, e ulteriori ispezioni durante i lavori.

L'intesa elenca quindici punti per altrettante possibili irregolarità: si va dal mancato versamento dei contributi per i lavoratori alle inadempienze in materia di sicurezza alla mancata applicazione del contratto collettivo. L'intesa

prevede precise sanzioni per le imprese che verranno colte in fallo: dall'esclusione dalla gara d'appalto in fase iniziale, alla sospensione dei lavori nel caso d'irregolarità non venga sanata entro cinque giorni, fino all'esclusione dalla possibilità di partecipare a gare successive.

Bandelli parla di un «primo risultato raggiunto grazie al lavoro di squadra portato avanti in numerosi incontri con gli altri soggetti», mentre Settimo sottolinea la «risposta trasparente e concreta» che dimostra l'impegno dell'Ance, associazione «che si è sempre schierata a favore del-

la legalità». Più cauto il commento del segretario provinciale della Fillea-Cgil Adriano Sincovich: «Riconosciamo il lavoro svolto e ne apprezziamo la qualità - dice - ma alle parole e alle firme dovranno seguire anche da parte del Comune comportamenti e direttive coerenti, perché certo un documento non risolve il problema del lavoro nero». Problema del resto ingente anche in edilizia. I dati relativi al primo trimestre dell'anno - sulla base di accertamenti del ministero del Lavoro insieme a Inps e Inail con i carabinieri - parlano di 1406 nuovi assunti nel settore edilizio totalmente sconosciuti all'Inail: 518 italiani e 888 stranieri.

p.b.

Oggi la firma di un'intesa sugli appalti comunali tra Municipio, sindacati e categorie

Edilizia, patto contro il lavoro nero

Operazione della Tributaria. Le indagini sono state coordinate dal pm Raffaele Tito: la donna vendeva attestati agli studenti

Certificati universitari fasulli: arrestata

Esposto del rettore: in manette volontaria di un'associazione laica per falso e millantato credito

SOPRALLUOGO

La sesta commissione comunale in visita all'impianto di via Errera

Inceneritore, resta il mistero diossina

Rimane un mistero, almeno per il momento, il motivo che ha provocato la parziale interruzione dell'attività dell'inceneritore di via Errera, che in questi giorni ha ripreso a funzionare a pieno regime. Nel corso dell'incontro di ieri pomeriggio fra Paolo Dal Maso, dirigente del servizio Ambiente dell'Acegas Aps e numerosi componenti della sesta Commissione del consiglio comunale che si occupa di problematiche ambientali, è emerso che non sono ancora state individuate le cause della fuoriuscita di un quantitativo di diossina superiore ai limiti di legge.



L'inceneritore di via Errera

tratta di una quantità minima che difficilmente avrebbe potuto originare il problema della diossina.

Il dirigente dell'Acegas Aps ha anche sottolineato che «sarebbe utile individuare un protocollo con le società incaricate per quanto concerne i controlli da effettuare», ma ha lasciato intendere che al momento «non esistono problematiche». L'impianto di via Errera brucia ogni anno 160mila tonnellate di rifiuti solidi, producendo 80 milioni di kWh, che rappresentano circa il 13 per cento del consumo totale di energia elettrica della città. L'interruzione ha perciò provocato un danno, perché il Comune ha dovuto ricorrere ad altri sistemi per l'eliminazione della spazzatura comune prodotta.

Il presidente della sesta Commissione, Roberto Sasso ha indicato approssimativamente in 5 milioni di euro questo costo e ieri molti dei presenti si sono chiesti chi sarà chiamato a sostenere questa spesa.

u. s.

Ha realizzato falsi certificati con timbri e riferimenti dell'Università. Ma ha anche fatto promesse false di carriere rapide e sicure all'ateneo triestino realizzate grazie all'amicizia e al rapporto di parentela con alcuni do-

centi. Ieri pomeriggio i finanzieri del nucleo di polizia tributaria di via Giulia hanno arrestato Elena Visintin, 50 anni, referente in città di un'associazione laica di volontaria-

Elena Visintin è stata raggiunta da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Enzo Truncellito su richiesta del pm Raffaele Tito. È accusata di millantato credito e di falso materiale.

I suoi clienti, come hanno accertato gli investigatori, sono stati alcuni studenti residenti o iscritti all'ateneo di Milano e in altre strutture universitarie del Nord.

Stando alle indagini coordinate dal pm Tito, i giovani si erano rivolti alla donna che aveva offerto loro di iscriversi all'Università di Trieste correlando il loro curriculum con altri esami in aggiunta.

Il prezzo pagato per i trasferimenti «allegri» era stato di qualche centinaio di euro per ogni pratica. Uno, che era laureato, come hanno scoperto i militari, si era servito del falso certificato per fare pratica in uno studio dentistico della città.

A far scoprire l'affaire è stato alcune settimane fa proprio uno studente già di un'altra Università che si è rivolto alla segreteria

per avere un certificato con la lista degli esami sostenuti e dei relativi voti. Quando l'impiegato gli ha consegnato il documento il giovane si è accorto che mancavano alcuni esami. Proprio quelli che lui aveva ottenuto nel trasferimento.

Ha chiesto spiegazioni pensando che si trattasse di un errore di archiviazione. Ma poi ha dovuto arrendersi. Perché nel computer dell'Ateneo non risultavano gli esami. Al momento tutto sembrava finito. Ma la segreteria dell'Università ha voluto vedere chiaro anche perché lo studente ha insistito. A questo punto è scattata un'indagine interna che si è concretizzata in un esposto che il rettore Francesco Peroni ha presentato al nucleo di polizia tributaria di via Giulia.

Subito è scattata un'indagine. E in breve tempo i finanzieri hanno scoperto che quello individuato non era un caso isolato. Alla fine la donna è stata individuata e riconosciuta. «In particolare - si legge in una nota della Guardia di



finanza - è stato appurato che la donna convinceva alcuni ragazzi facendo intendere la possibilità di superare, senza sostenerli, i previsti esami dietro il pagamento di somme di denaro e millantando conoscenze eparentali tra alcuni docenti e dipendenti. Formava falsa documentazione

attestante il pagamento delle tasse, la produzione di inesistenti tesi di laurea e certificati degli esami».

Questa mattina Elena Visintin assistita dall'avvocato Sergio Mameli sarà interrogata dal gip. Ma le indagini vanno avanti. I militari della Tributaria stanno cercando di definire

l'ampiezza del fenomeno. «Quando ci siamo accorti ci siamo rivolti all'autorità giudiziaria presentando un esposto», ha dichiarato il rettore Peroni. Ha aggiunto: «Posso dire che la persona che è stata arrestata non è né una dipendente, né una studentessa».



A sinistra il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni. In alto la caserma del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza in via Giulia

Gli ultimi dati Istat confermano un tendenza in atto dal 1997 sulla presenza degli immigrati

In un anno 800 residenti stranieri in più E frena il calo demografico: +104 nel 2006

Ottocento stranieri in più (857 per la precisione) residenti a Trieste nell'arco di un anno, dal 2005 al 2006. E una brusca frenata del calo demografico, con un «saldo naturale» fra nati e morti che, pur restando negativo, segna un più 104 nel 2006 rispetto all'anno precedente, mentre rallenta il saldo negativo generale (-689 nel 2006 contro i -997 del 2005). E la fotografia di come sta cambiando la nostra città secondo gli ultimi dati Istat, che vedono nella nostra provincia i residenti stranieri passare da 10.895 a 12.406, con 6.420 uomini e 5.886 donne. Solo nel Comune di Trieste si è passati dai 10.895 residenti stranieri del 2005 agli 11.752 dell'anno scorso. Con una drastica diminuzione dei permessi di soggiorno che dai complessivi 14.815 del 2005 sono calati a 12.634 dell'anno successivo, segno che molti stranieri hanno ottenuto la residenza. Insomma la città sta, seppure lentamente, cambiando, come del resto avviene nel resto d'Italia. E se la natalità dimostra solo debo-

LE STATISTICHE

Da altri Paesi: 11.752 su 208.486 abitanti

Tra i 208.486 residenti nel Comune di Trieste, 11.752 sono stranieri: 6.083 maschi e 5.669 femmine. Il dato, se paragonato a quello registrato a giugno 2005 e che vedeva la presenza a Trieste di 10.895 persone straniere residenti, mette in evidenza il notevole aumento del numero persone provenienti da altri Paesi che scelgono la nostra città come luogo in cui vivere e programmare diversi anni della loro vita.

Nei comuni minori, invece, il numero degli stranieri residenti si rivela costante. In quello di Duino Aurisina, su 8.755 residenti, 232 sono di origine straniera, 117 maschi e 115 femmine.

A Monrupino i residenti sono 844; tra loro 17 sono stranieri e, più precisamente 9 uomini e 8 donne. A Muggia il numero degli stranieri è più consistente: 265 e più

precisamente 139 maschi e 43 femmine su 13.230 residenti. Trentanove sono quelli nel comune di Sgonico, 14 maschi e 25 femmine su un totale di 2.116 residenti. Infine, le persone provenienti da altre nazioni del comune di San Dorligo della Valle sono 101, tra loro 58 sono maschi e 43 femmine su 6.040 residenti. Un altro dato è quello relativo alle previsioni della popolazione che risiederà nella nostra regione nel 2050. L'Istituto nazionale prevede che in quell'anno saremo 1.026.070 (1.188.568 la popolazione attuale). Del territorio di Trieste viene messo in evidenza anche il dato relativo all'età in cui avvengono con maggior frequenza i decessi: tra gli 80 e gli 84 anni per gli uomini, tra gli 85 e gli 89 per le donne.

l.t.

li segni di ripresa (64 nati in più fra 2005 e 2006, da 1.507 a 1.571), visto fra l'altro che l'età dei genitori si alza sempre di più (età media 31,4 anni per le madri, 34,7 per i padri), l'iniezione di residenti stranieri, tendenza che data almeno una decina

d'anni, rallenta l'emorragia anagrafica della città. «Ed è una tendenza destinata a crescere - dice il vicesindaco e assessore ai Servizi demografici Paris Lippi -, ci sono comunità in rapida crescita come quella dei serbi, e ci aspettiamo un au-

mento dell'immigrazione soprattutto dai Paesi dell'Est appena entrati nell'Ue, come la Romania». E se, come spiega il responsabile dell'Ufficio statistica del Comune Riccardo Cechev, «l'andamento demografico è piuttosto fluttuante, non tutti i sal-

STRANIERI

RESIDENTI NEL COMUNE DI TRIESTE

2006	
totale	11.752
maschi	6.083
femmine	5.669

2005	
totale	10.895
maschi	5.665
femmine	5.230

PERMESSI DI SOGGIORNO

2006	
totale	12.634
maschi	6.679
femmine	5.955

2005	
totale	14.815
maschi	7.894
femmine	6.921

di mensili sono positivi», è pur vero «che la tendenza all'aumento degli immigrati stranieri è costante, mentre è quasi scomparsa l'immigrazione italiana, e questo almeno dal 1997». E il fenomeno sta cambiando abitudini e costumi. «Per esempio, da quando la Slovenia è entrata nell'Ue stanno scomparendo le donne di servizio slovene», dice Laila Wadia, scrittrice di origine indiana naturalizzata triestina, che ha da poco pubblicato il romanzo «Amiche per la pelle» (ed. e/o), storia di un gruppo di immigrati cinesi, indiani, bosniaci e albanesi che vivo-

no a Trieste ansiosi di integrarsi nella città. «La verità - continua la scrittrice - è che la maggior parte degli immigrati una volta raggiunta una stabilità economica non vede l'ora di tornare a casa propria; Trieste non è il sogno americano, ma un punto di passaggio sulla via del miglioramento. In quanto a chi si ferma, è solo una questione di lavoro: se non ci sono africani è perché a Trieste non c'è campagna da lavorare, mentre i serbi delle ultime generazioni hanno già aperto negozi di modernissimi computer».

p.s.

Le due ruote danno spettacolo Sfida tra bikers in piazza Unità

Bici spettacolo nelle serate di oggi e domani in piazza dell'Unità d'Italia, per l'occasione illuminata a giorno da potenti fari. Su di un percorso formato da strutture artificiali, con ostacoli che obbligheranno i concorrenti a rapide salite e discese, si misureranno alcuni fra i migliori specialisti internazionali. La manifestazione, denominata «Red Bull bike night», vedrà in gara, nel corso della serata di domani, una decina di squadre, che si sfideranno nella doppia specialità della mountain bike e della bicicletta denominata «motocross», più nota fra i giova-

nissimi con l'acronimo di «Bmx». Sabato torneranno in pista per le finali i corridori che avranno superato la qualificazione di domani. Fra gli atleti più attesi il portacolori italiano Alessandro Barbero e l'inglese Lance Mc Dermott.

Per favorire il pubblico, che potrà accedere liberamente alla piazza, sarà allestito uno schermo gigante, sul quale si potrà assistere alle evoluzioni dei corridori, mentre un commentatore spiegherà le fasi salienti e i passaggi più difficili di una disciplina che deve ancora essere scoperta e apprezzata dai più.

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Chega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

IL PICCOLO
il giornale della tua città
IL PICCOLO
IL PICCOLO

SILHOUETTE
Baby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Negozi aperti e centro chiuso al traffico domani sera per l'avvio delle svedite di stagione

Notte dei saldi con musica e spuntini gratuiti



La notte dei saldi del 2006

Gelati e fette d'anguria gratis per tutti, almeno fino all'esaurimento delle abbondanti scorte. Musica e spettacoli di magia e illusionismo. Esibizioni di saltimbanchi e mangiafuoco. Si presenta ricca di avvenimenti di contorno, capaci di creare l'ideale atmosfera di allegria e festa, la quinta edizione della Notte dei saldi, in programma domani sera nelle vie del centro. Allargata l'area nella quale i negozi rimarranno aperti fino a tardi, essendo stati coinvolti gli esercizi di viale XX Settembre e di largo Barriera Vecchia, assieme a quelli del tradizionale triangolo dello shopping, compreso fra Rive, via Carducci e corso Italia, la manifestazione promette di crescere ancora, dopo aver riscosso un notevole successo già nelle precedenti edizioni. Se ne è detto certo ieri l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Rovis:

«Abbiamo cercato di allestire un'edizione ancor più coinvolgente del passato - ha detto - invitando anche i pubblici esercenti a fare la loro parte. Chiedo ai triestini di raggiungere il centro a piedi o con i mezzi pubblici - ha aggiunto - per evitare ingorghi e difficoltà nel trovare parcheggio». Come di consueto, per la Notte dei saldi sono state decise alcune limitazioni al traffico e alla sosta, destinate a favorire i pedoni nelle loro passeggiate davanti alle vetrine. Il vicepresidente della Confindustria, Franco Rigutti, ha sottolineato «l'impegno della Confindustria nell'allestimento di un evento che ormai ha acquisito un ruolo molto preciso nel contesto dell'estate triestina». Alla conferenza stampa ha presenziato anche il vice presidente della Fondazione CrTrieste, Giorgio Tomasetti. Entrando nel dettaglio della

serata, va precisato che il gelato gratis sarà distribuito alle 20 in piazza della Borsa, le fette di anguria un'ora dopo in piazza della Repubblica, che gli spettacoli di magia e illusionismo sono in programma dalle 20 alle 24 in viale XX Settembre, mentre Nello, artista di strada, mangiafuoco, giocoliere e saltimbanco sarà itinerante nelle vie del centro. Questo il programma per i musicisti, che suoneranno e canteranno tutti dalle 20 alle 24: il gruppo «Morechoice» in piazza della Repubblica, Manuel Termini in via Imbriani, «Sotofalso nome» in largo Riborgo, Radioattività+Band in piazza della Borsa, «Arja» in Largo Barriera. Chi effettuerà acquisti nella Notte dei Saldi potrà esibire lo scontrino e beneficiare di uno sconto del 10 per cento sulle consumazioni nella «Sagra de la sardela», iniziata ieri sulle Rive.

u. s.

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826644

Il più grande negozio in città

Grande reparto outlet

Salotti di tutti i tipi

Poltrone relax alzapersona

Divani angolari e con penisola a misura

Divani letto

300 divani sempre pronti

O KRAINER SALOTTI - VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



Soluzioni di finanziamento personalizzato in
collaborazione con **consum.it**

QUALITY SYSTEM
ACCREDITED
B6

BARI • BERGAMO • MATERA • MILANO • ROMA • TORINO • TREVISO • UDINE • VARESE • PROSSIMA APERTURA: BOLOGNA

NICOLETTI
Divani dal 1967

inegozinicoletti.it

numero verde: 800 207 101

Fioriscono i Saldi.

Dal 7 luglio nei nostri showroom sconti fino al 50%

UDINE
TAVAGNACCO
Via Nazionale 42/C

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

ADIACENZE Museo Revoltella primingresso soleggiato secondo piano, salone angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 160.000. Agenzia Vr, 040765454. (A00)

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita casetta bioclima, accostata su due piani, con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misura ca 100 mq, con calde rifiniture in legno. Primoingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176.
BELLISSIMO alloggio centrale con vista mare, città/rive e porto vecchio! 100 mq abitativi. Ascensore e box auto! Geom. Marcolin, 040366901. (A00)
BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baia-monti. Possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario. B.G. 0403498176. (A00)
CARSO zona Est: disponibili diversi lotti di terreno boschivo carsico anche attigui, nella zona di Draga Sant'Elia - Bagnoli per totali 12.058 mq. In bellissima posizione. Euro 60.000. B.G. 0403498176. (A00)
CASACITTÀ nel centro di Servola casetta primoingresso su due livelli, ingresso, soggiorno con zona cucina, camera matrimoniale, bagno e vano lavanderia, rifiniture a scelta. Euro 118.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Puglie di Domio in quadrifamiliare, bilivello con giardino condominiale, 1 piano: salone con caminetto, cucina abitabile, terrazza, matrimoniale, singola e due bagni. Il piano. mansarda di 60 mq con bagno, clima, ottime rifiniture. Cantina e posto auto. Euro 305.000. 040362508. (A00)
CASACITTÀ San Giacomo luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio, recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508. (A00)
CASACITTÀ via Revoltella alta vista mare, ingresso, soggiorno, cucina con terrazza, ampia matrimoniale, singola, bagno, cantina, ottime condizioni. Euro 150.000. 040362508. (A00)
CASACITTÀ via Sinico vista golfo, ingresso, soggiorno con terrazza, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 120.000. 040362508. (A00)
CASSETTA accostata zona Cumano, 80 mq abitativi + 135 mq giardino, ottime condizioni esterne, internamente da ridisegnare! Geom. Marcolin, 040366901. (A00)
EURO 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanza bagno autometano (da ristrutturare). Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 135.000 Bocaccio/Stazione in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 135.000 Porta/Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 140.000 Negrelli in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 168.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile corso Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 240.000 Giustinelli (zona) in palazzo recente alloggio nuovo di saloncino con angolo cottura 2 stanze bagno ripostiglio autometano. Spaziocasa, 040369960. (A00)

EURO 310.000 largo Sonno (zona) in palazzo recente e signorile alloggio di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni posto auto in garage. Spaziocasa, 040369960. (A00)
EURO 380.000 Gretta in palazzina bifamiliare alloggio su 2 piani con terrazza con supervista di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino possibilità 2 o 3 box. Spaziocasa, 040369960. (A00)
FELICE Venezian, palazzo pregio vincolato Belle Arti, secondo piano con due ingressi, salone, cucina, tre camere, bagno, soffitta, termoautonomo. Euro 165.000. Agenzia Vr, 040765454.
GALLERY zona Sincini appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, servizi, terrazzo. Euro 110.000. Cod. 605/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com
MT 0400641662 De Berti ultimo piano vista mare ingresso soggiorno cucina tre camere bagno poggolo cantina termoaotonomo. Euro 180.000. **MT** 0400641662 Giulia alta appartamento ristrutturato termoaotonomo affittato ottimo investimento. Euro 150.000. Possibilità unificarlo con altro attiguo. (A00)
MT 0400641662 Istria luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno termoaotonomo ottime condizioni. Possibilità box. euro 90.000.
MT 0400641662 Revoltella ultimo piano ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggolo ottime condizioni. Euro 150.000.
MUGGIA appartamento su due livelli, ristrutturato con vista mare, vicinanza centro storico: soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Euro 185.000. B.G. 040272500.
MUGGIA appartamento ultimo piano, ristrutturato, vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.
MUGGIA via Colarich vendesi terreno agricolo di c.ca 3200 mq con vista mare. Possibilità anche vendita frazionata. B.G. 040272500.
PIAZZA Borsa ad.ze primingresso finiture a scelta: atrio, soggiorno-zona cottura, matrimoniale, bagno, euro 198.000. Attico Immobiliare, 040766984. (A00)
PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone angolo cottura bagno terrazza cantina, posto auto. Euro 225.000. B.G. 0403498176.

SAN Vito splendido con posto macchina in garage: soggiorno con parquet, cucinotto ammobiliato, matrimoniale, singola, due bagni attrezzati, piccolo poggolo. In stabile decennale, termoaotonomo. B.G. 0403498176.
SCALA Bonghi casetta ristrutturata con 2 stanze, studio cortile e giardinetto. No accesso auto. Euro 255.000. Attico Immobiliare, 040766984.
SISTIANA nuova villa singola con giardino, di: cucina ab., sala, 3 stanze, 2 bagni taverna/cantina lavanderia, portico, posti auto. Esente mediazione. Attico Immobiliare, 040766984. (A00)
VAL Senales in residence vicinanza piste da sci e ghiacciaio, cedes piccolo alloggio in multiproprietà con cinque posti letto, angolo cottura e bagno. Cedes 24.a settimana (in giugno) dell'anno a euro 6000. B.G. 0403498176.
VIA Gramsci S. Giacomo minialloggio parzialmente ristrutturato e arredato d'ingresso, cucina ab., matrimoniale, bagno. Euro 63.000. Attico Immobiliare, 040766984. (A00)

MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar-degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Richiedi euro 1500 mensili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176. (A00)
SAN Giacomo ultimo piano asc. arredato, atrio, cucinotto, soggiorno, 2 stanze, bagno, rip. balconi, euro 550/mese. Attico Immobiliare, 040766984. (A00)
SPAZIOCASA, 040369960 affitta euro 1200 mensili arredato piazza C. Alberto in palazzina signorile ultimo piano di cucina salone/salotto 3 camere 2 bagni box. (A00)
SPAZIOCASA, 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano. (A00)
SPAZIOCASA, 040369960 affitta euro 700 mensili arredato Navali in palazzina signorile alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. (A00)

VIA Carpison affittasi box macchina disponibilità immediata. Euro 140 mensili. B.G. 0403498176.
ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonnina alta e limitrofe, affittasi box auto. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 / 13.30-17.30). (B00)
RISTORANTE Primo via S. Caterina cerca cuoco con esperienza e banconiere con esperienza. Tel. 3382023969. (A4373)
SI ricerca urgentemente assistenti qualificati e fisioterapisti da inserire presso strutture per anziani in Trieste. Si prega telefonare al 3356738995. (C.F. 2047)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi: euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

STUDIO tecnico cerca disegnatori meccanici con esperienza. Tel. 3930637125 - 0481909572 ore ufficio (C00)

UFFICIO A Trieste seleziona 2 amboesosi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratica e gestione della nostra clientela. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489. (A4150)

URGENTE! Selezioniamo 3 persone serie per attività indipendente anche da casa tel. 040825136
www.lavorapertedacasa.com
VEDIOR cerca operai su turni per primaria azienda industria metalmeccanica provincia Udine. Offriamo contratto 3-6 mesi con interessanti prospettive, buona retribuzione. Tel. 043221840, fax 043225573. Email: udine@vedior.it. Aut. min. 1105-Sg 26/11/2004. (F147)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

PADRONCINO cerco per servizi consegna giornali in zona Monfalcone-Trieste. Telefonare 10-12 3483802792. (C00)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 Twin Spark 16v 105 Cv 5 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, Radio, A. Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 8.000,00, Aerre Car Tel 040637484
ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484 (A00)
ALFA 166 20 Twin Spark 16v Distinctive, Navigatore, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Pelle, 2001, Grigio Metallizzato, Euro 8.500,00 Garanzia, Aerre Car Tel 040637484

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484

NISSAN Terrano 1.2 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A. Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484 (A00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484 (A00)

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484 (A00)

Continua in 26.a pagina

PROVINCIA DI UDINE

ERRATA CORRIGE

CIG 00487272CA - Estratto di bando di gara per procedura aperta per l'affidamento del 4° lotto dei lavori di realizzazione della nuova sede presso il polo scolastico superiore Udine Ovest dell'I.R.S.C.A.R. - I.T.C. "Stringher" di Udine (cod. 07/04/05/06).

1. Stazione appaltante: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE, Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 UDINE - tel. n. 0432-2791, fax n. 0432-279322, e-mail: provincia@provincia.udine.it - sito internet: www.provincia.udine.it;

2. Procedura di gara: procedura aperta art. 18 L.R. 31.05.2002, n. 14.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza determinati, ai sensi dell'art. 17 - comma 1° lett. a) - L.R. n. 14/2002, mediante offerta a prezzi unitari.

4. Luogo di esecuzione: Udine;

5. Importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.825.836,83 (quattromilioniottocentocinquantequattrocentotrentasei/83);

6. Oneri per la sicurezza: € 170.000,00 (centosettantamila/00);

7. Categorie: CAT. OG1 per € 2.713.639,13 - classifica IV° - prevalente CAT. OS6 per € 437.836,53 - classifica II° - scorporabile/subappaltabile; CAT. OS30 per € 272.500,00 - classifica I° - scorporabile/subappaltabile; CAT. OS28 per € 1.401.861,17 - classifica IV° - scorporabile/non subappaltabile;

5. Informazioni: Servizio Edilizia dell'Amm. Provinciale di Udine (R.U.P. arch. Luigino Nussio tel. 0432 279674 - e-mail: luigino.nussio@provincia.udine.it).

6. Termine: termine perentorio delle ore 12.00 del giorno di venerdì 3 agosto 2007.

7. Possono presentare domanda d'invito i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 comma ottavo del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento, debitamente qualificati, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del DPR n. 34/2000.

8. Il bando integrale di gara è pubblicato sul sito ufficiale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it

p. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA
(dott. ing. Daniele Fabbro) - dott. arch. Sergio Contardo

dal 7 luglio al 7 settembre 2007

DOMENICA SEMPRE APERTO A TRIESTE

SALDI dal 10 al 60%

Pittarello
CALZATURE

www.pittarello-calzature.it

Centro Commerciale **Corte Smeralda - Tavagnacco**

ilGiulia - Trieste

gli affari del fine settimana

solo oggi, domani e domenica*



Fettine sceltissime di vitello
al kg

9,90 €
(L.19.169)



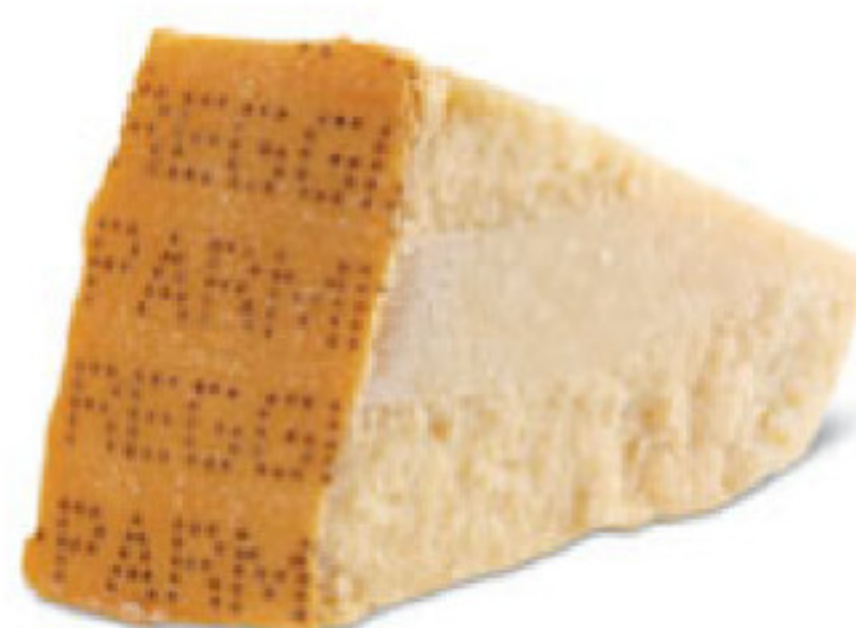
Pomodoro ciliegino
confezione g 500 (al kg € 1,58)

0,79 €
(L.1.530)



Parmigiano Reggiano DOP
stagionatura 24 mesi
all'etto (al kg € 8,99)

0,89 €
(L.1.723)



Tonno Rio Mare
g 80 (al kg € 6,13)

0,49 €
(L.949)



*solo nei punti vendita aperti

Trieste via Giulia "c.c. il giulia", via dei Campi Elisi, viale Miramare 1 (fronte stazione), via Stock 4, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42,
Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

Continuaz. dalla 25.a pagina

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 Porte, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 2002, Blu Metallizzata, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car Tel 040637484 (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484 (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1600 Variant Confortline verde bottiglia tagliandata gomme nuove 71 km perfetta. 040577230. (A00)

Prestiti per dipendenti e pensionati

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno

Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC A169

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

A.A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata professionale esegue massaggi 3406087629 riceve su appuntamento (CF 47). (FIL47)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **8**

A Cesenatico Gatteo mare Igea Marina affittiamo appartamenti arredati per vacanze estive vicino mare set-

timanali, quindici, mensili, prezzi convenienti. Marca 054785881-337609410.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo. 3337076610. (A4374)
A.A.A.A. ABBAGLIANTE bambola con grosso giocattolo imperdibile novità. 3389140867. (A4216)

A.A.A.A. GRADO ungherese bella paziente da provare. 3493325103. (A4268)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. RONCHI 24 anni 8 naturale compiacente riservata. 3388117823. (A4215)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189. (B00)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20.enne 6.a alto livello, completissima. 3393411863. (A4380)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23.enne (5m) disponibile. 3209520548. (A4382)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica 3409116222. (A4375)

A.A.A. VICINO Grado, novità ceca 20.enne biondissima, indimenticabile, climatizzato. 3484556048.

A.A. BAMBOLINA strepitosa dolce molto sensuale ti aspetta a Trieste. 3291536932.

A.A. MONFALCONE dolce piccante latina brava a far diventare realtà tuoi sogni. 3464935480. (C00)

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sex vogliosa. Disponibilissima 3479909554. (A4355)

A.A. TRIESTE bellissima dolce, coccolona, giovane ragazza disponibile ogni giorno. 3331533027. (FIL7027)

A.A. TRIESTE Stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti i giorni 3282088309. (A4381)

A. TRIESTE biondissima caldissima completissima 24 su 24 3899945052. (A4217/10)

A. TRIESTE naturalmente sexy, bellezza acqua e sapone. 3465261025. (A4383)

A Gorizia prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813. (B00)

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4347)

BELLA signora conoscerebbero distinti 3805023280. (Fil 1)

CARLA nuovissima 5.a m. molto femminile con grossa sorpresa ti aspetta sempre. 3282154785. (A4369/10)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A4367)

FREGATENE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742. (A4162)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina piccantissima disponibilissima tutti i giochi. 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... tutti i tipi di massaggi, sauna e Jacuzzi... Benvenuti. 0038651258658. (A4384)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima tel. 3201781090. (A4210)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C009)

NOVITÀ BELLISSIMA statuarina bionda 6 naturale lunghissimi preliminari. Ti aspetto tutti i giorni 3316357740.

NOVITÀ PAULA bellissima portoricana fotomodello grossa sorpresa relax completo. 3402994146. (A10)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052. (A4217/10)

NUOVA disponibilissima, per momenti molto particolari in ambiente riservatissimo, massaggi speciali. 3883676332. (A2112)

RAGAZZA slovena sensuale completissima lavoro extra massaggi. Nuovo lacuzzi, sauna! 0038631831785. (A4361)

SIGNORA italiana esegue massaggi e altro massima discrezione. Tel. 3397655432. (A4376)

TRASGRESSIONE monella 899221184 vietatissimo 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE 19ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione lussuosa padrona. 3387228828. (A4357)

TRIESTE Barbara trasgressiva grossa sorpresa giocosa 8.a misura ultima settimana. 3331700222. (A4363)

TRIESTE giovane strepitosa, bomba sexi 5.a misura bel fondoschiene grossa sorpresa preliminare scoperto 3339425717. (A4350)

TRIESTE NOVITÀ brasiliana 25 anni gola fuoco bellissimo fondoschiene preliminari scoperti 3803637282. (A4349)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3895806982. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

CEDESI bancarella fioraia, in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176. (A00)

PIZZERIA da asporto cedesi possibilità gastronomia Monfalcone centro. Cell. 3478491649.

Concorso Summertime

1. PREMIO OROLOGIO ROLEX YACHT MASTER
2. PREMIO OROLOGIO ROLEX DATEJUST
3. PREMIO OROLOGIO DA DONNA ROLEX OYSTER PERPETUAL

Entra
al Grand Casinò Lipica
e partecipa
alla superestrazione
di venerdì
14 settembre 2007
alle ore 23.00

Grand
Casinò
Lipica

www.casino.si

linea
desimon
arredamenti

MONFALCONE PRADAMANO

via S. Polo 134 Tel. 0481 410601 S.S. Udine Gorizia Tel. 0432 671107

OSOPPO

via Rivoli 20 Tel. 0432 986076

regala!
UNA
LAVASTOVIGLIE
o UNA LAVATRICE
compresa nel prezzo
sull'acquisto di mobili
a partire da un minimo di € 4.950
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO, COMPRESI NEL PREZZO
Pagamenti a TASSO ZERO (in 12 mesi)
o comode rate fino a 60 mesi

**MOBILI MODERNI E CLASSICI
DELLE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE A PREZZI MAI VISTI!!**

Dopo le polemiche suscitate dalla raccolta differenziata porta a porta nel vicino mandamento

Rifiuti, un appello per aiutare Duino

Il vicesindaco di Monfalcone ai concittadini: non scaricateli in altri Comuni

SISTIANA

Avevano cercato di farsi consegnare 3mila euro da un tabaccaio

Tentata estorsione: patteggiano in 3

DUINO AURISINA Avevano tentato di estorcere 3mila euro a un tabaccaio di Sistiana. Per questa accusa ieri tre nomadi Luigi Hudorovich, Demis Hudorovich e Deborah Hudorovich hanno patteggiato la pena davanti al gip Paolo Vascotto. La difesa era rappresentata dall'avvocato Paolo Bevilacqua di Gorizia, l'accusa dal pm Maurizio De Marco.

Le pene sono state di un anno di reclusione, convertito in due anni di libertà controllata per il primo, otto mesi per gli altri due, diventati un anno e quattro mesi di libertà controllata. A Luigi Hudorovich è stato revocato l'obbligo di dimora.

L'episodio porta la data del 17 agosto dello scorso anno quando Luigi e Deborah Hudorovich, rispettivamente padre e figlia, erano stati arrestati dai carabinieri di Aurisina nei pressi della rivendita di giornali e tabaccheria.

I due stavano parlando con il titolare con cui avevano intavolato da un mese una serrata trattativa per vendergli 150 stecche rubate di sigarette «Malboro». Prezzo pattuito: tremila euro di fronte a un doppio valore di mercato.



Il pm Maurizio De Marco

L'edicolante aveva finto di abboccare all'affare, ma allo stesso tempo aveva informato i carabinieri. La trattativa con i due nomadi era andata avanti a lungo, sotto l'occhio vigile degli investigatori.

Quando padre e figlia avevano capito che l'affare stava sfumando, erano passati alle minacce e ad altre pesanti pressioni.

«Vogliamo i nostri soldi, tu ti sei impegnato, non puoi scaricarci adesso». E

poi: «Se non paghi vengo giù gli altri e allora sono affari tuoi».

L'edicolante aveva resistito, le minacce, sempre secondo l'accusa, si sono fatte sempre più pesanti.

Poi era stato raggiunto anche il terzo imputato, Demis Hudorovich.

Il fascicolo era finito sulla scrivania del pm De Marco che in breve aveva chiesto il rinvio a giudizio dei tre. Accusa: tentata estorsione.

c.b.

DUINO AURISINA Immondizie ancora all'ordine del giorno a Duino Aurisina, con le critiche al sindaco da parte del centrosinistra, in una lunga nota di Massimo Veronese, e gli appelli che da Monfalcone lancia il vicesindaco Silvia Altran alla locale popolazione a disertare i cassonetti duinesi, tenendo le immondizie entro i confini del mandamento.

«Svegliandosi di soprassalto da un lungo sonno - scrive il capogruppo dell'opposizione a Duino Aurisina, Massimo Veronese - il sindaco suona la carica contro i cittadini monfalconesi che scaricano le immondizie nei bottini di Duino Aurisina per risparmiare sulle imposte introdotte dalla loro amministrazione con il sistema della raccolta differenziata non quotidiana a domicilio. Ret ha dichiarato "la guerra delle scovazze" con toni accesi, ma dimentica di riconoscere che la nostra amministrazione comunale ha per anni sottovalutato la questione e ora si trova in un pasticcio difficile da districare».

re. «Mentre tutti i Comuni, molto più seriamente - continua Veronese - affrontavano il problema dei costi dello smaltimento anche sperimentando nuove soluzioni, il nostro si accontentava di piccoli aggiustamenti inefficaci. Non si è voluto per tempo prendere atto - dice ancora Veronese - che la monopolista Acegas, proprietaria dell'inceneritore triestino, non ha alcun interesse alla raccolta differenziata delle immondizie e che il sistema porta a porta non è privo di inconvenienti».

Da Monfalcone, invece, arriva l'appello ai propri cittadini da parte dell'assessore Silvia Altran, di non recarsi a vuotare le immondizie a Duino Aurisina, ma a utilizzare le isole ecologiche installate in varie zone del comune. Il vicesindaco di Monfalcone, sostiene, in ogni caso, che si tratta di una "reazione" temporanea all'avvio del servizio: «Non si tratta di un problema determinato dal Comune - dice la Altran - bensì da alcuni abitanti residenti in città, che non vo-



Cassonetti davanti al municipio di Duino Aurisina (Bruni)

giono accettare una scelta che è stata democraticamente convalidata addirittura attraverso un referendum popolare. Sono certa che, una volta risolte le iniziali criticità, il porta a porta prenderà piede. Ho verificato personalmente come le file all'ecosportello siano di-

minuite e non nego ci siano stati dei problemi, ma esorto i cittadini a segnalarli, perché il Comune sta effettuando un monitoraggio attento della situazione. Mi risulta che ci siano anche diversi cittadini soddisfatti per il servizio».

fr.c.

Duino, mercatino e nuovo punto d'incontro alla Caravella

Cose di vecchie case. Tutti posso acquistare e vendere oggetti usati e di altri tempi.

L'iniziativa, in programma questo venerdì e tutti i seguenti fino a fine agosto, inizia alle 18 per concludersi alle 23, e si accompagna all'apertura della Cicchetti-ria, nuovo punto d'incontro

all'interno del Parco Caravella che rimarrà aperto fino alle ore 24, con un particolare menù di stuzzichini. I bagnanti e i turisti hanno dimostrato di apprezzare il mercatino all'aperto, che propone oggetti, piccoli mobili, abbigliamento, vetovaglie e oggetti da collezione scovati nelle cantine e nelle

soffitte, una lunga serie di curiosità a cui i frequentatori della spiaggia non si sottraggono. Intanto, è stato annunciato ieri, a Duino nasce una nuova associazione di promozione culturale ed editoriale: si tratta dell'associazione «Torre e Tasso», con il principe come presidente onorario, sede nel castello e cinque soci fondatori tra i quali lo scienziato dell'Igebo Carlo Bruschi.

Domani la manifestazione

«Infiorata» a Opicina con mostra mercato



Fiori davanti ai negozi di Opicina (Bruni)

OPICINA Domani Opicina si trasformerà in un paradiso dei fiori e delle piante, con la prima edizione de «L'infiorata di Opicina», realizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina, con il contributo dell'assessorato allo sviluppo economico del Comune di Trieste. La manifestazione è incentrata sulla mostra-concorso di composizioni floreali, curate sia dai residenti, su balconi e finestre, sia dagli esercenti, su vetrine e terrazzini, soprattutto in via Nazionale e di Prosecco. L'evento conta complessivamente una sessantina di iscritti.

«L'idea - ha spiegato la presidente dell'associazione Gianna Venturini Crismani - vedrà nella giornata di sabato una mostra-mercato in piazza Monte Re, per vivacizzare sia la piazza che l'intera zona, che si terrà dalle 8 alle 14 con la presenza anche di due vivai e una rappresentanza dell'associazione per la diffusione di piante per amatori. Alle 19 - conclude - verranno premiati i vincitori del concorso, dopo il giro effettuato tra le vie. Ai primi classificati delle due sezioni, privati e negozianti, andranno i quadri degli artisti Pino Ferfaglia

e Claudio Cermeli». «La volontà di organizzare una competizione simile - spiega ancora la presidente - nasce dalla considerazione che negli ultimi anni il centro di Opicina è spesso disadorno e trascurato, l'infiorata può rinfrescarlo e rivitalizzarlo con l'aiuto della gente che vive e lavora nella zona, in modo facile ed economico».

«E' un modo per valorizzare e porre l'attenzione su Opicina - sottolinea l'assessore Rovis - con un'iniziativa lodevole, una sorta di modello che può essere riproposto anche in altre zone del nostro territorio comunale, in un contesto di un più generale abbellimento e di una migliore vivibilità delle diverse realtà urbane della nostra Trieste».

La festa finale è aperta al pubblico, con un invito alla gente ad assistere sia alla mostra che al concorso, con le più belle creazioni evidenziate dall'organizzazione. A conclusione della giornata verrà offerto un rinfresco, mentre la manifestazione sarà accompagnata dalla musica jazz e dalla presenza di due ragazze in costume tradizionale.

Micol Brusafferro

La palassina fu costruita durante il Ventennio fascista. In totale sono 790 metri quadrati con un cortile

MUGGIA Nuovo tentativo di vendita all'incanto dell'ex dispensario antitubercolare di via Mazzarei a Muggia. Venerdì 27 luglio sarà la terza volta, dopo le prime due aste andate deserte. La nuova base d'asta per la vendita è di 376 mila euro. Si tratta del secondo ribasso. La prima vendita, infatti, era a 470 mila, per poi scendere a 423 mila, e calare ulteriormente adesso (di un altro 10 per cento della base iniziale). La vendita è curata dalla Gestione immobili Friuli Venezia Giulia, la società a capitale misto privato-pubblico incaricata della vendita di immobili regionali, dopo che la stessa Regione aveva acquisito (nel 2004) l'ex dispensario dall'Azienda sanitaria. I tentativi di vendita all'incanto si erano avuti già nell'ottobre scorso e a febbraio, ma sempre con esito negativo. Per la precisione, non era pervenuta proprio nessuna offerta. L'immobile viene descritto



Il sindaco Nesladek

come un edificio tipico della cultura fascista, costituito da un piano rialzato e un seminterrato ad uso deposi-

Miramare, la riserva resta al Wwf

DIGNANO La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Risorse Naturali, Enzo Marsilio, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'affidamento in gestione dell'Area marina protetta di Miramare all'Associazione italiana per il Wwf per nature onlus.

Il parere, che sarà trasmesso al ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, si basa sulla valutazione dell'attività didattica, educativa e divulgativa svolta finora con ottima capacità organizzativa e gestionale dall'Associazione, che è ente gestore della Riserva naturale marina.

La Riserva marina ha festeggiato recentemente i 20 anni dalla costituzione.

Apertura con lo spettacolo dell'ottavo Festival mondiale del folclore giovanile in Piazza Marconi

Muggia, inizia oggi il Carnevale estivo

MUGGIA Con lo spettacolo dell'ottavo Festival mondiale del folclore giovanile, oggi alle 20.45 in piazza Marconi prenderà il via l'edizione 2007 di Muggia sotto le stelle. Un'edizione che presenta alcune novità, come l'insediamento della cittadina nel circuito di Folkfest (con l'esibizione del gruppo irlandese Nabac, il 21 luglio), e l'ampiamiento di MuggiaLive (dal 10 agosto). Questo spazio, dedicato ai giovani gruppi e musicisti muggesani, che aveva già debuttato lo scorso anno, quest'anno acquista nuove ambientazioni, come il bastione del castello o al-

l'esterno dei bar e ristoranti del centro. Nella serata di domani, con il Folclore giovanile, si esibiranno sei gruppi stranieri provenienti da Bulgaria, Spagna, Georgia, Serbia, Grecia e Messico e tre gruppi regionali, da Aviano, Lucinico e Pagnano. Sabato in programma «La strada del canto», proposto dall'associazione Altamarea in piazza Marconi alle 21. Una collaborazione tra l'attrice e cantante muggesana Marzia Postogna e il chitarrista arrangiatore Eduardo Citanizetti, che unisce musica e teatro, con un testo scritto da Maria Sanchez Puyade. Domenica in piazza Marconi alle

21 il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti daranno vita a una selezione delle più famose arie d'operetta. Tra gli altri eventi in programma quest'estate, il quarto Festival della canzone muiasana, di Fulvio Marion. Per partecipare al festival, con canzoni inedite su tematiche muggesane, le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 9 luglio.

Oltre a spettacoli e cinema, il programma prevede mostre d'arte, ma anche numerosi appuntamenti offerti dalla Compagnie del Carnevale. Tra questi, la Vogadama (il 4 agosto), la gara di «Caretì a baleniere»

(il 29 luglio) e una sfilata in maschera serale, il 14 luglio dalle 20 per le calli di Muggia, con, alla fine, «pastasuta per tutti». E le compagnie gestiranno il chiosco enogastronomico sulla piazza di Caliterna, che apre domani in gestione «congiunta» tra le compagnie Lampo, Mandrini e Bora. Poi le compagnie si alterneranno, a cominciare dalla Lampo che ha in programma anche una serie di spettacoli musicali ogni sera, e martedì 10 l'esibizione della scuola di danza sportiva «Accademia danza», direttamente dai campioni italiani di Bologna.

s.re.

È la terza volta che l'antico edificio viene messo all'incanto. Le prime tornate erano andate deserte

Muggia, torna all'asta l'ex dispensario

La gara di vendita il 27 luglio. Nuovo prezzo base: 376mila euro



L'ex dispensario di Muggia

Il tuo computer ti crea problemi?
040 986 9876
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



«Trieste in festa» in riva Ottaviano Augusto: da sinistra il «patron» Lorenzo Giorgi ai fornelli con una collaboratrice, lo staff e il pubblico (Foto Bruni)



È cominciata ieri la decima edizione della kermesse che si rifà alla «Sagra della sardella»

A Trieste si fa festa sulle Rive

Ampliata l'offerta di spettacoli, protagonista la «Witz Orchestra»

Le prime note musicali diffuse nel cielo. Birra e vino che hanno iniziato a scorrere a fiumi. Cucine che hanno lavorato a pieno regime, per soddisfare la numerosa clientela. La decima edizione di «Trieste in festa», rivisitazione in chiave moderna, ma ancorata per gusti e sapori alla più classica delle tradizioni, della storica «Sagra della sardella», ha preso il via ieri sera. La manifestazione di Riva Ottaviano Augusto, che si protrarrà fino al 19 agosto, è stata aperta da Lorenzo Giorgi, patron di «Trieste in festa».

«Di questo evento - ha detto - conosco le origini e l'evoluzi-

zione nel corso degli anni. Sono certo che lo schema già proposto nelle scorse edizioni - ha aggiunto - accontenterà le esigenze dei triestini anche stavolta. Puntiamo a battere il record di 60mila presenze dello scorso anno - ha concluso - e se le condizioni atmosferiche ci agevoleranno, questo risultato potrà essere centrato». Accanto a Giorgi, nell'organizzazione ci sono il presidente della Polisportiva Roiano Greta Barcola, Andrea Giovannini, e quello della sezione triestina del Movimento sport popolare, Patrick Caroppo.

Ampliata quest'anno l'offerta

di spettacoli: dopo l'apertura dei chioschi, fissata alle 18, alle 19.30 saliranno ogni sera sul palco i componenti della «Witz orchestra», che introdurranno la parte musicale. A seguire vari artisti locali, che si alterneranno per divertire il pubblico. Stasera sarà il turno di Stefano, il cantante triestino vincitore della Corrida 2006. Sul palcoscenico, realizzato con una copertura per evitare antipatiche interruzioni, nel caso dovesse piovere, si vedranno musicisti e comici, imitatori e gruppi. Il tutto all'insegna della più sana allegria.

Davanti al palco è stato al-

largato lo spazio per chi vorrà ballare. Importante, anche stavolta, la componente benefica della manifestazione. Nel corso dei 45 giorni di apertura, saranno raccolti fondi da destinare ad «Action Aid International», l'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale. Da oltre 30 anni a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali, Action Aid International fu salutata con grande apprezzamento dal pubblico della scorsa edizione. Gli organizza-

tori auspicano che anche quest'anno i triestini diano prova di grande sensibilità. In Italia Action Aid è presente dal 1989, come Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) riconosciuta come ente morale e accreditata dal ministero degli Esteri.

Altra novità del 2007 la presenza di un angolo dedicato alle attività culturali e agli eventi in programma in città,

allestito in collaborazione con il Comune. «Negli scorsi anni - ha specificato Giorgi - sono stati molti i turisti che, attratti dalla musica e dalle luci, si sono fermati a chiedere informazioni. In questa maniera potremo accontentarli in maniera professionale». Ogni sera la musica terminerà alle 11, mentre i chioschi saranno aperti fino a mezzanotte.

Ugo Salvini

Prendono il via questa sera con la sfilata e il concerto della banda Refolo le iniziative che animeranno il rione

Roiano celebra i patroni con sagra e processione

La ventiduesima edizione della festa dei santi Ermacora e Fortunato, patroni di Roiano, organizzata dalla parrocchia di piazza Tra i Rivi con la collaborazione del Centro Giovanile, regalerà anche quest'anno al rione due fine settimana consecutivi ricchi di appuntamenti e manifestazioni, che vivacizzeranno le vie e le piazze del quartiere, che conta oltre 10 mila abitanti.

«È un rione con un senso d'appartenenza molto alto - racconta don Alessandro Cucuzza, il vulcanico vicario parrocchiale e presidente del Centro Giovanile - e questo fa sì che abitanti e commercianti fanno quasi a gara per soste-

nere le iniziative del quartiere e della parrocchia».

Ad aprire la festa sarà la banda Refolo che oggi alle 19.30, sfilerà per le vie del rione partendo dalla chiesa dei santi Ermacora e Fortunato. Da piazza Tra i Rivi l'allegria sfilata raggiungerà l'oratorio di via Moreri 24, dove attorno alle 20 la banda terrà un concerto all'aperto. Dalle 18 alle 23 nel vasto campo giochi nella parte superiore dell'oratorio - che ha visto un'estesa opera di ristrutturazione terminata di recente - da oggi a domenica saranno aperti i chioschi enogastronomici e si esibirà il gruppo musicale «Assi». Inoltre, grazie alla pesca di benefi-

cenza, verranno raccolti fondi destinati a sostenere le missioni nei paesi del terzo mondo.

La giornata più significativa però sarà giovedì 12 luglio, la data del calendario liturgico che celebra i martiri di Aquileia, patroni anche della regione Friuli Venezia Giulia. La parrocchia ricorderà i due santi con una messa celebrata da monsignor Francesco Vocina seguita dalla processione, che partendo da piazza Tra i Rivi, attraverserà le vie dei Moreri, Villan de Bachino, dei Giacinti, delle Ginestre, L. Stock, e di Roiano, per concludersi con la benedizione sul sagrato della chiesa. Il rito della processione venne abbandona-

to negli anni '70, un po' perché si riteneva creasse problemi alla circolazione delle strade, e un po' perché in declino. Alcuni rioni però, come San Giovanni e Roiano, ne hanno riscoperto da una decina d'anni la valenza religioso-festosa e di identificazione rionale, e vista l'alta adesione popolare, l'hanno reintrodotta tra gli eventi parrocchiali. Il momento clou del fine settimana di metà luglio sarà all'insegna dello sport e della fotografia. Sabato 14 luglio ci sarà la premiazione ufficiale dei vincitori del concorso fotografico «Roiano tra fantasia e realtà», che porterà in dono ai finalisti attrezzature fotografiche. L'asso-



Roiano, la processione davanti alla chiesa di piazza tra i Rivi

ciazione Evinrude in collaborazione con il Centro Giovanile e il Comitato Palio dei Rioni di Roiano, hanno organizzato domenica 15 la decima edizione di «Dalla Chiesa... all'Oratorio», memorial Marco Hauser, competizione podistica. Le gare sono due, una non competitiva di 4 chilometri e una competitiva di 6: la prima parte al-

le 19 e pur non essendo una passeggiata - ci si arrampica in Scala Santa - è aperta a tutti. La seconda invece è riservata ai tesserati Fidal. L'edizione dello scorso anno, che ha visto oltre 200 iscritti, è stata vinta da Rocco Sorrentino, che ha conquistato la coppa Hauser.

Patrizia Piccione

TRIESTE DI SERA



Grande curiosità ieri in piazza della Borsa per il lancio nazionale della Fiat Cinquecento della Fiat. Tra il pubblico moltissimi giovani. (Foto Bruni)

Folla in piazza della Borsa per la carica delle «500»

Centinaia di triestini, in gran parte giovani, si sono ritrovati ieri sera in piazza della Borsa per salutare a ritmo di musica il lancio della nuova Fiat Cinquecento. Anche Trieste, infatti, è fra le 30 città d'Italia che partecipano in questi giorni a «Fiat 500 Parade», l'evento in grande stile che porta i modelli della nuova Cinquecento in giro per la penisola.

Il filo conduttore dell'evento è denominato «Spirito 500: 500 canzoni, 500 emozioni»: un viaggio nella storia dell'Italia, dei momenti e degli stili di vita legati alla storica utilitaria della Fiat attraverso le top ten musicali del passato e del presente. Piazza della Borsa si è così collegata virtualmente con altre 29 piazze - fra cui piazza del Popolo di Roma, piazza Duomo di Milano e piazza Duomo di Udine - attraverso Radio 500 Network.



CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.22
tramonta alle 20.57
LA LUNA: si leva alle -
cala alle 11.56

27.a settimana dell'anno, 187 giorni trascorsi, ne rimangono 178.

IL SANTO

S. Maria Goretti

IL PROVERBIO

Chi molto parla spesso falla.

FARMACIE

Dal 2 al 7 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44 tel. 040764943
piazza Valmaura 11 tel. 040812308

piazza Monte Re 3, Opicina tel. 040211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Ginnastica 44

piazza Valmaura 11
Campo S. Giacomo 1

piazza Monte Re 3, Opicina
tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Campo San Giacomo 1 tel. 040639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 048177325
Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 71

Via Carpineto µg/m³ 33

Via Svevo µg/m³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 20

Via Carpineto µg/m³ 25

Via Svevo µg/m³ -

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 93

Monte San Pantaleone µg/m³ -

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 9 Tur UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 18 Mhl ORONTES da Marsa El Breg a rada.

PARTENZE

Ore 10 Ita DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 5; ore 10 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 5; ore 12 Hrv SALI ordini da Siot 1; ore 13 Deu NORTHERN FAITH per Fiume da Molo VII; ore 20 Man BRITISH VINE ordini da Siot 3; ore 21 Tur UND ATILIM per Istanbul da orm. 31.

LOTTO

	84	35	23	78	13
BARI	4	37	14	86	79
FIRENZE	86	53	73	62	30
GENOVA	81	6	51	42	5
MILANO	52	50	5	86	74
NAPOLI	8	67	1	57	84
PALERMO	73	58	28	12	7
ROMA	24	4	59	47	51
TORINO	77	88	83	71	14
VENEZIA	51	13	59	9	63
NAZIONALE	11	34	30	45	41

Enalotto (Concorso n. 80 del 5/7/2007)

8 24 52 73 84 86 51

Montepremi € 11.687.466,37

Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con 5 punti
Ai 13 vincitori con 4 punti € 44.287,42

Ai 1248 vincitori con 3 punti € 461,32

Ai 49.447 vincitori con 2 punti € 11,64

Superstar (N. Superstar 11)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5-1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € 46.132. Ai 162 vincitori con 3 punti € 1.164. Ai 2.402 con 2 punti € 100. Ai 14.758 vincitori con 1 punto € 10. Ai 33.349 vincitori con 0 punti € 5.

I NOSTRI PICCOLI AMICI



Nelle foto la visita della capretta Martina, mascotte di «Bambini di Trieste», che ha giocato con i piccoli della scuola d'infanzia Miela Reina

Iniziativa del Gilros per presentare il progetto «Senzaguinzaglio» che ha lo scopo di diffondere la cultura cinofila

«Puppy Party» per i cuccioli di cani di tutte le taglie

Questa settimana il Gilros ripropone dei cani che non hanno trovato ancora una nuova casa, in attesa di sistemazione: Axel, meticcio di taglia grande, docile ed ubbidiente, dal pelo lungo color nero; Jali, incrocio tra rottweiler e pastore, adatto alla guardia, un pò timoroso ma dalla stazza notevole, dal pelo corto focato; Juve,

bel meticcio dal pelo corto bianco-nero, affettuoso e vivace, ubbidiente, un pò timido. Tutti e tre (di cui pubblichiamo qui sotto le foto) cercano una casa con giardino, potrebbero vivere anche in appartamento, anche se di taglia grande.

Sempre il Gilros organizza per domani alle 15, organizza un «Puppy Party» a

San Giuseppe della Chiusa, una festa per cani cuccioli di tutte le taglie e razze, allo scopo di creare un'occasione d'incontro e di gioco per gli amici a quattro zampe cuccioli; con l'occasione si presenterà il progetto di educazione cinofila «Senzaguinzaglio», nato con lo scopo di diffondere nel nostro territorio la cultura cinofila;

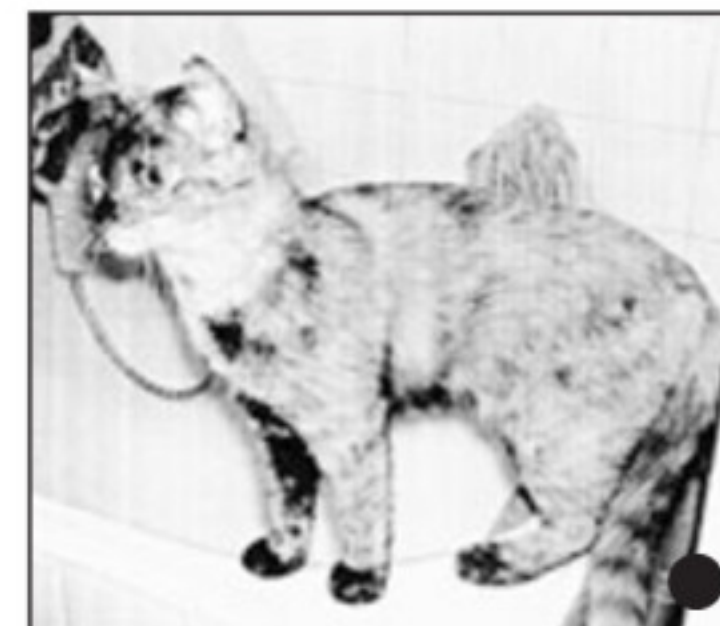
esso vuole far capire l'importanza del rapporto corretto ed armonioso cane/padrone, che assieme alla psicologia canina e all'etologia, sono la base dell'apprendimento per i cani; sfruttando poi la curiosità e il gioco, si possono ottenere risultati notevoli anche nel recupero di cani problematici.

L'amore, la passione e il

lavoro svolto quotidianamente al Gilros, ha suggerito agli organizzatori lo stimolo per creare un campo d'addestramento, che vuole essere un luogo d'incontro, di divertimento e di educazione! Il cane ci dedica la sua vita, a noi spetta il dovere di gestirlo e controllarlo correttamente...

Per info e adesioni, www.villaggiovacanzedelcane.com.

040/215081, 347/2351892. Gilros Villaggio Vacanze del Cane pensione per cani e addestramento tutti i giorni 10-12, 14.30-16.30. Su appuntamento domenica 10.30-11.30. Syrada di Prosecco 1904, Opicina, telefono 040/215081, www.villaggiovacanzedelcane.com



- 1 Juve, bel meticcio dal pelo corto
- 2 Axel, docile e ubbidiente
- 3 Jali, adatto alla guardia
- 4 Gattina smarrita: telefonare allo 040-763929 o al 333-6178935



MATTINA

Servizio civile

È il 12 luglio prossimo il termine ultimo per presentare la domanda di disponibilità al servizio civile al patronato Enas, promosso dal sindacato Ugl. Le domande devono essere presentate presso la sede dell'ufficio Enas di via Crispi 5, con orario 9-12 e 16-18.30 dal lunedì al venerdì. Verranno selezionati 8 volontari nel Friuli Venezia Giulia, dei quali 5 assegnati all'ufficio provinciale di Trieste, 2 per Gorizia e Monfalcone e 1 all'ufficio Enas di Udine. Tel. 040/7606482, 040/3474959.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa che la riunione odierna al Seminario vescovile è sospesa.



POMERIGGIO

Preistoria e protostoria

Il presidente della Società per la preistoria e protostoria, prof. Paolo Biagi, presenta il «Quaderno 11» dedicato alla «cultura di Körös» del Primo Neolitico ungherese: di János Makkay dell'Istituto di archeologia dell'Accademia delle Scienze d'Ungheria a Budapest. Oggi, al circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, alle 17.30. Seguirà una relazione della dottoressa Elisabetta Starnini su: «Aspetti del Neolitico dell'Ungheria».

Griglia e musica a Prosecco

Il complesso bandistico di Prosecco organizza da oggi a domenica la sagra paesana: dalle 18 chioschi ben forniti con griglia e musica dal vivo.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e del gruppo di viale d'Annunzio 47, alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



SERA

Museo del mare

Oggi, alle 21, al giardino del civico Museo del mare (Campo Marzio 5), presentazione del programma di «Marestate 2007» e apertura delle manifestazioni estive serali del Museo del mare con il concerto ispirato alle musiche degli anni '60, con il gruppo «First Aid Shadows». Seguirà un brindisi inaugurale.

Umberto Lupi canta Trieste

Oggi, alle 21 a Porto San Rocco, serata anni '60 con Umberto Lupi che sarà affiancato dai cantanti Deborah Duse, Paolo Ferfaglia e il chitarrista Edy Neppi.

Sagra a San Luigi

Inizia oggi, dalle 19, al campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con gli «Old Star».

«La grande abbuffata»

Si conclude nel giardino di Casa Gialla (strada del Friuli 152) il ciclo di proiezioni su cinema e cucina con la proiezione, alle 21, del film di Marco Ferreri «La grande abbuffata». Per l'occasione funzionerà un servizio di griglia e piccola gastronomia.



DOMANI

A Santa Croce festa paesana

Le Società sportive Vesna, Mladina e Skd Vesna organizzano per domani, domenica e lunedì la sagra paesana che si svolgerà nel campo sportivo di Santa Croce, a partire dalle 18, con musica dal vivo e chioschi enogastronomici.



CERCASI

MOTO. Ho subito il furto della moto Suzuki Gsxr 1000 nera con finiture rosse di fronte all'Hotel Lido a Muggia il 26 giugno alle 20 circa. Chi avesse visto qualcosa telefonare al numero 335/8232416.

ELARGIZIONI

- In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 40 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Rosa e Oronzo Carone da Ernesta e Marcello 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Antonia Druscovich ved. Vidal XVIII anniv. (6/7) dalla figlia 30 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Maria e Fabio Forzoni dal figlio Renato e famiglia 15 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria della mamma Maria Forzoni nel XXIII anniv. (6/7) dalla figlia Elena e famiglia 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Stefano Menneri (6/7) dalla mamma e papà 25 pro Sogit.
- In memoria di Andrea Patriarca nel I anniv. (6/7) da Matteo Zinnanti e famiglia 20 pro Azzurra «malattie rare».
- In memoria di Mila Alborghetti da Evelina Chiaruttini 10 pro casa di riposo Emaus.
- In memoria di Liliana Angeli da Livia Pieri 10 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nacci Antonazzi da Loredana, Maria Depangher 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Lodovico Anzilutti dall'amico Carlo Suligoi 30 pro Amare il rene, dalla famiglia Stolfi 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Crisma in Bersenda dai colleghi di Walter 140 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gino Bonaldo da Atena, Pino Scalembra Giovanni 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Cocchi da Letizia e Anna Maria 150 pro Fondo benefico maestro del lavoro Duilio de Polo Saibanti e Sonia Weiler.
- In memoria di Massimo Contento da Fulvio Bandi 50 pro Centro clinico studi fegato.
- In memoria di Raffaele de Rosa da Bosdachin e Del Core 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Paolo Franz da Angelica Folin e Anna Furlan 20 pro Frati di Montuzza (mensa).
- In memoria di Fabio Geniram dalla moglie 25 pro Ist. Burlo Garofolo (pediatria), 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Liliana Gomisek dalla Cooperativa Facchini mercato ortofrutticolo a r.l. 50 pro Ist. Burlo Garofolo (centro per la salute del bambino).
- In memoria di Giovanni Laschizza da Gisella Poz Laschizza 180 pro Fondo Don Bosco nel Mondo per l'Eritrea (P. Angelo Regazzo).
- In memoria di Genoveffa Mattiasich ved. Antonazzi da Erminia Bisiacchi 25, da Urbano e Nerea 50 pro Sweet heart.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

GLI AUGURI



Gianpiero, 60 anni

Tanti auguri a Gianpiero che compie 60 anni dal suo amore Daniela, da Andrea e da parenti e amici



Berto, 80 anni

Il «pilota rossoalbardato» Berto compie 80 anni: eccolo davanti al suo pulmino con i colori della Triestina



Lucio, 50 anni

Tanti auguri a Lucio che compie mezzo secolo da Magda, Elena, unitamente agli amici e ai parenti tutti



Roberto, 40 anni

Buon compleanno a Roberto da mamma, papà, Michele, Federica e Nicolò insieme ai parenti e agli amici tutti



Ucci e Bruno: 50 anni

Nozze d'oro per Ucci e Bruno: auguri dai figli Roberta, Sandra, Luciano e consorti e dalle nipoti Giada, Valentina e Astrid



Fernanda, 60 anni

Auguri a Fernanda da Giorgio, Elisa, Barbara, Manuela, Elena e da tutti gli amici e parenti

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 I

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Costumi Triumph due pezzi e un pezzo Abiti viscose fino alla taglia 60 DI TUTTO E DI PIÙ!!!

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - BIGOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

V. D'Azeglio 13 Tel. 040 301090

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Concerto deludente

Condivido le lamentele degli spettatori che come me hanno assistito giovedì all'evento musicale dell'estate 2007, e cioè il concerto del Red Hot Chili Peppers, nella mia vita ho assistito sicuramente a più di 50 concerti di vario livello ma tutti gli artisti che ho visto hanno offerto come durata dello spettacolo e come «scatole» musicale prestazioni migliori della blasonata band californiana. Rimangono comunque un prestigioso gruppo rock dello scenario internazionale ma sinceramente mi aspettavo qualcosa di più da Kiedis e co.

Giovanni Jenco
Paoloni
Orsaria di Premariacco

Polo sportivo disabili

Quando si scrive a questa rubrica molto spesso lo si fa per raccontare fatti spiacevoli, per protestare e comunque per raccontare realtà amare. Ma qualche volta è giusto e opportuno segnalare anche le cose che funzionano anzi alle volte rappresentano degli esempi per tutto il paese.

A Trieste abbiamo una piccola grande realtà: il Polo sportivo disabili, idea straordinaria creata dalla professoressa Elena Giannello, affiancata dal suo Magic Team. È una storia di passione, impegno, carpietà nata nel 2004 e come tutte le storie nuove all'inizio è un misto di incoscienza e buona volontà. Immaginate quanto deve essere difficile creare coordinazione motoria in ragazzi portatori di handicap, sconsiderati per nascita, farli compiere gesti come tirare a canestro, saltare, farli sentire consoci di sé del proprio corpo. Ma soprattutto la grande scommessa è stata affiancare a questi ragazzi istruttori della loro stessa età belli e atletici, mi-

IL CASO

Proposte di una lettrice su come risolvere il problema del cambio di percorso della linea 37

I collegamenti tra Altura e il centro città

A proposito del cambio di percorso della linea 37, al vaglio della Trieste Trasporti, che, stando alle lettere pubblicate su questa rubrica, sta generando una sorta di panico fra gli utenti, ritengo sia utile fare il punto di una situazione che conosco molto bene da trent'anni. Sono un'abitante di Altura, rione che comprende duemila famiglie e che, sin dalla fine degli anni '70, dispone di una linea d'autobus, la 48, che impiega dai 35 ai 45 minuti per arrivare in centro. Questo percorso, già troppo lungo agli inizi (ma a chi sarà venuta la brillante idea di far passare l'autobus per le vie Flavia, dell'Istria, ecc. servite già

da tanti mezzi?) è stato ulteriormente prolungato allorché, con l'apertura dell'Ospedale di Cattinara, si è reso necessario collegare borgo San Sergio a quest'ultima. Risultato: giro turistico vizioso e nemmeno tanto panoramico.

A ogni modo gli abitanti di Altura hanno chiesto, richiesto e presentato petizioni di mille e più firme affinché fosse data la possibilità di raggiungere il centro in tempi ragionevoli. Nel 2002, finalmente, la Trieste Trasporti ha introdotto una linea circolare utilizzando le linee 48 e 37. Purtroppo l'esperimento, che presentava parecchie carenze (poca certezza dell'orario, giro ancora più vizioso poiché al per-

corso di prima si era aggiunto anche un passaggio a Raute) ha scontentato tutti. Altre proteste, altra raccolta di firme e dopo sei mesi si è tornati al punto di partenza.

Per cinque, lunghi anni, non si è fatto nulla, ma ora, finalmente, grazie all'interessamento dell'assessore Barduzzi, sembra che qualcosa stia per cambiare. Naturalmente se ciò accadrà molti è inevitabile che scontenti qualcuno. Ho detto qualcuno non a caso, poiché da uno studio effettuato proprio da Trieste Trasporti risulta che ad utilizzare la linea 37 siano appena una quarantina di persone. Io stessa ho constatato che alla fermata di via del Botro scendo-

no tutti e l'autobus raggiunge il capolinea di Raute praticamente vuoto. E poiché qualsiasi potenziamento di linea richiede un notevole dispendio di risorse, sembra si voglia impiegare la linea 37 come supporto alla linea 48.

Quindi il problema non è una guerra fra rioni, ma una questione puramente tecnica e di buon senso. Vale a dire, non è accettabile che a fronte di un'utenza di duemila persone si privilegi un gruppo di utenti così esiguo. Utenti che, peraltro, non sarebbero lasciati a piedi ma che potrebbero disporre di un mezzo con cui raggiungere Cattinara e da lì imbarcarsi sulle molte linee a disposizione.

Laura Schiavini

na Giannello, agli istruttori, agli insegnanti ma soprattutto una carezza tutti quei ragazzini e ragazzine che con il loro entusiasmo mi hanno strappato lacrime e sorrisi.

Daniela Martino
mamma di Lorenzo

Il personale delle case di riposo

Domenica 3 giugno ho letto l'articolo sul Piccolo in cui il referente dell'associazione che raggruppa le case di riposo di Trieste motivava in difesa delle stesse che tutte le infrazioni riscontrate dai controlli effettuati dalle forze dell'ordine erano infrazioni leggere e che il 71% delle quali erano «soltanto» dovute alla presenza di personale senza la qualifica Oss o perlomeno Adest.

Volevo ricordare al rappresentante delle case di riposo che il personale assunto deve svolgere attività di assistenza verso delle persone (esseri umani) e per fortuna non siamo in zone d'Italia dove assumono autisti di autobus senza la patente.

Angelo Badalucco

Grado Pineta: abbandono

Più volte al Comune di Grado, anche con la raccolta di firme, è stato segnalato lo stato di completo abbandono in cui versa Grado Pineta: strade dissestate, marciapiedi impraticabili, scarsa illuminazione stradale (però il turista può ammirare la fiera campionaria dei lampioni stradali) che spesso viene a mancare per intere giornate causa la vetustà degli impianti, rete fognaria inadeguata e maleodorante, proliferazione delle zanzare causa l'insufficiente opera di bonifica, pericolosa incuria del sottobosco della pineta (guai se uno sprovveduto gettasse un mozzicone acceso... ah! Dimenticavo... tanto ci sono i «Canadair»), mare fangoso (viene da chiedersi se qualche volta la «Goletta Verde» fa una campionatura anche da queste parti, avendo certificato con la «Bandiera Blu» l'intera zona), crediamo che queste situazioni creino non pochi problemi e disagi sia ai residenti sia ai turisti.

A questo punto viene da domandare agli amministratori, che hanno già assicurato prima delle elezioni (leggasi l'opuscolo prelettorale recapitato nelle cassette postali), se almeno questa volta siano intenzionati a mantenere fede a quanto sostenuto e promesso, visto che comunque continuano a riscuotere l'Ici da tutti i proprietari.

Seguono 15 firme

FANTASIA

Giochi, vittoria italiana ai campionati di Torino

di Raffaele Cadamuro

Dopo il successo tricolore ai Campionati del Mondo del 2006, una nuova strepitosa vittoria italiana anche ai Campionati Europei 2007 che si sono svolti sabato e domenica scorsi al Lingotto di Torino. Il vincitore si chiama Davide Bellocchio, ha 18 anni, risiede in provincia di Lodi ed è il nuovo Campione Europeo di Yu-Gi-Oh! Gioco di Carte Collezionabili. I giocatori, provenienti da tutto il continente, sono stati 251. Italia e Germania le nazioni più rappresentate, ma importante anche la presenza di ragazzi e ragazze provenienti da Francia, Spagna, Svezia, Finlandia, Grecia, Svizzera, Slovenia, Lituania, Portogallo.

Appassionante la sfida finale tra i migliori 8 classificati che ha riproposto la più classica e combattuta delle sfide con 4 giocatori italiani e 4 tedeschi. Con questa vittoria Davide Bellocchio accede di diritto ai Campionati Mondiali che si svolgeranno a San Diego, in California, a fine luglio. Insieme a lui partiranno Dario Longo,

21enne milanese Campione del Mondo in carica e altri 2 giocatori italiani che, insieme a un tedesco, si sono classificati tra i primi 4 a livello europeo. Grande successo al Lingotto anche per gli eventi di contorno organizzati da Upper Deck Entertainment Europe. Tra questi «The Great Trial of Sengen» con oltre 200 partecipanti, «Win a Wii» con più di 400 partecipanti e tradizionali «Side Event» da 8 giocatori l'uno. Di particolare interesse anche la «Parents Cup», torneo dedicato esclusivamente ai genitori.

Per l'enigmistica da segnalare un libro di recente uscita: Stefano Bartezzaghi, «La posta in gioco», Einaudi 2007, 12 euro. Appartiene alla collana «Rebus - Una serie a cura di Stefano Bartezzaghi» dove è recentemente riapparso il pregevole «I draghi locepi» di Ersilia Zamponi pre e post-fatto da Eco e Bartezzaghi stesso. Il titolo corrisponde al nome della rubrica tenuta da Bartezzaghi su Tuttolibri, supplemento letterario della Stampa, ove ha esordito in sostituzione di Giampaolo Dossena quando questi è passato al Venerdì di Repubblica. Bartezzaghi ha giocato in molti modi con i lettori e nella prima parte di questo volume, come già fatto in altri suoi libri, propone una cernita di quanto fatto.

Appuntamenti: Si è svolto a Udine il 3° Torneo Open di Othello. 15 partecipanti, fra cui due candidati maestri e sette esordienti. Ha vinto Claudio Signorini (VE), secondo il Candidato Maestro friulano Luca Palmieri, terza la gemonese Antonella Venuti.

Dopo questo torneo la regione Friuli Venezia Giulia si trova ad avere il maggior numero di giocatori attivi (coloro i quali abbiano partecipato ad almeno un torneo negli ultimi anni) in Italia: un bel record (nella pagina www.pergiochi.net/UdineOthello.htm).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare la dottoressa Donatella Giacomazzi del reparto infettivi dell'ospedale Maggiore per gentilezza, professionalità e umanità manifestata durante la degenza che mi ha costretto per lunghi mesi lontano dalla mia famiglia.

Giuseppe Aliotta

Dopo un ricovero ospedaliero sono stata accolta nella Rsa San Giusto e ho potuto constatare la bontà di tale struttura. Il personale è preparato, gentile e disponibile, l'ambiente è accogliente, l'assistenza è molto buona e il paziente è trattato con dignità. Ringrazio tutti e, in particolare, il fisioterapista Andrea.

Enrica Giacomini

L'ALBUM



I tre campioni di dama della scuola Dardi con il loro maestro

Nell'ultimo giorno di scuola si è concluso con una allegra cerimonia il 27° torneo di dama che il maestro Ezio Marzi organizza da tanti anni alla scuola primaria «Dardi». La cerimonia ha visto la premiazione dei primi tre alunni classificatisi dopo un torneo durato per tutto il corso dell'anno scolastico e che ha visto impegnati tanti alunni in combattute partite. I vincitori, premiati con coppe, medaglie e materiale didattico offerto dalla scuola sono Mattia Tiozzo (IV A) classificatosi al primo posto, Enrico Valdo (IV C) al secondo posto e Marco Paris (V B) al terzo posto. Nella foto i tre vincitori con il maestro Ezio Marzi.



A.S.D. San Luigi Calcio • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)

Scuola calcio specializzata F.I.G.C. • C.O.N.I. Centro Avviamento allo Sport • Campioni Italiani Dilettanti Juniores anno 2004/05

SAGRA di SAN LUIGI

• FESTA DELLO SPORT •

da venerdì 6 a domenica 22 luglio • aperta con orario 19.00/24.00

• CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
ampio parcheggio gratuito

• INTERVERRANNO:
Gli Old Stars / i Remix / Gli Assi / Discofesta Band / i Casablanca / Oasi / il Mago de Umago



SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)

LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)

FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)

RENAN PIPPI
(attaccante, dal Bellaria)



PROBABILI ACQUISTI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)

ARTURO DI NAPOLI
(attaccante, dal Messina)

ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)

ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)

VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, dal Bari)

DANIELE VANTAGGIATO
(attaccante, dal Pescara)

MASSIMILIANO GUIDETTI
(attaccante, dallo Spezia)

GIORGIO LA VISTA
(centrocampista, dal Pescara)

MARCO ZANINELLI
(difensore, dal Cesena)

MAURO MILANESE
(difensore, dal Queen's Park Rangers)

MANUEL IORI
(centrocampista, dal Cittadella)

RAFFAELE BIANCOLINO
(attaccante, dall'Avellino)



PROBABILI PARTENZE

ILDEFONSO LIMA
(difensore)

MAURO BRIANO
(centrocampista)

MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)

FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)

MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)

ISAH ELIAKWU
(attaccante)

GENEROSO ROSSI
(portiere)

GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)

EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)

PATRICK KALAMBAY
(centrocampista, all'Ancona)

Come cambia la Triestina



SERIE B A meno di dieci giorni dall'inizio del ritiro il tecnico interviene anche sul caso Rossi: «Ottimo portiere, è in rosa»

Triestina, Maran aspetta i rinforzi

L'allenatore dopo i primi acquisti: «Piangerelli e Antonelli saranno molto utili»

MERCATO

Lima-Grosseto: la cessione salta
Slitta l'atteso incontro per arrivare a Milanese
C'è l'ipotesi La Vista

TRIESTE La conclusione dell'affare Milanese slitta di qualche ora, ma è probabile che la parola fine sulla vicenda, in un modo o nell'altro, venga data solamente la prossima settimana, quando il diretto interessato si presenterà in persona a Milano. L'atteso incontro tra il consulente di mercato Massimo Colino, che cura gli interessi del difensore, e il ds della Triestina, Franco De Falco, ieri non c'è stato: i due potrebbero sedersi a un tavolino dell'hotel Quark nella mattinata di oggi, per iniziare a discutere del



Mauro Milanese

possibile ritorno del giocatore nella squadra della sua città. Presumibilmente sarà martedì la giornata decisiva. Quanto alle altre trattative, la Triestina ha effettuato un sondaggio per il centrocampista Giorgio La Vista, classe '79, nell'ultimo torneo al Pescara. In attacco, sempre attuali le piste Vantaggiato e Guidetti, come pure quella che porta allo scambio Eliakwu-Sgrigna, mentre rimane un rebus il futuro dei portieri Rossi e Agazzi.

In uscita, invece, è saltata all'ultimo momento la cessione di Ildefonso Lima al Grosseto: la società toscana ha ritenuto eccessive le richieste economiche sia dell'Alabarda per il cartellino del difensore, sia dello stesso andorrano che avrebbe voluto un aumento del 50 per cento rispetto al suo attuale ingaggio.

ma. un.

di Matteo Unterweger

TRIESTE Tante parole, pochi fatti. La sparata Godeas finita nel vuoto, l'atteso bomber (obiettivo numero uno dichiarato dell'Unione) che continua a non arrivare, le operazioni in uscita che non decollano con Rossi, Eliakwu e Briano ancora da piazzare per fare cassa e liberare dei posti nella nuova rosa: il mercato della Triestina è, fin qui, tutto in due soli acquisti, quelli di Piangerelli e Antonelli. Troppo poco come campagna di rafforzamento, ma Rolando Maran sembra non preoccuparsene, quando all'inizio del ritiro mancano meno di dieci giorni.

Maran, per il momento sono arrivati solo Piangerelli e Antonelli, non le pare troppo poco?

La società sta facendo tutto il possibile per allestire una for-



Rolando Maran

mazione competitiva. Entrambi daranno un buon contributo alla squadra.

A proposito di Piangerelli, lo ritiene compatibile con i

vari centrocampisti già in forza all'Alabarda?

Penso sia possibile schierarlo sia con Allegretti, che assieme a Gorgone o Rossetti. Ma, al tempo stesso, potremmo anche utilizzare tre di loro contemporaneamente: dipenderà dal modulo scelto.

Antonelli è stato preso con l'intento di coprire solo la fascia destra o potrà essere spostato?

Il suo ingaggio ci darà l'opportunità, assieme a Testini, di invertire gli esterni, che potrebbero essere anche punte esterne se avremo buone risposte in questo senso dal terreno di gioco.

Dell'attuale situazione che sta coinvolgendo Gegè Rossi cosa pensa?

Non ho ancora avuto la fortuna di parlare con lui. Per me è un ottimo portiere, che fa parte della rosa della Triestina.

Non crede che all'appello, in ogni caso, manchino ancora una punta e un difensore centrale per completare la rosa?

Le mie idee al riguardo le ho già esposte a chi di dovere (la dirigenza, ndr). L'intento è quello di costruire un'Alabarda in grado di divertire e soffrire il meno possibile. E, comunque, io di solito non penso mai a chi non c'è, ma solo ai giocatori che ho a disposizione.

Si vocifera di uno scambio Eliakwu-Sgrigna, lo approverebbe?

Apprezzo Sgrigna con cui ho già lavorato e, al tempo stesso, mi pare che Eliakwu abbia fatto bene a Trieste.

Dove arriverebbe oggi la Triestina con l'attuale rosa?

Dico solo che ho scelto questa avventura per migliorare il risultato dell'anno scorso.



Il centrocampista Luigi Piangerelli

IL PROTAGONISTA

L'estremo difensore amareggiato per il trattamento riservatogli dalla società alabardata: «Evidentemente non vogliono confermarmi e anche Agassi aspetta delle risposte»

TRIESTINA Gegè Rossi, stavolta la Triestina sembra averci davvero messo sul mercato: ma serve anche un acquirente, vero?

Il fatto è che sono marchiato da talmente tante brutte voci sul mio conto, che ormai bisogna trovare solo un pazzo che abbia ancora fiducia in me. Non bastava tutta la storia del calcio scommesse, ci volevano pure le chiacchiere sulle notti brave. Sono voci che mi hanno ferito non solo come giocatore, ma anche come uomo.

Sei molto deluso dall'atteggiamento della Triestina?

La società ha avuto tutto un



Generoso Rossi

altro atteggiamento rispetto allo scorso anno, di sicuro non mi sono sentito trattato come un giocatore importante e ci sono rimasto male. Come ho già detto, mi sento un po' abbandonato, evidentemente non mi vogliono tenere. Io non ho mai chiesto di andarmene,

«Se non avessi chiamato De Falco non avrei saputo nemmeno la data del ritiro»

Rossi: deluso ma pronto a restare

«Per i dirigenti forse sono solamente un fastidio»

l'ho detto e ribadito. Ma l'impressione è che io rappresenti quasi un problema, un fastidio. Poi posso anche sbagliarmi, ma l'impressione è quella.

Ha sentito Agazzi in questo periodo?

Sì, certo. Con lui siamo amici e c'è il massimo rispetto fra noi. Anche Michael sta aspettando di vedere cosa succede, sa benissimo che il suo destino dipende dal mio.

Ma se tu dovessi fare le valigie, con lui la Triestina resterebbe in buone mani?

Absolutamente sì. Michael è un portiere giovane, che deve fare esperienza, ma Trieste è la piazza ideale per farlo matu-

rare. Ha le potenzialità giuste, anche se sa che deve dimostrare ogni anno il suo valore.

E i tuoi propositi di prendere casa a Trieste?

Quelli stanno andando avanti senza alcun problema, anzi conto di chiudere proprio la prossima settimana. Perché io in ogni caso lunedì o martedì prossimo ritorno già a Trieste, vengo a prepararmi per il ritiro o quantomeno a vedere com'è la situazione. Spero che non mi caccino, anche se nel calcio tutto è possibile. Il fatto è che se non avessi chiamato De Falco non avrei saputo nemmeno quando era il ritiro. A proposito di Totò, è l'unico che in questo periodo mi ha

rincuorato. Con lui ho un rapporto speciale, ma la società non è solo lui.

Quindi in ogni caso Trieste non uscirebbe dalla tua vita?

Certo che no, una cosa è Trieste come città, il suo modo di vivere, la gente che ci abita, e un'altra cosa è l'aspetto calcistico. Perché il calcio è così, in questo mondo appena non servi più vieni messo da parte. Comunque vada a finire, non dimentico certo che questa squadra e questa città mi hanno dato tanto e mi hanno fatto passare due anni bellissimi. E adesso resto in attesa di sapere qualcosa sul futuro.

Antonello Rodio

SERIE A

Mesto vicino ai friulani
Udinese, quasi fatta per Boudianski e Leonardi insegue Modesto e Paolucci

UDINE Boudianski, Mesto, Modesto e la complicità di Nocerino. L'Udinese prova a chiudere i conti in anticipo con il mercato, almeno per quanto riguarda il capitolo acquisti. Il dg Leonardi ha praticamente concluso l'acquisto dall'Ascoli del 23enne centrocampista Victor Boudianski: l'ucraino arriverà a Udine a titolo definitivo, in cambio delle proprietà del difensore Miculucci e dell'attaccante Sforzi, più un conguaglio in denaro. Vicina alla conclusione anche la doppia trattativa con la Reggina per l'esterno Giandomenico Mesto e il difensore Francesco Modesto. Un affare da 7 milioni di euro, nel quale dovrebbero rientrare anche i nomi di De Martino, Siqueira e Pepe. L'ultimo ostacolo da superare è legato alle resistenze del giocatore, lusingato dalla corte della Roma. Dubbi in attacco, intanto, alimentati dal ritorno di fiamma per Michele Paolucci. Leonardi conferma la trattativa, quindi almeno uno tra Asamoah e Barreto, oltre a Pepe, è destinato a partire. Su Nocerino, infine, il problema principale è legato ai dubbi del giocatore. L'Udinese è la terza scelta dopo Juve e Fiorentina, ma Leonardi sta facendo di tutto per convincere l'Under 21. Poi, una volta arrivato Nocerino, oltre a Boudianski e Mesto, si tratterà di sistemare Pinzi e Zenoni.

Riccardo De Toma



Ildefonso Lima

BAR SPORT

Tra i sostenitori giuliani c'è grande preoccupazione per le ventilate ipotesi di rinuncia ai due giocatori: «Sono delle bandiere, non si toccano»

I tifosi: «Gegè e Ilde devono rimanere, altrimenti niente abbonamento»

TRIESTE Le possibili partenze del portiere Gegè Rossi e del difensore Ildefonso Lima hanno messo in allarme i tifosi che per tutta la stagione LI hanno considerato due bandiere alabardate. In caso di cessione dell'andorrano alcuni tifosi hanno dichiarato di non volersi abbonare la prossima stagione. E arrabbiato e disorientato **Pierluigi Sossi**: «Rossi e Lima sono due giocatori attaccati alla maglia e il loro affetto alla

città lo hanno dimostrato più volte nell'ultimo anno. Devono essere la base sulla quale fondare la nuova squadra e non merce di scambio per finanziare il calciomercato, soprattutto quando la società sbandiera ai quattro venti di voler aumentare il numero degli abbonati e di puntare in alto con un programma triennale come quello lanciato da Fantinel al suo arrivo». La pensa in maniera simile **Piero Stin-**

co: «Per me è assurdo cedere Lima. Per noi tifosi è una bandiera. Sono seriamente preoccupato perché Lima con altri tre, quattro giocatori ha sempre tirato la carretta ed è allucinante vederlo. Non capisco la politica societaria, mi piacerebbe aver un incontro con Fantinel per sapere la linea che seguono. Rossi credo che alla fine resterà, ormai è ogni anno la solita storia». Pensa invece di non abbonarsi,

Marco Gennari: «Non mi piacciono queste mosse, se il mercato non sarà soddisfacente non intendo abbonarmi. Lima e Rossi sono due perni alabardati, così si vuol distruggere quel poco di buono che c'era lo scorso anno. Non resta che attendere ma i presupposti non sono dei migliori». «No Lima, no abbonamento» - prosegue **Fausto Rismani** riferendosi a «Ilde». Non bisogna dar via uno dei pochi giocatori che

lo scorso campionato ha lotto con il cuore». Niente da dire sulla possibile partenza di Lima e Rossi per **Riccardo Ninetto**: «Io li cederei, hanno fatto il loro tempo e credo che il nuovo tecnico Maran possa avere altre idee in mente. Comunque il mercato che sta facendo la Triestina per il momento è strano, tanto fumo e poco arrosto anche se è ancora prematuro per tirare le somme». La pensa in modo diver-

so **Federico Di Vita**, presidente del centro di Coordinamento Triestina Club: «Non mi importa assolutamente di chi parte o di chi arriva, purché la società formi una squadra che sia competitiva per poter aspirare a piazzarsi nei primi posti della classifica. La cosa fondamentale è che la società mantenga quanto assicurato in precedenza, costruire cioè una squadra competitiva».

Silvia Domanini

SCHERMA Agli Europei di Gand l'Italia viene sconfitta in semifinale dall'Ungheria (che poi vince il titolo) e si rifà contro la Polonia

Granbassi e le azzurre si consolano col bronzo

La triestina sottotono deve guardare dalla panchina le compagne nella finalina di consolazione

Esplode una nuova stella, Matteo Tagliarol, trevigiano di 24 anni, che arriva all'argento del torneo di spada battuto nell'ultima prova dal francese Jerome Jenet

TRIESTE L'Italia femminile di fioretto conquista la medaglia di bronzo nella prova a squadre ai campionati europei in programma in Belgio, a Gand. Il titolo continentale va all'Ungheria che in finale piega la Russia, campione del mondo in carica. Per l'Ungheria, tornata a vincere un Europeo dopo oltre settanta anni, l'impresa ha quindi un sapore storico, per l'Italia è invece una medaglia dolce-amara, in grado di regalare qualche rimpianto nonostante costituisca una buona dose di punti per la qualificazione ai Giochi olimpici.

L'Italia, trascinata dalla Vezzali, ha passeggiato con l'Ucraina (battuta 41-20) ma lo scorcio delle azzurre si lega all'esito maturato in semifinale, persa proprio con l'Ungheria, dopo un supplementare.

E' successo di tutto, con l'Italia che è passata dalla crisi profonda alla rinascita, trovando l'impennata d'orgoglio ma senza poi finalizzare la straordinaria opera di rimonta. Semifinale iniziata con il galoppo iniziale delle magiare e con il parziale di 25-10 contro le azzurre che parevano preda di un autentico sbandamento. La veterana Giovanna Trillini ha guidato poi la carica, riaprendo il conto inflando un parziale di 10-3.

L'operazione è stata perfezionata dalla Salvatori, subentrata a una Granbassi sottotono, ma soprattutto dalla Vezzali che riesce a confezionare il miracolo pareggiando (35-35) e portando l'Italia al tempo supplementare. L'assalto decisivo è però firmato dal-

co lucida negli assalti contro l'Ungheria.

Assieme al bronzo delle fiorette il medagliere dell'Italia sulla ribalta dei campionati europei si è arricchito con la conquista dell'argento nella spada, colto da Matteo Tagliarol, atleta in forza alla Sala d'armi aeronautica.

Se Margherita Granbassi costituisce la conferma, azzurra il giovane trevigiano (classe 1983) rappresenta invece la bellissima sorpresa italiana emersa sulle pedane di Gand. Atleta in evidente stato di maturazione, capace di passare dal 38.º posto agli Europei del 2005 al podio argenteo di mercoledì scorso. Lo spadista azzurro, dopo un galoppo partito dagli assalti delle fasi dei trentaduesimi, è approdato in finale dove il francese Jerome Jenet, fratello d'arte del più celebre Fabrice, si è imposto per 15-8.

Niente riscatto in Belgio per la sciabola maschile. Dopo il tonfo negli individuali la prova a squadre colloca gli azzurri solo al quinto posto. La compagine formata da Tarantino, Pastore, Occhiuzzi e Montano manca l'assalto al podio che avrebbe significato soprattutto un incremento dei punti in chiave di ranking olimpico. Fatale la sconfitta nei quarti con la Bielorussia per 45-43, dove a steccare per gli azzurri è proprio Aldo Montano, passato dall'oro di Atene 2004 alle stoccate prevalentemente sulle pedane di copertine e reality.

Ben distante dal podio anche le risorse italiane della sciabola femminile. Gioia Marzocco archivia la competizione europea al settimo posto, il titolo va alla russa Fedorkina - già campionessa europea nel 2005 - che in finale ha regolato la connazionale Velikaia 15-14.

Francesco Cardella



Margherita Granbassi para un affondo dell'avversaria russa per poi ripartire al contrattacco

L'INTERVISTA

La fioretista si scusa per il rendimento che è stato al di sotto delle attese

Margherita: «Frenata dalla tensione»

TRIESTE Due medaglie, entrambe di bronzo, metallo che regala ben distinte e opposte sensazioni. E' quanto prova Margherita Granbassi dopo l'esperienza in campo europeo: «Contenta per la prova individuale naturalmente, non certo per quanto fatto vedere a squadre, dove purtroppo non ho saputo dare quanto era giusto attendersi. Sono stata frenata dalla tensione,

credo, non ho semplicemente reso, dovrò analizzare i motivi. Di certo le mie stesse compagne sono state più brave».

Il rimpianto è però esteso: «Contro l'Ungheria in semifinale siamo passate dalla gioia per aver recuperato all'abbattimento completo per una finale sfuggita per una sola botta. Nella scherma questo ci può stare, ma il rammarico resta».

Dopo i campionati d'Europa, resta soprattutto la consapevolezza che Pechino ora è più vicina. I punti accumulati in Belgio valgono doppio e per le fioretiste azzurre la meta olimpica ha tratti sempre più reali: «Siamo a buon punto, è vero ma non bisogna abbassare la guardia. Gli Europei ci hanno dato punti ma non possiamo festeggiare».

f. ca.

IN BREVE

In arrivo i primi investimenti

Russia batte Corea: Soci sede dei Giochi invernali del 2014

MOSCA Travolta da improvviso benessere, Soci, la città sul mar Nero che si è aggiudicata le Olimpiadi invernali del 2014 superando la concorrente della Corea del Sud, si è svegliata da una lunga notte di festeggiamenti più ricca. E corteggiata, pare, dai patrimoni più sostanziosi della Russia che conta. Il presidente Putin ha firmato il decreto per la preparazione dei Giochi e un fiume di soldi sta arrivando in città: 5,5 miliardi di euro dalle casse statali, diversi milioni verranno dalle casse regionali, almeno 3,5 miliardi di euro è atteso dagli investimenti privati.

Doping, Gibilisco interrogato a lungo dalla procura del Coni

ROMA Un'ora e mezzo davanti alla procura antidoping del Coni e questa volta Giuseppe Gibilisco ha collaborato. Dopo aver rifiutato di rispondere alle domande nell'audizione del 26 giugno scorso, questa volta è stato collaborativo, ha detto il magistrato che ha interrogato l'azzurro: «Ora parlerò con il procuratore capo - ha detto Cosenza - decideremo sempre con estrema rapidità. Domani saprete tutto (cioè oggi, ndr)». Gibilisco arrivato poco prima di mezzogiorno accompagnato dal suo avvocato se ne è andato da un'uscita laterale per evitare i giornalisti.

Pattinaggio, si torna in pista con danza e programmi brevi

TRIESTE Dopo la giornata di pausa, sono iniziate le gare Cadetti, con le semifinali del singolo femminile, a cui hanno preso parte 87 atlete, di cui 12 regionali. Fra queste, anche Martina Pecchiari (Jolly), Jessica Bais (Gradisca) e Gabriella Amato (Azzanese), rispettivamente oro, argento e bronzo negli esercizi liberi ai recenti campionati regionali. Oggi si disputeranno le danze obbligatorie di coppia e i programmi brevi del singolo e delle coppie artistiche. Tra le coppie, c'è grande attesa per le prestazioni dei regionali Valentina Carrafiello e Denis Musica (Jolly).

Tuffi: oggi iniziano a Roma i campionati di categoria

TRIESTE Da oggi a domenica la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto saranno impegnate ai campionati italiani estivi di categoria di tuffi, che si disputeranno a Roma. Tredici i componenti della prima compagine che sono volati nella capitale (tra loro c'è Noemi Batki, alle prese con un infortunio) con l'obiettivo di migliorare le graduatorie. La Triestina sarà presente alle gare con Nina Isler, Nicholas Brezzi e Federica Del Piero. Tutti e tre salteranno dalla piattaforma, da uno e da tre metri. Dal 12 al 15 luglio ci saranno i campionati tricolori a Bolzano.

BASKET

Reduce dalla stagione più tormentata della carriera con presenze a singhiozzo ha accettato l'offerta giunta dalla Lombardia: firmerà un annuale



Alfredo Moruzzi

nei confronti della squadra. Come dimostrato al termine dell'ultima partita disputata contro Senigallia nella quale il PalaTrieste gli ha tributato un lungo e caloroso applauso.

Allora Moruzzi è arrivato al momento dei saluti?

La guardia goriziana in cerca di nuovi stimoli dopo tre anni con la maglia biancorossa dell'Acegas

Moruzzi lascia Trieste e va a Lumezzane

Dopo l'infortunio al ginocchio sta ora completando la rieducazione

«Dopo tre anni credo fosse giunto il momento di trovare una nuova sistemazione. Sentivo il bisogno di cambiare, di trovare nuovi stimoli. Una scelta inevitabile che non cancella le emozioni che ho vissuto a Trieste e l'affetto che continuerò a avere per questa squadra, per la città e i suoi tifosi».

Com'è maturata la decisione di accettare l'offerta di Lumezzane?

«In queste settimane sono arrivate numerose proposte. Mi ha cercato Asti, c'è stato un mezzo contatto con Vene-

zia, ho ricevuto una chiamata da Novara e da Sant'Anti-mo. Tra tutte, però, la società che mi ha voluto con maggiore determinazione è stata Lumezzane. Stanno costruendo una buona squadra, in grado di puntare ai play-off. Hanno saputo toccare le corde giuste, credo fosse giusto accettare».

In questa scelta, fondamentale, è stata la posizione dell'Acegas?

«Con me la società si è comportata in maniera molto signorile. Maurizio Tosolini mi ha assicurato che Trieste era

pronta a rinnovarmi il contratto lasciandomi però libero di scegliere. Ripeto, a Trieste mi sono trovato molto bene ma sono convinto che fosse arrivato il momento di cambiare».

Come sta il suo ginocchio dopo l'operazione?

«Sto abbastanza bene, la rieducazione procede nel modo migliore credo che tra un mese dovrei essere nella condizione di allenarmi al massimo. In questo senso il fatto di essere riuscito a giocare per qualche minuto al Krainer mi ha tranquillizzato».

Ha archiviato il sogno

di tentare il salto in Lega Due?

«Lo scorso anno c'era stato qualche contatto, quest'anno, complice una stagione difficile credo non ci fossero i presupposti. Lumezzane mi ha proposto un biennale, ho firmato solamente per un anno. Il mio obiettivo è cercare di disputare una buona stagione e dimostrare a tutti di essere tornato al Moruzzi di due anni fa. Spero che questo possa consentirmi di rimettermi in gioco per dare l'assalto alle categorie superiori».

Lorenzo Gatto

IPPICA

A Montegiorgio sul miglio e di sera a Follonica sul doppio chilometro le Tris della giornata

Desiderio Om e Gunny Gual i più attesi

TRIS DI GIOVEDÌ 5			
Firenze		vincitori	euro
14	5	3	819
16	8	10	524,81
mercoledì a Treviso		vincitori	euro
16	8	10	52
16	8	10	7104,10

TRIESTE Tutte per i trottori le Tris odierne. Si parte con Montegiorgio e con un miglio alla portata di Desiderio Om, ultimo numero ma buona qualità e la guida di Giampaolo Minucci. Pronostico base: 1) Desiderio Om. 11) Cellini Cla. 3) Emmylou. Aggiunte sistemiche: 12) Dainoz. 14) Dici Bene. 5) Damigella Om.

Doppio chilometro per i 4 anni impegnati a fine sera a Follonica. Anche qui il numero più alto, quello in dotazione a Gunny Gual, è quello maggiormente atteso. L'allievo di Enrico Bellei dovrebbe prevalere allo spunto su Ginevra Lung, Gingy de Gloria e Giorgiomar. Pronostico base: 17) Gunny Gual. 8) Ginevra Lung. 7) Gingy de Gloria. Aggiunte sistemiche: 2) Giorgiomar. 11) Golden de Gloria. 13) Genny Bibi.

ger

TENNIS

Giornata intensa sui campi del Triestino, i transalpini hanno piazzato cinque semifinalisti su otto

Parla francese il torneo Eta per under 12

TRIESTE Giornate intense in questi giorni sui campi del Tennis club Triestino dove continua il torneo Eta under 12. Ieri sono state disputate nel corso della giornata 52 partite perché oltre al main draw maschile e femminile sono in corso di svolgimento anche i doppi.

Forse è numerosa la rappresentativa francese che in questa edizione, schierando i suoi più forti giocatori, ha monopolizzato l'intero tor-

neo riuscendo a piazzare nelle semifinali cinque giocatori su otto. Continua la marcia del piccolo sudafricano Wayne Montgomery (finalista della passata edizione) che nella semifinale di quest'oggi se la dovrà vedere con il francese Alexandre Favrot a sua volta autore dell'eliminazione nei quarti del l'italiano Alberto Lombardi.

Occhi tutti puntati su Matteo Donati, unico italiano rimasto in gara, che ha

dominato il suo avversario Calvin Henery, non lasciandogli scampo dall'inizio alla fine del match e giocando un tennis praticamente perfetto.

Da segnalare l'ottimo torneo disputato dall'italiano Giuseppe Ricciardi, che dopo aver superato i tre turni di qualificazione si è imposto anche nel primo turno del tabellone principale prima di doversi arrendere nettamente al francese Florian Lakat.

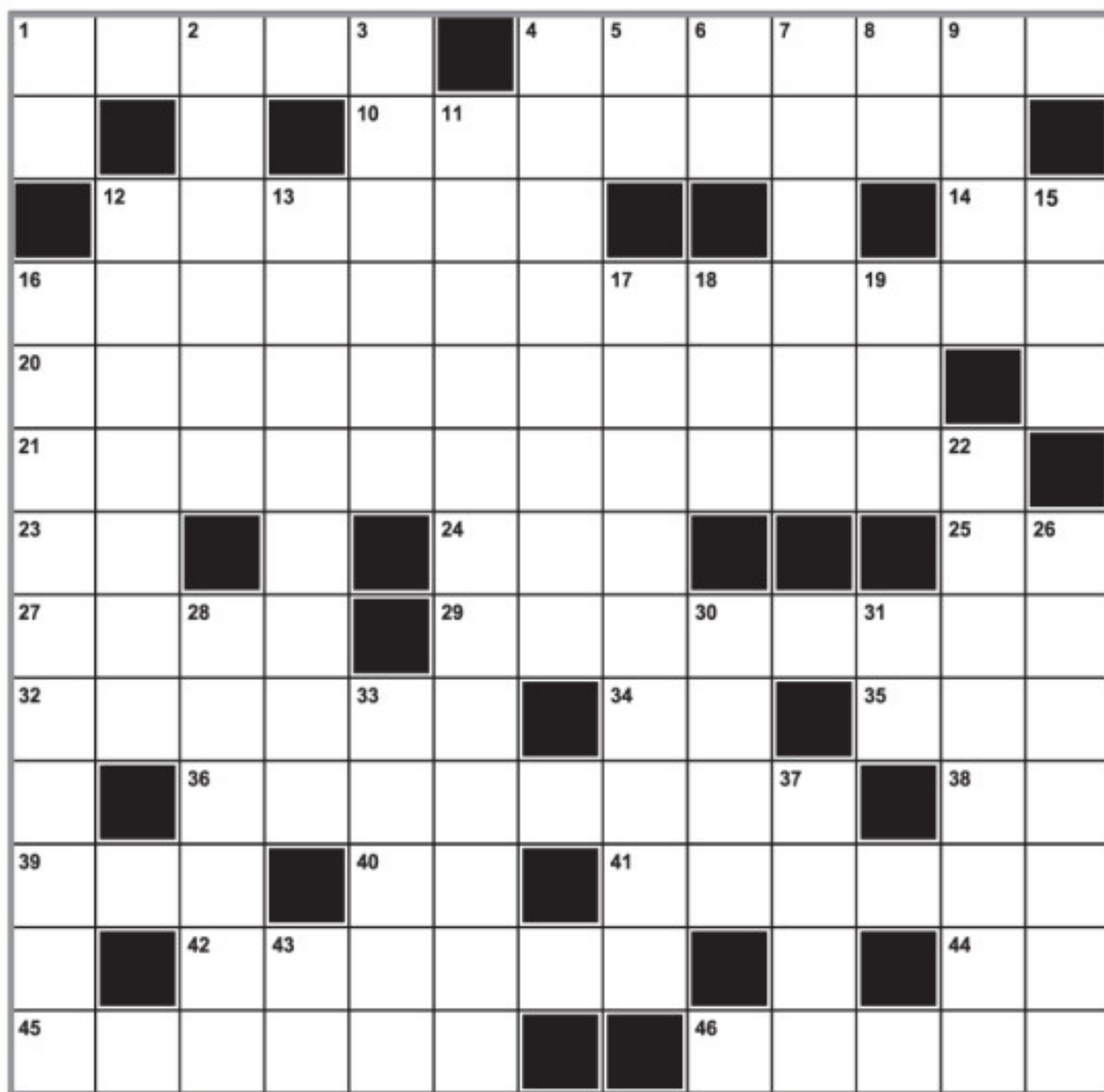
Per quanto riguarda il settore femminile continua a dominare senza grossi problemi l'olandese Indy De Vroome (numero 1 d'Europa nella categoria). Graziosissima bambina bionda che pesa 40 kg, ma con grinta e potenza incredibile. Non sono riuscite a tener alto il nome della famiglia Daria Shrapova e Françoise Abanda entrambe eliminate.

Lavinia Novi-Ussai

MARINA LEPANTO "ARRIVARE E' UN VERO PIACERE" VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA	Offerta della settimana Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni	MERIDIANA - RENT MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA FOUR WINNS CONCESSIONARIO PER IL FVG QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
--	--	--

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Uno dei tasti di un PC... che è pure un francobollo inglese - 4. Celebre quella cumana - 10. Lo sono i ceti più ricchi - 12. Spesso trova difficile riscontro nella pratica - 14. La Canalis di *Natale a New York* (iniz.) - 16. Dà il nome al gruppo di isole con Sumatra e Giava (3, 5, 5) - 20. È in una situazione di disagio - 21. La devono conseguire i liberi professionisti - 23. Mezzo muro - 24. Il simpatico Beta disneyano - 25. Io... in altri casi - 27. Dio greco della guerra - 29. Locuzione che si usa per indicare l'eccezionalità di qualcuno o di qualcosa (4, 4) - 32. Chioma tutt'altro che liscia - 34. Il Lui che fu campione di pugilato (iniz.) - 35. C'è quello di fondo - 36. La musa della poesia epica - 38. In mezzo alla vite - 39. Un Garrani attore - 40. In fondo ai corridoi - 41. Fatta di seta - 42. Uno degli evangelisti - 44. Il laurenzio per i chimici - 45. Apatia, indolenza - 46. Nella B non vi hai mai giocato l'Inter.



VERTICALI: 1. Giù... all'opposto - 2. Tutt'altro che maturi - 3. Possono essere discordi - 4. Fatta saltare, scagliata - 5. Le vocali nei libri - 6. Benevolo, ma solo in parte - 7. Locuzione che vuol dire "in maniera globale, non parzialmente" (2, 4) - 8. Una provincia del Lazio (sigla) - 9. La "canzone" nella tradizione tedesca - 11. Il concomitante interessamento delle due parti - 12. Sono presenti nelle rivoltelle - 13. Esotica concubina - 15. Prima della città nell'indirizzo (abbr.) - 16. La sfortunata sorella di Loredana Berté (3,7) - 17. Temerario e rischioso - 18. Tonache monacali - 19. Una valle in provincia di Trento - 22. Gli spazi al centro delle grandi aule assembleari - 26. Essere incerti e dubbiosi - 28. Si usa per affermare energicamente - 30. Quella di Siusi è in provincia di Bolzano - 31. Vostro in breve - 33. Gli schiavi nell'antica Sparta - 37. La consonante che può essere... moscia - 43. Tra laurea ed onorem.

BOWLING

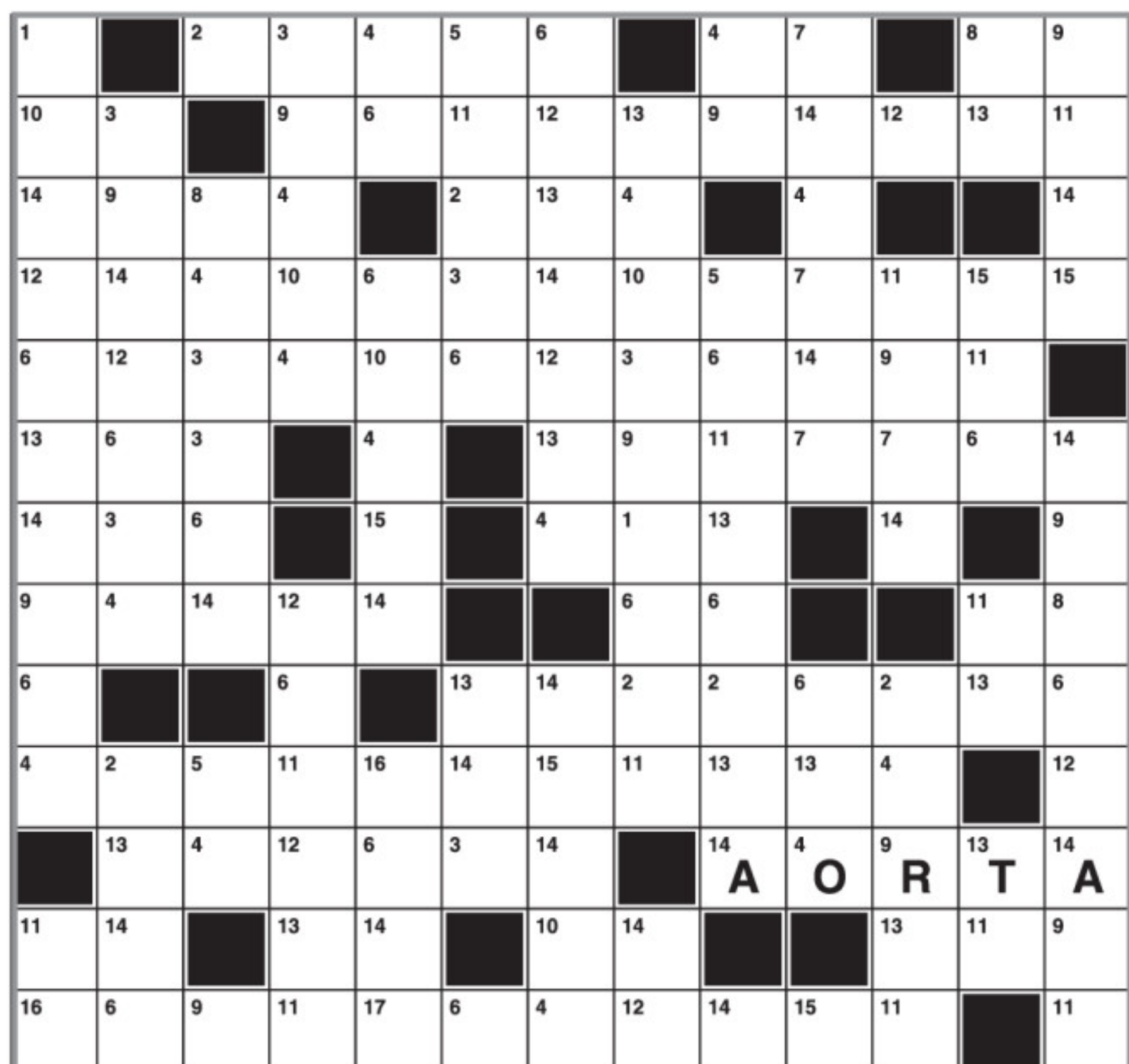
Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole.



Strike:
Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

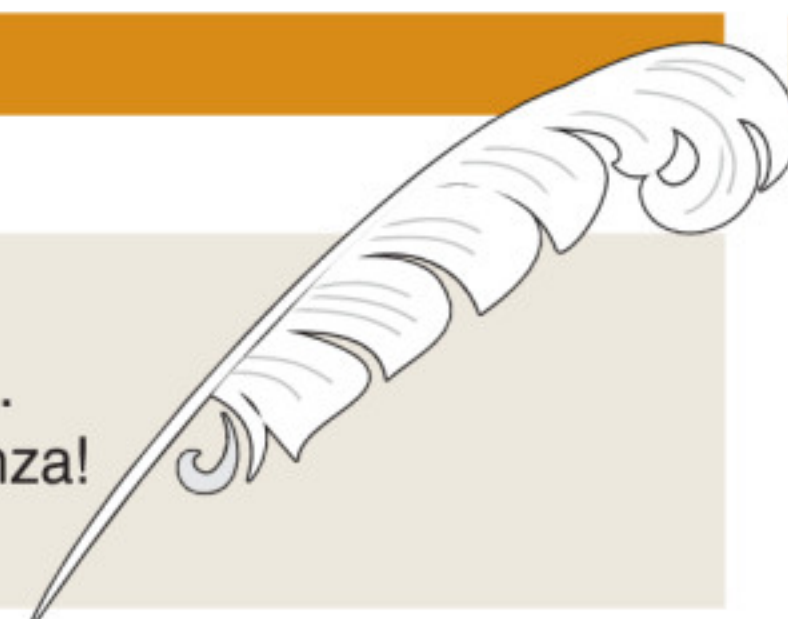
Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



ANAGRAMMA

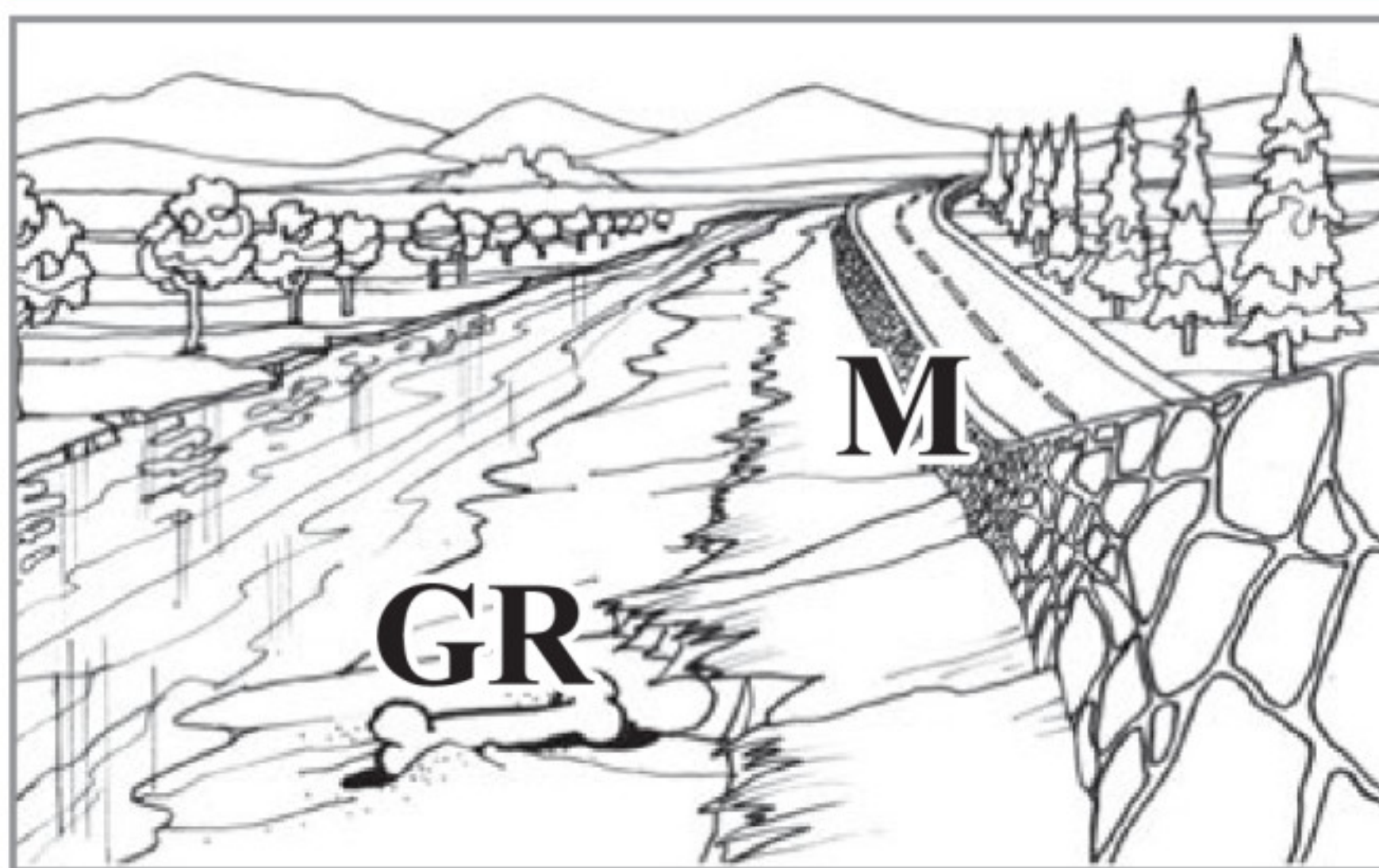
Il treno dei desideri

Agosto. Mezzogiorno. Solleone.
Son solo nella xxxxxx stazione...
Annunciano il xxxxxx: che indecenza!
Di certo perderò la coincidenza!



REBUS

(6,7)



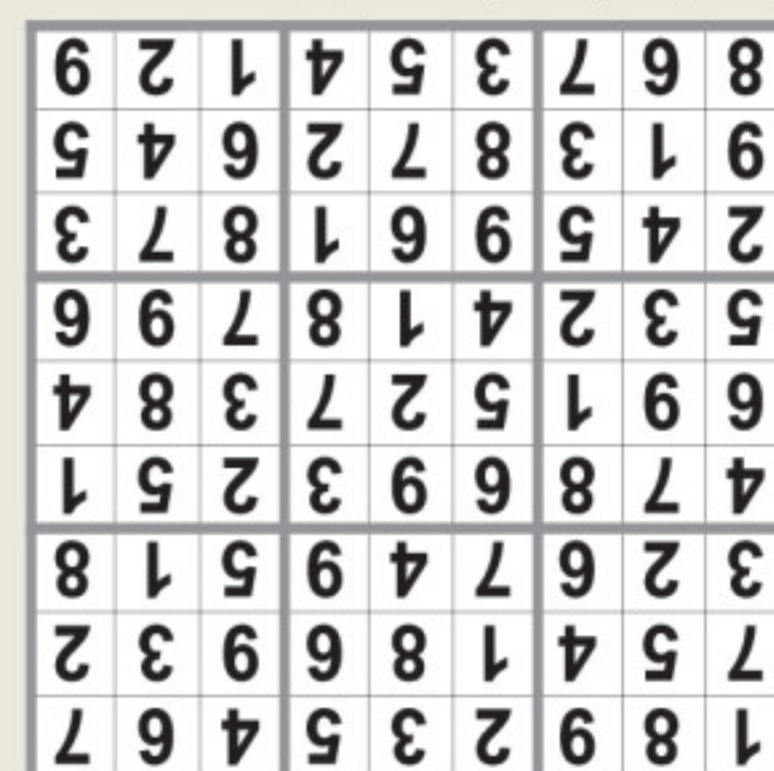
SOLUZIONI



Cruciverba

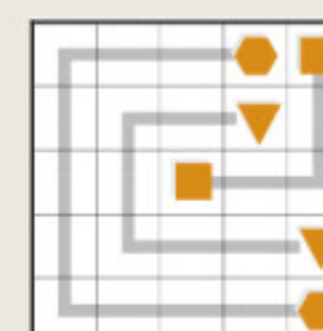


Cruciverba crittografato



Sudoku

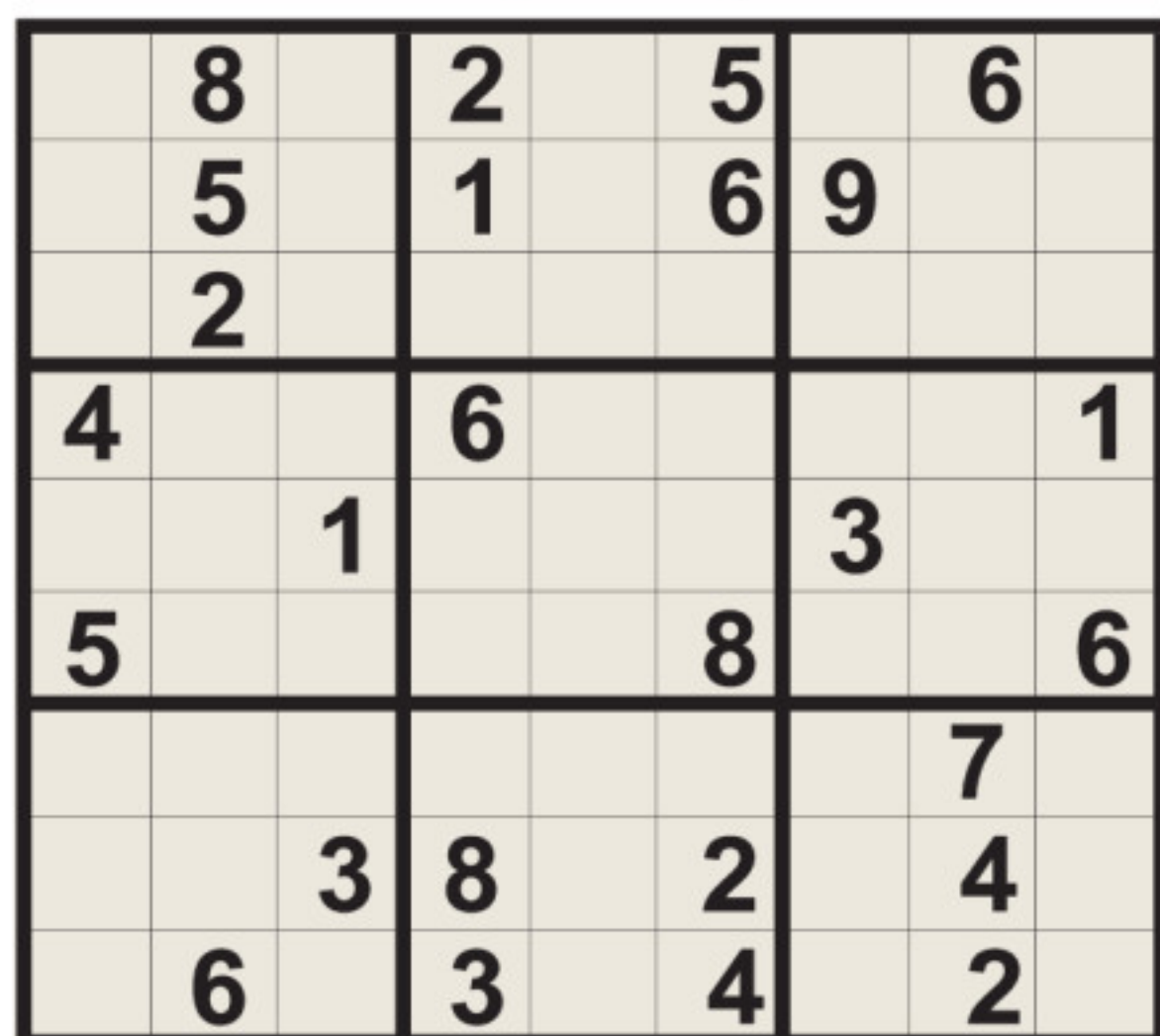
12-5x2:7+3=5
12-8+2x7:3=14;
I 4 segni:
marginale
argine = Grosso
Rebus: GR osso, M
Anagramma:
agenti-zone
possibile spare:
negozianti: un
Bowling: strike:



Unioni

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



I 4 SEGNI

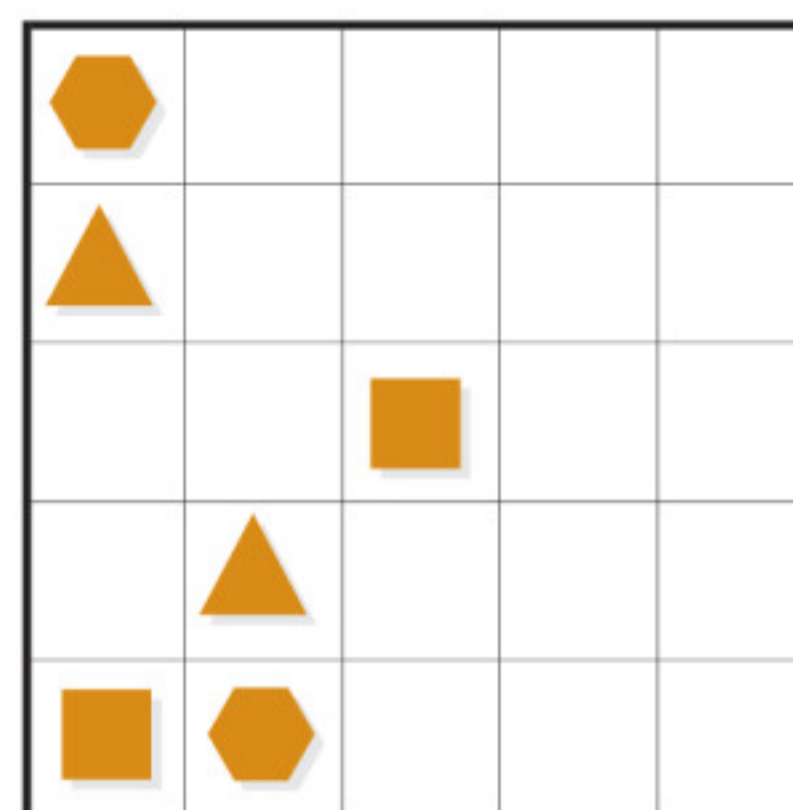
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

$$12 \div 8 \times 2 \div 7 \times 3 = 14$$

$$12 \div 5 \times 2 \div 7 \times 3 = 5$$

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



Comitato "TRIESTE IN PALIO"

tutte le sere

Ballando Ballando

OGGI ore 20³⁰

FESTIVAL LATINO AMERICANO CUBA - S. DOMINGO
MUSICA CON FITO GRESS Y LA DURA
ANIMAZIONE LATINA

SABATO 7

FIESTA DEL CARIBE CON I MIGLIORI D.J.
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fino all' **8 luglio**

INTRATTENIMENTO - CHIOSCHI - MOSTRA MERCATO

DOMENICA 8 PALIO DANZA

ore 21⁰⁰ SFIDA DI BALLO TRA I RIONI DI TRIESTE

Ballando Ballando

CHIARBOLA BARRIERA VECCHIA VALMAURA S. LUIGI B.GO SERGIO
S. GIOVANNI-COLOGNA ROIANO MELARA SERVOLA



Comune di Trieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



Rive di Trieste
Area parcheggio ex piscina Bianchi

è finita.

INIZIO SVENDITA STAGIONALE 7 luglio

PREZZI PAZZI

~~44,95~~ **Colmar** **9,95**
-77% Costume intero donna

~~49,00~~ **Salewa** **9,95**
-79% Camicia donna

~~34,95~~ **Outsider** **4,95**
-86% Polo uomo cotone maniche lunghe

~~85,00~~ **Puma** **9,95**
-88% Scarpa tempo libero tl „Pelé Brasil“

~~57,00~~ **Champion** **9,95**
-82% Felpa uomo full zip

MONTAGNA

~~105,95~~ **Dolomite** **69,95**
-36% Scarpa Trekking GTX „Sella“ donna e uomo

~~99,95~~ **Black Bear** **59,95**
-40% Giacca Softshell donna e uomo

~~69,95~~ **Salewa** **39,95**
-42% Pantalone Zip-Off donna e uomo

~~49,95~~ **Teva** **24,95**
-50% Sandali „Hurricane“ donna e uomo

~~199,00~~ **Columbia** **99,95**
-49% Giacca GTX donna e uomo

~~19,95~~ **Black Bear** **12,95**
-35% Sacco letto „Kiboko“

~~89,95~~ **Black Bear** **39,95**
-56% Zaino „Alpine 50 litri“

~~39,95~~ **Black Bear** **19,95**
-50% Tenda monodome 2 posti

BICICLETTA

~~19,95~~ **Gore Bikewear** **7,95**
-60% Guanti tecnici, diversi colori

~~50,00~~ **Castelli**
-50% Tutti pantaloncini/maglie/giacce per ciclismo

~~69,95~~ **Bell** **39,95**
-42% Casco per ciclismo „Slant“, unisize, regolazione personalizzata

~~499,00~~ **Black Bear** **299,00**
-40% MTB „Fire“ bi-ammortizzata, diverse misure

~~799,00~~ **Lakes** **449,00**
-43% Bicicletta da corsa „Mission“, Alu, Shimano „Sora Triple“

FITNESS

~~17,95~~ **Everlast** **7,95**
-55% T-shirt uomo

~~45,00~~ **Nike** **19,95**
-56% Tuta Junior

~~59,95~~ **Asics** **29,95**
-57% Tuta donna

~~95,00~~ **Adidas** **39,95**
-53% Tuta uomo

~~49,95~~ **Get Fit** **19,95**
-60% Scarpa Running

~~50,00~~ **Adidas** **29,95**
-40% Scarpa Running „Vanquish“ donna

~~70,00~~ **Asics** **44,95**
-35% Scarpa Running „Gel Drive“ donna e uomo

~~39,95~~ **Powerslide** **19,95**
-50% Skateboard Hot Wheels „Burn Out“

TEMPO LIBERO

~~64,95~~ **Oakland Mills** **29,95**
-54% Bermuda

~~29,95~~ **Asics** **14,95**
-50% Shirt Polo donna e uomo

~~79,95~~ **Timezone** **39,95**
-50% Pantalone donna e uomo

~~100,00~~ **Puma** **49,95**
-50% Scarpa tempo libero „Speed Cat“

MARE

~~12,95~~ **Swash** **6,50**
-38% Boxer, Slip, Parigamba - vari modelli

~~19,95~~ **Swash** **9,95**
-50% Bikini donna

~~39,95~~ **Scorpion Bay** **24,95**
-38% Short Pant

~~41,95~~ **F2** **24,95**
-41% Bikini donna

~~34,95~~ **Speedo** **17,50**
-50% Bikini bambina

Aperto 7 giorni su 7: lun-sab ore 9.30-20.00 e dom ore 9.30-19.30.



Trieste **ilGiulia** via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTLER

- best in the alps!

www.sportler.com

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo qualche addensamento cumuliforme più consistente a ridosso dell'arco alpino ma con fenomeni relegati alle aree di oltre confine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sia sulle regioni peninsulari che sull'isola. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno salvo velature di passaggio sull'arco alpino centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

REGIONE

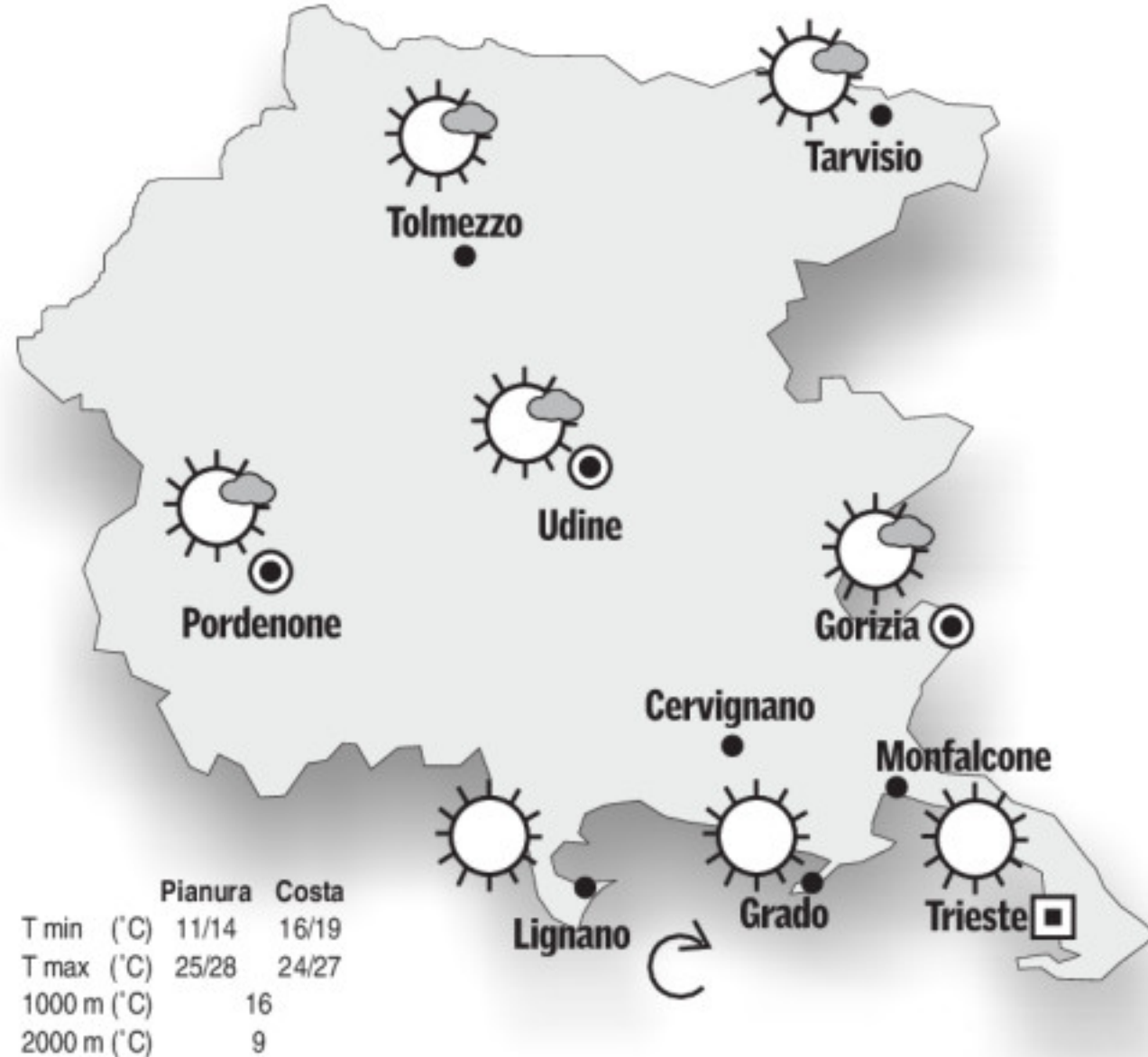
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	13,9	20,7
Umidità	47%	
Vento	11 km/h da NO	
Pressione	stazionaria	1011,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	10,6	22,0
Umidità	53%	
Vento	8 km/h da SO	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	10,1	22,8
Umidità	57%	
Vento	9 km/h da SO	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	13,3	21,5
Umidità	50%	
Vento	8 km/h da SO	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	9,2	22,0
Umidità	56%	
Vento	9 km/h da SOX	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	9,0	20,8
Umidità	57%	
Vento	7 km/h da NO	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	10,1	21,5
Umidità	59%	
Vento	3 km/h da NO	

ITALIA

BOLZANO	8	19
VERONA	12	26
AOSTA	15	23
VENEZIA	13	23
MILANO	12	26
TORINO	10	23
CUNEO	9	26
MONDOVI	16	23
GENOVA	19	25
BOLOGNA	13	28
IMPERIA	18	23
FIRENZE	14	19
PISA	14	26
ANCONA	13	23
PERUGIA	11	27
L'AQUILA	10	23
PESCARA	15	27
ROMA	15	28
CAMPOTASSO	15	22
BARI	21	26
NAPOLI	19	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	24	28
R. CALABRIA	24	27
PALERMO	24	24
MESSINA	25	26
CATANIA	19	31
CAGLIARI	20	25
ALGHERO	20	23

OGGI IN REGIONE

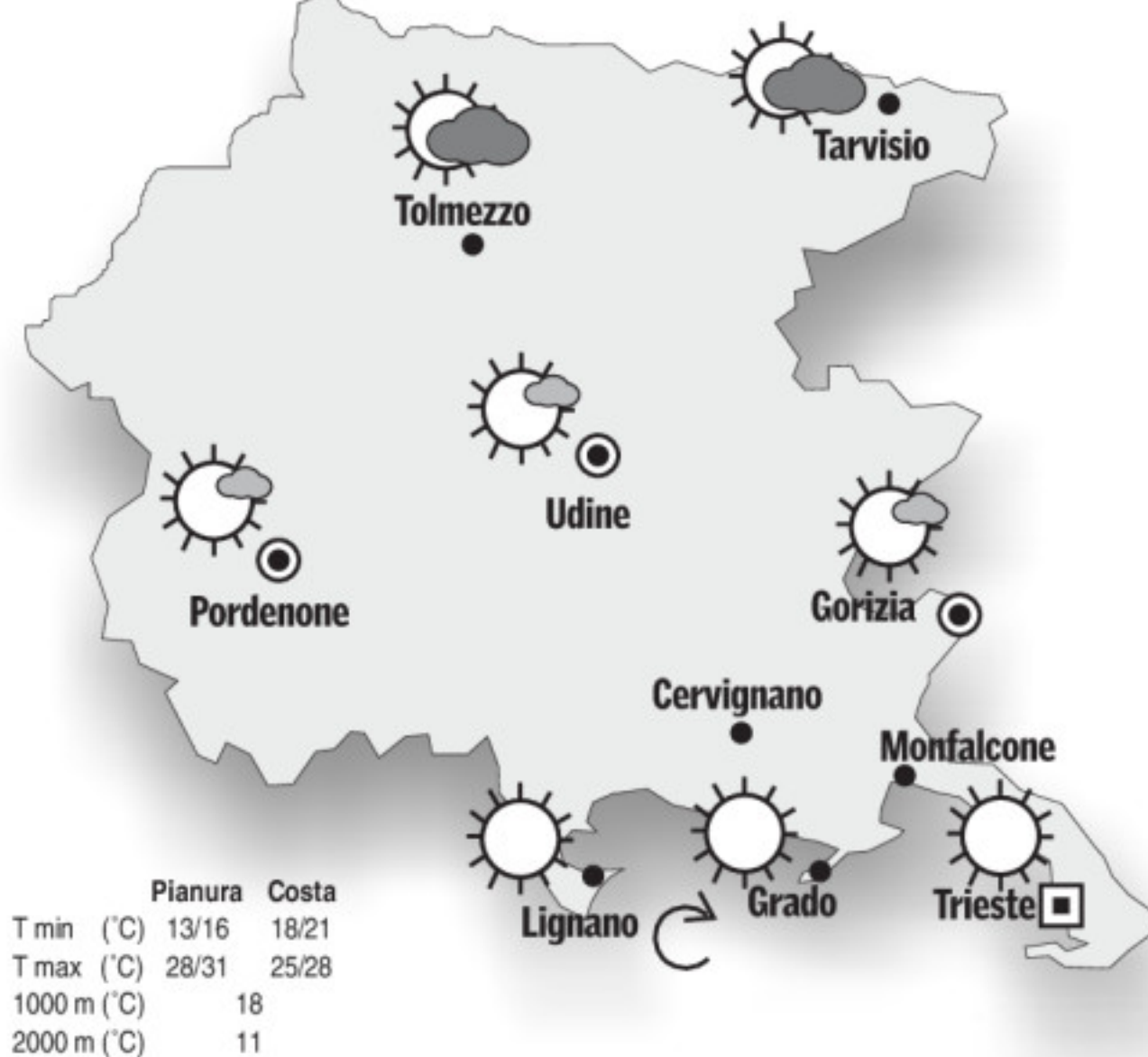
ATTENDIBILITÀ 70%



OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o al più velato. Sulla costa soffiava brezza anche sostenuta nel pomeriggio.
DOMANI. Al mattino su tutta la regione avremo cielo sereno. Farà più caldo. Nel pomeriggio-sera sui monti non è escluso qualche iso-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70%



lato rovescio temporalesco. Sulla costa soffiava brezza anche sostenuta nel pomeriggio.
TENDENZA. Domenica avremo bel tempo sulla costa con venti di brezza, qualche nube sui monti.

OGGI IN EUROPA



Un sistema frontale molto attivo, collegato al vortice di bassa pressione sulle regioni Nord-orientali del continente, porterà piogge soprattutto su regioni del Baltico, parte più orientale della Penisola Scandinava e Paesi al confine con la Russia. Nel frattempo una perturbazione atlantica si muoverà lentamente da Ovest verso Est attraverso il continente e porterà maltempo sul cuore dell'Europa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	24,1	5 nodi OSO	14,56	7,46
MONFALCONE	poco mosso	23,9	6 nodi SO	15,01	7,51
GRADO	poco mosso	23,8	10 nodi SO	15,21	8,11
PIRANO	poco mosso	24,0	10 nodi OSO	14,51	7,41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	12 23	ZURIGO	11 16
LUBIANA	12 23	BELGRADO	13 34
SALISBURGO	np np	NIZZA	19 32
KLAGENFURT	12 22	BARCELLONA	17 25
HELSINKI	17 25	ISTANBUL	20 28
OSLO	13 19	MADRID	13 31
STOCOLMA	16 21	LISBONA	17 27
COPENHAGEN	16 21	ATENE	24 32
MOSCA	12 24	TUNISI	23 35
BERLINO	13 18	ALGERI	19 32
VARSAVIA	13 19	MALTA	23 32
LONDRA	14 19	GERUSALEMME	np 28
BRUXELLES	13 18	IL CAIRO	23 34
BONN	12 18	BUCAREST	17 36
FRANCOFORTE	12 20	AMSTERDAM	14 18
PARIGI	13 20	PRAGA	11 19
VIENNA	14 17	SOFIA	17 32
MONACO	11 17	NEW YORK	21 26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente in amore, basterà metterci un pizzico di cordialità in più. Un invito inaspettato.



LEONE
23/7 - 22/8

Sfruttate al meglio l'odierna buona posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico e poi pensate al resto. Sere no l'amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi renderete conto di quanto numerosi e gravi siano gli impegni di lavoro della giornata. Procedete con calma e non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta.



TORO
21/4 - 20/5

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. Pensate all'amore.



VERGINE
23/8 - 22/9

Gli impegni di lavoro della giornata sono parecchi e disponete di poco tempo. Non bighellonate senza scopo almeno durante la mattinata. Non deludete chi vi ama.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Riuscirete a mostrare il vostro lato migliore, sempre che moderate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita affettiva. Momenti sereni in serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente in mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare: non usate con tutti gli stessi termini.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Approfittate di questa giornata non troppo gravata di impegni per incontrarvi con quegli amici che non vedete da tempo. Si realizzerà un progetto importante e stimolante.



CANCRO
21/6 - 22/7

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

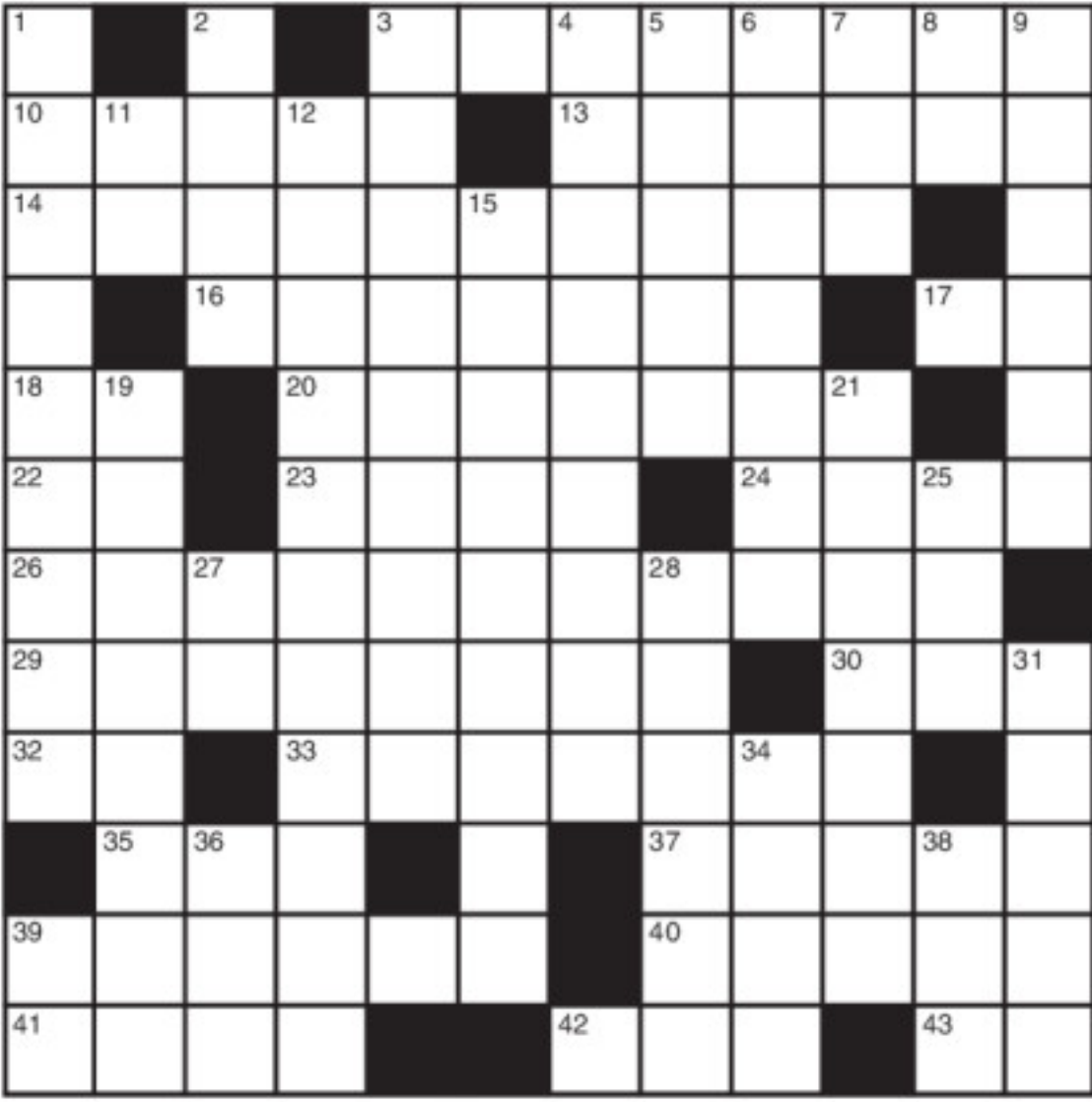
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi ama te. Relax.



PESCI
19/2 - 20/3

Inutile e sciocco in questo momento desiderare più di quanto avete ottenuto. Se ne riparerà tra qualche tempo. Intanto accontentatevi. Benissimo le questioni sentimentali.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un'ospite ladra
Quando c'era pensai fosse un onore la sua presenza. Ma poiché «grattava», decisi ch'era meglio darci un taglio e canticchiando la feci sparire.
Morfeo

ANAGRAMMA (2,11 = 1,5,7)
Le adolescenti
Si son fatte le ossa? Non direi! Per me restano sempre delicate: nei loro cuori non ravviso asprezza né tantomeno note di tristezza.
Il Giobattino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 3 I succhi dello stomaco - 10 Il parassita della scabbia - 13 Relative alle strade - 14 Urgente, incalzante - 16 Ammalato in ospedale - 17 Può causarlo un pugno - 18 Carolina meno carina - 20 Città Usa nel Michigan - 22 Il nichel del chimico - 23 Si versava all'erario (sigla) - 24 Appendice dell'orecchio - 26 Inesorabile nel colpire - 29 Piccolo pappagallo domestico - 30 Il «wagon» per dormire - 32 Comuni a donne e uomini - 33 Fu giudice d'Israele per quarant'anni - 35 Sigla nota ai fotografi - 37 Un gruppetto di case - 39 Moderno impianto per l'ascolto musicale - 40 Lo sono i digestivi - 41 Un pasticcio del cuoco - 42 La cintura per il chimono - 43 Nella tuba e nella blusa.

VERTICALI: 1 Relativo alle logge dei «liberi muratori» - 2 Un cosmetico per le guance - 3 Bearsi, gioire - 4 Aperte da uno squarcio - 5 Vivacizzati con i pastelli - 6 Lo sono le spese a respiro - 7 Si tenta di placarle - 8 Iniziali della Invernizio - 9 Centro balneare del Veneto - 11 La prima di cento e di tre - 12 Fare un riassunto - 15 Sterminio di un intero gruppo etnico - 19 Una bevanda dissetante - 21 Sbolle sempre lentamente - 25 Così sono i tempi andati per i nostalgici - 27 Iniziali di Cornelle - 28 Grande albero africano - 31 Cadde dopo un assedio decennale - 34 Chi li fa... canta - 36 Lo frequenta l'attore - 38 Nidifica tra le canne - 39 La Spezia.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
ANA, LISTA = ANALISTA

Lucchetto:
LUCE, CENA = LUNA

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)

FUJITSU **FUJI ELECTRIC** **MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.** **SANYO**

GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com

“La nuova Fiat appartiene a tutti noi.”



Consumi: da 4,2 a 6,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 111 a 149 g/km.

Vieni a conoscere la 500 giovedì 5 e venerdì 6 nelle piazze d'Italia.
Sabato 7 e domenica 8 ti aspetta nelle Concessionarie con orario prolungato fino alle 21.00

Alghero, Lungomare Dante - **Bari**, P.zza Ferrarese - **Bologna**, P.zza San Francesco - **Brescia**, P.zza della Loggia - **Cagliari**, Marina Piccola - **Caserta**, P.zza Vanvitelli - **Catania**, P.zza Università - **Firenze**, P.zza della Signoria
Genova, P.zza De Ferrari - **Lecce**, P.zza Sant'Oronzo - **Livorno**, Terrazza Mascagni - **Milano**, P.zza Duomo - **Napoli**, P.zza del Plebiscito - **Padova**, Prato della Valle - **Palermo**, P.zza Politeama - **Parma**,
P.zza della Steccata - **Perugia**, C.so Vannucci - P.zza della Repubblica - **Pescara**, P.zza Rinascita - **Pisa**, P.zza dei Cavalieri - **Reggio Calabria**, Anfiteatro dello Stretto - **Roma**, P.zza del Popolo - **Terni**, P.zza Tacito
Torino, P.zza San Carlo - **Trento**, P.zza Duomo - **Treviso**, P.zza Duomo - **Trieste**, P.zza Borsa - **Udine**, P.zza Duomo - **Varese**, P.zza Repubblica - **Viareggio**, P.zza Mazzini - **Lungomare** - **Vicenza**, P.zza dei Signori

Con l'occasione potrai donare il sorriso a un bambino, con il progetto “Un nido per Pollicino” della “**Fondazione l'Albero della Vita**”.



You are, we car.

www.fiat500.com